COLTELLATE E ARRESTI: E' GUERRA O E' CAMPIONATO?

Il presidente del Verona, Ferdinando Chiampan, denuncia con tono deciso gli episodi di teppismo verificatisi domenica scorsa nella sua città. L'accusa è rivolta al presidente del Napoli Ferlaino, responsabile di aver offerto un viaggio gratuito a 5000 tifosi «*mafiosi che hanno accoltellato tre veronesi, aggredendoli alle spalle*». Ferlaino, dal canto suo, ammette l'errore, spiegando: «*E' stata una scelta affrettata e, dunque, ho commesso alcuni errori. Avrei dovuto riservare i treni speciali agli abbonati, che sono sotto controllo tutto l'anno*». Onesta e lodevole ammissione da parte di Ferlaino, legittimo lo sfogo di Chiampan.

Non è la prima volta che il presidente scaligero punta l'indice verso i tifosi, ma in precedenza lo aveva sempre fatto nei confronti dei propri. Alla minaccia di Chiampan («*Non farò più entrare tifosi violenti allo stadio*») era seguita la «resa» dei fatti: «*Faremo i buoni*». Le denunce di allora rendono ancor più credibile l'accusa di ieri. Il clima del campionato, già nevrotico, sta prendendo fuoco. E sentiamo solo poche e deboli voci «pacifiste». Una serie di interventi a ruota libera mettono in pericolo il finale di un torneo che ha già imposto profonde riflessioni agli addetti ai lavori, denunciando sintomi di un malessere diffuso con tre diversi episodi: la rondella di metallo che colpì Rensa a Pisa, il petardo che uccise Sanguin a Torino e i due razzi che misero sotto choc Tancredi a Milano.

I tifosi del Napoli oggi sono traumatizzati dai quattro punti persi in poco tempo nei confronti del Milan. Ma i tifosi partenopei hanno sempre mantenuto i nervi saldi, mostrando il lato innocuo e pacifico dei loro cuori passionali. E' però probabile che una parte di essi, amareggiati dalla sconfitta subita dalla Juventus, mortificati dagli insulti razzisti a loro rivolti con frequenza e preoccupati dall'avvicinamento del Milan abbiano avvertito, a nostro avviso ingiustamente, un'ostilità ecumenica, come si tro-

Angelo Caroli

(Segue a pag. 17)

Chiampan del Verona

Ferlaino del Napoli

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 104

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.561 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 27 Aprile 1988

DOLLARO A 1246

DOLLARO. Stabile a 1246,75 lire contro le 1243,05 di ieri.

BORSA MILANO. Tono riflessivo. Pochi scambi. Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato -2 sul 19%, tendenziale -1,8. Alcuni prezzi: Generali 30.300, Montedison 1596, Olivetti 10.280, Cir 3580, Fiat 9170, Fiat priv. 5650, Ifi priv.16.500, Gemina 1210.

Snals e Cobas minacciano di inasprire il blocco

TORINO: SENZA SCRUTINI QUATTRO STUDENTI SU CINQUE

TORINO — Il blocco degli scrutini riguarda tuttora almeno i quattro quinti delle scuole torinesi. Lo Snals precisa, citando fonti del Provveditorato agli Studi, che l'iniziativa coinvolge l'83 per cento degli istituti superiori e il 92 per cento delle scuole medie. In diverse situazioni, però, solo una parte delle classi continua a rimanere senza pagelle. E per altre ancora i professori hanno deciso di trasformare a voce i voti o le valutazioni di fine quadrimestre, «*per venire incontro alle esigenze degli studenti*». Questo è stato l'orientamento dei Cobas, mentre gli aderenti allo Snals insistono sul blocco rigido, che riguarda ormai anche altre attività: le riunioni dei consigli di classe, il ricevimento dei parenti degli alunni, l'adozione dei libri di testo, forma di lotta, quest'ultima, su cui stanno per «partire» anche i Cobas.

La situazione è confusa e sospesa il filo del possibile dialogo che l'inizio delle trattative in sede nazionale, il 4 maggio prossimo, potrebbe sviluppare. «*In questo caso* — dice Claudio Viglioi, professore alla scuola Croce e dirigente dei Cobas torinesi — *la nostra assemblea nazionale dell'8 maggio potrebbe decidere di dare un segnale distensivo, anche se sospendere le pagelle a metà maggio non avrebbe molto senso. Per il momento, però, pensiamo di aggiungere qualche nuova forma di lotta al blocco degli scrutini*».

La linea dura prevale anche in casa Snals da cui, spiega il segretario regionale Franco Coviello, si inviteranno «*gli insegnanti alla lotta con scioperi di intere giornate a partire dal 16 maggio se le trattative non si avvieranno in maniera positiva*». Una manifestazione nazionale è stata programmata pure da Gilda (che non esistono a Torino) e Cobas per il 23 maggio. «*Ma da qui ad allora* — spiega Viglioi — *tante cose possono cambiare*».

Nel frattempo Cgil-Cisl-Uil sono impegnate nel referendum sulla loro piattaforma. «*Chiediamo ai lavoratori* — spiega Vittorio Matteotti, segretario provinciale della Cgil-scuola — *che esprimano mozioni di istituto da cui trarre elementi per le nostre rivendicazioni. Alla piattaforma riteniamo che si siano da apportare almeno chiarimenti e precisazioni sull'accelerazione di carriera, sulla funzione unica del docente, l'orario non di insegnamento e i diversi regimi orari proposti*». Sul piano economico le richieste dei sindacati confederali e degli autonomi differiscono di poco. «*Qualcuno dà per scontato che il governo abbia già deciso di aderire a quelle richieste e potrebbe andar oltre*», aggiunge Matteotti, esprimendo la preoccupazione che la situazione finisca per sfuggire di mano un po' a tutti. Già così la realtà della scuola torinese appare piuttosto «sofferta», oppure il periodo «caldo» deve ancora venire e tanti sembrano attenderlo per l'inizio di giugno, possibili ricorsi al Tar di genitori compresi.

Bloccato un mercato di 100 ql al giorno

POMPELMI CONTROLLATI DA 8 GIORNI A TORINO

TORINO — «*La gente deve sapere che ogni frutto, agrumi compresi, se bucato da un ago in 24 ore appassisce e marcisce. Se deriva che i pompelmi incriminati non possono essere stati avvelenati in Israele ma già in Italia, dopo il loro arrivo. Lo lascia supporre, tra l'altro, la serie di minuziosi controlli fitosanitari cui vengono sottoposti alle nostre dogane, un po' per elementare precauzione e molto perché si tratta di prodotti in forte concorrenza con quelli nostrani che, come tali, si cerca di filtrare a livello di importazione il più possibile. Esattamente come fanno le altre nazioni con le arance siciliane o le mele dei Saluzzese*».

Lo sostiene il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno Renzo Bertazzone, uno dei venti importatori di pompelmi che nel mercato interno hanno tre provenienze diverse: la Florida tramite la compagnia America di Roma, Cipro e Israele, che il

smista tramite la Cidac di Verona. E adesso, il blocco totale deciso dal ministero che, per quanto riguarda Torino, ha coinvolgendo un commercio all'ingrosso di circa cento quintali al giorno. In base ad una decisione cautelativa che, come confermano i rappresentanti della direzione, «*ha bloccato totalmente le vendite, dopo un preliminare e minuzioso inventario della merce sospetta da parte dei vigili urbani*». Un provvedimento a quanto pare non inaspettato. «*La voce serpeggiava da giorni e le stesse dogane erano già state allertate. Si è deciso un rallentamento di arrivi soprattutto a titolo di precauzione, dato che ormai la maggioranza dei pompelmi commercianti qui in via Bruno arriva da Cipro*».

Ma da adesso, giustamente, ogni tipo di pompelmo sarà al limite sino ad una chiarificazione soddisfacente. Se lo augurano gli importatori, convinti come tutti che «*ad essere colpito è stato esclusivamente e volutamente Israele, mentre il blocco sta provocando un danno generalizzato che è auspicabile venga affrontato e risolto senza indugi che non siano motivati*».

Una riunione condivisa con professionale pacatezza anche dagli esperti dell'Ufficio di Igiene Pubblica. Sottolineano i tecnici: «*Abbiamo iniziato a controllare i pompelmi in arrivo a Torino sin da mercoledì scorso, puntando a rintracciarne i veleni più usuali e prevedibili. Per ora però non abbiamo riscontrato nulla e condividiamo l'ipotesi della Usl romana, per cui è logico supporre un episodio legato esclusivamente alla capitale*».

Per i consumatori che nei giorni scorsi si siano permes-

Luisella Re

(Continua a pagina 2)

Polemiche sul Trono Ludovisi

«ECCO COME TI SMONTO LE ACCUSE DI FALSO»

ROMA — Anche il Trono Ludovisi sarebbe un falso? E' già polemica feroce tra esperti e non, per le esplosive affermazioni fatte da Federico Zeri in tv. Secondo il noto critico d'arte, il celebre capolavoro dell'arte greca risalente al V Secolo avanti Cristo, gioiello conservato nel Museo delle Terme a Roma, è in realtà opera di un falsario del secolo scorso, comunque tanto abile. Zeri non ha fornito le prove, ma le ha promesse: dice che sono in arrivo a cura di uno studioso per ora anonimo, e assicura che sono convincenti. Di suo, il critico d'arte aggiunge alcuni rilievi stilistici, delle pecche nell'opera che sbugiarderebbero la mano del falsario.

La denuncia di Zeri, infatti, è stata letteralmente sparata davanti a milioni di telespettatori, ed ora c'è materia sufficiente per scatenare un nuovo terremoto nel mondo dell'arte. E se Giulio Carlo Argan, l'altro mostro sacro della critica, si rifiuta di intervenire (forse per ricordo della cantonata presa sui falsi Modigliani di Ricci & Decker), limitandosi ad osservare che Zeri è uno storico dell'arte come lui, «*mentre di queste cose dovrebbero parlare gli storici dell'arte antica, gli archeologi*», parla invece il professor Alessandro Stucchi, e le sue parole suonano come una doccia fredda per le rivelazioni di Zeri.

Federico Zeri

Stucchi è tra i più celebri esperti di archeologia italiana, è titolare della cattedra di storia dell'arte antica all'Università di Roma. Con misura e toni pacati smentisce le tesi di Zeri. E lo aspetta al varco, lo sfida a fornire le prove secondo cui il Trono Ludovisi sarebbe un falso.

Professor Stucchi, che ne pensa delle rivelazioni fatte da Zeri?

«*Aspettiamo di vedere questi documenti che ha promesso. Se siamo davvero e dimostrano che si tratta di un falso, diremo che il falsario è bravo*».

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 11)

Trovata sulla collina di Spotorno, forse uccisa a Savona

DONNA CADAVERE IN UNA VALIGIA

Il genero aveva confessato l'omicidio, non gli avevano creduto

SPOTORNO — Ieri sera, in una valigia abbandonata su uno spiazzo ai margini della strada provinciale, sulle alture di Spotorno, è stato trovato lo scheletro di una donna. Un giallo in piena regola, ma i carabinieri hanno già qualche idea. In particolare sembrano orientati a pensare che possa trattarsi del cadavere di Angiolina Siccardi, l'anziana signora scomparsa misteriosamente nella primavera scorsa e che il genero, Onorino Serra, in carcere da mesi, ha confessato di aver chiuso in una valigia e poi gettato in mare. Stamane un più attento esame dei miseri resti ha infatti consentito al medico legale, che tuttavia si riserva un giudizio definitivo soltanto dopo l'autopsia ed i risultati di laboratorio, di escludere che possa trattarsi di una giovane donna. Tra l'altro le ossa presentano tracce diffuse di osteoporosi, un fenomeno di decalcificazione che di solito colpisce gli anziani.

La pensionata savonese, invalida, viveva su una carrozzella in un appartamento di via Falletti. Il genero, Onorino Serra, 60 anni, un sardo con precedenti per omicidio, a sua volta vedovo, si era stabilito in casa della suocera. La Siccardi, figlia di un ufficiale dell'esercito, godeva di una forte pensione e, per di più, il genero aveva ottenuto anche quella di accompagnamento. La donna, secondo il racconto del Serra, sarebbe morta per cause naturali.

Solo dopo diversi mesi, e raccontando una storia ricca di contraddizioni, l'uomo si era presentato ai carabinieri per denunciare la scomparsa della suocera, lasciando intendere che sarebbe stata rapita. Una rapida verifica aveva consentito di accertare che l'uomo, sfruttando la delega, da mesi incassava egualmente la pensione.

Alla disperata ricerca del corpo, gli inquirenti hanno anche spaccato muri e pavimenti dell'alloggio di via Falletti, dimostrando di non escludere neppure la raccapricciante ipotesi della «mummia viva». Arrestato per truffa e falso, in seguito all'impossessamento della pensione, Onorino Serra ha finito con l'ammettere che la donna, da tempo gravemente ammalata, era morta per cause naturali. «*Avevo assolutamente bisogno dei soldi della pensione e, di conseguenza, ho deciso di tacere la morte di mia suocera. Ho chiuso il corpo in una valigia e mi sono imbarcato su un traghetto per la Sardegna. Durante il viaggio ho gettato la valigia in mare*».

Adesso gli inquirenti aspettano che Serra abbia inventato anche questa parte della sua versione dei fatti e che la valigia, col cadavere della suocera, l'abbia semplicemente abbandonata tra i cespugli di una piazzuola, in località La Torre di Spotorno. L'uomo avrebbe cioè desiderato che i resti di Angiolina Siccardi non fossero stati mai ritrovati, così da costringere gli inquirenti a non disporre di qualsiasi prova di un eventuale delitto.

Nel caso, però, questa ipotesi dovesse risultare infondata, i carabinieri si troverebbero a dover risolvere un caso tra i più difficili. Non è la prima volta che resti umani sono rinvenuti nell'entroterra, quasi sempre vittime del racket della prostituzione o dei trafficanti di droga.

Ivo Pastorino

ARRESTATEMI! «RIPASSI DOMANI»

NAPOLI — Insolita avventura di un condannato che si presenta alle porte del carcere. Lo arrestano, ma per poche ore: il mandato di carcerazione non è arrivato, torni un altra volta.

E' accaduto in quel di Procida a un certo Cuomo. Deve scontare 16 anni per omicidio a scopo di rapina. Latitante al momento della sentenza, ha deciso di costituirsi. Ma in carcere la sorpresa: non sanno nulla di lui. Può tornarsene a casa. Domani si vedrà.

E' LEI, GELLI

Milano. Ecco la signora Gelli: è stata fotografata ieri sera mentre entra in una clinica milanese dove il marito è stato appena ricoverato, sfuggendo ai fotografi attraverso un ingresso secondario, per essere operato al cuore

L'attrice di «Attrazione fatale» ha dato alla luce una bambina

GLENN CLOSE MAMMA

LOS ANGELES — Glenn Close, candidata all'Oscar per «*Attrazione fatale*», ha dato ieri alla luce una bambina. L'attrice, 41 anni, due volte divorziata, vive con il padre della bimba, il produttore John Starke. Dovrebbe cominciare a girare in giugno una versione cinematografica del romanzo «*Les liaisons dangereuses*» di Pierre Choderlos De Laclos.

L'attrice aveva partecipato, l'11 aprile scorso, alla cerimonia per la consegna degli Oscar, scambiando battute maliziose con Michael Douglas, suo partner in «*Attrazione fatale*», a proposito della sua gravidanza.

Glen Close

Un'area con diecimila tombe sarà usata come «zona di sicurezza» della nuova pista

DETROIT, GLI AEREI ATTERRERANNO SUL CIMITERO

Ma i parenti protestano e il direttore del camposanto ha presentato le dimissioni

NEW YORK — Il primo aeroporto-cimitero sta per nascere a Detroit. Da mesi, da quando cioè è stato annunciato un piano di estensione della pista dell'aeroporto cittadino di Detroit sul terreno del camposanto «Getsemani», al fine di incrementare il traffico aereo, è in corso una battaglia legale fra i sostenitori dell'aeroporto e i difensori del cimitero. La decisione definitiva sarà presa dall'Ente americano per l'aviazione civile, ma i parenti degli altri diecimila morti sepolti nel cimitero intanto si oppongono con tutte le loro forze.

Secondo il piano, il cimitero sarà inghiottito dalla nuova zona aeroportuale. L'area, che ospita attualmente le tombe, sarà usata come «zona di sicurezza della pista». «*Per sostenere il peso degli aerei, nel caso di atterraggio lungo* — ha spiegato il portavoce del consiglio comunale, Robert Berg —, *dovremo rinforzare la zona con uno strato di ghiaia ed argilla. Per far questo dobbiamo spostare provvisoriamente le diecimila pietre tombali che saranno poi rimesse al posto giusto. Non saranno invece toccati i resti dei defunti*».

Ma questo non sembra affatto aver tranquillizzato i familiari dei sepolti: «*Nessuno al mondo può garantirci che le lapidi saranno rimesse al posto giusto* — sostiene Betty Saccola, che ha almeno otto familiari sepolti sotto la futura 'pista 33' dell'aeroporto — *non voglio mettere fiori sulle tombe altrui*».

Le autorità cittadine si sono impegnate a filmare la esatta dislocazione di tutte le pietre tombali, in modo da non fare errori quando le lapidi saranno rimesse al loro posto. Ma nessuna rassicurazione hanno potuto dare su altri due controversi aspetti del progetto: la rimozione definitiva di 500 lapidi ingombranti e l'accesso a tempo parziale al cimitero.

«*Alcune lapidi sono alte oltre mezzo metro e non potranno essere rimesse posto* — ha detto Berg —. *In situazioni d'emergenza nelle manovre di atterraggio e di decollo sarebbero infatti pericolose per i velivoli*».

I familiari dei sepolti non potranno inoltre visitare il cimitero mentre gli aerei decollano e atterrano sulla pista: il camposanto sarà aperto solo in quei periodi della giornata in cui non sono previsti movimenti aerei.

William Elridge, direttore del cimitero, ha presentato le dimissioni: «*Il disprezzo mostrato dalle autorità per i sentimenti di questa gente è incredibile* — ha spiegato —: *non si possono far decollare gli aerei sulle ossa dei morti*».

Rifiuti abbandonati, fumi, sporcizia, auto dovunque

E LA MALEDUCAZIONE URBANA DIVENTA DISTRUZIONE

Un'immagine purtroppo non così rara: sporcizia a Torino

L'indicazione di Claudio Ferraris, dipendente Enel e segretario della Lega Ambiente, è precisa: «*Percorra corso Giulio Cesare sino al ponte sulla Stura. Sul lato destro, sotto il fiume, vedrà del verde sporco. In teoria (e di fatto quando lo ripuliscono) è un piccolo parco, ma sono in tanti ad averlo scelto come deposito di immondizie e non passa giorno senza che fior di autoveicoli lascino in quelle parti mucchi di rifiuti*».

La maleducazione urbana è stata quantificata, per cominciare, in 150 discariche abusive che l'Azienda municipale raccolta rifiuti provvede a cancellare e che subito, «*nell'arco di 48 ore*» racconta Ferraris, tornano a nuova vita «grazie» alla solerzia di chi ha tanti rifiuti da sbarazzarsene e non li scomoda più di tanto nel farlo. I volontari della «squadra ecologica» di Radio Soccorso Torino hanno persino segnalato negli ultimi tempi l'abbandono di fusti tossici nocivi in aree abitate alla periferia della città, e non più solo in aperta campagna. «*Due qui, tre là. Pensiamo sia addirittura una provocazione*», commenta il dirigente della Lega Ambiente.

«*E dire che noi abbiamo istituito un parcoauto — ricorda il presidente Amir, Lorenzo Trinello — un apposito servizio, che, dietro appuntamento, provvede a raccogliere a domicilio quei rifiuti ingombranti che i cittadini lasciano sulla strada o ammucchiano nelle discariche abusive*».

L'insolita gara a distanza fra inquinatori e ripulitori è destinata a perpetuarsi, e solo il lento formarsi di una sensibilità ambientalista rappresenta la novità positiva. «*Basta poco* — dice con convinzione Ferraris — *per ottenere qualche piccolo risultato. Il menefreghismo cosciente esiste, eccome, ma è anche vero che, per 9 casi su 10, una semplice azione di educazione è sufficiente. Mi riferisco alla mia esperienza di automobilista che, al semaforo, quando vede volare da un finestrino un mozzicone di sigaretta, scende, lo raccoglie e lo restituisce alla mano che lo ha lanciato sulla strada dicendo "le è caduto questo". In 9 casi su 10, appunto, si riprendono il mozzicone e c'è persino chi arrossisce, si scusa*».

Dove si tocca il portafogli diventa più complessa l'azione di educazione. Il dott. Paolo Natale, del Servizio Usl di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, è un «testimone privilegiato» della maleducazione urbana di quei torinesi, tanti, che, scorrazzando in città alla guida di automobili, diesel in testa, scaricano più del «dovuto» pulviscolo, ossido di carbonio e biossido di azoto. «*Per questo tipo di controlli disponiamo di tre persone e per due mattine la settimana* — spiega il medico —: *ogni volta è molto quasi per tutti gli automobilisti che fermiamo. Multe salate, per di più, che i destinatari accettano con lo spirito della vittima designata talmente è diffusa la convinzione di poterla fare franca.*

«*E' strano: i torinesi hanno speso fior di quattrini negli ultimi quindici anni per adeguare le caldaie dei condomini alle norme di disinquinamento (con il risultato che, quanto ad emissione di anidride solforosa nel nostro cielo, stiamo meglio dei milanesi), ma hanno mantenuto intatta la loro maleducazione urbana di automobilisti*».

La maleducazione urbana seguita dall'osservatorio di Silvia Scrosoppi acquista il senso della disattenzione che scivola nell'indifferenza, o peggio. La ricercatrice fa parte del Centro studi *La città difficile*, che già nella denominazione anticipa l'ampiezza delle difficoltà affrontate ogni giorno da portatori di handicap e anziani per riuscire a spostarsi fra barriere architettoniche e ostacoli di ogni tipo.

«*Quando le prime vengono superate* — osserva Silvia Scrosoppi — *spesso le persone in carrozzella non possono accedere agli scivoli perché bloccati dalle auto in sosta vietata. Diciamo che quasi nessuno ci fa caso. Ma che dire invece di quei cafoni che si oppongono all'installazione di carrelli elevatori a lato di una rampa di scale per facilitare il trasporto delle persone disabili perché il decoro della casa ne verrebbe disturbato? In quei casi scivoliamo ben oltre la maleducazione urbana. Con il rifiuto di attenzione per questo tipo di problematiche la città è diventata persino più difficile da vivere se non si può camminare e ci si deve affidare alla comprensione degli altri*».

Discariche abusive, marmitte che scaricano fiotti di fumo nero, cittadini in carrozzella bloccati sulla soglia di casa: dove finisce la maleducazione urbana e dove comincia la distruzione urbana?

Alberto Gaino

Una bella immagine di stambecchi nel parco del Gran Paradiso, aperto alle visite

Visite guidate per osservare il risveglio della natura e i nuovi nati di camosci e stambecchi

ESCURSIONI DI PRIMAVERA NEL GRAN PARADISO

Soggiorni estivi per ragazzi al rifugio Jervis sopra Ceresole Reale

La primavera in pianura è già arrivata da qualche settimana. Non così in montagna dove la natura e gli animali si stanno appena svegliando. La neve si ritira andando; i prati rinverdiscono, spuntano fiori dappertutto, mentre tra la fine maggio e i primi di giugno, cominceranno le nascite dei piccoli di stambecchi e camosci. Per aprire l'arrivo della primavera nel Parco del Gran Paradiso, il Parnassius Apollo Club di Pont Canavese (Case Sparse Sarro 32, Azienda agrituristica Belmo, tel. 011/65.388-36.335) organizza, in collaborazione con l'amministrazione del Parco, escursioni di due giorni (weekend), per i mesi di maggio e giugno.

Il prezzo per la partecipazione è di 80 mila lire a persona, comprendente la guida, pensione completa e pernottamento in rifugio o aziende agrituristiche della valle, un volume sul parco, l'iscrizione al Parnassius Club. Le escursioni avverranno sui sentieri per vedere gli animali senza disturbarli. Abbigliamento e attrezzature da alta montagna. Iscrizioni almeno una settimana prima della data prevista. I gruppi saranno limitati ad un massimo di dieci persone.

Per l'estate, sempre il Parnassius Club, sempre in collaborazione col Parco e con la sezione del Cai di Sparone, organizza invece «Campi avventura» per i ragazzi di elementari e medie, con base al rifugio Jervis al Pian di Nel a 2235 metri d'altezza all'interno del Parco, sopra Ceresole Reale. Il rifugio si raggiunge a piedi con una comoda camminata di un paio d'ore. I ragazzi saranno assistiti da una guida alpina e da due educatori professionisti. Scopo del soggiorno la conoscenza dell'ambiente e lo stimolo ad una maggiore coscienza dei problemi ecologici, con esperienze pratiche ed escursioni. I giovani, impareranno a conoscere piante, fiori, arbusti, fiori, frutti del bosco, animali.

I soggiorni saranno di una settimana a partire dalla fine di giugno. La quota di partecipazione pro capite è di 300 mila lire, tutto compreso (vitto, alloggio, guida, assistenti, viaggio in pullman da Torino). Informazioni e iscrizioni al Parnassius Club, o presso il servizio turistico del Parco, via Della Rocca 47, Torino, tel.87.11.87, o presso il Cai di Sparone c/o Faustino Bertoldo via Locana 6, tel. 0124/808.748

Altri vendono pellicce...
noi
le custodiamo "soltanto"
perchè custodire pellicce
è più di un optional:
è una professione!

La Tua pelliccia
merita dei professionisti,
affidala a

brilfur

VIA AOSTA, 8
TEL. 28 43 06 - 28 43 48

ORARIO 9-12 / 15-18,30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop*
*a valore intero
anche presso di Voi

Un altro arresto per il titolare di «Casatre»

E' ANCORA CASATRUFFA

Continuano ad arrivare denunce, torna in cella

Altro arresto, l'accusa è di truffa, per Giancarlo Vigo, 25 anni, titolare di Casatre, una delle agenzie immobiliari già finite l'anno scorso nel mirino del pretore Giuseppe Casalbore per la lunga serie di raggiri perpetrati ai danni di venditori ed acquirenti di alloggi.

Questa volta a Giancarlo Vigo, che era finito in manette assieme ai titolari di Gestim e Casaffari (Luigi Grimaldi, Nicolò Cusumano e Antonio Secci), viene contestata un'altra serie di truffe derivanti dall'attività immobiliare: al venditore dell'alloggio si diceva che bisognava abbassare il prezzo per mancanza di richieste, ma nel contempo con l'acquirente si sosteneva che bisognava alzare di qualche milione il prezzo per poter «battere la concorrenza». Il nuovo arresto del Vigo deriva dall'ennesima serie di denunce che il dottor Casalbore ha raccolto dopo che è esploso il caso.

Lo scandalo delle società immobiliari è venuto alla luce nel dicembre scorso. Da allora sono già almeno un centinaio le persone truffate sfilate davanti al pretore. Chi ha avuto la sfortuna di avere che fare con Casaffari, Casatre e Gestim (ma il pretore sta ancora indagando, attraverso la Guardia di Finanza, su altre agenzie immobiliari) è stato spesso taglieggiato in ogni modo. C'è chi ha versato caparre e non le ha avute indietro e chi ha scoperto alla fine di dover pagare le spese pur non avendo comprato nessun alloggio.

Anche la Procura della Repubblica ha già avviato, parallelamente al procedimento del pretore Casalbore, un'indagine fiscale. Il sostituto procuratore Tinti vuole scoprire l'ammontare dell'evasione fiscale compiuta in questi anni dalle tre società immobiliari per ora finite nell'inchiesta penale. Si parla di centinaia di milioni evasi per guadagni illeciti di alcuni miliardi.

ULTIMA ORA A FAVRIA 3 USTIONATI

Il tetto in lamiera di un capannone industriale di Favria, nel Canavese, è esploso questa mattina, poco prima delle 11. Tre persone sono state ricoverate, in gravi condizioni, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuorgnè. Per ora la prognosi è riservata.

Mentre scriviamo, una squadra di vigili del fuoco di Ivrea è sul posto, poco lontano dalla stazione ferroviaria di Favria, e si sta cercando di stabilire quale sia stata la causa dell'incidente.

Dopo il sequestro dei «Jaffa»

POMPELMI A TORINO SONO «VIETATI»

(Segue dalla 1ª pagina)

si un'inquietante spremuta, intanto, una rassicurazione preliminare: «*In attesa che le indispensabili prove biotossicologiche ci permettano di avanzare una diagnosi più precisa, ne sottolineano che tutti gli agrumi ritrovati tossici presentavano un'evidente colorazione sul turchese. Di qui due considerazioni: è evidente che chi li ha avvelenati puntava sulla vistosa e riconoscibile clamorosità di un gesto che altrimenti rischiava di essere fallito o di passare almeno in un primo tempo sotto silenzio. Chiaro inoltre che proprio questo rilievo criminoso esclude eccessivi patemi d'animo in chi abbia utilizzato pompelmi nei giorni scorsi*».

Ciò non esclude ovviamente che tanto nei laboratori chimici quanto sui mercati nessuno stupisca del clamore e del timori legati al micidiale episodio romano. Con il «veleno turchese» mescolato ai tanti altri veleni che per dolo o per colpa arrivano sulla tavola quotidiana, abbinato all'ennesima dimostrazione di un mondo moderno in cui «*le guerre si combattono con l'arma fondamentale dell'economia*», commentato con un'ansia antica su cui pesano fantasmi ancestrali quali il pomo della discordia o la mela del primo peccato mortale.

Un gesto delittuoso, una pubblicità tragicamente clamorosa. Raccontano alla Confesercenti, che in un primo momento aveva sottolineato la necessità di distinguere tra i pompelmi marchiati Jaffa e quelli provenienti invece da Cipro, Grecia e Tunisia «*immediatamente individuabili perché ciascuno segnato con un 1 o in evidenza sulla buccia*»: «*Questa mattina, nei bar, la gente sbirciava le lattine di succo di pompelmo come se fossero bombe inesplose*».

Luisella Re

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Panerai
Amministratori Enrico Aulett
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Bernaudo
Giovanni Perabbbo

Stab. tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 3131/1986

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO - Corso C. 29 - T. 6021 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, - Roma 80, - Mercato 32 - T. 6911 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Cappa, 8 - T. 36 777 - ALESSANDRIA - Parma 18 - T. 442.543/443 544 - AOSTA, località Amerique, 90 Quart - T. 766 019-765 679 - ANCONA, via Saffeca, 40/a - T. 41 700 - ASTI, - Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32.207 - BIELLA, - P. Mosca 9 - T. 30 789 - Repubblica, 29 - T. 366 230 - CUNEO, - S. Grande, 11 - T. 50 403 - GENOVA, v. C. di Cavour, 4/14 - T. 581 366 - IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 270 371 - NOVARA, c. Silvio Vigone, 2 - T. 33 341 - ROMA, - Quattro Fontane, 16 - T. 67 55 904 - SANREMO, - Gotsen, 47 - T. alla Sera - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 28 219 - VERCELLI, - Foa, 33 - T. 66 000

L'ipermercato di strada Settimo verrà inaugurato oggi pomeriggio alle 18

ANCORA UNA CATTEDRALE PER LO SHOPPING

Duecento i dipendenti, tra cui 37 ex operai della Gimac, fallita anni fa

Ultimi ritocchi, ancora qualche mano di vernice, la pulizia dei vetri e dei cristalli, poi tutto sarà pronto, nel nuovo ipermercato Panorama, in strada Settimo 371, che verrà inaugurato questa sera, alle 18. Il complesso fa parte di una catena commerciale, i cui maggiori azionisti sono i gruppi Coin e Pam, che ha altri punti vendita a Venezia, Roma e in varie città italiane.

L'ipermercato di strada Settimo si sviluppa su una superficie di 70 mila metri quadrati, e tutto è stato studiato e realizzato per rendere più piacevole ed agevole il momento dello shopping. All'ingresso i clienti troveranno due bar e un ristorante e un piccolo quanto piacevole giardinetto con panche.

Sul lato sinistro è il settore alimentare, con possibilità di scelta tra moltissimi prodotti italiani ed esteri. Un grande corridoio separa questa zona da quella adibita a «botteghe», dove è possibile trovare negozi di abbigliamento, profumeria, gioielleria, bigiotteria, fotografia (con sviluppo immediato di tutte le foto), calzature, fiori e altri.

L'ingresso dell'ipermercato Panorama, in strada Settimo: una grande bocca divoratrice

Sono stati realizzati anche utilissimi servizi, quali un ufficio postale, una farmacia, un parrucchiere con annesso salone di bellezza, un lavasecco rapido, una banca, un'agenzia di viaggi, un'edicola e un negozio di ottica.

In fondo al corridoio, una vera e propria passeggiata tra vetrine, gli esperti del fai-da-te possono trovare il fornitissimo negozio Brico e gli appassionati di musica il centro Hi-Fi con vasta gamma di articoli, dalle autoradio ai televisori.

I dipendenti, assunti quasi tutti nella zona di Settimo, sono duecento, tra cui 37 ex operai della Gimac, protagonisti di una lunga battaglia sindacale per difendere il posto di lavoro. Il centro sorge sull'area dell'ex fabbrica, fallita nove anni fa.

Nasce un comitato internazionale

ARTE MODERNA GRANDI MOSTRE PER TORINO?

Formato dai direttori dei più importanti musei del mondo e coordinato da Giuseppe Panza di Biumo, ha lo scopo di promuovere manifestazioni di rilievo internazionale «che favoriscano la nuova vocazione culturale e artistica della città»

Un'importante iniziativa culturale sta per realizzarsi a Torino. Venerdì si costituirà il Comitato «*arte moderna per Torino*» le cui finalità sono di «*promuovere iniziative d'arte moderna di grande rilievo e risonanza internazionale che favoriscano la nuova vocazione culturale e artistica di Torino*».

Il Comitato — promosso da Bruno Villois, che sarà segretario generale, e coordinato da Giuseppe Panza di Biumo — sarà formato dai direttori di alcuni dei più prestigiosi musei del mondo quali il museo Puskin di Mosca, il museo Stedelijk di Amsterdam, i musei d'arte contemporanea di Los Angeles e Colonia, il museo Guggenheim di New York, i musei d'arte moderna di Parigi e New York.

L'atto costitutivo del Comitato «*arte moderna per Torino*» sarà preceduto da un convegno, venerdì alle 10 presso il centro culturale «Orizzonte Torino», strada del Nobile 109, dal titolo: «*Arte e cultura in un mondo di supertecnologie*». Il convegno sarà condotto da Giuseppe Panza di Biumo, uno dei più importanti collezionisti d'arte moderna italiani, e esaminerà lo stato dell'arte nel mondo attuale basato su robotizzazione e supertecnologie.

Il «Comitato d'arte moderna» ha per obiettivo di allestire a Torino grandi esposizioni grazie alle opere che giungeranno da quasi tutti i musei del mondo. Nelle sedi espositive torinesi per cinque anni (il Comitato si è posto una scadenza quinquennale) si susseguiranno iniziative d'arte contemporanea almeno 3 volte all'anno.

L'iniziativa dovrebbe consentire a Torino di chiudere definitivamente la fase dell'emergenza-cultura dopo il dramma del cinema Statuto, nel febbraio dell'83. Quasi la metà dei musei cittadini sono ancora totalmente o parzialmente chiusi per l'inadeguatezza dei locali alle norme di sicurezza. Ci sono molte ristrutturazioni previste o in corso, ma già ora il Museo egizio (la più celebre e prestigiosa collezione cittadina, ogni anno visitato da 200-220 mila persone) ha spesso improvvisi problemi di organico, tanto di mattina che di pomeriggio. Entro la fine del 1988 inizieranno anche lavori per la sua parziale ristrutturazione.

Nel medesimo palazzo, in via Accademia delle Scienze, si trova la Galleria Sabauda, pinacoteca che vanta il più ricco fondo italiano di arte fiamminga. Grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Torino ne è stata ristrutturata una parte, la «Collezione Reale», ma attualmente sono visitabili solo 3-4 sale e solo al mattino. Dum invece dal 1981 la chiusura della Galleria d'Arte Moderna. La riapertura dell'esposizione dovrebbe avvenire entro l'89.

Senza straordinari. Dondona: «Siamo in ginocchio»

CENTOMILA IN MENO AL MESE PER I DIPENDENTI CIVICI

C'è parecchio malumore tra i dipendenti comunali per i tagli sulle ore straordinarie. La busta paga peserà meno, molto meno con il nuovo piano adottato ieri dalla giunta. L'«extra» è parte integrante dello stipendio per molti lavoratori, pur esistendo anche i casi di coloro che preferiscono limitarsi rigidamente all'orario settimanale. E a perdere, mediamente, 100 mila lire al mese su stipendi di un milione-un milione duecentomila qualunque dipendente avrebbe di che lamentarsi. Certamente hanno anche questo movente gli scioperi del personale addetto agli impianti sportivi, ai cimiteri e ai funerali, dei vigili stessi. E' comprensibile. Non per questo, peraltro, devono per forza aver la ragione dalla loro. Va tenuto presente che lo straordinario può essere richiesto in presenza di effettivo bisogno di servizio e che in Comune, comunque, c'è la possibilità di recuperare in ferie le ore lavorate in più.

Ci sarà un confronto venerdì con il sindacato: all'assessore al personale Francesco Bruno il difficile compito di spiegare perché l'amministrazione civica ha dovuto predisporre quest'«ipotesi di lavoro che verificheremo a settembre quando faremo i consuntivi».

L'assessore ha spiegato che una circolare della Prefettura impone di contenere le spese per lavoro straordinario in 6,6 miliardi, contro gli 8 miliardi pagati (ndr: meglio, in gran parte ancora da pagare, ed è un altro motivo di protesta) nell'87 e contro i 12 miliardi previsti dagli uffici che hanno redatto la richiesta servizi per l'anno in corso. Con il piano approvato ieri dalla giunta il monte ore supera i 7,2 miliardi: «A settembre valuteremo se sarà necessario stringere ulteriormente i cordoni della borsa».

Questa «minaccia» dell'assessore, però, non è dettata tanto da quella lettera della Prefettura, quanto dalla legge finanziaria.

«*Altro che riforma! Non possiamo assumere, non possiamo prevedere gli straordinari, ci dicano come assicurare i servizi, l'ordine pubblico*» Bruno sbotta.

Entro il mese sarà esaminato il bilancio preventivo. Tutti questi conti volti al contenimento delle spese correnti sono dovuti alla necessità di redigere un piano economico reale. L'assessore al Bilancio Giuseppe Dondona ha già le bozze pronte, ha sotto gli occhi le cifre relative alle esigenze e ai soldi richiesti dai vari servizi.

Il suo primo commento?

«*In ginocchio, i Comuni sono stati messi in ginocchio*».

Che cosa significa?

«*Che la spesa corrente sarà più o meno la stessa dell'anno scorso, sul miliardo e cento, ma con la novità che il personale è aumentato e che quindi una parte della spesa sarà assorbita da stipendi, quindi quei soldi vanno recuperati da altre voci*».

Ci sono ipotesi alternative a quelle degli straordinari dei dipendenti?

«*Avere capacità di inventare oggi è difficile* — afferma l'assessore Dondona —. *Dopo che per anni si è data attenzione alle esigenze di cultura, sport, tempo libero, ai nonni e ai bambini non si può non considerare quegli investimenti come servizi, oggi sono spese correnti. Sarà già difficile spiegare ai cittadini che la legge impone di pagare i servizi individuali con una percentuale media del 36 per cento, e che le tariffe quindi vanno aumentate*».

Anni di vacche magre per il Comune di Torino? «*Dobbiamo svolgere un ruolo di governo, per mobilitare gli investimenti dei privati*».

l. bar.

L'assessore al Personale, Francesco Bruno

Educazione alimentare

CON LATTE E YOGURT SALUTE DI FERRO

Stasera nel municipio di Rivoli prima lezione dibattito a cura di specialisti. Ingresso libero. La campagna promossa dalla Centrale del latte di Torino. Serate

«Latte dieta salute», è lo slogan con cui la Centrale del latte di Torino inizia una campagna di «educazione alimentare», per una corretta informazione su latte fresco e yogurt. L'iniziativa è alla seconda edizione, l'anno scorso sono stati organizzati dieci incontri con medici specialisti. Quest'anno la prima serata informativa si tiene a Rivoli stasera alle 21, nella sala consiliare del Municipio. Prossimi appuntamenti il 4 maggio a Moncalieri al Real Collegio Carlo Alberto, l'11 maggio a Pinerolo nell'Auditorium comunale, il 18 maggio a Settimo Torinese al teatro Garybaldi, il 25 maggio a San Carlo Canavese a Villa Grazia, il 1° giugno nella chiesa di Santa Marta a Ivrea.

Gli specialisti che converranno gli incontri dibattito sono Franco Balzola, dietologo; Giovanna Bonardi, dietista; Angelo Pera, gastroenterologo, Paolo Nicola, pediatra. Moderatore Tiziano Poletti, internista, primario emerito dell'Ospedale Mauriziano di Torino. «*Parlare del latte e dello yogurt* — scrive il prof. Poletti — *potrebbe sembrare inutile, in realtà invece pochi sanno come il latte sia composto, e le sue proprietà nutritive, e ancor meno note sono le differenze fra i vari tipi di latte vaccino in commercio, e quando si debba preferire un tipo o un altro. Pochi sanno che il latte è un alimento completo, cioè contenente tutte le sostanze nutritive indispensabili per l'organismo... apportando per esempio calcio, utile per l'accrescimento e per la prevenzione dell'osteoporosi, cioè la perdita della massa ossea, che, a partire da una certa età, si verifica in tutti gli esseri umani*».

Le lezioni saranno articolate in diversi argomenti: il latte, proprietà chimico-fisiche e aspetti microbiologici, il latte nella dieta, in cucina, in pediatria, alimenti nutritivi e terapeutici, lo yogurt, la dieta degli anziani, il latte aiuta i denti. Gli stessi relatori hanno curato tre numeri di un giornale con la testata «Latte Dieta Salute», con specialisti in medicina dello sport, diabetologia, ginecologia, odontoiatria, pediatria.

Al Carignano commercialisti e imprenditori diventano attori

MA CHE BRAVO QUEL NOTAIO IN SCENA...

La recita della Fondazione per la ricerca sul cancro

La Torino delle professioni, dell'industria e della cultura al Carignano. Gianfranco Gallo Orsi durante la recita

Al *Carignano*, in uno scintillio di luci e con un pubblico che riempiva, con la sua presenza, serate lontane, si è conclusa, poco prima di mezzanotte, la giornata che aveva visto la presentazione ufficiale del progetto per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

Un filmato, su uno schermo posto fra le quinte del teatro, lo ha illustrato prima che vi parlasse il professor Gavosto, direttore della Prima Clinica Medica Generale di Torino, sottolineandone ogni aspetto.

Fra il pubblico, il sindaco, Maria Magnani Noya, Umberto Agnelli, Cesare Romiti, esponenti di tutti i settori grazie ai quali Torino opera, soprattutto di quello medico che nel progetto contro i tumori aveva avvertito fin dall'esordio quella che donna Allegra Agnelli ha definito «*la grande sfida che abbiamo di fronte*», la lotta contro quel male del secolo che — lo ha detto Gavosto — tocca ormai quasi ciascuna famiglia.

A Candiolo il nuovo Centro, di cui già si sono resi noti i punti essenziali e gli scopi operativi, potrebbe essere completato entro il 1993.

Per tale traguardo è indispensabile quello slancio concreto, quell'aiuto che fino a oggi c'è stato, generoso, ma che non basta ancora.

E donna Allegra ha avvertito, proprio per questo, che in un futuro molto vicino «*ci ritroveremo con insistenza a tutti, consapevoli dell'impegno che abbiamo di fronte*».

Sul palco del *Carignano* sono stati quindi recitati — quale parentesi distensiva, quasi un sorriso, in una intensa giornata — «*Il casino di campagna*», un atto unico di August Kotzebue e, dopo, un breve intervallo, «*Il Bollettino*», un atto unico di Luigi Petraqua riscoperto da Pietro Martinotti che con l'abituale impegno e, soprattutto, con la passione che lo anima, ha messo da maestro la regia portando i suoi «attori» — Gianni Battaglini, Alessandro e Emma Braja, Anna e Claudio Dolza, Gianfranco e Simonetta Gallo Orsi, Franca e Torino Gatti, Giandomenico Marretta, Emilia Obert, Giorgio Ranieghi, Angelo Thea e Vittoria Tibone (suggeritrice) — a quella soglia del professionismo che ha suscitato caldi applausi in non poche scene.

Perché questa recita? Lo ha spiegato Gallo Orsi ricordando la tradizione più lontana in cui la borghesia torinese amava certe sere calcare le scene, e poi per l'impegno che alla Fondazione ha attratto tutti e assorbito le energie di ciascuno.

Al termine della rappresentazione, Allegra Agnelli ha illustrato il cammino percorso dalla sua fondazione, dicendo delle speranze, degli aiuti avuti, di quelli in cui confida.

Una strada non facile, fortemente impegnativa ma stimolante, cominciata nel 1986 con la costituzione della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, poi via via i passi più determinanti, il progetto della *Fiat Engineering*, poi le trattative con l'Ordine Mauriziano per l'accordo sulla organizzazione e gestione del Centro.

Quindi la nascita delle prime Delegazioni operanti nel territorio piemontese. Soprattutto, dal proscenio, Allegra Agnelli ha ripetuto, cordiale, il suo «*grazie a tutti*» e le sue speranze per il futuro.

r. ross.

Donna Allegra Agnelli spiega le finalità della manifestazione. I due «cantastorie», Gianni Battaglini e Emilia Oberi

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 537091-543356-518062

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA-INTRA, VERCELLI

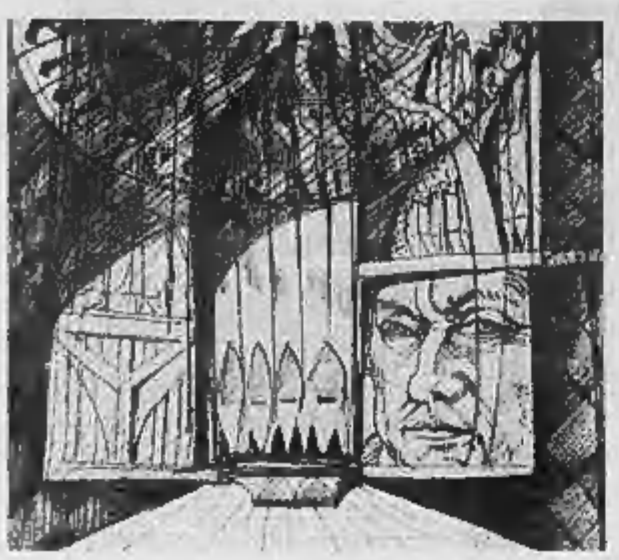
105 Filiali-1500 Centri Acustici

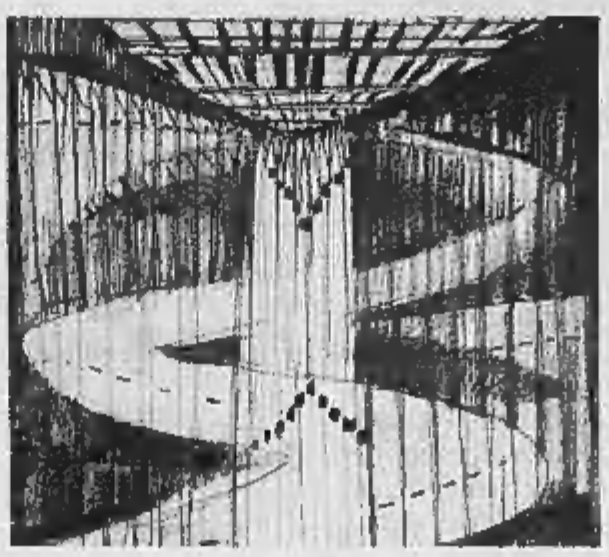
Centro Commerciale

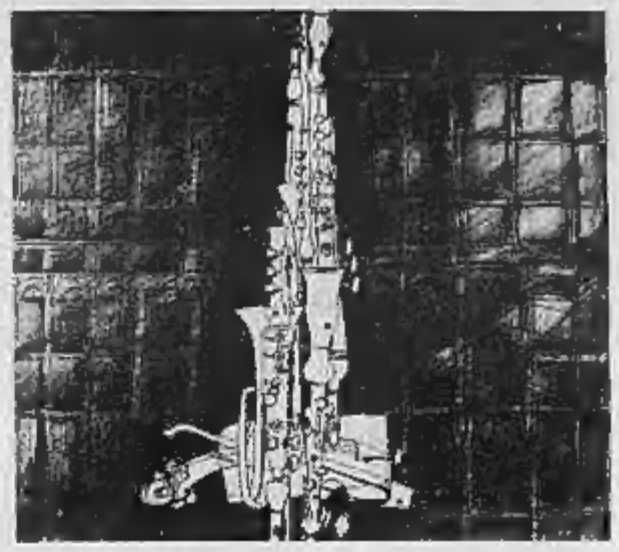
Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING







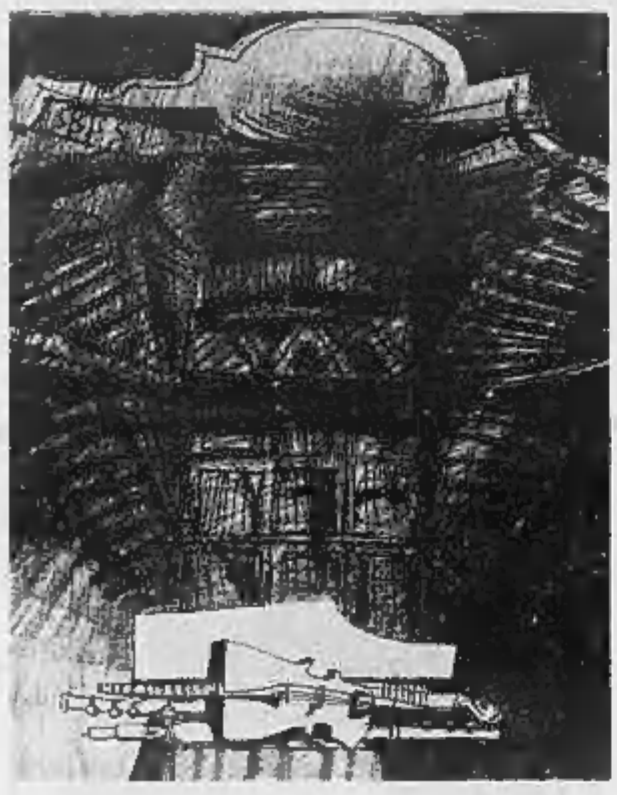
A sinistra, un'immagine ispirata da un preludio di Johann Sebastian Bach. Sotto, un ritratto del compositore

Qui a destra: Bach ha suggerito all'artista un'immagine di grande luminosità, soprattutto con il «Concerto Brandeburghese n. 2»

La rassegna dedicata dal pittore Carlo Rapp a Bach. L'artista ha inteso interpretare l'opera del grande compositore

Si apre oggi al Circolo degli Artisti la mostra di Rapp

C'E' UN CONCERTO DISEGNATO SULLO SPARTITO DI BACH



Un'ampia mostra dedicata dal pittore Carlo Rapp alla musica di Bach si inaugura questo pomeriggio, alle ore 18,30, presso il Circolo degli Artisti, in via Bogino 9. Si tratta di una scelta di composizioni che testimoniano il lungo itinerario di questo artista nato a Intra, sul Lago Maggiore, e amico dello scrittore Piero Chiara. In particolare Rapp, che opera come grafico, scenografo, scultore, ha conferito a quest'esperienza una ben precisa connotazione espressiva: «Questi quarantasette disegni furono eseguiti nel mese di maggio 1985. Ho interpretato opere bachiane che direttamente ho ascoltato nelle frequentazioni delle sale da concerto... Per quelle di genere sacro mi sono ricollegato alla partecipazione ai Gottesdienste in varie chiese tedesche».

Immagini e sensazioni e fremiti vitali concorrono alla piena definizione di una ricerca mai scontata, ma attenta ai valori della linea che percorre lo spazio per «fissare» il senso di un preludio o di un concerto Brandeburghese. Una linea che ha, senza dubbio, la prerogativa di «costruire» con forza e incisività la raffigurazione, di suggerire i contorni degli strumenti musicali, di conferire all'insieme una sorprendente unitarietà. In questo «Omaggio a Bach» si avverte il clima di una «scrittura» avvertita come incontro con la musica e con l'«inenarrabile suscitatore di stupefatta e incontenibile ammirazione, segnato da un talento votato alla purezza».

In queste parole di Alberto Basso, emerge lo spirito del grande musicista al quale Carlo Rapp deve questo fluire di «pezzi» che ricordano frammenti di fregi e di stemmi, tastiere e violoncelli, scene teatrali e violini. Il tutto assume, naturalmente, una precisa rispondenza con i brani dei concerti, con le canne d'organo che si stagliano nello spazio atmosferico in precise sequenze.

Rapp riscrive in queste sue pagine di grafica il dolore della Deposizione in una rappresentazione carica di «pathos», rinnova nell'abbraccio del corpo di Cristo un gesto antico come antico è il cammino dell'uomo, la tragedia della Croce, il riscatto dalle consuetudini e sembra che dalla fine tessitura dei fondi si levi il preludio al corale «Christum wir sollen loben schon».

Accanto ai disegni per il volume di Basso si ammirano le [illegible] della cartella con quattro incisioni stampate da Upiglio: le sculture «La lezione di violoncello» e a «Grand Caprice» in legno di pioppo; i modellini originali per scenografie: «Confessione» da Irving Shaw e «Ayl» da Italo Calvino. Ogni immagine, ogni scorcio d'interno, ogni scatto ascensionale della composizione, appartiene a questo linguaggio dalle vibranti cadenze espressionistiche. Un linguaggio che contraddistingue una ricerca d'autore che, attraverso gli anni, si è concretata nella capacità di dare forma ai pensieri, agli incontri in una dimensione che racchiude inoltre i lavori per le illustrazioni del volume «L'Italia di Stendhal - Viaggio tra passioni e chimere», con testo di Lionello Sozzi, o la serie di disegni sul «Lingotto», dove l'imponente struttura architettonica e la pista sulla sommità della palazzina appaiono definiti con immediatezza e sicurezza.

In effetti Carlo Rapp rappresenta una generazione di artisti che nella pratica quotidiana hanno scoperto (o riscoperto) l'essenza del proprio discorso in alternativa agli schemi precostituiti per rivelare e rivelarci l'amore per il teatro, per la musica, per la pittura intesa quale poetica esistenziale.

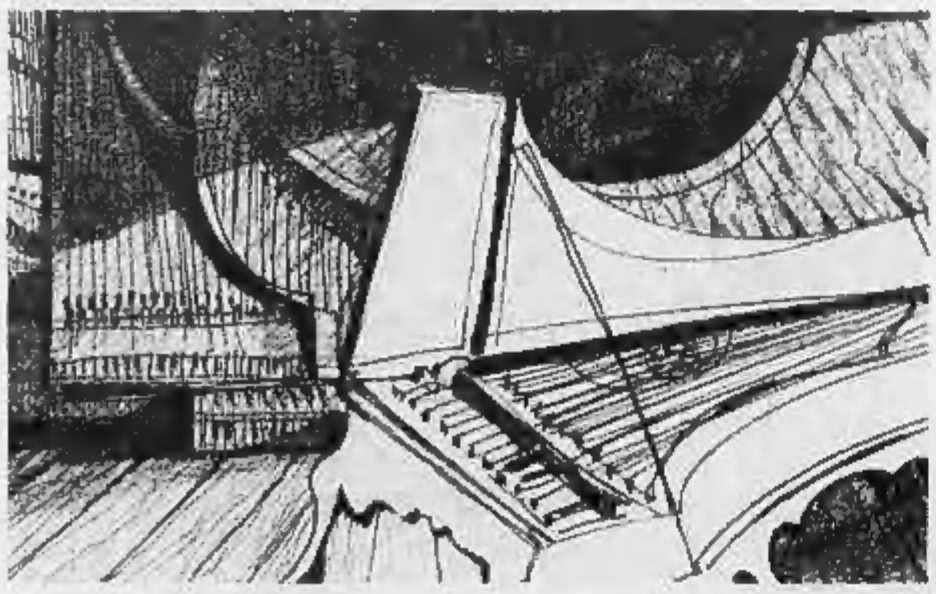
Dalle incisioni al bulino alle fresche sequenze dei guazzi, dalle sculture, realizzate con i materiali più diversi (dal bronzo alla pietra al marmo), alle vetrate, si identifica la vena narrativa di Rapp e quel suo essere, contemporaneamente, attore e spettatore di una visione dell'uomo, del messaggio cristiano, delle storie del Lago Maggiore. E dal lago il barcaiolo, le acque trasparenti, la luce che esalta il colore della natura, perché «la sapienza nel contrappunto di forme e colori deriva a Rapp dalla sua frequentazione appassionata del mondo musicale». Un «dire» — afferma ancora Pierangelo Frigerio — che «rischierebbe il fallimento se la tensione ideale non avesse i suoi momenti di distensione, con insistiti riferimenti di "mestiere" agli strumenti musicali, con una precisa cornice d'ambiente barocco». Tasti e corde, canne e nervature scandiscono gli aspetti di questo suo mondo, lungamente amato, sofferto, voluto.

La mostra resterà aperta sino all'8 maggio, mentre per mercoledì 4 maggio, alle ore 21, si terrà un concerto di musiche bachiane a cura del duo Rosso-Talucco.

Angelo Mistrangelo

Qui a destra: ancora il concetto suggerito dal clavicembalo. Sotto: così viene tradotta dal segno la forza espressiva di una [illegible]

A sinistra, dall'alto al basso: scena dal «Concerto Brandeburghese n. 4» e dal Concerto n. 5. In basso: il clavicembalo
Qui sotto, da una cantata: «Io porto volentieri il mio fardello»



Iniziativa dovuta al «Lioness Club» di Torino

UNA NUOVA AMBULANZA PER LA CROCE VERDE

Nell'ambito di un programma di iniziative a carattere sociale e artistico il Lioness Club di Torino ha promosso, alla fine del giugno del 1984, la pubblicazione del volume «J. S. Bach», tracce di una vita profonda, con testo di Alberto Basso e disegni di Carlo Rapp. Realizzato per celebrare nel 1985 l'Anno europeo della Musica, il libro, ch'era stato presentato al pubblico ed agli addetti ai lavori da Giorgio Pestelli, ha consentito di pervenire all'acquisto di un'autoambulanza con speciali attrezzature sanitarie. Nel gennaio di quest'anno, in Piazza Carignano, è avvenuta la cerimonia di consegna alla Croce Verde dell'autoambulanza, dotata di unità coronarica mobile, la prima in Torino e la terza in Italia.

Dopo questo risultato, il Lioness Club Torino intende ora elaborare una carta toponomastica di Torino in rilievo, ad uso dei non vedenti. In questo senso la personale di Rapp diviene un mezzo e un'occasione per approfondire e saldare il rapporto fra l'arte contemporanea e le problematiche della società.

Il look sembra diventato importantissimo, per la moda, talvolta, si affrontano anche sacrifici. Eppure l'eleganza è a portata di mano, a prezzi accessibili. Basta rivolgersi senza pregiudizi agli stockisti che offrono gli abiti delle grandi collezioni dell'anno scorso

MA QUELLA «GRIFFE» E' SEMPRE ATTUALE...

«Basta con i capricci della moda. Basta spendere quattrini a palate solo per vestirsi». Lo si sente dire frequentemente, ma nella realtà quanti riescono a non essere condizionati dalla pubblicità? Il look sembra diventato importantissimo: siamo attenti a noi per quello che di noi mostriamo agli altri.

Qual se un giovanissimo non indossa il jeans scelto quella stagione dal resto del branco. Qual se in ufficio ci presentiamo con l'abituccio dimesso di alcune stagioni fa. Anche se nessuno ci dirà nulla, ci sentiremo a disagio, saremo un po' emarginati.

I magazzini vendono abbigliamenti a prezzi dimezzati rispetto a quelli dei negozi. Sembra incredibile, ma il risparmio è effettivamente del cinquanta per cento. Certo, si tratta di merce dell'anno precedente (talvolta anche di due o tre anni prima) che gli stockisti rastrellano in giro nei negozi o nelle ditte a fine stagione.

Venuta meno la novità, il prodotto può essere rivenduto a costi inferiori e diventa accessibile più o meno a tutti. Ecco gli indirizzi di alcuni magazzini dove si possono trovare capi firmati dagli stilisti più in voga a prezzi convenienti.

In alto, sopra il titolo: per lei giubbotto in tela jeans bianca di Buffalo, mini in jeans di Traffic; per lui giubbotto Fiorucci, jeans Emporio Armani e classica jeans Replay (Il Grifone)

Qui a destra: slip reggiseno e vestaglia in seta pura di Versace (Twins)

Nella foto in alto a sinistra: per lei completo in pelle color inchiostro di Versace; per lui giubbotto in pelle scamosciata di Ferrè (Il Grifone)

Qui a fianco: per lei casacca in jersey di seta di Versace e pantaloni in chiffon; per lui giacca Principe di Galles in fresco di lana di Hilton (Il Grifone)

In basso: due scarpe modello Chanel di Sergio Rossi (Natta)

«IL GRIFONE» SI INGRANDISCE E INTANTO VENDE A META' PREZZO

Il Grifone, in corso Turati 15 bis, sta per ingrandirsi: i nuovi locali, attigui poco più in là, sono stati più da interessare. Da anni il magazzino porta avanti il discorso degli stock e propone ai pubblico capi firmati a metà prezzo.

Adesso ha anche introdotto una interessante novità. Accanto ai grossi nomi, sempre richiesti da chi ama seguire la moda, vengono offerti capi fatti confezionare appositamente con tessuti di ottima qualità e offerti a prezzi competitivi.

Come clienti, dunque, ora abbiamo una doppia possibilità: quella di trovare il capo firmato e quella di trovare quello che, pur seguendo le linee di tendenza della moda, ci consente un look più personale.

Una curiosità: da anni il magazzino fornisce le divise per le hostess di alcune case automobilistiche che espongono al Salone dell'automobile, in pieno svolgimento in questi giorni a Torino. Si tratta di un tailleur sobrio e elegante al tempo stesso in pura seta blu gessato, consono alla mentalità rigorosa e forse un tantino conformista della realtà torinese.

I capi esposti sono stipati all'inverosimile, ma basta cercare e con un briciolo di pazienza e fortuna si trova quel che si vuole. Sono originali i giubbotti in jeans grigio firmati Kenzo e tempestati di fringe e ricami (120.000 lire); più economici i modelli senza fronzoli (80.000) e quelli firmati Fiorucci (55.000).

Per le giornate primaverili troviamo gli spolverini da buttare sulle spalle, in tessuto maculato impermeabilizzato di Chiara Boni (180.000 lire) e quelli più classici firmati Burberrys in un insolito colore rosso (170.000).

Accanto agli abitini in tessuto jeans elasticizzato che lasciano le spalle scoperte e sono firmati Moschino (costano 80.000 lire), troviamo tantissimi capi in pelle come lo chemisier che lascia scoperta la schiena di La Matta (220.000) e l'abito scollato color rosa antico con bretelle sempre di La Matta (180.000).

Impeccabile il tailleur in pelle color inchiostro di Versace formato da giacca senza collo strozzata in vita da un solo bottone (580.000) e gonna a tubo (250.000) o pantalone dalla linea sigaretta (300.000).

Gonne di tutte le lunghezze (35-80.000), pantaloni (35-80.000), gonnoni in seta firmati Valentino (150.000), gilet in cuoio (250.000) e mini sempre in cuoio (150.000) ci aspettano insieme a tantissime altre occasioni.

Sarebbe lungo elencare le offerte a disposizione. E' meglio andare di persona e cercare tra i mille e mille capi a disposizione.

Tra tanti capi scontatissimi troviamo anche l'angolo della convenienza ulteriore con tailleur Armani in lino, cotone e lana primaverile offerti a settantacinquemila lire. E' rimasta soltanto la taglia 40, ma chi ha la fortuna di sfoggiare una silhouette da indossatrice non avrà difficoltà a entrarci.

Al Grifone anche l'uomo è curatissimo: abiti interi sono offerti a prezzi che vanno dalle 290 a un massimo di 350 mila lire per capi in pura seta.

Contenuti anche i prezzi di giacche (130-290.000), pantaloni (40-80.000) e giubbotti (50-80.000). Le griffe firmate Fiorucci, Diesel e Belstar (sono solo alcuni nomi fra i tanti) costano tra le 40 e le sessantamila lire.

Sono un vanto del magazzino le camicie fatte confezionare appositamente con tessuti di buona qualità e offerte a prezzi davvero competitivi (da 40 a 50.000 lire). Novità assoluta il gilet con bretelle firmato Stone Island con tasca sul dietro che ricorda un po' l'abbigliamento da pescatore (50.000 lire).

«TWINS»: PURA SETA FIRMATA VERSACE

Twins, in via Baretti 22/A, è forse l'unico magazzino specializzato in biancheria intima. Silvana e Ines, le titolari, sono riuscite a ritagliare in questo settore un po' particolare che non lascia grande spazio al riciclo di merce. Per loro vale il solito discorso: rilevano l'invenduto di negozi e ditte e lo ripropongono, la stagione successiva, a prezzi dimezzati rispetto a quelli di partenza. Chi non va troppo per il sottile e non pretende capi dell'ultima collezione può approfittare di una delle tantissime occasioni che non sono certo da sottovalutare.

In questo momento fanno la parte del leone le collezioni in pura seta e in lycra elasticizzata firmata Versace. C'è praticamente di tutto e in tutte le taglie, dalla camicia da notte (135.000 lire) alla vestaglia (260.000), al pigiama (215.000), ai completi slip e reggiseno (60.000), al body (87.000), al reggicalze (18.000).

Trentunomila lire è il prezzo dei completi bustier e culotte di Huit, una casa francese, nota forse a pochi, ma che sta prendendo piede anche da noi. Un po' più caro quello di Gianfranco Ferrè in seta pura da portare, volendo, anche come top (79.000). Questi prezzi ci sembrano ancor troppo alti? Niente paura: case meno care ma non certo per questo meno prestigiose offrono merce a costi più contenuti. Alcuni esempi: i perizoma in pizzo non superano le 8 mila lire, mentre slip e reggiseni oscillano tra le 5 e le 10 mila lire. I body partono dalle 15 e arrivano a un massimo di 40 mila lire.

Anche l'uomo, ormai vanitoso quanto e forse più della donna, qui può trovare la sua biancheria firmata con sconti del cinquanta per cento rispetto a quelli dei negozi. Alcuni prezzi: calze lunghe in filo o lana (10.000), boxer (7-15.000); più cari anche se non di molto i modelli di Versace: 20 mila quelli in cotone e 30 mila quelli in pura seta.

Sopra: top e culotte in lino e seta di Valentino (Twins)

LE SCARPE? COMPRIAMOLE DA «NATTA» AL MERCATO...

Natta propone scarpe firmatissime e attualissime a prezzi più che interessanti: Sergio Rossi, Fratelli Rossetti, Valentino, Pancaldi sono solo alcune delle griffe proposte a costi che arrivano anche alla metà rispetto a quelli dei negozi. Natta non ha negozi o magazzini, solo il banco che sposta tutti i giorni in varie piazze di Torino (lo troviamo il lunedì alla Crocetta, il mercoledì e il venerdì in piazza Benefica) e per giunta con lui lavora tutta la famiglia. Limitando i costi di gestione, non è necessario effettuare ricarichi elevati. In più Natta e il figlio sono sempre attenti a cogliere eventuali combinazioni favorevoli che si presentino sotto mano. Un negozio ha ordinato merce in eccesso che non riesce a vendere oppure non paga il grossista? I nostri intervengono immediatamente e rilevano tutto quanto c'è a disposizione. Talvolta capita anche che riescano a trovare i campionari di Prada e l'occasione certo non manca per chi riesce a calzare il numero.

Centodiecimila lire è il prezzo del decolleté in camoscio nero con grossi pois rossi firmato Valentino: leggermente più care, ma sempre convenienti, le «chanel» in lucertola intera (120.000). Con marca prezzi più contenuti si orienterà sui modelli in gros platti o con tacco (35-70.000). Sergio Rossi propone «chanel» in nabuk o in vernice tigrata bianca e nera con punta e tacco in metallo. Le più esigenti trovano mocassini in lucertola, coccodrillo o tartaruga a 180 mila lire: in negozio il prezzo supera il mezzo milione.

Natta propone anche borse firmate Capucine, Braccialini, Roberta di Camerino, Nino Bossi: tracolle, secchielli e pochette hanno prezzi che vanno dalle 130 alle 220 mila lire. Interessanti anche i prezzi dei modelli per uomo firmati Pollini, Guardiani, Teo Tyler, Moreschi (e non sono tutti i nomi presenti sul banco): si parte dalle settantamila lire per le scarpe sportive tipo vela e si arriva a un massimo di centoquarantamila.

Servizi di
Paola Amico

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (portando basta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/30 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, le migliori basi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
749-6003 - 771.0828 corso Francia 15.

A.A.A.A. SUBITO L. 5 milioni 36 rate 172 mila; 15 milioni 36 rate 518 mila; 100 milioni 60 rate 3 milioni 400 mila a tutti e senza tante storie in tutta Italia; 5 miliardi ai commercio; 3 miliardi all'industria, consolamino professati.
V.A.V. 2
Collegno (To) viale Gramsci 1. Tel. 780.4153

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova srl finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel. 621.252 (6 linee r.a.).

A.A.A. 3 milioni 60 rate 71.250, 5 milioni 90 rate 115.000, 10 milioni 60 rate 230.000, ore ufficio Studio Fraggiacomo, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali improvvisatori. No spese. Tel. 583.430 - 506.931.

FINANZIARIO in 24 ore dipendenti casalinghe pensionati artigiani e commercianti. Tel. 624.872

PRIVATO concede rapidamente prestiti ipotecari da L. 5 a L. 50 milioni. Tel. 011 683.609

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali anticipi su lavoro mutui su immobili. Tel. 781.353 - 771.4040.

VOI pensate come spendervi a dovere ci pensiamo noi senza cambiali anche a protestati. Federfin 011 383.773.

10.000.000 educhi in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani professionisti impiegati e imprenditori. Tel. 513.070 - 511.054.

980.000 al mese per L. 7 milioni 800 rata senza cambiali ratealizza Fiost via Garibaldi 50. Tel. 518.290 - 538.482.

3 Aziende e negozi

A. LA COMMERCIALE 916.274 vende celermente ogni tipo di attività trattative veloci assoluto riserbo contanti.

ARREDAMENTO B. Rita via commerciale moderno 40 mq buon utile minimo anticipo. Interpiam 352.914.

ADIACENZE via Roma ceduta attività commerciale settore tabacchi XIV, 3 vetrine mq 68, ottimo fatturato L. 50 milioni più magazzino. Intercom 65.20 RA o/e.

ADIACENZE v. Roma ceduta tab. XII XIV 3 vetrine mq 50 affitto 900 mila mese anche vuota. Intercom 6520 rif. 5025.

AFFARE! bar cremeria cintura Torino oltre 2 milioni di incasso nuova via 200 L. 100 milioni più leasing. Bata 404.1316.

AFFARE boutique donna zona Mongrando incasso oltre L. 500 milioni gross L. 135 milioni. Tel. 511.2397.

AFFARE macelleria mq 60 circa locale ristrutturato presso corso M. d'Azeglio buon giro d'affari. Medicasa 388.180.

AFFARONE agenzia pratiche auto avviatissima cedesi causa maternità. Tel. 585.875.

ALIMENTARI ampio locale presso Moncalieri forte passaggio ben arredato L. 800 mila al dì. Interpiam 352.914.

AZIENDAL MARKET 650.2175 corredi biancheria zona piazza Carducci, richiesta L. 60 milioni, cessione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 profumeria zona via Cibrario incasso interessantissimo; L. 40 milioni trattabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Francia ingrosso-dettaglio cancelleria articoli ufficio, ottimo fatturato.

BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante vendesi. Tel. 383.258.

BAR centrale orario corto nuovo L. 400 mila al dì L. 35 milioni contanti e dilazioni. Studio Bata 404.1316.

BAR cernaiasamo angolare L. 38 milioni mese orario corto cedo esperti anticipo adeguato. Studio 521.2272.

BAR moviamo orario corto con alloggio cedesi per trasferimento anticipando L. 45 milioni. Studio 521.2272.

BAR super adatto 2 persone chiusura serale cedesi occasionalissima L. 90 milioni. Studio tel. 521.2272.

BAR super Borgo Vittoria incasso L. 300 mila ceduto a L. 100 milioni trattabili anticipo. Castello 647.189.

BAR super L. 360 mila al dì chiuso luna lavoro su passaggio cedo esperti L. 20 milioni anticipo. Studio 521.2272.

BAR super L. 8 milioni settimana orario corto ottimo passaggio cedesi L. 150 milioni anticipo. Studio 521.2272.

BAR super orario corto nuovo 1 milione 200 mila al dì L. 100 milioni contanti dilazioni. Bata 404.1316 - 404.1426.

BAR super S. Rita incassi L. 350 mila al dì affare ceduto anticipo L. 3½ milioni trattabili Rec - Castello 530.470.

BAR super su piazza grande passaggio L. 800 mila orario corto cedo anticipo 50 milioni. Studio tel. 521.2272.

BAR super Tabaccaio Torino zona commerciale adatto 2 persone cedesi anticipo L. 25 milioni. Studio 521.2272.

BAR zona Mercato forte incasso dimostrabile kg 45 di caffè settimanale orario corto vendesi. Tel. 383.238.

CALZATURE zona Francia angolare 4 vetrine, forte passaggio, buon incasso, L. 22 milioni. Interpiam 352.914.

CARTOLERIA giocattoli pelletteria mq 100, 2 grandi vetrine L. 35 milioni. Salvo Unione tel. 511.236.

CARTOLERIA in Torino zona piazza Ornato cedesi a prezzo interessantissimo causa trasferimento. Tel. 780.4403.

CARTOLERIA privati piazza Sabotino angolare 3 vetrine mq 70 più soppalco L. 40 milioni. Interpiam 352.914.

CASA formaggi italiani S. Paolo corso gran passaggio incasso annuo L. 300 milioni buon utile Interpiam 352.914.

CAVIT 598.992 cede bar super con tavolazzo S. Rita orario corto incasso L. 700 mila al dì. Dilazioni.

CAVIT 598.992 cede distribuzione acque e bibite vini e pesce per annualità forte utile richiesta L. 60 milioni.

CAVIT 598.992 cede mercatino pane zona M. Campagna vendo 1 persona in corso L. 320 mila al dì reale anticipo.

CEDESI attività zona S. Rita tabelle XIV XIV incasi 50 mq più soppalco L. 35 milioni. Eccezzasa 588.280.

CLAVI 512.390 cede bar orario corto su corso L. 403 mila al dì da incrementare affitto ente minimo anticipo.

CLAVI 512.390 cede bar super su corso di grande passaggio zona Mercato L. 700 mila al dì comode dilazioni.

DI SALVATORE 587.035 cede S. Paolo avviatissimo laboratorio pelletterie pelliccerie mq 75, 2 vetrine, affare.

ELETTRODOMESTICI casalinghi prima cintura Torino zona commerciale ottimo volume affari agevolazioni. Tel. 380.298.

FERRAMENTA colombaio S. Rita 2 vetrine mq 150 ben attrezzata giusto margine di guadagno. Interpiam 352.914.

GASTRONOMIA salumi formaggi corso De Gasperi vendo anche vuoto L. 45 milioni. Studio Gaspar, tel. 511.2280.

IN Grugliasco cedesi edicola centralissima fronte scuole buon incasso incrementabile previo investimento. Tel. 780.9588.

MONTICASE vende a Moncalieri locale 120 mq con cantina L. 40 milioni trattabile. Tel. 561.3141 - 561.2100.

MONTICASE vende alcune box XII XIV XIV soluzione e piccoli L. 45 milioni. Telefonare 561.3141 - 561.2100.

MONTICASE vende box/cantina XII XIV fronti ambedue disponibile da luglio 88 L. 40 milioni trattabili. tel. 561.3141, 561.2100.

PARETTERIA S. Paolo forte passaggio [illegible] affare mq. 30 affitto mila. Interpiam 352.914.

PRIVATO vende in Torino interno palazzo IX X e XIV immobile posizionato alle spalle Sarah tel. 0124 501 172.

PROFUMERIA con possibilità estetica forte Vallocca su corso L. 22 milioni. Studio Grusso tel. 511.236.

PROMOAZIENDA 599.033 cede oggettistica articoli regalo centralissimo facile conduzione adatto ad una persona. Richiesta L. 30 milioni.

PROMOAZIENDA 599.950 cede Avigliana edicola tabaccaio avviatissimo plurinnestato giorni utili richiesta equa cifra.

PROMOAZIENDA 599.960 cede salumi centrissimo in zona di turistico passaggio pedonale ottimo avviamento richiesta equa cifra.

PROMOAZIENDA 599.960 cede prima cintura edicola tabacchi in zona attività commerciale ottimo giro d'affari ala vari disponi.

RIVENDITA pane corso Casale ottimo incasso urge vendere prezzo affare. Tel. 645.847.

STELLA 447.6/02 abbigliamento su via commerciale avviatissimo nuovo richiesta L. 75 milioni, minimo contanti.

STELLA 447 6502 rivendita pane zona Barriera di Milano adatta i persona causa malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio bijotteria vicinanze via Roma avviatissimo nuovi cedo causa malattia minimo contanti.

STELLA 447.6280 negozio affitta con laboratorio collegato fitto alto giro affari su via commerciale d'azione.

STELLA 447.6280 tabaccheria zona S. Paolo pagamento settimanale L. 10 milioni richiesta L. 000 milioni, dilazioni.

STUDIO dentistico zona Centro ben attrezzato richiesta L. 40 milioni anticipo. L. 15 milioni. Interpiam 352.914.

TINTORIA Crocetta 40 mq arredamento moderno ben avviato incasso mensile L. 4 milioni. Interpiam 352.914.

4 Terreni

ALPIGNANO terreno mq 4000 zona industriale con progetto piano lottizzazione a mq 400 agricolo Semi 958.7295.

5 Locali e negozi

domande

CONSULEDILE 630.322 ricerca in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali.

IMPRESA cerca capannone nella prima cintura Nord di Torino con superficie di mq 1500 altezza minima mt 4 e spiazzo esterno di mq 2000. Tel. ore ufficio al n. 011 470.4605/6.

INTERCOM 65.20 risolve ogni esigenza di intermediazione e locazione di immobili commerciali e industriali. Gratuita.

offerte

A. OLMEO affitta locale uso commerciale di 150 mq in zona centro. Tel. 547.400 - 538.103.

ADIACENZE corso Taranto locale ideale mq 300 h mt 4 arredato alloggio camera lindo vendesi. Tel. 596.044.

AFFITTASI in Torino via Cibrario Vigliani 202, nuova costruzione, alloggio uso ufficio piano rialzato con doppia ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Recentemente autonomo. Ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359.

A Settimo negozio centralissimo 80 mq adatto ogni attività vendo o affitto. Tel. 011 911.373.

BARRO laboratorio mq 450 circa su 2 piani più servizi piano terra corso Stati Uniti vendesi. Richiesta lire 288

BASSO laboratorio vicino piazza Carlo Felice (via Montebello) mq 120 L. 120 milioni. Tel. 383.445.

CAPANNONI da mq 750 a mq 5000 in via Nuova Romairone 290/8 vendo Nichelino immobiliare corso Duca degli Abruzzi 6 bis. Tel. 340.875 - 347.552.

CASAMERCATO 6544, affitta locale commerciale con cantina [illegible] e box mq 100, Borgaro Milano.

CASAMERCATO 6544, affitta locale volendo mq 100 con [illegible] mq 200, Milanese.

CORSO Giulio Cesare box magazzini nuova costruzione da 18 milioni. Tel. 0121 72.484.

CROCETTA via Massena mq 1 negozio box/i vano unico adeguatissimo (30 mq) L. 35 milioni. Eccezzasa 588.288.

EDILCASE 848.154 affitta a Beinasco zona industriale mq 340 con accesso camion e mq 30 di ufficio.

EDILCASE 848.154 vende presso via O. Vigliani bella palazzina mq 240 più seminterrato con annesso piano lattoria to mq 150 e corte privata.

FIMINTER affitta Borgaro zona industriale costruzione 1800 mq altezze 5 m palazzina uffici 200 mq. Tel. 557.0021.

IMA affitta prestigioso locale uso negozio bar mq 100 via Sacchi 40. Telefonare 546.775.

LOCALE recente semiarredato uso deposito passo camion mq 130 zona S. Salvario Tel 653.018.

S. GILLIO impresa vende magazzini con autorimessa magazzini mq 100-00 con dimensioni multo fondanee. Eventuale permute vengono prese in considerazione. Tel. 513.987.

S. PAOLO via Polenzo semidiretto mq 170 magazzino - laboratorio vuoto L. 50 milioni più mutuo 15 milioni. Aiuto 596.607 - 597.774.

VENDESI via Passanino libero subito mq 700 ufficio mq 150 alloggio mq 175 corpo singolo. Tel. 515.346.

VENDIAMO corso Casale 430, bassa singola e doppia, magazzino di 105 mq in casa del 1900. Tel ipi 511.982.

VENDO capannone zona Torrevecchia [illegible] 1000-2000-4000 mq e terreno da costruire anche. Tel. 918.725.

VIA Filadelfia adiacente locali fronte strada adatti anche uso ufficio circa 80 mq. G.R. L'Immobiliare 200.624.

VIA Monginevro vendesi locale commerciale mq 000 luminoso adatto ufficio magazzino laboratorio possibile dividere servizi. Tel. 831.061.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLF fissa referenziata offresi a famiglia di prima piano. Tel. 011 812.2063.

OFFRESI bambinaia referenziata a giornata lunga solo per Torino. Telef. 812.3063.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRIAMO possibilità di lavoro a giovani amicizia guadagni immediati. Tel. 058.410 via Darwin 90.

AZIENDA cerchiamo svegliae ragazze corpo commerciale età 18/24 anni per lavoro part-time in Torino. Tel. per appuntamento squillare 011 630.214.

BRAVA domestica 20-50enne referenziata cercasi per piccola famiglia anche pernottamento. Tel. 011 632.788.

CERCASI camerieri referenziati seriamente capaci per casa signorile ottimo guadagno. Tel. 011 839.80.47.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata lunga esperienza minimo 26 anni 39 ore settimanali inquadramento di legge per zona Gran Madre. Scrivere Publikompass 841 - 10100 Torino.

commessi, baristi

CERCASI commessa/o esperimentata/o formaggi assumi. No perdigiorno. Telefonare 477.872 - 959.1603 sera.

impiegati

ASSUMESI segretaria dattilografa massimo 28 anni. Indispensabile esperienza maturata in agenzia pubblicitaria preferibilmente Italia. Scrivere Publikompass 844 - 10100 Torino.

CAVIT ricerca acquisizione massimo 30 anni preferibilmente diplomati con auto ottima retribuzione. Tel. 595.889.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società noleggiatrici. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 547.0772.

ESPERTO/A in gestione personale, relazioni sindacali e rapporti con istituti previdenziali e assicurativi, di età compresa tra i 30 e i 40 anni, per importante società di consulenza aziendale. Offresi inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva capacità professionale. Scrivere Publikompass 836 - 10100 Torino.

FURBATTO immobili ricerca urgente diplomato/a ragioneria contabilità e gestione amministrazione immobili. Offresi sicurezza inquadramento ed buona remunerazione. Richiedesi esperienza settore. Telefonare per appuntamento 540.900.

PRIMARIA società assicurativa ricerca produttori (non servono assolutamente esperienza, grinta, lisso più passeggiare. Tel. 540.946.

PROMOGAFFARI divisione immobiliare agenzia per apertura filiale di Torino primaria società assicurativa massimo 29 anni per gestione portafoglio clienti possibilità brillante di immediata carriera, carriera a vincolo. Tel. per colloquio immediato ai 09-20 direttore Personale.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca responsabile ufficio acquisizioni. Si richiede esperienza documentata e qualifica almeno triennale, attitudine al reclutamento ed età condizioni del personale. Si offre qualificante attività professionale, condizioni economiche di sicuro rilievo determinate da provvigioni, incentivi e minimo garantito di 40 milioni annui. Telefonare 501 870.

SOCIETA' immobiliare in Crocetta cerca persone volenterose anche part-time per lavoro di segretariato. Tel. 504.660.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore con notevole esperienza nel settore per importante rosta di responsabilità. Richiedesi patente serietà preferenza referenze. Tel. 650.7610.

SOCIETA' internazionale ricerca **PROGRAMMATORI/TRICI** analisti, laureati o laureandi in informatica o ingegneria elettronica residenti nelle province di Asti e Cuneo per attività part time (no vendita, rappresentanza o simili) da svolgersi nella propria zona di residenza. Per informazioni telefonare 2F Italia 011 830.214 chiedere signor Bastaldo e/o signor Garza.

STUDIO NEGRONI,LARE assume segretaria automunita per lavoro interno ed esterno minimo 24enne con contratto formazione Tel 447.1656.

V.A.V. 2 finanziaria cerca ragazzo/a per lavoro d'ufficio. Richiedesi bella presenza buona dialettica. Presentarsi domani ore ufficio Collegno viale Gramsci 1.

tecnici

AFFERMATA società operante settore automazione industriale ricerca per potenziamento propria struttura esperti su sistemi Digital PDP 11 e/o Vax linguaggio di programmazione Fortran 77. Tel. 011 543.006 - 540.466.

8 Rappresentanti

L.B. 501.575 ricerca per azienda settore intimo e corredo 3 venditori per Asti Alessandria Torino. Alti guadagni.

L.B. 501.575 ricerca per settore antifurtunistica venditori da inviare alla responsabilità di zona settore.

L.B. 501.575 ricerca per Torino agenti settore abbigliamento per vendita a rivenditori e laboratori, eccezionale.

L.B. 501.575 ricerca per vendita prodotti cosmesi casa persona 0 venditori Torino Alessandria Vercelli Aosta Cuneo.

L.B. 501.575 ricerca 1 produttore 25 anni diplomato proveniente dal settore servizi addetti per produzione e coordinamento ordini aziende industriali.

SPA ricerca 3 venditori per Torino Cuneo portafoglio clienti possibilità guadagno iniziale L. 1 milione 700 mila oltre sicura carriera. Tel. AI 348.7905.

30.000.000 annui più rimborso spese nota azienda milanese assume per zona Torino 2 venditori automuniti. Per colloquio presentarsi ufficio Mosa ore 11-18, c.so Sommeiller 22, Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf Piazza Marconi 18 angolo c. Grosseto. Tel. 738.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Eva c. Cossano 261 tel. 351.356 aperto aperta.

ALFA Romeo 33-1500 iniziale 4x4 bordature metal garanzia '85 vende Torino Sembor via P. C. Boggio 56, t. 335.8878.

AUDI 80 Quattro grigio metallizzato '83 garanzia vende perfetta rifinizione Torino Sembor via P. C. Boggio 56, t. 335.8878.

BMW 318 i bianca 1985 pochi km in garanzia vende Torino Sembor via P. C. Boggio 56. Tel. 335.8878.

FIAT Uno diesel bianca a 45 3 dic anno 1985 come condizioni garanzia vende Torino Sembor via P. C. Boggio 56.

GOLF GLS 1300 grigio scuro 1985 tetto apribile cerchi lega vende Torino Sembor, via p. C. Boggio 56, tel. 335.8878.

INNOCENTI Mini turbo IN cerchi bordeaux 1984 garanzia vende Torino Sembor, via P. C. Boggio 56, t. 335.8878.

LANCIA vasto assortimento di vetture d'occasione aperto anche il sabato, corso Regina 270, tel. 701.666.

MASERATI 420 grigio metal. 1985 full optionals garanzia vende perfetta rifinizione Torino Sembor, via P. C. Boggio 56.

MASERATI 420 Siver pochi km in garanzia vende Fiorello Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.

MERCEDES 280 SE Abs climatizzatore pochi km in garanzia vende Fiorello Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.

PEUGEOT 205 GRD blu metallizzato '85 aria condizionata pochi km garanzia vende Torino Sembor v. C. Boggio 56.

PORSCHE 928 S nero climatizzatore pochi km in garanzia vende Fiorello Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.

PRISMA diesel 84/85 ottime condizioni pochi km garanzia vende perfetta rifinizione Torino Sembor via p. C. Boggio 56.

RENAULT Super 5 GTL bordeaux 1985 garanzia vende Torino Sembor, via P. C. Boggio 56, tel. 335.8878.

SAAB 900 i 84 pochi km in garanzia Saab vende Fiorello Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.

SAAB 900 turbo De Luxe 1983 grigio metallizzato full optionals garanzia vende Torino Sembor via P. C. Boggio 56.

SAAB 900 Turbo Sedan bianco 1982 full optionals automatic garanzia vende Torino Sembor via P. C. Boggio 56.

SAAB 9000 T 85-87/87 full optionals pochi km in garanzia Saab vende Fiorello Torino c. Turati 13 Tel. 505.585.

THEMA 70 Alfa metallizzato climatizzatore automatico in garanzia Lancia corso Regina 270, tel. 701.666.

VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura selezionata Corso Rafaello 3. Tel. 650.001.

VOLVO 740 GLE SW turbo maggio 87 come nuova vende Fiorello Torino corso Turati 13. Tel. 505.585.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio signorile di mq 135-150 in Torino preferibilmente centrale. Tel. 728.314.

ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta Centro preferibile 3 fila Borgo pagamento contanti. Aiuta 595.907 597.774.

ACQUISTIAMO alloggi 1-2-3 camere + bagni servizi Torino o prima cintura. Telefonare 597.774 - 595.907.

ACQUISTO da privato causa trasferimento alloggio signorile mq 100-150 in Torino pagamento contanti. T. 597.857.

CAUSA trasferimento acquisto decoroso semicentrale 2-3 camere servizi. Tel. 0181 214.395 ore ufficio.

CERCO appartamento ceto in Torino o cintura di 100-150 mq pagamento contanti. Tel. 660.5088.

CERCO in acquisto alloggio 3 camere servizi zona Campidoglio Ca Turin solo privati che paga. Tel. 537.808.

CONIUGI referenziati acquisterebbero in bello stabile con ascensore alloggio 3 pezzi di 3-4 vani purché comodo abitare e negozi. Tel. mattino al 767.696.

CONSULEDILE

630.322 ricerca per acquisto stabile in blocco, ufficio accertamenti, capannoni, magazzini. Pagamento contanti.

DIRETTORE di banca acquista da privato per contanti signorile stabile 2-3 camere cucina ingressi. Tel. 557.6615.

DIRIGENTE ottimamente valutato acquista stabile 2 camere cucina servizi solo private. Tel. 539.210.

EREDI famiglia notabile acquisterà palazzo anche occupato in città. Scrivere Publikompass 861 - 10100 Torino.

FARMACISTA (in trasferimento acquisto contanti di privato a Torino 3-4 camere cucina servizi. Tel. 0141 354.031.

GARIBALDI ELITE

cerca per selezionata clientela appartamenti di varie metrature in stabili signorili. Offresi rilevantissima definizione rendite e in contanti. Tel. 505.417.

MEDICO cerca in precollina o Crocetta signorile mq 250 preferibilmente con terrazzo o giardino. Tel. 652.3762.

(continua)

LES JARDINS D'ARCADIE

RESIDENZE CLUB PER LA TERZA ETA'

LA GRANDE QUERCIA, MARCHIO DEI JARDINS D'ARCADIE, SIMBOLO DI UNO STILE DI VITA NUOVO ED ESCLUSIVO.

Les Jardins d'Arcadie sono ora in Italia. È il fatto nuovo destinato ad ottimizzare anche da noi, come già in Francia e in Europa, il modo di vivere la terza età.
Perché Les Jardins d'Arcadie sono le prime residenze esclusive create apposta per la terza età: cioè in grado di garantirvi tutto il comfort, la sicurezza, la libertà di cui avete bisogno.

Hervé Picot, creatore dei Jardins d'Arcadie "Sono partito (siamo soddisfatto) ha da bilancio di giocare in Italia in anni di esperienza europea e di farlo con un partner come Gemina S.p.A. Insieme abbiamo costituito la Società Arcadiana, che si occuperà di gestire e realizzare".

Ogni Residenza Club è un normale condominio composto da appartamenti in proprietà privata (uno, due o tre locali) e di spazi per il Club in proprietà comune dei Condomini. Con la possibilità quindi di abitare o vendere o affittare liberamente gli appartamenti da parte dei proprietari.
Il complesso è provvisto di servizi centralizzati che rendono facile e piacevole la vita, gestiti da personale di altissima professionalità.
Così è a vostra disposizione un ristorante 7 giorni su 7. Ma solo se volete. Altrimenti potete farvi servire i pasti a casa vostra, o utilizzare la vostra cucina. Un servizio paramedico è in funzione 24 ore al giorno.
Un servizio di sorveglianza veglia giorno e notte sulla vostra sicurezza.
Ci sono spazi da dividere, se lo desiderate, con persone come voi: sale per il bridge, per il biliardo, biblioteca, palestra, sala massaggi.
Molti altri sono i servizi e le attenzioni che vi offriamo: siamo specialisti della terza età e conosciamo bene le vostre esigenze.
Fra l'altro le Residenze sono in genere situate dentro le città, spesso addirittura in centro. Per consentirvi una vita attiva e pienamente inserita.
La formula dei Jardins d'Arcadie è stata messa a punto da Hervé Picot in 16 anni di esperienza. Sono già stati costruiti più di 2500 appartamenti, con piena soddisfazione di chi ci vive. Un altro migliaio è in via di completamento.
Ora anche le principali città italiane vedranno fiorire Les Jardins d'Arcadie. Prima fra tutte Torino. Dove stiamo ricavando 70 nuovi appartamenti in uno splendido palazzo d'epoca interamente ristrutturato, nella centralissima via Carlo Alberto. Se desiderate conoscere l'iniziativa contattate il Geom. Tuminetti presso il nostro Ufficio Informazioni in Via Carlo Alberto 59 (ore ufficio), o chiamate il (011) 545395, o inviate il buono sottostante.

TORINO, VIA CARLO ALBERTO 59

Spedire a: Spett.le ARCADIANA S.p.A., Via Gonzaga 5 - 20123 MILANO
☐ Desidero ricevere senza impegno informazioni sulla Residenza di Torino
☐ Desidero ricevere senza impegno la visita di un vostro incaricato
Nome e Cognome _____
Indirizzo _____ Tel _____

Les Jardins d'Arcadie sono una realizzazione
ARCADIANA S.p.A.

GENEROSA PRISMA!

Fino al 30 aprile...
3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

(*) Esempio antiche I.V.A. e messa su strada e 47 rate mensili da L. 471.000 (in genere a 90 giorni dalla consegna) con un risparmio di L. 1.710.000 per l'acquisto della PRISMA L.I.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari (si fanno ai partiti e si trova in vigore all'1/4/1988. Sono esclusi i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 29 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

SPAGHETTI CON SALSA ALL'AVOCADO

400 gr. spaghetti, 1 avocado, 200 gr. panna da cucina, 1 spicchio d'aglio, 2 manciate parmigiano grattugiato, sale, pepe.

Mettere a bollire gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salarli e scolarli ancora bene al dente.

Nel frattempo preparare la salsa: pelare l'avocado ben maturo, tenerne da parte un pezzo, mettere il rimanente nel bicchiere del frullatore con lo spicchio d'aglio tritato finissimo, la confezione di panna da cucina, il parmigiano grattugiato ed un pizzico di sale e pepe bianco macinato finissimo. Frullare il minimo indispensabile per ottenere una crema omogenea, aggiungervi il pezzo di avocado avanzato tagliato a piccoli cubetti, amalgamare il tutto e versare sugli spaghetti già scolati sul piatto di portata. Servire immediatamente.

Ringrazio per questa nuova, veloce e profumata ricetta il comandante della turbonave Enrico Costa, Giovanni Melone, Agli ospiti, la signora Angela Venturini, il prof. Andrea Venturini dell'Istituto professionale di Stato G. Colombatto di Torino ed al dirigente amministrativo della Cora, rag. Visconti, il caposala Luca Cavalleris ha servito l'aperitivo «Boglietto Express»: 1/3 Very Corn Americano, 1/3 Pesca Caney, 1/3 Pinot del Poggio.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla Famija Turinèisa (via Po 43): ore 17,30. **Audizioni discografiche. Sono 250 anni dopo**. A cura di Alessandro Mormile, ingresso libero.

ALFIERI: da stasera, ore 20,30, Garinei e Giovannini presentano **Massimo Ranieri** in **Rinaldo in campo.** Pren. cassa teatro, tel. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da giovedì 28 a sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Imporzano e G. Ravicchio. Ini e pren. tel. 331.784, ore 16-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel. 331.784): sabato 30 aprile, in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Faceto, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiano.**

AUDITORIUM RAI UNIONE MUSICALE: ore 21, terzo disperi Salvatore Accardo violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Schubert, Beethoven, Janacek e Paganini. Bigl. numerati esauriti. Ini tel. 544.523.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, il Teatro dell'Ombra (al teatro Ut) in **Lenin a Capri**, di e con Valeriano Gialli. Ing. soci ini. primo). Cabaret Voltaire v. Cavour 7 - tel. 541.439.

COLOSSEO TEATRO: stasera **Anna Oxa**; 10 maggio **Teresa De Sio**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17-8 **Zucchero e Gaspare**; 19-5 **Steve Hackett**; 24-5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-12; 15-19, tel. 669.8034.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Teatro Stabile di Chivasso in **Don Pero c'hai punta chiel**, di Alberto Rossani, regia di Rinaldo Calosso.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 3 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**. 25 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e Istruzione della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Questa sera, **Opening party**, serata inaugurale (ingresso libero), ore 21, cappuccinone Fert, Serre Comunali, v. T. Lanza 21. Ven. 29/4 Sistema **Imagenia**. 1-2-3/5 Studio Theâtre **L'idiot et la mort + Les vieux**. Per informazioni Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO FREGOLI: L'Associazione Musicale Emilio Sevdar di Torino con il Teatro Fregoli (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.3312) promuovono la prima Stagione Concertistica di Primavera da mercoledì 13 aprile a mercoledì 1 giugno, sempre alle 21,15. Questa sera, Complesso d'archi «Pro Musica Antiqua».

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): ore 21, Raffaella De Vita in **La veridica storia**. Tastiere Aldo Rindone.

TEATRO TENDA (c.so S. Maurizio ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Pa** di Alfredo Traldi. Regia di Eduardo Cosmello. Prevendita e pren. tel. 447.5961 (locale riscaldato).

CENTRO DANZA SAN CARLO (corso Re Umberto, da Enrico Petrio). Stage 29-30 aprile 1° maggio moderni/jazz Claudia Cody (Arizona) della «Off Jazz» compagnia (Francia) fondatore «Arbelle». 3-4-5 maggio contemporaneo. Sara Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio. Jazz Brun e Garrison (Usa) ballerini «Dancing». B. Fossi, «Chrius Une», «Fantastico 4», «Risatissima», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.zza S. Carlo 157, tel. 548.173.

RITROVI

ARLECCHINO: 15.30 Rommy.

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21, grande orchestra Ernesto Maceno, prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 isoolesca Armando, ingresso libero.

FRENZY DANCING - Ivrea (bello k sera, ore 21 disco liscio.

GARDEN (tel. 655.852): ore 18 Discoteca liscio con Nino Gullo e tutte le novità discografiche, ingresso libero.

LE ROI: oggi chiuso.

TANGO (via Avel 3): riposo.

Il 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera Orch. I Novelli.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5): canc. Bruno Trucco.

DOPOREGIO (c. Vigonio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Rizzo e Piero. Nuovo passione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (c. so M. [illegible] 68, tel. 669.9556): (escluso lunedì) t.a. Nina e Simon Papa.

MON REVE (v. Fabrizi 71, t. 740.618): chiuso lunedì).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Mol. Genre Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

TRILUSSA (514.490). Dal 1871.

WHISKY NOTTE (987.863): [illegible]

GALLERIE

ARTE CLUB (via Pietro Micca 28, tel. 836.331): Roberto Vita.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6805): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): La spuma per attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica originale, multipli.

GALLERIE FERRERI EUGENIO ANTE E ANTIGUARIATO (via Cavour 17): or. lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario 10,30-12,30, 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

L'APPRODO (Bogino 17): postuma Fulvia Seria.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora, inaugurazione 17,30.

LA TELACCIA: Concorso nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 39 tel. 506.857): Collettiva maestri '900 G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or. 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni mostra «Giovenzonio Vendittelli». Incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dazza.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappet, domani inaug. ore 21.

BERMANI: Appunti di viaggio: Taormina.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

FOGLIATO (via Mazzini 9): 900 pie montese.

GALLERIA BRAUTE (via Juvarra 18): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Luca Ahlan.

LA GIOSTRA: Asti, omaggio a Guidi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria opere scelte di Adriana Carlu.

MICRO' (c. Vittorio 10): Lina Pozzi.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.393): Marez Daney.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte ampia».

PONTICO (piazza Vittorio 72): Riccardo Gontero. Or.: 15,30-19,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-18. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18, domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forbath»: orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30, 15-19. Nei giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 9-13.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Franco Marabini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente, dal 27 febbraio al 1° maggio 1988; museo orario del museo. Sala video: «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 26 aprile all'8 maggio 1988 verrà trasmesso «Una strada per il Moncenisio», prodotto dal Centro Audiovisivi della Provincia di Torino. Documentario sulla antica «Strada Reale» realizzata nella metà del secolo XVIII.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Maroneme Lupi (via S. Tecla 5, tel. 930.3361, ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thover 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 13. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 15,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

La Strada Reale

● Da ieri al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini è cominciata la programmazione non stop (durante l'orario di apertura del museo), del nuovo video «Una strada per il Moncenisio», documentario sull'antica Strada Reale realizzata alla metà del Secolo XVIII. Il documentario verrà proiettato a ciclo continuo fino all'8 maggio.

Campus Libri

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, la psicoanalista Rosa Elena Manzetti parlerà su «Rapporto fra sintomo e psicosi».

Podismo e Calisse

● La sesta edizione della «Ca' Bianca» di Calisse, corsa podistica di montagna ha visto al via 180 concorrenti giunti da tutta l'Italia, ed è stata dominata dal Gruppo Sportivo Forestale di Roma, campione italiano a squadre, che ha ottenuto i primi tre posti. 1° Scanzi, km 12 in 31'44"; 2° Galeazzi, 3° Lizzola, 4° Valicelli (Pol Alitrana, campione del mondo 1985), 5° Bonzi. Fra le donne prima Cocchetti (3 Stelle Bolis Nautea Bergamo), km 7 in 32'13"; 2° Lazzarini, 3° Mazzucchelli, tutte e tre azzurre. Fra gli juniores 1° Borghini (Domodossola).

L'Apocalisse

● Oggi alle 18 alla galleria d'arte Nuova Gissi, piazza Solferino 2, inaugurazione della mostra di Giorgio De Chirico «L'Apocalisse».

Martin Luther King

● Stasera alle 20,45 nella sala valdese di via Pio V, II 1° piano, commemorazione del ventennale della morte di Martin Luther King. Sul tema «Attualità di un sogno», parleranno Diana Holly Jones, volontaria Usa presso il centro Lombardini di Ginisello Balsamo, Angela Mongiola insegnante e Paolo Naso della redazione di «Gioventù evangelica».

Architettura popolare

● Domani sera alle 21, l'Associazion Piemontèisa presenterà, presso la sua sede di via Gioberti 6, il volume «L'architettura popolare in Piemonte», a cura di Vera Comoli Mandracci, che interverrà con i coautori Bonardi, Chierici, Comba, Marotta, Palmucci, Scolari e Viglino Davico. L'ingresso è libero.

Grandi vie di ghiaccio

● Domani alle 21, a Cirié, al cinema teatro Nuovo, proiezione dell'audiovisivo dell'alpinista Carlo Stratta «Le grandi vie di ghiaccio», sulle ascensioni compiute insieme al francese Gabarrou, a Giancarlo Grassi e in solitaria. La prima parte dello spettacolo si riferisce a salite in Europa, la seconda è dedicata al Nepal.

Pensioni

«MINIMA» UGUALE PER TUTTI SIA PER LA COMMESSA CHE PER IL COMMERCIANTE

«Sono un suo fedele ed affezionato lettore, titolare di un esercizio commerciale che esercito in proprio con l'aiuto di mia moglie, considerata a tutti gli effetti di pensione e di assistenza malattia, coadiuvante. Come tale è stata sin dall'inizio, come anche il sottoscritto, registrata all'Inps categoria commercianti. Nel negozio, oltre a mia moglie vi è una commessa ormai prossima alla pensione che è con noi da moltissimi anni. Proprio con lei, che è considerata persona di famiglia, è nata una recente discussione. La dipendente sostiene che la pensione che percepirà in futuro come lavoratrice dipendente è di importo superiore a quelle che avremo noi come commercianti... Ora ricordo di aver letto sul giornale che le cose sono invece recentemente cambiate a nostro beneficio, cioè in favore dei lavoratori autonomi... Può per favore chiarire a noi tutti questi dubbi, soprattutto per quanto riguarda l'ammontare minimo mensile della pensione? E queste nuove norme più favorevoli a noi, che non ricordo dove ho letto, sono entrate in vigore da molto?».

G. B. Trasatto, Vercelli

Ringraziamo innanzitutto il lettore per le cortesi espressioni di simpatia e gli chiediamo scusa per aver dovuto ridurre drasticamente la sua lettera... Il problema sollevato merita indubbiamente un maggiore approfondimento, poiché interessa senza dubbio un elevato numero di lettori.

Il 1988 ha in effetti portato una gradita novità per i commercianti, gli artigiani ed i coltivatori diretti (in pratica a tutti quegli assicurati Inps raggruppati sotto la voce «lavoratori autonomi», per distinguerli da quelli dipendenti).

La misura minima delle pensioni, quella che la legge garantisce comunque quale che sia il valore dei contributi versati, è ormai parificata. Sia per gli ex lavoratori dipendenti che per gli ex lavoratori autonomi non esistono più differenze.

Ecco gli importi per il 1988: dal 1 gennaio di quest'anno: 418.350 mensili; dal 1° maggio: 429.250 lire al mese e dal 1° novembre 437.000 lire sempre mensili. Questi importi, valgono dunque sia per i dipendenti che per gli autonomi.

Il lettore desidera ancora conoscere le motivazioni di questa «storica» equiparazione: una legge dell'85 recitava testualmente così: «A decorrere dalla data che sarà stabilita con la legge di riforma del sistema previdenziale, comunque a decorrere dal 1° gennaio '88, l'importo mensile del trattamento minimo a carico delle gestioni speciali degli artigiani, dei commercianti e dei coltivatori diretti coloni e mezzadri, sarà pari a quello del trattamento minimo a carico del Fondo pensione lavoratori dipendenti. E si applicherà la stessa disciplina della perequazione automatica prevista per quest'ultimo...».

La stessa legge precisava che in mancanza di riforma entro il 30 agosto '85, la misura del trattamento minimo di pensione si sarebbe dovuta stabilire con apposite norme, sentite le categorie interessate. E così, di anno in anno, si è giunti in prossimità della data ultima fissata per legge a novembre dell'87 è finalmente intervenuto un decreto del ministro del Tesoro che ha disposto l'attuazione della legge di equiparazione.

Ecco in sintesi la cronistoria di questa vicenda.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

L'INVALIDO VINCE LA CAUSA MA PAGA UNA «TASSA» SUL RISARCIMENTO OTTENUTO

E' possibile che il fisco chieda a un cittadino il pagamento di imposte sul reddito quando questi percepisce un «risarcimento danni» per essere rimasto invalido? E addirittura che chieda di pagare le tasse se le somme non sono state incassate? Due trasmissioni televisive hanno sollevato questo problema, facendo un certo rumore nell'opinione pubblica ed ancor più nel campo degli «addetti ai lavori» sul la cosa sembrava incredibile, anche se persino un funzionario ministeriale, interpellato, aveva confermato la possibilità, a suo parere, di una tassazione sulle somme percepite per mancato guadagno.

In realtà si è trattato di un grosso equivoco, che però richiama all'attenzione un problema che non è solo fiscale ma anche di giustizia: quello della tassa di registro sulle sentenze. Per prima cosa chiariamo che al malcapitato cittadino di Vicenza, reso invalido da un incidente stradale, era stato riconosciuto un indennizzo di 120 milioni per un sinistro di 11 anni fa. Ma l'investitore era assicurato per il «minimo di legge», all'epoca 20 milioni, ed il resto, che avrebbe dovuto esser pagato dall'investitore in proprio, si rilevò «inesigibile» per totale insolvibilità.

Di fronte a questa impossibilità di far pagare il responsabile, il fisco ha applicato una norma che prevede la «solidarietà» fra tutte le parti in causa (una volta anche gli avvocati rispondevano in proprio ma la norma fu dichiarata incostituzionale e non più inserita nelle successive modifiche di legge sul registro). Di conseguenza, perseguita con ingiunzioni e pignoramenti l'invalido mentre, fra interessi e penali, il debito è salito a 7 milioni e oltre.

Può darsi che prima o poi qualche giudice chieda alla Corte Costituzionale di dire se è legittimo che il diritto alla giustizia coporti una pesante penale, che aggiunge al danno le beffe, quando la sentenza della magistratura che ha dato ragione al cittadino non sia in pratica eseguibile. Oppure può darsi che qualcuno ricorra alla Corte Europea ravvisando in questo una violazione dei diritti del cittadino ad avere giustizia.

Nel frattempo la norma rimane in vigore ed è veramente paradossale che uno Stato che non riesce ad assicurare giustizia in tempi ragionevoli (tanto da essere stato condannato molte volte dalla Corte Europea per le lungaggini delle cause) pretenda non solo carta bollata, diritti di cancelleria e vari balzelli ma anche una pesante tassa di registro pari al 3% della somma «liquidata» (interessi compresi) e che la ponga a carico anche del cittadino che ha vinto la causa. Non può non venire in mente la famosa «giustizia di Pinocchio» in cui il giudice stabiliva che il burattino «essendo stato truffato, veniase buttato in prigione».

Solo le cause di lavoro e i divorzi sono esentati da questo balzello. E il recente aumento di oltre il 400% della carta bollata giudiziaria dimostra che il nostro Stato non si orienta certo nel senso di assicurare la giustizia come servizio gratuito al cittadino.

Che i dipendenti delle compagnie di assicurazioni promuovano agitazioni sindacali per motivi economici o per orari di lavoro, è cosa normale, ma che le maestranze entrino in agitazione per il disservizio che offre la compagnia di assicurazioni in materia di risarcimento danni, è un avvenimento quasi singolare. *«Il grave disservizio nei confronti dell'utenza* — informa un comunicato Fna-Fuis ili una grande società — *ha ormai raggiunto livelli di guardia nel rapporto liquidatore-danneggiati. Perché la compagnia che gestisce un servizio pubblico non può accogliere quanto le organizzazioni sindacali segnalano per un miglior servizio all'utenza?».* Di qui, come detto, le manifestazioni dei dipendenti.

A cura di
Giuseppe Alberti

Dopo lunga malattia ci ha lasciati
Pierfranco Monarbario
anni 39

Con profondo dolore e tristezza l'annunciano la mamma **Rosanna**, il papà **Marina**, l'adorato fratello **Marino**, la nonna **Ermilia**, il padrino **Francesco**, gli zii **Franco e Sofia**, i cugini **Dario, Nadia, Marco, Maurizio e Silvia**, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corrente ore 8,30 nella chiesa di Santa Margherita, strada San Vincenzo 140. Dopo le esequie la cara salma sarà trasferita al famedio famiglia del cimitero monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1988

Paola, Franca, Zivanda e famiglia profondamente commossi partecipano di grave lutto.

La famiglia **Grasso** partecipa al dolore.

Enrico Usino e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Monarbario.

Le famiglie **Galetto** e **Vay** partecipano al dolore della famiglia Monarbario.

La famiglia **Renata Invasso** si unisce al dolore per l'immatura scomparsa del caro **PIERFRANCO**.

I **Dipendenti** della **M.C. Monarbario S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Marino Monarbario per l'immatura perdita di **PIERFRANCO**.

Profondamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Agnelli
Addolorati l'annunciano la moglie **Irene Bianco**, la mamma, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 via Cibrario 54 ed alle 16 a Orbassano.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

I cugini **Colombo, Savalli** e **Torregrossa** partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore condominio via Cibrario 54 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di
Giovanni Agnelli
— **Torino**, 27 aprile 1988

E' serenamente mancata
Vera Rinaldi nata Calligaro
Ne danno il triste annuncio le figlie **Pasqualina**, il genero, i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 27 corrente ore 14,30 nella cappella Cimitero Generale di Torino.
— **Imperia**, 26 aprile 1988

Seriamente e improvvisamente ci ha lasciati
prof. Ottavio Oddone
ex funzionario Rai
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina** con il marito, sorelle e nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Pittono, al dott. Mazza e famiglia, alle infermiere Alessandra e Rita per le amorevole cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partenza via S. Giulio d'Orta. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

Teresina Farinasso, Gino, Carino, Enrico Mazza partecipano l'**AMICO**.

Ottavio, Armanda e **Emma** si associano.

E' mancata
Fani Marazzi ved. Bolde
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mary** e **Roberto** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 30 aprile ore 8,30 partenza chiesa Santa Agnese. La salma sarà tumulata al cimitero di Sant'Amanzio di Piacenza.
— **Torino**, 26 aprile 1988

Orazio commosso partecipa.

Fernanda Carbelli e **Anna Vivalda** ricordano la cara **FANI**.

E' mancata
Maria Reimondi ved. Maestro
anni 81
L'annunciano con dolore i figli **Orazio, Piera**, le nuore e i nipoti. Funerali mercoledì 27 ore 14,15 in Vita Grazia San Carlo Canavese (Cirié). La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1988

L'On. **Vito Bonsignore** e gli **Amici di Concordanza** partecipano al lutto dell'amico Orazio per la perdita della cara mamma
Maria Reimondi ved. Maestro
— **Torino**, 27 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Perotti ved. Cerruti
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Andrea** e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 28 ore 9 cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988.

I nipoti **Giovanni Bertello, Angela, Ettore** e famiglie partecipano al dolore per la perdita della zia **ALBINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Lori
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Bianca**, la figlia **Anna** con il marito **Bruno**, le adorate nipotine **Elena** e **Silvia**, la sorella **Marisa**, la cognata **Fabia** e **Lalla**, i cognati e le nipoti **Laura** e **Annalisa**. Funerali giovedì 28 alle ore 10,15 presso la parrocchia Santa Giulia, la cara salma proseguirà per il cimitero di Diano.
— **Torino**, 24 aprile 1988

Rita e **Renato Bellavona** partecipano

E' mancato a suo cari
Luigi Giovanni Ferrero
anni 59
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina** con la figlia **Emanuela** e **Gabriella** Isaia, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 28 aprile ore 14,30 partenza Basilica Cattedrale e al Pilonetto.
— **Torino**, 26 aprile 1988.

Paola e famiglia addolorati partecipano

Contornata dalla fede e serenamente mancata
Maria Balbo di Vinadio
A funerali avvenuti ne annunciano con grande dolore i fratelli **Angelica R.S.C., Alessandro** con la consorte **Elena Amzalak di Sant'Adriano, Gianna** con il consorte **Luigi Radicati di Brozolo**, i nipoti e i pronipoti che molto amava. Un particolare ringraziamento alla dott. Lucia Prato.
— **Torino**, 27 aprile 1988

I **Condomini** di **corso Sommeiller 21** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia Balbo di Vinadio per la morte di
Maria Balbo di Vinadio
— **Torino**, 27 aprile 1988

Improvvisamente è mancato
geom. Carlo Cappelli
Lo annunciano a lutto la sorella **Vittoria**, i cognati **Nini, Alfredo Bonasso** e cugini. Funerali giovedì ore 10 a Tonengo d'Asti presso Maranungi Residence. La salma verrà tumulata in Monticello (At). Un sentito grazie alla direzione e personale del Maranungi Residence per l'ottima assistenza.
— **Tonengo**, 25 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carmelina Mauri in Rostagno
Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, la sorella **Angela**, nipoti. Funerali venerdì 29 corrente ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Artisti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

Improvvisamente ci ha lasciati
Dora Sasso ved. Muner
anni 74
La annunciano la figlia **Loretta** col marito **Sebastiano** e i figli **Maria** e **Roberto**, parenti, cognati, nipoti, pronipoti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia San Edoardo.
— **Michelino**, 26 aprile 1988

Partecipano gli amici
Piero Frigeri
Giancarlo Ferri
famiglia **Torricelli**
famiglia **Angeli**
famiglia **Bonza**.

E' mancata
Luigia Conti ved. Pesce
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella **Ilfeta** e nipoti tutti.
— **Torino**, 27 aprile 1988

E' mancato a
DOTT. ING.
Carlo De Gregori
L'annunciano affranti la moglie **Claudia Piera**, la figlia **Daniela** con **Carlo** e **Riccardo, Ottavia** con **Claudio** e **Corrado**, la sorella **Vittorina** con **Gildo** e parenti tutti. Funerali giovedì 28 c.m. in Peccato Tonnaso per ulteriori informazioni al 947.93.80.
— **Pecetto T.se**, 27 aprile 1988.

La cugina **Laura Trajaldo** profondamente colpita partecipa al dolore.

La famiglia **Cornino, Ray, Sagardini** sitentorale partecipano.

La famiglia **Bogliano** partecipano al dolore per la perdita del carissimo **CARLO**.

Profondamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Assandri in Assandri
Ne danno il triste annuncio il marito **Pasquale**, i figli **Ugo** con **Maria, Stefano** con **Adele, Franca** con **Enrico**, i nipoti **Marilena, Gabriella, Vittorio, Riccardo, Sergio, Laura** e **Chiara**. Un particolare ringraziamento ai dottori Francesco Italiano e Renato Bonacini ed al personale medico e paramedico della Prima Sezione Medicina ospedale Martini ed alla signora Maria Teresa Rigat. Funerali giovedì 28 aprile ore 8,30 nella parrocchia SS. Nome di Maria via Guido Reni, 96/140 (Cina Giordano) Torino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Mesio (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988.

Riccardo Sartorio è vicino all'amico Ugo ed ai suoi familiari.

Crudelmente come è vissuto è mancato
comm. Oddone Fozzati
Lo annunciano con rimpianto le nuore **Piera, Mina**, i nipoti **Aldo** con **Anna Rita, Luigi, Giorgio, Adriana**, i pronipoti **Giacomo, Ugo, Daniele**, parenti tutti. Funerali oggi a Cumiana ore 16 con partenza ore 15 da Villa Chiara, Pavarolo.
— **Cumiana**, 27 aprile 1988.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Gai
anni 55
Lo annuncia la moglie **Carla**, i figli **Maurizio** e **Alberto**. Funerali mercoledì 27 aprile ore 15,30 dall'abitazione di Mongardino d'Asti.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Ad esequie avvenute, la famiglia partecipa la morte di
Elisabetta Paggiaro Di Giorgio
Il figlio **Luciano** piange la mamma ricordo ed onora la madre.
— **Torino-Valdobbiadene**, 26-4-1988.

E' mancata al suo cari
Teresa Ogliaro in Bergonzo
Lo annunciano i parenti tutti. Funerali giovedì 28 aprile ore 14,30 dall'ospedale Assistenza Martini (c.so Gottardo).
— **Torino**, 25 aprile 1988.

I familiari di
Zoraide Delmonte in Tenaro
annunciano la sua scomparsa. Funerali venerdì 29 ore 14,30 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 27 aprile 1988

La famiglia **Giuzzone** e **Fenocchio** profondamente colpiti esprimono il loro cordoglio al carissimo amico Gino.
— **Torino**, 26 aprile 1988.

(Continua a pag. 13)

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—
Alitalia	835
Alitalia p.	501
Allver	8625
Ausiliare	7940
Benetton	9800
Binda De Medi	1960
Brioschi	890
Buitoni	9230
Buitoni r.	4750
Bylon	2980
Cementir	2810
Cir	5630
Cir r.	5790
Cir r. n.c.	3470
Comau	2245
Editoriale	2610
Eridania	3240
Eridania r. n.c.	2218
Ferruzzi	—
Ferruzzi r.	—
Fiat	9190
Fiatgar	1340
Finarte	3030
Finrex	1051
Finrex r.	749
Fiore	1810
Fi.s.	18500
Marzotti	3400
Marzotti r. n.c.	1731
Mittel	3020
Montedison	1906
Montedison r. n.c.	755
Pacchetti	120
Perugina	3980
Perugina r.	1790
Pirelli spa	3795
Pirelli r.	2689
Pirelli r. n.c.	1673
Pol. Espl.	3815
Reggio Sele	2850
Reggio Sele r. n.c.	2080
Reina	—
Reina r.	—
Riva Fin.	—
Sasa	1815
Sasa r.	1005
Selenia	10000
Snia Bpd	1830
Snia Bpd r.	1780
Snia Bpd r. n.c.	1258
Snia Fibre	1639
Snia Tecnopol	4710
Terme Acqui	1975
Toro	13100
Tripcovich	7450
Tripcovich r.	2930

OSCILLAZIONI

Anaitalia	16100
Gemina	1210
Generali	85500
Ind. Me Te	—
Olivetti	10300
Ras	41400
Sai	16000

Confindustria contro il governo

APRIRE SUBITO MONTALTO CHIEDE LUCCHINI

Luigi Lucchini

ROMA — Gli industriali italiani chiedono al governo di riaprire subito Montalto di Castro. La Confindustria di Luigi Lucchini ha inviato al ministro Battaglia un suo piano energetico, che si pone tuttavia in aperto contrasto con il programma del governo De Mita. Da parte sua, comunque, il partito socialista ha già replicato che «*è inutile insistere*».

In sintesi, questo è il progetto confindustriale: rifiuto della moratoria di cinque anni sul nucleare, alta stima del livello di consumo energetico nel Duemila, richiesta di un completamento a tempi brevi della centrale di Montalto di Castro.

Sempre in tema energetico, va segnalato un intervento della Uil. Il piano quinquennale dell'Enel — sostiene il sindacato — va anticipato, rendendo utilizzabili da subito gli investimenti (pari a 18 mila miliardi) previsti per il potenziamento e l'ammodernamento del «*parco centrali*», nonché per la costituzione di nuove centrali e per l'ambiente. «*Il nuovo piano energetico nazionale non può che coincidere con il piano Enel* — aggiunge l'organizzazione — *mentre gli oneri derivanti dalla chiusura delle centrali nucleari pari a 9 mila miliardi vanno accollati al bilancio dello Stato*».

Questa posizione è stata espressa attraverso il segretario confederale Walter Galbusera. «*Chiusa definitivamente la partita del nucleare dopo la decisione governativa su Montalto di Castro* — dice Galbusera — *per una scelta collettiva, la vera questione è l'anticipazione del piano Enel. In giro infatti c'è, da una parte la disponibilità del potenziale energetico, dall'altra la sopravvivenza delle aziende termo-elettro-meccaniche in termini di occupazione, tecnologie e professionalità*».

Da giugno nuove confezioni

ILLY VENDE IL CAFFE' FIRMATO MARCHESI

MILANO — Gualtiero Marchesi, re dei cuochi italiani, darà il suo prestigioso nome a un nuovo caffè prodotto e distribuito dalla «Illycaffè», l'azienda triestina leader del settore. Il nuovo blend partirà da giugno con una previsione di venduto per il primo anno di 150 tonnellate.

La «Illy», fondata nel 1933 da Francesco Illy — è ora nelle mani dell'ultima generazione, Ernesto e i quattro figli — ha chiuso il 1987 con un fatturato di 40 miliardi (+7% sull'86) e utili, al lordo delle imposte, di 1266 milioni. L'azienda dà lavoro a 114 dipendenti a cui si aggiungono 130 agenti dell'organizzazione di vendita italiana. (I marchio «Illycaffè» viene distribuito da due aziende: una ha sede in Spagna e l'altra in Svizzera; c'è poi una holding «Illycaffè International» con sede ad Amsterdam. Le vendite sono concentrate per il 75% sul mercato italiano e il restante 25% tra Europa, Stati Uniti, Sud Africa ed Estremo Oriente. Per quanto riguarda il comparto dell'espresso da bar — venduto da 1500 torrefattori — la quota dell'azienda triestina è di quasi il 3%, mentre raggiunge quota 5% per l'espresso fatto in casa. La Illycaffè seleziona elettronicamente il cafè verde, dichiara il contenuto di caffeina che è sempre inferiore all'1,8% e ha un sistema di pressurizzazione brevettato dal 1935 che garantisce il prodotto per tre anni.

«*Abbiamo scelto un'elevata specializzazione* — sottolinea Riccardo Illy, marketing manager della società —. *Non affrontiamo tutto il mercato del caffè, ma solo alcuni particolari aree d'affari, come l'espresso per i pubblici servizi, l'espresso in casa e quello negli uffici. Quello a cui puntiamo è la qualità*».

La Illycaffè importa soprattutto dal Brasile la qualità più pregiata, l'Arabica naturale, ma anche dai Paesi dell'America centrale e dall'Africa. Precisa Riccardo Illy: «*L'Italia è il quinto Paese importatore di caffè, ma come quantità di consumi siamo in Europa ai livelli più bassi: 4 chili all'anno pro-capite contro i 7 della Germania*».

Lo «sciopero bianco» continua ad oltranza; in crisi gli scali merci

PARALISI ALLE DOGANE

ROMA — Più di mille autotreni sono in coda ai valichi internazionali del Tarvisio (Udine) e di Fernetti (Trieste). A tutti i posti di controllo doganale delle merci si è vicini alla crisi, con un traffico congestionato che cresce di ora in ora. Le code per assolvere le pratiche di passaggio alla frontiera sono sempre più snervanti. I funzionari preposti alle verifiche fanno il loro dovere con il massimo scrupolo, senza concedere però straordinari né prassi più sbrigative. Applicano le leggi alla lettera. È la loro forma di protesta, uno «sciopero bianco» partito dai valichi del Friuli Venezia Giulia ed ormai diffuso a Napoli, Salerno, Venezia, Genova, Pontechiasso, Vipiteno e Brennero.

I lavoratori dei valichi alle 14 chiudono gli uffici. Non assicurano più quelle prestazioni che ogni giorno li costringono a turni anche di dieci ore, contro le sei previste dal contratto. Con fermezza hanno deciso così di rendere noto il loro disagio.

Lo hanno fatto ieri in una conferenza stampa organizzata da Cgil-Funzione pubblica, Cisl e Uil-statali e Salfi. Le rappresentanze sindacali hanno spiegato che la protesta è motivata dalle carenze di organici e dalla non applicazione di norme contrattuali del 1986. Prevedono l'inquadramento dei lavoratori nei profili professionali e nelle retribuzioni economiche corrispondenti. Riconoscono lo stato giuridico ed economico delle mansioni superiori svolte da tanti doganieri. A nome della categoria Alessandro Baldassi ha ricordato che quasi tutti i lavoratori attivi alle dogane compiono da 15-30 anni mansioni superiori a quelle che vengono loro riconosciute sia sul piano giuridico che su quello economico.

La direzione generale delle dogane sta cercando comunque di non far precipitare la situazione. Ha inviato nelle sedi di Tarvisio e Trieste alcuni funzionari che dovranno esaminare il da farsi per contenere l'agitazione.

Gli scioperi (per ora) vogliono colpire. Minano di essere disposti ad inasprire l'azione, se non sarà possibile concludere in pochi giorni la vertenza. Ne parleranno venerdì, nel corso di un'assemblea convocata ad Udine.

Prepara questa settimana il traffico ai valichi dovrebbe aumentare. Sono attesi convogli con le merci da mettere sul mercato prima del cambio di stagione. I lavoratori delle dogane però privilegiano le pratiche riguardanti merci deperibili e i carichi di animali vivi.

Con le code di «Tir» sovente superano i cinque chilometri. I conducenti, stremati dagli ingorghi, minacciano di passare alla controffensiva. Le associazioni sindacali degli autotrasportatori sollecitano una soluzione. In alternativa non escludono di proclamare uno sciopero della categoria. I sindacati dei «pedroncini», i camionisti che lavorano in proprio, invocano un intervento governativo. Intanto si stanno consultando. Si attende ad ore una loro mossa.

Dice Montelera

MONUMENTI DA SALVARE COINVOLGERE I PRIVATI

TORINO — Continua a Palazzo Lascaris il convegno nazionale promosso dal Comitato italiano dell'Icomos, che ha per tema «*Monumenti e siti in Italia: dissipazione di una risorsa*». Scopo dell'incontro è quello di esaminare i principi, le norme e le strutture per la tutela dei beni culturali e ambientali esistenti, anche in rapporto ai problemi generali dell'uso del territorio e dello sviluppo economico.

«*I beni culturali del nostro Paese* — ha dichiarato il sottosegretario al Turismo, Luigi Rossi di Montelera nella sua relazione d'apertura — *assumono da sempre una notevole rilevanza anche in chiave turistica, ma non è più possibile salvaguardarli solo attraverso gli interventi degli enti pubblici*». Occorre infatti una maggiore collaborazione con quelli privati, e una legislazione più consona alle esigenze sul piano economico e amministrativo, al fine di superare un'impasse pericolosa in proiezione futura.

Lo sostiene la Cassazione

«BANCHE DI FATTO» SONO FUORI LEGGE

ROMA — Ben 2579 cooperative che svolgono l'attività di mutua assistenza tra i soci, concedendo loro prestiti o fidi o effettuando servizi di cassa con l'uso di assegni interni, dovranno sospendere l'attività, liquidare i propri soci e pagare multe salate. Lo ha sentenziato la Corte di Cassazione. Queste vere e proprie «banche di fatto» — costituiscono un abusivismo bancario capillarmente diffuso soprattutto nel Mezzogiorno — non hanno però titolo per farlo non essendo state autorizzate dalla Banca d'Italia.

Ora queste società dovranno essere poste in liquidazione coatta amministrativa dal ministero del Tesoro, su indicazione dell'istituto di emissione.

La sentenza della Cassazione nasce da un caso concreto esemplare. La «Cassa di conti e sovvenzioni», cooperativa per azioni a responsabilità limitata, fin dal 1960 concedeva assistenza finanziaria e mutui in favore dei propri soci che con poche migliaia di lire potevano beneficiare di prestiti sostanzialmente illimitati. Su ispezione della Banca d'Italia, il ministero del Tesoro aveva ordinato la liquidazione coatta per la società, ma i legali della «Cassa» hanno deciso di opporsi a tale decisione, trasferendo la vicenda nelle aule giudiziarie con la prima, addirittura, di chiedere la condanna della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro anche il risarcimento dei danni per fatti illeciti.

I legali della «Cassa di conti e sovvenzioni» hanno sostenuto che l'attività della cooperativa non poteva configurarsi creditizia in senso lato per la natura «privata» della raccolta di risparmi effettuata dalla società.

«*La legge bancaria* — hanno obiettato i giudici — *assoggetta alla sua disciplina la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma e denominazione e l'esercizio del credito*». L'articolo 1 della legge del 1936 stabilisce che l'attività di raccolta e di esercizio del credito costituisce funzione d'interesse pubblico, soggetta ad un controllo preventivo e repressivo dell'autorità di vigilanza nei confronti delle imprese che esercitino abusivamente l'attività creditizia. «*Se la legge bancaria sanziona le irregolarità relative alle imprese autorizzate, a maggior ragione* — ha precisato la Cassazione — *si giustifica l'intervento dei pubblici poteri nei confronti delle imprese non autorizzate*».

Sicurezza auto

DALLA SABELT TRE MILIONI DI CINTURE IN UN ANNO

TORINO — Esattamente fra un anno tutte le vetture immatricolate dopo il primo gennaio '76, dovranno essere equipaggiate di cinture di sicurezza con riavvolgitore nei sedili anteriori, come prescrive la legge 18 maggio n. 111 entrata in vigore ieri. Nel nostra Paese la più grande azienda produttrice di cinture di sicurezza è la «Trw Sabelt» di Moncalieri (Torino) che fornisce per il primo equipaggiamento tutte le case automobilistiche italiane, dalla Fiat alla Lancia, dall'Alfa Romeo alla Ferrari, dalla Innocenti alla Maserati.

Nel 1987 la società ha prodotto tre milioni di cinture di sicurezza. Tra l'88 e l'89 la «Trw Sabelt» ha investito nella ricerca e nei sistemi produttivi quasi 10 miliardi di lire, pari al 6% del fatturato, «una cifra a testimonianza — a parere dell'amministratore delegato e direttore generale della società, Marsiaj — che produttori di cinture di sicurezza non ci si può improvvisare».

I trasporti nell'Alessandrino

L'AEROPORTO DI NOVI SPERA NEI MONDIALI

NOVI LIGURE — La città si interroga sulla strategia dei trasporti: il rilancio delle scalo merci di San Bovo in un sistema integrato, il varo di una viabilità più razionale per i centri urbani mediante l'uso di circonvallazioni sono i temi discussi in un convegno sui trasporti del Novese. Organizzato dalla Uil-trasporti, nell'incontro sono intervenuti il sindaco di Novi, Mario Angeli, il segretario provinciale della Uil, Mauro Casucci, il on. Felice Borgoglio e Giuseppe Visca, il sottosegretario ai Trasporti on. Angelo Cresco, il direttore del progetto «minuto» delle Ferrovie dello Stato Vincenzo Gallo.

Novi e il circondario sono al centro di un'area strategicamente forte per i nodi stradali, lo scalo merci ferroviario «San Bovo» e legato al porto di Genova e le Ferrovie dello Stato intenderebbero potenziarlo.

Si sono auspicati pure la nascita di un servizio «intercity» su rotaia tra Novi e Genova e il rilancio del locale aeroporto che potrebbe essere concorrenziale a quello alessandrino, anch'esso in fase di potenziamento e riqualificazione.

Il sottosegretario ai Trasporti ha detto che può esservi un'alternativa inquietante allo sviluppo del Basso Piemonte legato al porto di Genova eternamente in crisi se si sviluppa la dorsale pontremolese che porta ai mare e ai porti toscani, non vi sarebbero più alternative di sviluppo. Per quanto riguarda la rete stradale sono molti i progetti da realizzarsi e in attesa di ottenere i finanziamenti innanzitutto la tangenziale di Novi per collegare la statale dei Giovi per Alessandria con la provinciale verso Ovada, come ha detto il sen. Visca, e poi anche le circonvallazioni di Serravalle e Ovada in modo che in queste due località il grosso traffico venga convogliato all'esterno dei centri abitati. Infine il cavalcavia sul Bormida per collegare la zona Martinetto di Acqui alla strada per Prasco.

Il progetto di maggiore interesse riguarda la trasformazione dell'aeroporto novese «Mossi» in uno scalo di terzo livello. Ci si avvia a scadenze importanti come i Mondiali di calcio del '90 e le Colombiadi del '92 in previsione delle quali un aeroporto di terzo livello consentirebbe a Novi Ligure di non rimanere isolata da questi appuntamenti.

Emma Camagna

Gruppo Olivetti

TECNOST UTILE PIU' 46 PER CENTO

IVREA — La Tecnost, la società che fa capo al gruppo Olivetti e che opera nel settore dei sistemi informatici specializzati, ha consuntivato nell'87 un utile dopo imposte di 22,5 miliardi di lire, con un incremento del 46,2 per cento sull'anno precedente, anno in cui l'utile aveva già registrato il 56 per cento di incremento sull'esercizio precedente.

Nello stesso periodo il fatturato consolidato è ammontato ad oltre 202 miliardi di lire (+18,2 per cento). I dati sono stati resi noti nel corso della riunione del consiglio d'amministrazione della società, presieduto dall'ing. Franco Debenedetti.

Il consiglio ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 30 giugno ad Ivrea, la distribuzione di un dividendo di 90 lire per azione (75 lire nello scorso esercizio).

Nel corso del 1987 Tecnost ha ulteriormente ampliato l'attività entrando nel settore dei terminali campalizzati e delle comunicazioni per la difesa.

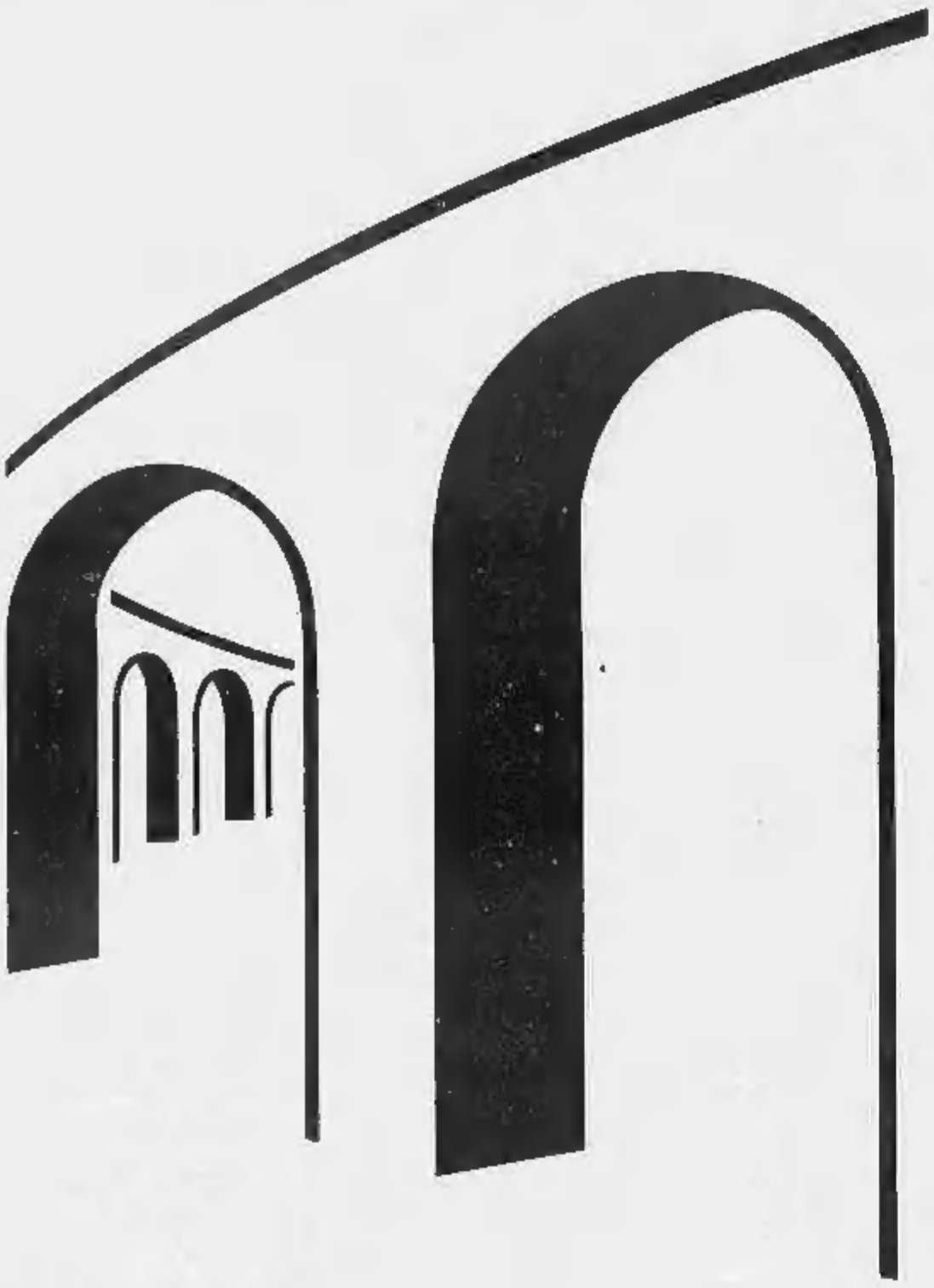
Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Industria, Distribuzione Organizzata, Terziario Avanzato: il ponte Olivetti apre nuove possibilità.



Open System Architecture di Olivetti, il "Ponte", è una architettura, basata su standard internazionali, in grado di fornire nuove specifiche soluzioni che possono integrarsi con gli ambienti informatici preesistenti evolvendo di pari passo con la crescita delle esigenze aziendali.

Open System Architecture per le medie e grandi aziende

Le aziende in crescita esprimono le esigenze che richiedono strumenti informatici standard, flessibili, modulari. Esigenze, in particolare, caratterizzate dalla necessità di:

- integrazione delle nuove applicazioni con il sistema informativo esistente
- comunicazione all'interno e verso l'esterno (collegamento a host, telex, facsimile, posta elettronica, ecc.)
- utilizzo delle nuove tecnologie (sistemi esperti, dischi ottici, laser printer, ecc.).

Il "Ponte" Olivetti risponde a queste esigenze proponendo, al di là dei prodotti e delle loro interconnessioni, un metodo che consente di individuare le singole "unità funzionali", aggregandole poi secondo specifiche necessità.

Open System Architecture parla la lingua dell'utente, permettendogli di scegliere e non di essere scelto.

La soluzione Olivetti

Open System Architecture di Olivetti poggia su solide fondamenta:

- una linea di potenti minicomputer, caratterizzata dai nuovi modelli a 32 bit LSX 3000, capaci di gestire fino a 200 utenti contemporanei,e dai sistemi fault tolerant CPS.
- una completa gamma di workstation, rappresentate sia da stazioni di lavoro video interattive sia da stazioni di lavoro intelligenti e specializzate
- una molteplicità di strutture di collegamento in rete (locale e/o geografica) e il relativo software specializzato Olinet, conforme allo standard ISO/OSI
- un sistema operativo standard basato su UNIX* System V, che risponde a richieste sempre più emergenti del mercato.

Industria

Open System Architecture offre tutti gli strumenti per realizzare, nell'ambito della Computer Integrated Manufacturing, sistemi di automazione per la fabbrica che interessano le aree CAD/CAM, gestione della produzione, magazzini, qualità, manutenzione degli impianti, ecc.

Olivetti vanta nel settore della produzione di massa una esperienza pluridecennale che ha contribuito a posizionarla ai vertici mondiali fra i costruttori di Information Technology. Tale esperienza ha consentito la messa a punto di:

- sistemi di automazione della produzione
- sistemi informativi di produzione
- sistemi di movimentazione automatica dei materiali.

Distribuzione Organizzata

Open System Architecture integra terminali specializzati ORS e minicomputer, e trasforma il puntodi vendita in elemento integrato del sistema distributivo generale.

Questa architettura apre nuove possibilità nell'automazione del punto di vendita integrandone le tipiche attività con altre funzionalità quali la gestione delle scorte e i rapporti con i fornitori.

Terziario Avanzato

Sotto la definizione di "terziario avanzato" sono rappresentate diverse categorie aziendali: trasporti, servizi, informazione, ecc.

Questo settore in continua evoluzione e in costante crescita è caratterizzato da esigenze comuni di gestione integrata dell'informazione nei suoi diversi aspetti (testi, dati, immagini, ecc.).

A questo tipo di esigenze, Open System Architecture risponde mettendo a disposizione un ricco catalogo di strumenti per l'automazione del lavoro di ufficio, per lo sviluppo di applicazioni gestionali, per la comunicazione tra sistemi e per l'accesso a banche dati esterne, con cui sono facilmente realizzabili sofisticati Sistemi Informativi Integrati.

OLIVETTI OPEN SYSTEM ARCHITECTURE

THE BRIDGE

olivetti

* UNIX is a registered trademark of AT&T in the U.S.A. and other countries.

Il ministro del Tesoro Amato: «Questa legge è piena di ipocrisia»

ABORTO, SCONTRO FRA I SOCIALISTI

L'ON. BONIVER: «LE OPINIONI DI AMATO NON SONO QUELLE DEL PARTITO»

Giuliano Amato

ROMA — E' polemica pe[sante] sull'aborto. E stavolta i protagonisti [sono] i cattolici e i laici, schierati — co[me] si sa — su opposte posizioni, [ma] gli stessi socialisti. Il quotidiano del psi l'«Avanti» pubblica oggi [un] articolo dell'onorevole Margherita Boniver, in replica [alle] tesi sostenute dal ministro del Tesoro, [on.] Amato, sull'«Espresso».

Che cosa dice in sostanza Amato? Che è «ipocrita» la legge sull'aborto, perché «allargò [un] varco aperto [dalla] Corte Costituzionale quando ammise l'aborto [non] fossero [in] gioco la vita e la salute della madre». Amato non è d'accordo con la sentenza della Corte Costituzionale che lasciò [alla] madre [la] decisione [di] interrompere la gravidanza. Nota infatti: «*I movimenti femministi* si battono *giustamente perché* si *affermi un'equa distribuzione fra i coniugi delle responsabilità familiari... Ebbene, se è così e se è questa la strada su cui si vuole andare, è contraddittorio che si cancelli il padre al momento di [tutelare] la maternità*».

La Boniver contesta le tesi di Amato. E scrive: «*Allargando, allargando*, si è arrivati [a] *ammettere un vero e proprio crimine*, [cioè] *infatti l'aborto viene descritto dal ministro: "Il bambino può essere ucciso, [non] in funzione delle ragioni della madre"*». L'on. Boniver critica [poi] un'altra tesi di Amato, secondo la quale la donna costretta all'aborto potrebbe solo in casi eccezionali chiedere che il padre non sia sentito, spiegandone i motivi alla struttura pubblica. «*Considerare il feto [come] un essere* [umano] — osserva — è [un] *atteggiamento metafisico e smentito dai fatti. Cercare di limitare la libertà di aborto, prefigurando addirittura una casistica in cui sarebbe lecito "costringere" la donna a partorire, significa solo aumentare il numero degli* [aborti] *clandestini e ricacciare le donne in una [posizione] subordinazione*».

[E] a questo punto i [toni] diventano accesi. La Boniver afferma [di] non voler insistere nel confutare quanto [affermato] da Amato «*per carità di patria e di partito*». «*Se non conoscessimo personalmente il ministro avremmo scambiato l'articolo sull'Espresso per un'elucubrazione di qualche esponente del Movimento per la Vita*». Tiene poi a precisare che «*le opinioni [del] titolare del Tesoro sono sue e soltanto sue, e neppure il più piccolo accenno [al] programma del governo [di] Ciriaco De Mita [è] chiacchiericcio. A pensare che i socialisti stiano orientandosi ad un "ripensamento" della questione, parola che a noi donne appare molto sospetta di questi tempi e anche [un] po' minacciosa*».

r. i.

Margherita Boniver

UNA SFIDA A PAPA WOJTYLA, 10 DONNE CELEBRANO MESSA

BRESCIA — Dieci donne hanno presieduto una celebrazione eucaristica, spezzando il pane ed elevando il calice, ripetendo le parole che Cristo disse nell'ultima sua [cena]: «*Prendete e mangiate, questo è il mio corpo*».

[La] cerimonia, che [ha] precedenti negli ambienti cattolici italiani, si è svolta nella facoltà di medicina di Brescia, dove ieri le Comunità cristiane di base hanno concluso il convegno dedicato alle «*scomode figlie di Eva*».

Sono stati presenti al rito 400 delegati, in [gran] parte donne, ed alcuni sacerdoti. Fra [essi] don Enzo Mazzi dell'Isolotto di Firenze, don Franco Barbero della comunità [di] Pinerolo, don Giovanni Franzoni, [ex] abate di San [Paolo] fuori le mura di Roma, già sospeso «*a divinis*» e poi ridotto allo stato laicale.

E' difficile [dire] che per la prima volta in Italia delle donne abbiano celebrato [una] messa. La consacrazione [delle] specie eucaristiche, nella Chiesa cattolica, richiede l'ordinazione a sacerdote, preclusa alle [donne]. Resta il fatto che mani femminili hanno compiuto gli atti che la Chiesa riserva a chi ha ricevuto il crismasacerdotale.

Tutto ciò dovrebbe bastare per indurre ad una approfondita discussione. Nessuno per ora vuole parlare di atti polemici. Spiega Ciro Castaldo, della segreteria tecnica [delle] comunità di base «*che per noi l'eucaresia [è] e un fatto ritualistico, ma un momento creativo. E' un fatto rapportato sempre alle singole situazioni* [in] *si vivono*».

Da anni le celebrazioni eucaristiche delle comunità di [base] tentano di coinvolgere tutta l'assemblea senza distinzioni, sia di sesso che di ruolo, per annullare le differenze fra chi celebra all'altare e [chi] partecipa in preghiera.

Così ieri, in una giornata dedicata alla donna nella [Bibbia] e nel Vangelo, anche [il] presieduto dalle dieci celebranti ha concentrato l'attenzione sulla figura femminile della tradizione cristiana. Sono [stati] letti passi biblici ed evangelici [che] hanno ricordato l'ultima [cena] di Cristo. In particolare si è citato l'antico detto del Talmud «*Signore, ti ringrazio di avermi fatto donna*». Poi è stata letta [anche] un [brano] biblico femminile. «*Irremediabilmente sei [una] donna*». E quindi si è data lettura [dei] passi dell'Esodo, del profeta Geremia, seguiti [dal] Vangelo [di] Giovanni, quando [avviene] dell'incontro [di] Maria e Gesù [risorto]. [Al] termine tutte le dieci donne hanno spezzato il pane e versato il vino, secondo il [rito] creato [da] Cristo.

Per [ora] non vi sono reazioni da parte della Curia di Brescia. Alla locale diocesi, alla segreteria del vescovo Bruno Foresti ha detto che «*pur essendo informati sul convegno delle comunità di base alla facoltà di medicina, dell'eucaristia presieduta dalle donne non abbiamo niente da dire*».

IL PARTITO PIU' CORTEGGIATO DAI TG? IL PCI, SEGUONO LA DC E I SOCIALISTI

Tempo dedicato all'attività dei partiti [nei] TG (in %)

PARTITI	TG1	TG2	TG3	TOTALE TG
PCI	21,77	26,20	31,87	26,18
DC	31,43	20,18	24,77	25,89
PSI	17,08	20,42	17,76	18,33
PR	13,25	13,59	8,43	11,82
PRI	6,17	5,39	5,93	5,85
DP	2,22	2,80	3,13	2,68
MSI	1,88	3,41	2,21	2,46
VERDI	1,07	3,74	2,42	2,32
PSDI	1,99	1,43	1,47	1,65
PLI	1,13	1,83	0,88	1,28
	100,—	100,—	100,—	100,—

Dal Corriere della Sera

ROMA — E' il pci il partito più seguito dei [tre] telegiornali della Rai. Secondo dati rilevati nel gennaio scorso, i comunisti [hanno] ottenuto in video la più alta media di presenze, pari a [circa] il 26,18 per cento. Seguono [la] dc con il 25,89 per cento e il [psi] con il 18,33, in quarta posizione è il pr con 11,82, [tutte] concentrate sull'attività svolta [dalla] Rai in occasione del [referendum] radicale, celebratosi proprio a gennaio. I repubblicani hanno ottenuto un 5,85 per cento, mentre gli altri partiti laici sono riusciti a conquistare briciole di attenzione: psdi (1,65), pli 1,28 per cento. Spazio [anche] per l'Msi (2,46), vicino alla media concessa ai «verdi» (2,32).

Il pci è dato incontrastato sia al Tg3, sensibile alle istanze comuniste, che sul Tg2, ritenuto da molti di area socialista. La [sua] un'egemonia del 31,87 per cento [sul] sul Tg1. La rete 2 durante i telegiornali di gennaio ha dedicato a pci, dc e psi rispettivamente il 26,20, il 20,18 ed il 20,42 per cento.

La questione ieri è stata affrontata alla commissione parlamentare di vigilanza presieduta dal democristiano Andrea Borri, [per] per concepire una «*delibera di indirizzo*» che stabilisca un'imparziale comune atteggiamento da dare all'informazione politica ed ai commenti giornalistici che la riguardano. I lavori si sono conclusi [con] un documento ritenuto da Borri «*non di parte*».

Tratti, fra l'altro, dei sistemi [da] adottare per assicurare al pubblico una netta distinzione fra [fatti] e giudizi.

Su questo fronte [si] sentono particolarmente impegnati i parlamentari radicali. Secondo Adelaide Aglietta «*la televisione ormai fa dell'informazione di regime una prassi usuale. Siamo alle soglie [dello] Stato, perché, puntualmente, dopo che è passata una notizia [data] il giornalista che ne dà un'interpretazione ufficiale, senza mettere i cittadini in condizione [di] distinguere la notizia [dal] commento*».

«Falso» il Trono Ludovisi? Parla il critico

«UN FEROCE GIOCO COL TEMPO...»

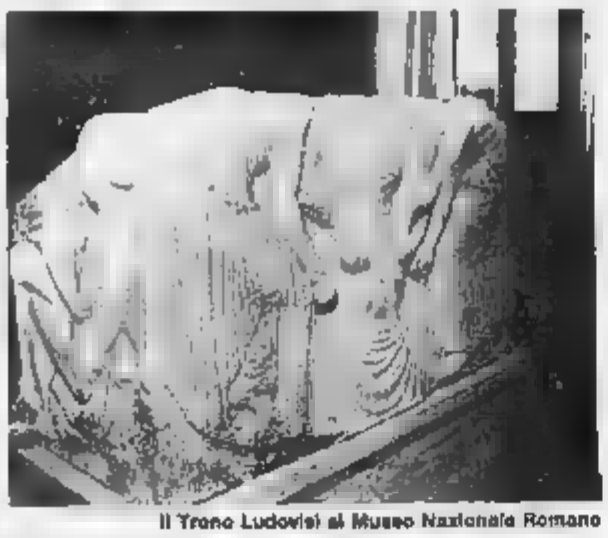
Certezze scardinate, perplessità sulle acquisizioni dei musei

Un senso di profondo, [in]controllabile, stupore, [e] latente incredulità, [e] sconcertante perplessità, ci assale alla notizia che [uno] dei massimi capolavori di stile attico, il «Trono Ludovisi» (intorno al 460 a. C.), non sia altro che un sorprendente e pregevolissimo falso eseguito nella seconda metà dell'Ottocento.

Non è, certamente, [la] prima volta che un'opera, con attribuzioni giudicate incontrovertibili, perde la sua primitiva definizione e collocazione artistica, che vede diminuire il proprio prestigio dopo attente ricerche da parte degli esperti [del] settore, ma è indubbiamente grave apprendere che i rilievi del «Trono Ludovisi» non appartengono [alle] vicende e all'evoluzione della scultura greca.

Soprattutto, direi, se le supposizioni del professor Federico Zeri risultassero, [come] appare dalle sue dichiarazioni, fondate. [Si] rimetterebbero in discussione le tesi degli archeologi, e i riferimenti mediante i quali è [stato] sottolineato come «alla vibrante e raffinata violenza [ionica] del panneggio sottile e calligrafico si unisce un senso vivacemente corporeo del nudo».

In ogni caso, gli studi hanno da sempre definito queste figure da una linea purissima, che risolve e lega le immagini secondo una [delicata] morbidezza delle forme e del musicale compositivo ritmo di profili e panneggi.


Il Trono Ludovisi al Museo Nazionale Romano

Nell'iconografia dell'arte greca questa composizione rappresenta un preciso riscontro con l'evoluzione [della] concezione del modellato, che acquista un'armonia fisica attraverso un equilibrio spirituale e una nuova dimensione espressiva. Ora, tutto questo [viene] perde forza e consistenza, la suggestione del panneggio e [la] nascita di Afrodite diventano momenti di [una] realtà e [di] un'interpretazione molto più vicina [al] nostro tempo.

La datazione conferisce all'opera una [forza] contemporaneità [che] può non ferire la sensibilità [di] chi [in] anni ammira il fluire di una figurazione accentuata con la fine lavorazione dell'insieme, vista come documento e testimonianza delle influenze di [un] stile ionico.

Le reazioni sono le più [di]verse: dallo [stupore] espresso dalla direzione del Museo Nazionale Romano (dove l'opera è conservata) alla rassegnazione di chi, ormai, è assuefatto [ai] falsi dipinti dell'Ottocento e del Novecento, a un antiquariato a volte privo di serie attribuzioni.

Rimane incontestabile il fatto che la successione dei rilievi formulata da Federico Zeri smantella questo bassorilievo, pone l'accento sulla serietà delle ricerche, rinnova perplessità sulla formazione e le acquisizioni dei [musei]. E [la] notizia corrode immediatamente l'incomparabile bellezza [delle] forme lungamente amate, scardina certezze, sconfigge i nostri ricordi scolastici. Forse, infine, dopo tanto scalpore, attendiamo una rasserenante smentita, un recupero del mito e dell'illusione che non tutto è un effimero [gioco] dell'uomo per annullare il tempo e [per] il tempo la storia. Forse, Federico Zeri ha voluto risvegliare menti assopite. E nell'attesa dell'inevitabile scontro fra opposti schieramenti e delle prove inconfutabili, riscopriamo il fascino discreto e «classico» di una cultura che [ci] appartiene, [ma] che in altri momenti sembra così lontana e sfuggevole dalla civiltà tecnologica.

Angelo Mistrangelo

«IL PROF. ZERI PORTI LE PROVE»

(Segue dalla 1ª pagina)

E delle riflessioni aggiuntive di Zeri che avvalorerebbero la tesi del falso?

«*Per ora, [mi] che non [posso] posso essere impulsivo a dimostrazione del falso quei [tre] punti indicati da Zeri*».

Si riferisce alle mani della flautista, l'unica parte realizzata dell'opera, che il falsario avrebbe danneggiato volutamente perché nessuno sa esattamente [come] gli antichi greci [suonassero] quello strumento?

«*L'argomento non regge, perché c'è già, [da] ora [molto] anche nel secolo scorso. Si tavoletta di Paidi, che risale [a] VI [secolo]. Rappresenta un'immagine di flautista in azione, e dunque è da tempo che si conosce [come] i greci suonassero quello strumento*».

Zeri aggiunge anche i seni di Afrodite e delle altre figure [del] del Trono, troppo grandi e non rispondenti ai canoni della bellezza greca.

«*Sì, ho sentito, afferma che sporgono troppo rispetto al profilo della testa di Afrodite e rispetto al corpo delle due figure laterali. Ma non è assolutamente vero, anche se qualche foto può trarre in inganno. Se si va a vedere l'opera dal vero e si misura, ci si accorge che i seni non sporgono affatto*».

E la coscia accavallata della flautista? [Si] dice che il l'errore del falsario è [stato] pico, perché l'attaccatura parte dall'ombelico invece che dal bacino.

«*La spiegazione è semplice, e semmai dimostra la bravura dell'autore, perché si tratta di un artificio prospettico. Il Trono [in] origine, doveva essere posto orizzontale su un piano rialzato rispetto all'ambiente circostante. Se si guarda la flautista dal basso, ci si accorge che con quell'artificio le proporzioni risultano armoniche*».

Dunque lei [non] crede alla tesi del [falso]

«*Ovviamente la possibilità [del] falso c'è sempre, in fin dei conti si tratta di opera di scalpello, allora come oggi [è] capacità [di] entrare [nello] spirito [di] dimostrata da questo ipotetico falsario, sarebbe in questo caso davvero eccezionale*».

Inaccorta, lei difende l'autenticità dell'opera?

«*Sono disposto anche a credere al falso, quando i documenti lo dimostreranno. [Ma] in quel caso, [è] che l'artista moderno [è] stato bravissimo, non [ha] commesso alcun lapsus*».

E qualche dubbio o sospetto sul ritrovamento, non si è mai affacciato?

«*Il ritrovamento è del 1887, e non ha dato adito a sospetti. Anche perché si sa dove è stato scoperto, non è che sia comparso improvvisamente come altri pezzi sul mercato antiquario, senza storie plausibili. Il Trono Ludovisi fu ritrovato appunto nella villa Ludovisi, quando essa venne distrutta per la costruzione del quartiere umbertino. Fu ritrovato durante i lavori, nei pressi di quello che oggi è via Sardegna*».

La [critica] che anche Argan dica che Zeri farebbe bene a parlare solo di cose di cui si intende?

«*Ognuno è libero di parlare di quel che vuole, più o meno a proposito. Anche Argan in fin dei conti, poteva star zitto su certe pietre trovate a Livorno*».

Gianni Pennacchi

Il loro cuore non ha retto un'improvvisa separazione

INSIEME DA 50 ANNI MUOIONO A POCHE ORE UNO DALL'ALTRA

BIELLA — Hanno vissuto insieme, amandosi, per oltre mezzo secolo e insieme, l'uno accanto all'altro, sono stati sepolti nel cimitero di Ponderano, un piccolo centro alle porte della città. E' la storia di due anziani coniugi, [illegible] a poche ore di distanza [illegible] dall'altro e che ha commosso tutto il Biellese.

Lui si chiamava Augusto Della Noce e aveva [illegible] anni; lei, Romana Vercelli, era più giovane di tre anni. Vivevano in un piccolo appartamento, arredato modestamente, di via Falletti 19.

Augusto Della Noce aveva lavorato per tutta la vita nell'industria [illegible]. Il primo impiego quando aveva [illegible] anni, come era normale in altri tempi. Caporeparto [illegible] nei lanifici Rivetti e poi, dopo il declino del grande impero [illegible], [illegible] fabbriche del gruppo Biotto Baldo. La sua specializzazione era la cardatura. Questa lavorazione per lui non aveva veramente segreti e quando per motivi di età aveva dovuto ritirarsi in pensione, capitava [illegible] che qualche industria del settore lo consultasse per la soluzione di problemi specifici. Il tessile è stato il [illegible] do, grande [illegible] della sua vita spesa in gran parte in fabbrica.

Quando l'unico figlio della coppia, Gianfranco, si era sposato e, per motivi di lavoro, era andato ad abitare [illegible] Alba, Augusto Della No- [illegible] e [illegible] moglie avevano continuato a vivere [illegible] soli nella casa di via Falletti. Raccontano i vicini: «Gli anni incominciavano a pesare, [illegible] acciacchi della vecchiaia incominciavano a farsi sentire, ma erano [illegible] della loro indipendenza. Erano veramente una coppia stupenda. Vivevano uno per l'altra e viceversa in una sorta di simbiosi fatta di un amore [illegible] sembrava non accusare la ruggine degli anni».

Poi, improvvisamente, la [illegible] settimana le [illegible] zioni di salute della signora Romana si [illegible] aggravate [illegible] punto da rendere [illegible] il ricovero in ospedale. «Nulla di grave» avevano sentenziato i medici, ma avevano escluso il ritorno a casa in poco tempo.

E il signor Augusto non è più stato in grado di [illegible] nere da solo nell'appartamento [illegible] via Falletti ed è stato ospitato nella [illegible] di riposo «Madonna di Oropa» a Sordevolo. Così per la prima volta [illegible] [illegible] vita, i due coniugi si [illegible] dovuti separare. Avrebbe dovuto essere una divisione momentanea in quanto, una volta guarita, la signora Romana avrebbe dovuto raggiungere il marito a Sordevolo. Invece con il trascorrere dei giorni Augusto [illegible] in Noce ha capito che forse non avrebbe più rivisto la moglie. Raccontano alla casa di riposo: «Era [illegible] signore molto riservato ma ogni tanto si lasciava andare e [illegible] confidava l'angoscia per questa forzata separazione, crudele da sopportare anche perché mai prima d'allora i due anziani coniugi avevano vissuto sotto tetti differenti».

Alla fine il [illegible] cuore non [illegible] retto e l'altra mattina è spirato [illegible] Il personale si [illegible] a praticargli una iniezione tonificante. Quasi contemporaneamente all'ospedale la signora [illegible] mana è entrata in agonia.

«E' questo il [illegible] [illegible] che si verifica nel Biellese. Circa un mese fa, a Cossato altri due anziani coniugi, Maurizio Michieli, 75 anni, e Ofelia Pollco, [illegible] 67 erano morti nel volgere di 24 ore. Prima lei, colta da [illegible] improvviso malore, e poi lui a poche ore dal funerale della moglie.

Maurizio Alfisi

Opere di contenimento degli scarichi

UNO SCUDO DI CEMENTO PER «BLOCCARE» L'ACNA

ALESSANDRIA — Dopo [illegible] voci non smentite ne confermate dalla di- [illegible] dello stabilimento) secondo le quali l'Acna di Cengio passerebbe all'Eni (e la trattativa per costituire un polo chimico tra Montedison e [illegible] [illegible] consistenza all'interno), un'altra [illegible] riporta all'attenzione la fabbrica della Val Bormida accusata da più parti [illegible] [illegible] la principale responsabile dell'inquinamento ambientale: la Giunta regionale della Liguria consiglia di seppellire in una [illegible] di «tomba di cemento» i [illegible] e il terreno inquinato sotto l'area della fabbrica.

E' la prima iniziativa antinquinamento che fa seguito alle ultime proteste delle popolazioni interessate contro il quasi secolare avvelenamento [illegible] delle acque del fiume.

La relazione tecnica della [illegible] conferma la gravità della situazione dovuta all'insediamento dell'Acna sulle rive [illegible] fiume e i provvedimenti proposti non [illegible] molto dissimili da quelli adottati intorno a [illegible] centrale nucleare.

Circa un [illegible] [illegible] Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale della Valle Bormida inviò [illegible] ministero dell'Ambiente una segnalazione riguardante 2 mila fusti di rifiuti tossici sepolti all'interno dell'area Acna, nel novembre [illegible] [illegible] commissione del consiglio regionale visitò [illegible] zona. In febbraio e [illegible] (su segnalazione del pretore di Cairo Montenotte), seguirono due sopralluoghi da parte di Provincia di Savona, Comune di Cengio e Usl 8.

Secondo l'indagine degli enti pubblici l'area occupata dallo stabilimento Acna [illegible] colloca nella parte interna terrazzata dell'area del fiume Bormida di Millesimo. [illegible] stabilimento sorgerebbe quindi su terrazzamenti fluviali ghiaiosi [illegible] cui [illegible] acque piovane circolanti e profonde. In ragione della permeabilità del terreno superficiale su cui sorge l'Acna, formerebbero un flusso idrico proveniente [illegible] «esclusivamente verso il Bormida».

La relazione della Regione Liguria dice tra l'altro: «Fino al [illegible] l'Acna ha utilizzato l'area in oggetto per [illegible] re i propri rifiuti; le quote naturali sono state rialzate in certi settori di oltre 20 metri e le acque di precipitazione si sono trovate ad [illegible] i rifiuti prima [illegible] arrivare al [illegible]. Il flusso idrico all'interno delle ghiaie [illegible] stato il veicolo che ha portato verso il Bormida l'apporto alla percolazione [illegible] rifiuti; le [illegible] ghiaie, dopo molti decenni [illegible] tale situazione, anche in funzione della loro capacità filtrante, [illegible] divenute esse stesse un rifiuto. Il quadro attuale si configura quindi [illegible] un'elevata massa [illegible] materiale inquinato poggiante [illegible] [illegible] formazione marnosa a bassa permeabilità. [illegible] pisino di continuo inclinato verso il Bormida».

E' vero che tra il '54 e l'87 l'Acna ha [illegible] opere di contenimento e di raccolta delle acque di percolamento lungo la sponda destra del Bormida; [illegible] acque raccolte sono poi pompate e trattate nell'impianto all'interno dello [illegible], ma — dice la relazione — «[illegible] tali opere non [illegible] state realizzate [illegible] percolazione visibile permane».

Secondo i tecnici regionali la massa dei rifiuti, di difficile catalogazione ma sicuramente inquinanti, è tale che non possono essere asportati; [illegible] propone perciò di «prolungare per almeno 250 metri le opere [illegible] intercettazione già realizzate al fine di raccogliere le percolazioni al di [illegible] della [illegible] dello stabilimento [illegible] evitare nel contempo l'impressione delle acque del fiume durante le piene».

E inoltre [illegible] consiglia una maggiore profondità [illegible] nuove opere nel substrato marnoso [illegible] [illegible] misurato il grado [illegible] permeabilità, l'allontanamento di rifiuti non inerti nelle aree esterne alla cintura di contenimento e l'impermeabilizzazione [illegible] superfici superiori esposte dei rifiuti.

[illegible] spede di «bara» di cemento, in- [illegible] che rinchiuderà quella che la gente della Valle Bormida ha ribattezzato [illegible] «fabbrica [illegible] morte».

La [illegible] della Regione Liguria rende ufficiale ciò che i gruppi ecolo- [illegible] da tempo denunciavano, alcuni punti sono importanti ed ammettono implicitamente che i [illegible] naturali come le ghiaie [illegible] da considerarsi tossici [illegible] contaminati per decenni da [illegible] discarica selvaggia; nella relazione si evidenzia inoltre [illegible] [illegible] percolazione di liquidi inquinanti [illegible] rive del Bormida, lungo l'area dello stabilimento Acna, è fenomeno visibile [illegible] preoccupante.

Sandro Buoro

PROCEDURE SVELTITE CON L'INFORMATICA AL TRIBUNALE DEI MINORENNI

Il sistema, sperimentato a Lecce, verrà esteso in tutta Italia

ROMA — Stilare statistiche in dieci minuti anziché in dieci [illegible], sapere in brevissimo tempo quale delle 200 coppie del distretto giudiziario giudiziario idonee per l'adozione ha i requisiti richie- [illegible] per accogliere un [illegible] abbandonato: [illegible] queste solo alcune delle opera- [illegible] che il sistema informatico [illegible] tribunale per i minorenni di Lecce svolge dal settembre scorso [illegible] [illegible] vole risparmio [illegible] tempo rispetto al passato. Il bilancio di questi mesi di attività del primo tribunale per i minorenni in Italia che adotta le nuove tecnologie verrà presentato domani nel capoluogo pugliese nel convegno «Informatica e giustizia minorile» organizzato [illegible] ministero della Giustizia e dal centro studi e problemi minorili del tribunale di Lecce.

Il sistema informatico utilizzato è stato messo a punto dall'Italsiel ed è costato circa due miliardi. L'esperienza di questo ufficio-pilota, nelle intenzioni [illegible] amministrazione, [illegible] estesa al più presto anche [illegible] distretto [illegible] Milano e, poco a poco, ai tribunali per i minorenni di tutti i 26 distretti giudiziari italiani. [illegible] consigliere Giuseppe Canepa, considerato [illegible] po' il padre [illegible] questa sperimentazione a Lecce, ha messo in luce gli enormi progressi di qualità e quantità nel lavoro degli uffici. «L'automazione — ha spiegato — è applicata al maggior numero di funzioni, esclusi quelle di giudizio che competono cioè [illegible] giudici e ai collegi. Il sistema consente ricerche e registrazioni [illegible] dissime agevolando notevolmente i compiti di [illegible] cancelleria».

Un altro [illegible] dell'applicazione dell'informatica in questo settore riguarda la riabilitazione speciale dei minorenni. Secondo la legge, quando un [illegible] condannato compie i 25 [illegible] anni, deve essere avviata [illegible] procedura particolare per [illegible] revi- [illegible] della sua posizione giudiziaria e, nel caso il giovane dimostri di poteri reinserire nella società, [illegible] la cancellazione [illegible] reati dal casellario penale. In passato, tenere il conto di questo limite di età era particolarmente complicato. Oggi, il primo giorno del mese in cui ogni imputato compie 25 anni il computer segnala ai giudici che [illegible] spetta avviare la procedura per questa riabilitazione speciale. Inoltre, quella che [illegible] era una pratica avviata solo [illegible] richiesta [illegible] parte, con il nuovo sistema diventa una prassi che scatta d'ufficio.

Scoperti in due grandi stalle del Cuneese

BLITZ ANTI-ESTROGENI SEQUESTRATI 200 VITELLI

CUNEO — Un nuovo blitz del Servizio veterinario [illegible] nale e delle unità sanitarie locali del Cuneese [illegible] l'uso illecito di sostanze estrogene nell'ingrasso dei vitelli [illegible] portato [illegible] sequestro cautelativo di quattro stalle [illegible] [illegible] animali: [illegible] vitelli di proprietà di Ivano Comba [illegible] stati bloccati a Valgrana; altri 47 nell'azienda [illegible] Renato Bellardo, di Ceresole d'Alba.

L'operazione è scattata dopo gli esami di laboratorio [illegible] due vitelli macellati la [illegible] settimana rispettivamente a Torino e a Faenza. I test chimici hanno confermato la presenza nelle urine degli animali di sostanze anabolizzanti severamente vietate dalla legge italiana.

Nel primo caso l'animale sospetto a Torino apparteneva all'allevatore di Ceresole ed era stato estrogenato [illegible] il «Desa», un ormone sintetico [illegible] cui è accertato il pericolo cancerogeno, nel secondo episodio il vitello macellato a Faenza, di proprietà dell'allevatore di Valgrana, presentava tracce di «estradiolo» che è un ormone naturale meno pericoloso per la salute [illegible] ugualmente vietato dalla legge.

I veterinari delle Usl interessate, quelle di Dronero e di Bra, hanno proceduto al prelievo a campione del sangue di alcuni vitelli sequestrati che è stato poi inviato all'Istituto zooprofilattico di Torino per gli opportuni controlli. Nel frattempo gli animali non potranno muoversi dalle stalle dove sono allevati.

Intanto a Cuneo c'è grande attesa per il processo [illegible] primo [illegible] Italia» ad alcuni allevatori della «Granda» accusati di usare estrogeni, che è in programma fra pochi giorni.

g. d. m.

Disposizioni del ministro per l'Ambiente, Ruffolo

FUORI LE PILE, RIFIUTO PERICOLOSO DA OGGI APPOSITI CONTENITORI

TORINO — Finalmente le pile usate dovranno essere trattate per quello che [illegible] anche se finora abbiamo fatto finta d'ignorarlo, ovvero [illegible] [illegible] «rifiuto pericoloso». Le disposizioni [illegible] ministro dell'Ambiente Giorgio [illegible] lo sono precise e tassative: a partire da [illegible] le pile usate devono finire in contenitori appositi predisposti dai servizi competenti. Sulle prime potrà sembrare [illegible] seccatura, [illegible] se teniamo alla nostra salute e all'ambiente, sarà bene [illegible] dimenticarlo.

Siamo diventati [illegible] divoratori di pile. Secondo i «verdi», gli italiani ne getterebbero via [illegible] anno trecentosessanta milioni. L'associazione ambientalista «Pro Natura» ha ipotizzato qualche tempo fa che ciascun italiano utilizza ogni anno pile di vario tipo per un peso complessivo [illegible] oltre 300 grammi. E in questi minuscoli oggetti [illegible] concentrati diversi metalli come ferro, manganese, zinco, cadmio, argento e mercurio. Certo, sono piccolissime quantità, ma [illegible] considerate, come [illegible] ricorda ancora «Pro-Natura», che un gram- [illegible] di [illegible] è capace di contaminare, attraverso le catene alimentari, 200 quintali di alimenti. Il pericolo d'intossicazione è [illegible] e gra-

Giorgio Ruffolo

ve.

Ma [illegible] va nemmeno dimenticato l'aspetto economico: i metalli contenuti nelle pile, in particolare il mercurio, sono tra l'altro anche co- [illegible] e quindi potrebbero [illegible] sere più vantaggiosamente riciclati.

Tutto pronto per l'operazione «raccolta-pile»? A Tori- [illegible] all'Amir, l'Azienda [illegible] cipalizzata raccolta rifiuti, il direttore [illegible] Silvestro [illegible] di sì: vicino [illegible] bidoni della spazzatura, alle campa- [illegible] blu [illegible] le raccolta del ve- tro, spunteranno anche nuovi piccoli «contenitori per la raccolta delle pile, con una capienza di circa 30 litri (per intenderci, mille litri [illegible] la capienza [illegible] [illegible] campana di vetro). Per [illegible] non si parla ancora di «riciclaggio» che comporta una sofisticata operazione, attraverso trattamenti chimici, per separare i vari metalli. Ma questo «traguardo» per tutt'Italia. «*Da mesi stiamo approfondendo questo problema con le altre aziende municipalizzate,* [illegible] *per ora non c'è ancora nulla* [illegible] *definito*», puntualizza Silvestro. [illegible] che non sia tut- [illegible] semplice, che non [illegible] sia ancora un metodo sicuro, come non tutti si ritrovano d'accordo sulla cementificazione delle pile, che non rientra comunque nell'operazione di riciclaggio.

La raccolta differenziata auspicata dagli ambientalisti fa dunque un altro passo avanti. A Torino, assicura Silvestro, presto ci [illegible] contenitori anche per le batterie e ripartirà pure la raccolta della [illegible] nelle scuole. Non è [illegible] tempo di facili sprechi, meno male che ce [illegible] stiamo accorgendo.

si. c.

Il libro della Piatti: «Ma la droga no»

«UNA FAMIGLIA CHE LOTTA PUO' VINCERE L'EROINA»

MILANO — Per cercare di recuperare un tossicodipendente, «una famiglia negativa è meglio di nessuna famiglia»: così, a Palazzo Dugnani, ha detto Piera Piatti, in occasione dell'incontro per la presentazione del suo libro «La droga no» (edizioni Mondadori, 18 mila lire). Di fianco all'autrice, Vincenzo Muccioli, fondatore e direttore della comunità di San Patrignano: di fronte, una platea di almeno duecento persone. Ma, più che un dialogo fra Piatti, Muccioli e il pubblico è stata, quella di ieri, una lunga, tremenda, agghiacciante quanto ripetitiva sfilata di testimonianze. Uno dopo l'altro, i miserabili, persone per cui il braccio martoriato dalla siringa di un figlio è stato l'inizio di discesa all'inferno: lotti lavoro, affetti, speranze, progetti. Finito il tempo. Un maledetto meccanismo sempre uguale: la scoperta, l'angoscia, la spirale dell'illusione e della disillusione, i rimedi che non ci sono, i messaggi dei sociologi che bombardano.

Piera Piatti ha studiato psicologia e pedagogia, nel 1981 è stata con Madeddu e Ambrosini fondatrice della Lega Nazionale Antidroga; adesso, a lei è capo il «Movimento per la difesa dei malati di mente e dei suoi familiari». Conosce la droga per esperienze familiari e attraverso migliaia di lettere inviatele dalle lettrici di «Grazia» e in parte pubblicate, con relativa risposta, in un'apposita rubrica di corrispondenza. Il libro è una raccolta, ripensata, meditata, di quelle richieste di aiuto, racconti, considerazioni. C'è anche una descrizione completa delle varie sostanze stupefacenti e dei relativi effetti, un capitolo è dedicato all'Aids e oltre alle leggi attualmente vigenti in materia di stupefacenti. «Sperò», ha detto Muccioli, «che questo libro faccia quel che purtroppo, finora, non è mai fatto: cioè dell'informazione».

«Riflessioni e consigli per i genitori», dice il sottotitolo; infatti il volume, spiega l'autrice, «è dedicato ai genitori dei tossicodipendenti, una categoria messa sotto accusa, e a tutt'oggi ancora disinformata e indifesa». «Dove», ha aggiunto, «c'è una famiglia che intorno al ragazzo tossicodipendente si mobilita, generosamente anche se in modo confuso, si può lavorare; la possibilità di uscire dalla droga diminuisce vertiginosamente, fino ad annullarsi, se non c'è dietro il sostegno della famiglia». Un atto di difesa di un'istituzione «sovente penalizzata e mai sorretta», per dirla ancora con Muccioli, in una situazione in cui «di fronte all'assoluta inerzia dell'apparato pubblico solamente il volontariato ha provveduto a tamponare qualche buco».

A meno di avere molti soldi, perché in questo caso cliniche, centri di recupero e altre soluzioni non mancano, in Italia e fuori, «per un tossicodipendente l'unico punto di riferimento», ha ribadito Piera Piatti, «rimane la famiglia, pur con tutti i suoi guasti, pur con tutti i suoi problemi». Dopo un decennio di megacongressi e di proposte più o meno dissennate — basti per tutte quella relativa alla liberalizzazione dell'eroina — ad illustrare la situazione è sufficiente l'esempio di quanto accade a Torino: per la disintossicazione, ha ricordato la Piatti, che nel capoluogo piemontese vive e lavora, si sono a disposizione otto letti in tutto. E sono sistematicamente i reparti di medicina generale, perché — sempre il nome di certi devastanti psicologismi — disintossicare dei locali per destinarli esclusivamente ai drogati sarebbe «una ghettizzazione». Con la conseguenza sicura che, in quelle corsie, di mezzo agli altri ammalati — che giustamente si ribellano perché disturbati dai drogati con le loro crisi di astinenza — gli spacciatori entrano quando, come e quanto vogliono.

or. ro.

MAFIA, E' POLEMICA TRA DALLA CHIESA E IL «CORRIERE»

MILANO — E' polemica a Milano tra la rivista «Società civile», espressione di un circolo culturale diretto da Nando Dalla Chiesa, e il «Corriere della Sera». Un editoriale della rivista accusa il quotidiano di via Solferino, e in particolare il caposervizio delle cronache milanesi, Alfio Caruso, di neutralità nei confronti della mafia. A sua volta, Caruso ha incaricato alcuni legali di querelare i responsabili della pubblicazione.

Ieri, in una conferenza stampa, Nando Dalla Chiesa tarea nel ribadito le sue accuse: «Si tratta di denunciare una campagna sistematica ispirata alla diffidenza verso i settori dello Stato più impegnati, ad una sorta di neutralità ostile o cieca per cui mafia e antimafia si equivalgono». Ancora più virulento era stato l'attacco della rivista, nell'articolo intitolato: «Chi serve di mafia in via Solferino». Nello scritto si parlava addirittura di «una lobby o cordata che decide da anni la linea del Corriere sul fenomeno mafioso, espressione di una strategia di rappresentanza duplice e intrecciata della più nota borghesia imprenditoriale catanese e di alcuni non convincenti settori del partito socialista catanese e del neonato partito palermitano-milanese».

A sostegno di questa tesi, che in Sicilia ha avuto in passato espliciti riferimenti negli ambienti del poi, Dalla Chiesa ha citato ieri alcuni passi di articoli di Alfio Caruso e con la pubblicazione su «Società civile» di otto pagine di testi e titoli del «Corriere», proponendosi di documentare un «repentino scivolamento» del quotidiano di via Solferino da una «paralizzante felpata» ad una «assai simile a quella del Giornale di Sicilia e della Sicilia, carica di ambiguità e a volte sbracatamente ostile a chi impegni se stesso contro la mafia».

Nell'editoriale della rivista si indicano gli articoli di Caruso nei quali, secondo l'interpretazione polemica di «Società civile», si affermerebbe che «prassi di giudici palermitani Buscetta è tornato o far parte della mafia vincente; lo Stato italiano, nel maxiprocesso, è stato strumento nelle mani di Buscetta; le condanne del maxiprocesso state solo una sfida nei confronti di una struttura ormai imbattibile; l'imbattibilità della mafia è stata di recente confermata da un altissimo funzionario che avrebbe detto: "Ormai abbiamo perso, non ci resta che patteggiare"». La risposta di Caruso è stata l'immediata querela per diffamazione a mezzo stampa. La querela ottiene sempre assumere, però, anche i toni di una risposta «indiretta» alla polemica suscitata da Leonardo Sciascia, proprio sulle colonne del «Corriere», sul tema dei «professionisti dell'antimafia», e che fu seguita con aspre reazioni dagli ambienti intellettuali e giornalistici (vicini anche a Nando Dalla Chiesa) legati al pci palermitano. Non ci sono state, per il momento, reazioni della direzione del «Corriere».

Severino Migliore, reo confesso dell'omicidio Bongioanni

IN CARCERE DA 5 ANNI ATTENDE CHE QUALCUNO SI DECIDA A GIUDICARLO

CUNEO — Un giovane, Severino Migliore, 30 anni, è in carcere da quasi cinque anni e ancora non sa quando verrà processato, e per quale specifico reato. Severino Migliore il 22 luglio '83 si era costituito alla squadra mobile accompagnato dal suo avvocato Bruno Dalmasso e aveva confessato di essere il responsabile della tragica morte dell'industriale di Fossano Gianpiero Bongioanni, scomparso misteriosamente il 14 giugno.

Come per liberarsi di un rimorso, ma la polizia già lo sospettava e lo stava cercando, il giovane aveva indicato il luogo, una discarica pubblica di Dronero, dove aveva scaraventato il corpo della vittima, e fatto ritrovare un miliardo di lire che la famiglia Bongioanni aveva versato al rapitore nell'illusione di poter rivedere salvo il congiunto.

Da allora, cioè quasi cinque anni, il «giallo» di Cuneo ha registrato un crescendo di colpi ed è finito in ginepraio giuridico dal quale si come potrà uscirne fuori in modo più logico, cioè il dibattimento e la sentenza.

Il fascicolo processuale intestato a Severino Migliore ha già fatto più volte il viaggio palazzo di Giustizia di Cuneo alla Cassazione di Roma per risolvere il conflitto di competenza fra il tribunale e la corte d'Assise.

Ora la corte suprema ha stabilito che il processo dovrà essere fatto dall'assise di Cuneo e che l'accusato dovrà rispondere di tre distinti reati volontario, sequestro di persona, estorsione. Spetterà comunque alla giuria della corte d'Assise, secondo i magistrati romani che hanno emesso il verdetto del procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi il quale insistito che il dibattimento doveva essere celebrato tribunale, esaminare le circostanze di fatto e stabilire di quale reato Severino Migliore deve rispondere, se di uno solo, o di tutti e tre che si sospetta abbia commesso.

Tutto risolto, il processo potrà dunque finalmente cominciare? Purtroppo di no.

Infatti il d'Appello di Torino il 3 maggio è chiamato a prendere in esame un ennesimo ricorso dell'avvocato Bruno Dalmasso il quale chiede che venga dichiarata illegittima la proprio del tribunale di Cuneo che riconosceva propria incompetenza a processare Severino Migliore e che gli atti siano quindi rimessi agli stessi magistrati per il proseguo del dibattimento.

Se la corte d'Appello accettasse l'istanza difensiva si avrebbe quindi una sentenza a Torino in netto contrasto con quella pronunciata dalla Cassazione: quest'ultima vuole che il presunto omicida di Gianpiero Bongioanni processato in Assise; a Torino invece i giudici potrebbero invece decidere per il tribunale.

Nel «giallo di Cuneo» esistono per ora due sole certezze: una, il sofferto industriale di Fossano, che non si sa però ancora se morto, e ucciso, Severino Migliore, che da quasi cinque anni attende il processo. E intanto si avvicina la scadenza della carcerazione preventiva. Cinque anni di attesa sono infatti tanti per una causa in cui l'imputato o sempre aveva confessato di avere ucciso.

Gianni De Matteis

Severino Migliore

Piero Bongioanni

(Segue da pagine 9)

Profondamente addolorati per la scomparsa del suocero

dr. Giovanni Camurati

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta con i figli Paola ed Isabella, il cognato Piero Camurati le sorelle e fratelli parenti tutti i familiari ringraziano i medici ed il personale dell'ultimo di Ematologia prof. Piero della divisione Medicina B prof. Volterlani. Un particolare ringraziamento al dr. Mario Boccadoro. Funerale in Cassina 29 aprile '88 alle ore 15,45 da Strada Cascinabarona 37

— Cassina, 26 aprile 1988

Michele e Rita Bolognia
Lia Ferraro Dosso

angosciati abbracciano e consolano

dr. Giovanni Camurati

e lo piangono al dolore dei familiari

— Cassina, 26 aprile 1988

Partecipano al lutto della famiglia Camurati gli amici famiglia dr. **Antonio Roberto**, famiglie **Lino e Gino Camisa, Gerardo Quinto Camisa, Lorenzina Ferraro** e marmo. **Michele e Rita Bolognia.**

Il Direttore, i Docenti, i Collaboratori e Personale non docente del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino partecipano al dolore che ha colpito il prof. Piero Camurati per la scomparsa del papà

dott. Giovanni Camurati

— Torino, 27 aprile 1988

Si associano con affetto al dolore di Paola e dei suoi cari

Nadia Bernardi
Giampiero Calandi
Silvano Gai
Luigi Gilli
Roberto Gobetto
Antonio Lioy
Aurora Martina
Marco Mezzalama
Pier Luca Montessoro
Fabio Neri
Anna e Paolo Prinetto
Matteo Sonza Reorda.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi

Carlo Amardi
Attilio Antonioni
Nino Belvedere
Luigi Carrani
Leo Fallauto
Alessandro Fedeiolta
Piero Franco
Giorgio Gabetto
Priede Lenda
Pier Paolo Longhin
Antonio Manduca
Anna Maria Palazzo
Pietro Pellegrini
Paola Pozzo
Paolo Puliafito
Felice Rainero
Pier Luigi Rossano
Armida Rubatto
Alberto Silva
Mario Silva
Giancarlo Traversa
Rosa Maria Trigona
Franco Vaccarino
Giuseppe Vendagna
Piero Zaccone.

I dipendenti
Fiorenzo Borso
Piero Maffei
Camillo Pagès
Piero Tarabbiolo

condividono pene al dolore della famiglia Camurati

Wanda e Carlo Arnaldi sono affettuosamente vicini a Patrizia

Piero Pellegrini ed **Elena Vacca** partecipano al dolore della famiglia Camurati per la scomparsa di **GIOVANNI.**

Marisa e Francesca Camurati partecipano

Le famiglie **Giorgia, Vizzo, Bella Bo, Garretti Sacco** partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI.**

Dino e Alberta Camurati partecipano affettuosamente al dolore di Patrizia e Agli per il grave lutto

E' mancata

Giuseppina Fabro
ved. Scavola

Ne danno il triste annuncio il fratello Antonio, il figlio **Giorgio** con la moglie **Norma** e il nipote **Filippo**. Si associa la cugina **Anna Ferrua**. Sono vicini a Giorgio, i cognati **Umberto, Adamo** e **Ida**. Un particolare ringraziamento al prof. Elio Cucuzza primario dell'Ospedale Mauriziano e alla signorina Teresa Carla Costa

— Torino, 27 aprile 1988

Maria, mamma e nonna, si associano commossi al dolore del prof. Giorgio Scavola e famiglia

Circondata dall'affetto

Anna Maria Odisio
in Trave

di anni 64

ha cessato di vivere. Ne danno il triste annuncio il figlio **Gabriele** e **Florenzo**, sposa, nuora, cognata, zia, la piange **Adonna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 8,30 nella parrocchia Pentecoste dove la cara salma sarà deposta per il cimitero di Benevello. Benevello, 26/4/1988

— Torino, 27 aprile 1988

Si associano al lutto dei familiari della **Ditta SITI e Dipendenti.**

Le **Sphacem e Dipendenti** si uniscono al dolore di Paola per la scomparsa della cara **NONNA.**

E' mancato a soli 67 anni

Luigi Molino

Lo piangono la moglie **Ernesta** la figlia **Marialuisa** col marito **Giorgio Magna** e figlio **Gianluca**, congiunti, parenti tutti. I funerali avranno 29 c.m. ore 8,30 Parrocchia Maddalena di Collegno. La famiglia si ringrazia anticipatamente

— Torino, 26 aprile 1988

Si è spenta in Santa Maria di Cavaglià

Francesca Ferreri

anni 40

Ne danno il triste annuncio la madre **Bice Bruzzoni** - figli **Guido** e **Valeria**, la mamma **Caterina**, le sorelle **Aurelia** e **Aurora**, la cognata **Alba** e parenti tutti

— S. Maria di Cavaglià, 26-4-1988

Il Gruppo Aurioni Gli si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della sorella

Cesira Munno

impiegata Gli

— Torino, 26 aprile 1988

La Frigerio Carlo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi di lavoro per la tragica scomparsa del signor

Giovanni Finelli

— Collegno, 26 aprile 1988

La famiglia **Babbion** partecipa al lutto per la perdita della cara maestra

Maria Invernici

— Torino, 27 aprile 1988

Gli **insegnanti** del **Circolo Didattico di San Mauro** partecipano al dolore per la scomparsa del

DOTTOR
Alessandro Debernardi

— San Mauro, 27 aprile 1988

MARO'
Sergio Crosetto

Vendemo nel nostro ricordo i tuoi sorrisi fra-terni **Beppe Tina Selmin** e fam.

— Torino, 26 aprile 1988

ANNIVERSARI

1943 1986
cav. Giuseppe Chioierio
imprenditore

1912 1988
Salvatore Arcudi
Ricordandolo sempre

1979 1988
Gaspare Guarello
Ricordandolo sempre

SEMPLICEMENTE MIGLIORI

COMPAQ DESKPRO 386
Il personal computer che ha stabilito un nuovo standard tecnologico nei computer da ufficio

COMPAQ PORTABLE III
Il personal computer portatile più piccolo e potente mai costruito

COMPAQ DESKPRO 286
Il personal computer da ufficio più potente nella sua categoria

La superiorità del personal computer Compaq è talmente evidente che non c'è bisogno di tante chiacchiere per definirla.

Basta dire che sono migliori. Semplicemente.

E infatti non è facile migliorare i risultati raggiunti da Compaq in termini di velocità e compatibilità con lo standard industriale: tutti i computer Compaq sono in grado di far girare le migliaia di programmi standard più velocemente di tutti gli altri computer.

Non è facile ma Compaq l'ha già fatto: tutti i computer Compaq basati sui microprocessori e potranno utilizzare il nuovo sistema operativo MS-OS/2 e le sue applicazioni, oltrepassando il muro dei 640 Kbyte di memoria e accedendo direttamente a più di 16 Mbyte di memoria.

Ma la compatibilità non è tutto: c'è anche una straordinaria flessibilità ed espandibilità che permette a Compaq di utilizzare sia unità floppy da 5 1/4 pollici sia 3 1/2 pollici.

C'è dell'altro? Certo: tutti i computer Compaq sono immediatamente disponibili presso i nostri concessionari. Ma non dilunghiamoci oltre. Veniteci a trovare, piuttosto, e constaterete di persona che siamo i migliori. Semplicemente.

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

ADVID Via Breglio 105/B - 10147 Torino - Tel. 011/252289
AZIENDAL SERVICE C.so Re Umberto 10 - 10134 Torino - Tel. 011/548301
C.so G. Italia 15/21 - 15033 Casale Monferrato - Tel. 0142/75147
COMPUTERLAND C.so Regina Margherita 97 - 10104 Torino - Tel. 011/877601
C.so Corsica - 10134 Torino - Tel. 011/6670456
GVE C.so Grosseto 209 - 10147 Torino - Tel. 011/218288
MEI Via Piana 7 - 10123 Torino - Tel. 011/
PUNTO COMPUTER Via Lamarmora 31 - 10128 Torino - Tel. 011/585871
SOFTEC COMPUTER Via Juvara 24 - 10122 Torino - Tel. 011/542692
WINLINE C.so Re Umberto 17 - Torino - Tel. 011/616540

FIAT veicoli commerciali

NUOVO FIORINO, BUON LAVORO.

Detenere tanti primati, il Fiorino non poteva che superare se stesso. Con il nuovo Fiorino nasce solo nuovo veicolo commerciale: nasce un nuovo modo di lavorare. Più veloce e brillante, grazie alle nuove motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 Diesel. Più confortevole, grazie all'abitacolo luminoso e riposante. Più redditizio, grazie al vano di carico più ampio della categoria, ben 2,7 m³ di volume utile. Più bello da guardare e da guidare. Con la proverbiale economia d'esercizio che solo il Fiorino vi può dare. Furgone, Combinato, Pick-up: tre modi di essere il numero 1.

Il Fiorino è disponibile in versione Furgone, Combinato e Pick-up, nelle motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 diesel con potenze da 55 a 67 CV e velocità da 130 a 150 Km/h.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

MEDICO cerca alcune proprietà di tipologia 110-130 mq preferibilmente ristrutturate no mediazioni. Tel. 447 4248

OCCUPATO compra o affitta negozio, magazzino in Torino fino 1mln via Garibaldi 8, tel. 519 283

PROFESSIONISTA cerca preferibilmente in Settimo Centro 2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 801 4054

PRIVATISSIMI non operazione da privato cerca alloggio arredato 1-2 camere grande cucina e bagno Tel. 949 339

SOCIETA' acquisisce in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati. Tratta max 330 921 - 334 620

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero via S. Pietro centrale (vicinanze ristrutturato alloggio 3 camere cucina tinello bagno balcone mq 145 L. 135 mutuo Fiduciaria 500 668

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi nuovi e uffici in corso Toscana 141, angolo corso Cincinnato. Visitare lavori

A. OLMEO vende in zona Rai Donato ingresso 2 camere grande alloggio soluzione doppia camera terrazzo cantina box doppio 447 400 - 530 160

A. OLMEO vende in zona Rai Donato ingresso 2 camere grande alloggio soluzione doppia camera terrazzo cantina box doppio 447 400

A. OLMEO vende in zona Santa Rita appartamento camere tinello cucinino doppio bagno ascensore riscaldamento Tel 547 400

A. OLMEO vende via della Consolata ingresso 3 saloni camere cucina doppio cantina box 547 400 - 538 193

ADIACENZE Università ideal investimento abitativo ideale casa ristrutturata di 1, 2, 3 vani. Tel. 530 890

ALPIGNANO grazie buone alle indispensabili su 2 piani box altro giardino Euro 82.910

AMICACASA 334 896 libero Regio parco Rivoli 4° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni disponibile

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1979, mq 230 con 3700 mq di giardino box auto, visibile Tel. lo 51 1 367

BERNASCO grazie Torino vendiamo libero signorile appena ultimato ottimi materiali box Tel. 330 304

BERTELLI 506 500 corso Galileo ingresso ampie camere grande Matteotti-Denegri 950 mq 6 alti soleggiati ascensore ufficio alle abitazioni. 5/10 anni

BORGO Vittoria mansarda camere cucinotta bagno vista L. 75 milioni Agenzia 556 607 - 597 774

CASAMERCATODUE 749 2000 libero 2 ingressi ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato camera matrim. 75%

CASAMERCATODUE 749 2000 libero Lauro Rossi ingresso camera cucina bagno camera matrimoniale mobili

CASAMERCATOGUE 748 2000 libero San Donato ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina 140 milioni. Affare reale.

CASAMERCATO 505 633 adiacenze stadio piano 2° doppio, 2 camere ripostiglio servizi vendesi box zona M. Campagna.

CASAMERCATO 582 318 perfetto corso Bramante ristrutturato camere 3 ripostiglio cucinino bagno. Minimo anticipo

CASAMERCATO 582 318 Santa Rita libero recente 2 camere ripostiglio cucinino bagno ottima disposizione

CASAMERCATO 582 318 Venustiano libero 1-2-3 camere cucina bagno a partire da L. 35 milioni Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATO 856 478 via Barbaroux San Salvario zona signorile ottima camera cucina bagno ottima situazione.

CASAMERCATO 856 479 via Cernaia Ascolta ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno ottimo prezzo chiuso

CASAMERCATO 856 479 via Foligno Lucento ampi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio finestrato 75

CASAMERCATO 856 479 via Ormea Resistenza ingresso camera cucina ripostiglio bagno piano alto stupendo balcone

CENTRALE in casa recente con giardino balconi alloggio in 4° piano soggiorno cucina 2 camere ripostiglio garage L. 230 milioni Tel 542 101 ore 7/9.

CIAU! piccoli lotti/ville casette immediate vie 3 piani con mansarde L. 95 milioni ordinamento Euro 512.013

COMPRACASA 746 895 libero corso Principe [redacted] (p. Dante) 3 [redacted] ristrutturato/ideale ottimo prezzo

COMPRACASA 749 2000 libero via Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 camere cucina bagno soffitti rifatti. 3 camere a soffitto

COMPRACASA 749 2000 libero via Monginevro (Lingotto Mercati) ingresso 2 camere cucina bagno ascensore riscaldamento.

COMPRACASA 771 1400 libero [redacted] Tenente Aprile salone/camera cucina bagno accettiamo mutui permuta

CUMIN 447 9334, libero Parco Dora camera tinello cucinino bagno piano 6° bella casa 1945 L. 54 milioni trattabili

CUMIN 447 5304, libero via Biella 2 camere cucinotta bagno mq 70 piano 5° con ascensore Affare L. 60 milioni

CONSULCASE 533 322 libero via Principe Cladio Cuore parco ingresso 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni

CONSULCASE 533 322 libero via Torino (ex Orivolo) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 35 milioni

CONTI 677 290 corso Francia libero in fine Nuova camera tinello cucinino 90 mq L. 25 milioni da mutuo

CONTI 677 290 via Borgaro recente di soli sopra 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni mutuo mutuo

CORSO Francia vita libera su 3 piani più seminterrato mq 030 box cortile auto Aurelia 200 607 - 597 774

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina tinello bagno L. 39 milioni Vittoria Salustri Immobil 555 3939

CORSO Sommeiller via Galileo 3 camere cucina tinello ristrutturato vuoto L. 82 milioni Aurelia 506 607 - 597 774

ECCOCASA 598 288 Lingotto via Artom libero al piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni

ECCOCASA 598 288 mansarda Aprica zona Barriera di Milano in casa recente 140 mq] a prezzo ristrutturatissima.

ECCOCASA 598 288 S. Paolo libero al 2° piano 4 vani e servizi (86 mq) da ristrutturare L. 48 milioni

ELITE CASE 503 018 vende via Mazzini libero ristrutturato salone cucina 2 camere bagno.

ELITE CASE 502 318 vende via Valeggio ingresso cucina 2 camere 2 bagni

FIERA

corso Trapani fine ristrutturato 4° piano casa ultimi alloggi da 45 a 150 mq per investimento a reddito Fiera mutuo e permuta Tel 503 073

FIERA

libero [redacted] Guido recente ampio 3 camere bella cucinotta bagno terrazzo mq 80 L. 135 milioni con mutuo adatto per investimento a reddito. Box. Tel. 503 810.

FIERA

libero grazie proprietà signorile ascensore 2 camere libero bagno, mq 110 panoramico giardino condominio forte mutuo cauzione Tel 505 530

FIERA 503 318 corso Peschiera ottimo investimento camera tinello bagno box cantina L. 300 mila mese senza anticipo

FIERA 503 018 libero Saluzzo recentissimo (1980) ingresso 3 camere cucina bagni pavimenti ceramica doppi vetri mq 105 box L. 120 milioni con forte mutuo

FIERA 503 018 libero corso Moncalieri Fiduciaria mq 70+20 terrazzo da ristrutturare L. 60 milioni con forte mutuo

FIERA [redacted] Rivoli [redacted] ristrutturata signorile appartamento di vetta. Salone 3 camere cucina bagno due giardino privato. Consegna a 3 mesi Fiore mutuo box. Permute diverse.

FIERA 525 500 libero settembre 80 via Chieri pari Balme ristrutturato 2 camere bagno accettasi permuta

FIERA 597 697 libero corso Svizzera, 2 camere cucina bagno posto auto L. 88 meglio con mansarda contenti e mutuo ok

FIERA 598 697 libero piazza Conticelli ristrutturato 2 camere cucina bagni nuovissimi box cantina L. 95 milioni.

FIERA 500 897 vuoto piazza Statuto. 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 63 milioni con mansarda cantina e mutuo

GIAVENO grazie libera ristrutturata semindipendente su 2 piani mansarda giardino privato Euro 512.013

GIAVENO via primissimi appartamenti di diverse metrature libero 600 mq Grimaldi Rivoli Tel 952 28.32

GRUGLIASCO via La Malmora alloggi a zero: salone 2 camere cucinotta e servizi vendesi Barbaroux 388 604 - 388 822

IMMOBILIA

568 333 adiacenze via O. Vigliani libero camere cucina tinello bagno L. 38 milioni da ristrutturare con mutuo fino al 75%

IMMOBILIA

568 333 adiacenze via O. Vigliani libero camere cucina tinello bagno L. 38 milioni da ristrutturare con mutuo fino al 75%

IMMOBILIA

568 333 Libero Barriera Milano 1 camera cucina bagno ottima manutenzione L. 48 milioni ristrutturare fino al 75%

IMMOBILIA

568 333 Torinese libero libero subito 1 camera cucina tinello bagno L. 45 milioni ristrutturare mutuo fino al 75%

ISTITUTO A. TORRESE IMMOBILIARE libero prestigiosi 2 e 3 locali recente signorile 2 camere cucina bagni mutuo permuta Tel 505 981

LIBERO

adiacenze corso G. Cesare moderno ristrutturato 2 camere grande cucinino bagno L. 87 milioni Tel 343 229

LIBERO a Grugliasco grande camere bagno cucinino bagno casa 1962 L. 15 milioni più mutuo ideale per 3 persone 581 1081.

LIBERO a via Vigone (S. Rita) signorile 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 80 mq casa 90 Division ideale per 3 persone 581 1411

LIBERO corso G. Cesare recente alloggio vuoto anche uffici camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni - 333 047

LIBERO via Chivasso ingresso 3 camere cucina tinello bagni indipendente L. 74 milioni 500 mila Tel 599 782

LIBERO via Villa Glori box Da Silvestri ingresso camere cucina lumo bagno, L. 30 milioni Tel/assay 599 782.

MANSARDA libera 60 mq vicino agenzie ingresso vano cantina cucinetta servizi zona Massaua G. lo 581 824.

MONCALIERI vendesi villetta signorile appartamento di vetta. Salone 3 camere cucina bagno due giardino privato Consegna a 3 mesi Fiore mutuo box. Permute diverse.

MONCALIERI grazie libera ristrutturata semindipendente 3 piani giardino 2000 L. 45 milioni subito Euro 512.013

MONTCASE vende in corso Agnelli ingresso 2 camere cucina bagni ristrutturatissimo box cant. L. 95 milioni.

MONTCASE vende libero in corso Principe Oddone mq 140 da ristrutturare L. 150 milioni Tel 561.2141 - 561 2106

MONTCASE vende libero in corso Principe Oddone mq 140 da ristrutturare L. 150 milioni Tel 561.2141 - 561 2106

PIAZZA Statuto via Alloni piano rialzato 4 locali cantina vuoto L. 135 milioni Aurelia 506 607 - 597 774

PINO Villaggio Sabaudo vista su 2 piani mq 350 seminterrato garage mq 230 parco mq 1800 vuoto L. 450 milioni Aurelia 506 607 - 597 774

PRECOLLINARE piazza Zara ottimo ristrutturato libero subito 2 camere cucina bagno mq 100 Tel 50 306 171

PRICOLLINA Viale recente soleggiato 3 camere ingresso cucina abitabile con giardino box vendo Gramsci 650 2537.

PRECOLLINA 5 Vie ingresso villa 7000 mq parco alberi 6 camere, ottimo stupenda vista Torino Tel 656 206

PRECOLLINA viale Sicardi signorile recentissimo ottimo arredato 2 camere servizi L. 95 milioni Tel 571.4720

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggio corso Moncalieri Villaggio 3 Cellerina ingresso camera studio cucina cantina ripostiglio box/garage Tel ore ufficio 521.4400

RIVALTA in villa nuova salone cucinotta 2 camere mansarda taverna posto auto L. 145 milioni Mutuabile 534 124

RIVALTA villaggio Amiris villa prestigiosa ampia metratura finiture di lusso, parco Gemelli. Tel 953 28 32.

RIVOLI corso Susa libero grande appartamento 2 camere cucina bagni ripostiglio cantina box Tel 950 1625 Esm

RIVOLI corso Susa libero subito appartamento 2 camere cucina bagno cantina box Tel 950 1625 Esm

RUBIANA villa signorile indipendente panoramicissima con terreno Tel. 998.1525 Esm

SAN GILLIO vicino a scuola splendida Casetta vendesi con stabilini mutuo. Eventuali permute vantaggiose esaminate. Tel 573 987

SERRA 510 801 libero Cuneo Via via Saluzzo mq 65 camera tinello cucinino bagno Stabile 1970 Permesso.

SERRA 510 801 libero Biagi corso Casale in palazzina signorile soggiorno 48 con terrazzino, posto auto

SERRA 519 801 Rivoli/Lago libero in condominio con parco alloggio mq 140 volendo disponibile 2 box terrazzo.

SETTIMO centro bella casa su 2 piani salone 3 camere cucina bagni servizi ristrutturata vuota. Tel 899 798

SETTIMO libero 2 camere cucina bagno Cuneese vendesi. Tel. 800 4584 - 801 4005

[redacted] nuovo in palazzina recente 3 camere cucina bagno terrazzo box possibilità giardino vendesi Tel 899 709

S. GILLIO recentissimo 2 camere tinello cucinotta bagno box. 4 88 milioni Fabi & Elettrodip Tel 9874

S. MAURO grazie libero ampio soggiorno vasta camera ampio cucinotta garage condominiale box Euro 512 013

S. MAURO grazie Rondò splendido terzo 2 camere cucina servizi box parco privato ristrutt. Vendesi Euro 512 013

S. RITA Largo Vigevano splendido ingresso 3 camere cucina servizi tinello ascensore ristrutt. Affidabili 501 334

S. RITA libero soleggiato 3 camere cucina bagno cantina box giardino Tel 858 1275 Esm

STILCASE 519 663 meraviglioso libero grazie Bologna camere cucinotta ripostiglio cantina 63 L. 29 milioni affidabile

STILCASE 532 462 libero Barriera Milano ampissimo 3 camere cucinotta box cantina 63 L. 29 milioni affidabile

STILCASE 532 462 libero Barriera Milano ampissimo 3 camere cucinotta box cantina 63 L. 29 milioni affidabile

SUSA grazie libero splendido panoramico ampio camere tinello cucinotta L. 50 milioni dilazionabili Euro 512 013

TAIT 513 231 libero via Cecchi luogo Cigna 1° piano 3 camere cucina ingresso ripostiglio L. 90 milioni 900 mila

VILLE A SCHIERA

in costruzione a Casalie composte di 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Per informazioni telefonare G.S.I. 650 0068

VILLE in costruzione a Castiglione Torinese indipendenti lavorate pronte subito 3 camere cucina tinello box taverna mansardato. 4 Perlice 872 304.

VILLETTA panoramica zona Colli 110 mq per poco box giardino mutuo L. 250 milioni 'B Rubino 502 500

VILLETTA Abete Pinasco soggiorno 3 camere cucinotta bagno pergola lavanderia L. 260 milioni Mutuabile 534 139

VILLETTA prefabbricata in ottimo stato 3 camere cucina tinello mq 100 L. 22 milioni Tel. 687 834

VILLINO in Avigliana Piemonte 2 alloggi mq 1300 da ristrutturare 7 box auto L. 148 milioni Tel. 933 506

VOLPIANO libera recente costruzione 2 camere cucina bagno terrazzo giardino ottimo prezzo lavori 11 Perlice 835 544

DE GA **B39.7N1** corso Unione Sovietica 400 in casa nuova con ampio giardino ultimi vendesi direttamente Dega

DE GA **B39.7N1** permutasi o vendesi alloggio con villa a schiera centro residenziale Dega Nova Personale in cantiere decida subito e definisca permettono

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO richiesta signori vogli o artigiani non e sono cerca serie vuole abbia Tel 660.8580

A. UNICASE ricerca alloggi e ville nuove e vendesi anche grande cortile con ufficio per impianti Tel 331 940

CERCASI per medico appartamento in stile 5-6 camere bagno box giardino zona Cimna Duranti 505 617.

INDUSTRIA importantissima cerca e affitta villa o appartamento libero o vendesi villa da demolire. Tel 802 918

ISTITUTO di Credito ricerca per funzionari appartamenti vuoti o arredati molto ma affittano Tel 534.584 ore 13

MEDICO specialista non residente cerca appartamento periodo 2 anni centro o collinare Tel 752 103 ore 20.30-22.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi in via Madonna Lavoro 3 camere cucina servizi terrazzo garage. Telefonare 000 407.

A. OFFRIAMO in affitto arredato 2 camere salone cucina doppi servizi box Inizio ogni settembre Tel 000 8971

AFFITTASI alloggio arredato uso ufficio/studio zona Cenisia Tel/ufficio mattino 506 610

AFFITTASI in villetta quadrifamiliare arredata mansarda ampia vista Torino. Da Settembre 587 783 - 587 638.

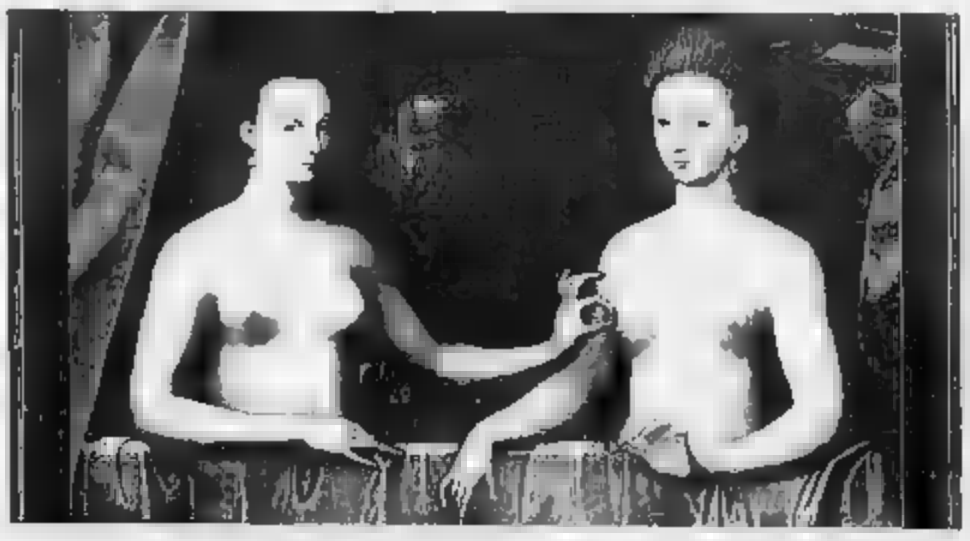
AFFITTASI corso Sebastopoli uso ufficio arredato o ristrutturato 6 camere cucina servizi Tel 505 091

(continua)

La vita segreta delle dame di corte oggi è un libro aperto.

Non lasciate che altri lo sfoglino per primi.

Oggi nelle librerie di Franco Maria Ricci vi aspettano le più belle cortigiane del mondo. Sorprese spesso nell'atto di agghindarsi, Les Dames de Fontainebleau guardano lontano, rivolte a qualcuno che è fuori del quadro: re, scudiero, forse un'altra dama che si aggiunge o l'enigmatico interlocutore che cambia nel tempo ed è ognuno di noi. Un universo spregiudicato, ruffiano, sensuale, fermato per sempre sulla tela dai grandi artisti italiani e francesi che il re di Francia chiamò al suo servizio: il Rosso Fiorentino, il Primaticcio, il Cellini, François Clouet e la splendida pleiade degli Anonimi.



Il suo volume "Les Dames de Fontainebleau" esce solo in un'edizione limitata di esemplari numerati e costituisce un oggetto raro e prezioso come l'arte che ci rivela, stampato su carta di Fabriano, rilegato in seta con "Orient" impresso in oro, presentato in un splendido cofanetto.

Invito alle dame e ai cavalieri torinesi.

Dame e cavalieri parlavano fittamente sotto gli alberi, nel parco di Fontainebleau. Sarebbe bello se, fra i trompe-l'oeil della libreria FMR, si incontrassero oggi le dame e i cavalieri torinesi e ogni sorta di persona innamorata della bellezza e della vita serena.

Venite a trovarci. Brinderemo alla primavera con una flûte di "Petite Liquocelle", il nuovo prodotto della Moët Chandon concepito per essere "partagé entre amis", e intanto darete un'occhiata alle novità di Franco Maria Ricci.

FMR

Libreria Franco Maria Ricci
Torino: Galleria S. Federico 7
tel. 011/539471 - Fax diretto 837703

Incendio quasi sicuramente doloso, danni per decine di miliardi

LONDRA, FORSE IL MAXI DEPOSITO NATO E' STATO DISTRUTTO DA TERRORISTI

LONDRA — Forse è stato un attentato o lo spaventoso incendio che ieri ha distrutto il più grande deposito della Nato e che ha ricoperto le campagne circostanti di strato di cenere e amianto estremamente tossico.

Dopo varie voci che si erano diffuse in giornata, sera il sottosegretario alla Difesa britannico Roger Freeman non ha escluso, parlando alla Camera dei Comuni, che «l'incendio doloso».

Nell'annunciare l'apertura di un'inchiesta militare, Freeman ha reso noto che ieri due piccoli incendi erano scoppiati contemporaneamente in angoli opposti del grande dep materiali della Nato, qualche prima che le fiamme divorassero l'intern ale norme magazzino.

p certo escludere l'ipotesi un attentato», ha detto. quin spiegato che, dopo «il grande rogo» del 1983, parte dell'impianto militare stata rimodernata e for di un sistema antincendio a compartimenti, porte «tagliafuoco».

I lavori stavano proseguendo l'edificio, dove è scoppiato l'incendio della scorsa notte, era il prossi nella lista di quelli an ristrutturare.

«Non abbiamo la bacchetta magica — si è difeso il funzionario governativo dalle polemiche subito scatenate dall'opposizione —, non è possibile rimpiazzare in quattro e quattr'otto costruzioni colossali come quelle di Donning-ton».

I danni materiale contenuto deposito, pur essendo ingentissimi, pari a parecchie decine miliardi, non comunque l'aspetto più grave di questa vicenda.

L'incendio, infatti, rischia di provocare un inquinamento che permarrà per alcuni anni in una pia diversi chilometri intorno deposito.

Un centinaio di tecnici con tute protettive e maschere antigas stanno passando setaccio ancora oggi i terreni intorno a Telford. I contadini della zona hanno avuto disposizione di non smuovere il terreno e la popolazione del villaggio attiguo al deposito è stata invitata a tenere porte e finestre ben chiuse. L'amianto è cancer le ceneri potrebbero diventare pericolose.

Lo deposito era stato raso al suolo cinque anni fa da un altro incendio. Allora i danni erano di 120 milioni di sterline, oltre 260 miliardi di lire italiane. Un portavoce ministero della Difesa a Londra ha confermato che le raccomandazioni formulate allora da una commissione d'inchiesta sull'incidente «non sono ancora state completamente applicate».

Il mistero riguardo al disastro è complicato dal fatto che l'allarme antincendio è regolarmente suonato: vi è stata un'esplosione, ma non è stato notato nulla di sospetto e il lavoro è ripreso. Qualche ora dopo tutto il personale ha dovuto essere evacuato mentre le fiamme divoravano lo stabilimento.

Tutti i soffitti erano rivestiti di amianto. Questo materiale era di uso comune fino a pochi anni fa come isolante, e soltanto recentemente è stata scoperta la sua natura cancerogena.

C'è però chi dice che anche in seguito all'incendio del 1983 una polvere di amianto aveva contaminato la zona. Allora oltre quattromila bambini erano costretti a rimanere chiusi in casa per cinque giorni in modo da evitare qualunque contatto con le ceneri che avevano ricoperto i prati e i campi da gioco.

Polemiche si erano già levate quando, durante i lavori di ricostruzione, si era scoperto che le autorità militari avevano deciso di utilizzare nuovamente materiali a base di

ECCO I RESTI DELLA PIATTAFORMA

I rottami della piattaforma iraniana attaccata dagli Usa nel Golfo Persico il aprile scorso. La fotografia è stata diffusa dipartimento

La decisione è stata approvata dal Consiglio di sicurezza

CASCHI BLU DELL'ONU IN AFGHANISTAN DOPO IL RITIRO DELLE TRUPPE URSS

NEW YORK — Il glio sicurezza dell'Onu ha dato oggi il assenso provvisorio all'invio di una cinquantina di caschi blu nell'Afghanistan per sorvegliare la pace durante il ritiro delle truppe sovietiche. Lo ha detto oggi il segretario generale Javier Perez De Cuellar nel corso di un incontro stampa accreditato Palazzo vetro.

Perez Cuellar ha tre annunciato che il vicesegretario generale Diego Cordovez, che ha mediato dal 1982 le trattative tra Afghanistan e Pakistan, è stato nominato suo rappresentante ufficiale per seguire l'attuazione dell'accordo firmato il 14 aprile a Ginevra.

Il generale finlandese Rauli Helmunen è stato designato per il compito di assistere Cordovez soprattutto per quanto riguarda gli aspetti militari dell'attuazione dell'accordo. Cordovez sarà inoltre assistito dal diplomatico Benon Vaha Seven nella qualità consigliere politico.

Per quanto riguarda pericolo di tra le fazioni interne dell'Afghanistan in seguito al ritiro delle truppe sovietiche, Perez De Cuellar ha tenuto a sottolineare che «l'Onu è un'organizzazione di governi e che, come tale, non può coinvolgere gruppi non governativi nelle sue attività di mediazione».

Il governo comunista afghano ha intanto deciso ieri la liberazione di tutti gli stranieri che hanno scontato un terzo della loro pena e la commutazione delle condanne a morte

Il presidente Najibullah

ergastolo per i nazionalisti afghani. Lo ha annunciato radio Kabul. Il provvedimento riguarda anche le donne e i bambini imprigionati Afghanistan, e tutti gli oppositori godranno dell'immunità se rientreranno nel Paese entro tre mesi.

Le misure, decise con un decreto presidenziale, sono state annunciate in occasione del anniversario del colpo Stato che portato al potere il governo filosovietico.

Nonostante questo gesto «distensivo», la situazione militare non sembra però essere incamminata verso significativi miglioramenti. Ieri le autorità di Kabul hanno ordinato la chiusura, per due giorni, della frontiera tra il Pakistan e l'Afghanistan in seguito a violenti che hanno opposto i mujaheddin e l'esercito afghano. Lo si è appreso da buone fonti a Peshawar.

Secondo queste fonti guerriglia afghana ha intensificato attacchi contro truppe governative proprio in occasione del decimo anniversario del regime.

Numerosi giornalisti pakistani che ottenuto il visto per seguire le cerimonie commemorative del colpo Stato non hanno potuto attraversare frontiera. Ai giornalisti le guardie di frontiera hanno detto che «da Kabul avevano ricevuto l'ordine di chiudere le frontiere per due giorni». Fonti ufficiali a war hanno confermato il provvedimento senza altri dettagli.

frontiere dell'Afghanistan ate premendo una massa sterminata cinque milioni di profughi afghani che attendono solo il sovietico per poter tornare in patria. Ma buona parte loro non resterà altro che gli occhi per piangere quando torneranno nei luoghi da cui anni fa erano partiti per gire alla guerra e vedranno solo villaggi devastati e case crollate tissimi di loro non troveranno più nemmeno i loro campi, espropriati e dati ad altri. «I frutteti e i gneti sono scomparsi — dice diplomatico —. I campi sono abbandonati e inariditi, e nel migliore dei casi ricoperti di erbacce, le strade e i sistemi d'irrigazione in rovina, gli animali da tiro non esistono più e comunque non sarebbe più foraggio per loro, perché nutrire il bestiame significa togliere gente».

Al governatore del Massachusetts il doppio dei voti di Jackson

DUKAKIS VINCE ANCHE IN PENNSYLVANIA

Sfiorato il successo nello Utah. Ormai lo sfida è con Bush

FILADELFIA — Michael Dukakis, il governatore del Massachusetts che sta concorrendo per ottenere l'investitura del partito democratico per le prossime elezioni presidenziali, dopo aver stravinto nei caucus settembre del partito dell'Utah, ha bissato il successo — quasi proporzione di 2:1 — nelle elezioni primarie del suo partito Stato della Pennsylvania, confermandosi come il più qualificato concorrente per la candidatura che verrà decisa dalla convenzione nazionale democratica in programma luglio prossimo Atlanta. Dukakis si è imposto sul suo più diretto avversario, il reverendo nero Jesse Jackson.

Nelle primarie del repubblicano, il presidente George Bush ha proseguito la sua marcia trionfale senza ostacoli. E' probabile dunque che Bush e Dukakis si troveranno nelle elezioni di novembre per la Casa Bianca.

Con le primarie della Pennsylvania appare definitivamente fissato il minimo indispensabile schieramento per le convenzioni nazionali dei due partiti, schieramento che in origine aveva visto sette concorrenti democratici e sei concorrenti repubblicani.

I risultati scaturiti minarie della Pennsylvania no chiari e ben definiti. Dukakis ha ottenuto il 65 per cento dei degli iscritti e dei simpatizzanti del partito democratico, contro il 30 per cento raccolto da Jackson. In campo repubblicano, a Bush sono andati il 70 per cento dei suffragi, mentre al senatore Bob Dole sono andati il 12 per cento dei e al predicatore evangelico Pat Robertson il 9 per cento.

Dopo le primarie della Pennsylvania queste i pochi dei concorrenti per mero delegati alla convenzione: Dukakis 1093 delegati, un quorum di necessari per ottenere la candidatura democratica. Jackson ha raccolti 766, il senatore Elbert Gore 410, Paul Simon 183. e Simon si sono ritirati competizione. Tra i repubblicani, a Bush mancano poco di 100 delegati per raggiungere il quorum dei 1.166 necessari per l'investitura partito.

festeggiato dalla moglie

Lunedì, concludendo la campagna elettorale nella Pennsylvania, Dukakis e Jackson si trovati su posizioni contrastanti sulla questione di fare o concessioni terroristi che tengono nelle loro mani ostaggi americani.

Jackson respinto quelle che ha definito le «concessioni materiali», ma ha escluso che coi terroristi si possa a degli accomodamenti politici. Il leader nero dei diritti civili ha detto inoltre di poter ipotizzare situazione in cui si possa concedere un lascia a terroristi che si sono impadroniti di ostaggi dicendo: «preferisco sempre il negoziato allo scontro cieco e sanguinoso».

I candidati comunque sono trovati d'accordo che il governo deve sempre trattare per la liberazione delle persone tenute in ostaggio. Dukakis ha prudentemente appoggiato la posizione dell'attuale amministrazione qual è stata ribadita dal Dipartimento di Stato. Essa prevede la trattativa, ma «nui concessioni». Jackson invece insistito dicendo: «Il e che il nostro governo ha parlato coi terroristi ed ha negoziato, in alcuni casi con successo. E' una politica buona, ma deve essere sempre un atteggiamento duttile. Si dovevano prendere tutte le iniziative possibili per ottenere la liberta degli ostaggi americani a Beirut».

Non è escluso che sia stata proprio la posizione tenuta da Jackson, sulla questione «trattative o no» con i terroristi, avere danneggiato nel voto della Pennsylvania.

S.I.T.A.F.

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus - S.p.A.

Sede legale in Torino - Corso Svizzera

AVVISO RETTIFICA DI BANDO DI GARA

L'intestata Società rende noto che il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi al lotto «Impianti Tecnologici 1», da eseguirsi nel Traforo Bevera-Susa (Autoporto) dell'autostrada Bardonecchia-Torino (Rivoli), importo a base di asta L. 10.263.497.000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 80 del 6 aprile 1988, è stato così modificato: l'ultimo comma del paragrafo 6 A.3 del bando è sostituito dal seguente:

«Tale attestazione, ove la legge dello Stato di residenza lo consenta, dovrà corrispondere alle seguenti categorie e classifiche (vedasi anche classifiche per importi di cui all'art. 3 legge 14-11-86 n. 784):

Cat. 5 A (Impianti tecnici di sollevamento e di condizionamento) classe n. 10 (oltre 10.000 milioni)

Cat. 5 C (Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) classe n. 10 (oltre 15.000 milioni)

Cat. 16 F (Cabine di trasformazione) classe n. 7 (fino a 5.000 milioni)

Cat. 16 L (Impianti antincendio e di illuminazione) classe n. 5 (fino a 1.500 milioni).

Cat. 7 (Sicurezza e segnaletica stradale) classe n. 5 (fino a 1.500 milioni)

Cat. 17 (Carpenteria metallica) classe n. 4 (fino a 750 milioni)

Cat. 18 (Impianti di telecomunicazione) classe n. 4 (fino a 750 milioni)

Nel caso di raggruppamento di imprese le categorie ed altre eventuali da costituirsi necessarie a qualificare il raggruppamento dovranno essere globalmente possedute dal raggruppamento stesso. Per ciascuna impresa del raggruppamento si richiede comunque l'iscrizione ad una o più delle categorie elencate».

Il comma 8 E 07 del bando è sostituito dal seguente:

«aver eseguito negli ultimi 10 anni e avere in corso di esecuzione un lavoro analogo di importo almeno pari al 70% di quello in appalto documentando con «buono rilasciato dall'Ente appaltante (in relazione per i raggruppamenti di imprese dovranno essere possedute in misura pari al 50% dalla capogruppo e pari al 20% dalle imprese mandanti nel loro complesso».

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato dalle ore 14.00 del 5 maggio 1988 alle ore 18.00 del 23 maggio 1988.

Restano confermati tutti gli altri contenuti del bando di gara sopra indicato.

La rettifica di cui al presente avviso viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Foglio inserzioni n. 97 del 27 aprile 1988).

Torino 20 aprile 1988

L'AMMINISTRATORE
Ing. Gian Angelo Scotti

La sconcertante rivelazione di un ex pilota di aerei portoghese

«E' IN GUINEA IL TESORO DEL DUCE»

Citati ed episodi che potrebbero

LISBONA — Il condotto «tesoro del duce», un carico prezioso che dopo settembre sarebbe stato trafugato e — secondo — del lago di Como, si troverebbe realtà presso un'isola omonima della città lombarda, Como Comoziho, nel piccolo arcipelago africano delle Bijagos, appartenente all'ex colonia portoghese della Guinea Bissau. A fare questa sorprendente rivelazione, è un portoghese, Abilio Rebelo di 75 anni, che negli Anni viaje in Guinea Bissau esercitando l'attività di pilota di piccoli

Rebelo cita elementi ed episodi che potrebbero anche rivelarsi fondati. Questo costruzione. Tra il 1943 e il 1944 due sconosciuti «croceristi» italiani si trovano nelle Bijagos a bordo di uno yacht allo scopo, dichiarato, di compiere una crociera e visitare un monumento che Mussolini aveva fatto costruire nell'isola di

Circa dieci anni dopo, nel 1953, Rebelo assiste all'arrivo a Bissau di una imbarcazione con a bordo due italiani «di elevata condizione sociale»: un meglio identificato «ufficiale e principe dal me celebre, Borghese, il cui nome di battesimo però Rebelo non sa indicare. La spiegazione i due danno alle autorità locali per giustificare la permanenza circa un anno è che vogliono compiere prospezioni minerarie e valutare la possibilità di avviare una industria ittica. tengono questo, senza difficoltà, tutti i permessi necessari. Il principe — afferma sempre Rebelo mostrando dati e annotazioni lui cedili a quel tempo — compie anche sorvoli sulle isole.

giorno, esaminando alcuni registri di volo e libri bordo presso l'Aeroclub Bissau, si accorge che in almeno un'occasione il pilota aveva indotto il pilota a dichiarare un chilometraggio molto inferiore, e coprire una «digressione» rispetto piano volo ufficiale. Rebelo decide così di indagare più a fondo e comincia a tenere d'occhio — discrezione — l'imbarcazione. Lo colpiscono gli spostamenti frequenti presso l'isola di Como o Comozinho.

Nel frattempo, i due italiani interessano molto — soprattutto presso i pescatori e i marinai del luogo — alla sorte dei due connazionali che li avevano preceduti dieci prima. Convocati insospettite, lo «skipper» dello yacht, di nazionalità britannica, e l'ufficiale di ammettono che lo scopo della missione è diverso, il «confessando» esplicitamente di essere alla ricerca di un «cofano prezioso» la cui ubicazione però è ignota.

Secondo la ricostruzione Rebelo i primi due italiani avrebbero occultato il tesoro fissandone le coordinate in un «codice» segreto, do però in naufragio. Gli altri due si sarebbero mossi sulle loro tracce disponendo del codice incompleto.

territori occupati uccisa palestinese 14

GERUSALEMME — Ancora una vittima palestinese nei territori occupati da Israele, questa volta è ragazzo di 14 anni, Arieh Daud Adek, morto oggi nell'ospedale di Nablus per ferite riportate ieri, quando militari hanno aperto fuoco nel villaggio Kufr Dik contro un gruppo adolescenti che lanciavano sassi e che avevano bandiere palestinesi sui pali luce. I militari hanno inseguito i ragazzi fino alla piazza della moschea del villaggio aprendo il fuoco e colpendo quattordicenne alla testa.

espulsione per scolaro vivace

NEW YORK — «O i calmanti o l'espulsione»: questa l'alternativa presentata da una scuola del New Hampshire genitori di Casey Jesson, uno scolaro di otto giudicato «troppo vivace». La scuola ha spiegato il ragazzo, che frequenta la terza elementare, può tornare sui banchi solo se i genitori si impegnano a somministragli ogni una dose di calmanti.

Sud Corea, il partito governativo

SEUL — Il partito governo sud coreano del presidente Roh Tae-Woo ha subito un'inaspettata sconfitta perdendo la maggioranza assoluta all'assemblea nazionale. E' la prima volta nell'arco di vita del paese che il partito al potere viene messo in minoranza. La formazione «Giustizia Democratica» di Roh ha conquistato soltanto 65 dei seggi in palio, mentre il «Partito per la Pace e la Democrazia» di Kim Dae-Jung, il leader del dissenso, ha sorpreso tutti conquistando 54 seggi.

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile. Con le eccezionali proposte Sava ■ Savaleasing.

FIAT SAVA Il prestito di riferimento del Gruppo Fiat

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi vi offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. In prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo l'IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma 1300, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, un finanziamento più apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni auto della Lancia e Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 1.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si trasformano all'interno e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1.4.88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

Y10 Delta Prisma Thema Thema SW

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio presso corso Sommeiller mq 120 quattro vani ampio [redacted] ep. servizi Tel 505 991

AFFITTASI via Bertolotti completamente ristrutturato 4 vani servizi e ripostiglio con posto a uso ufficio Q.E.A. 319.809

AFFITTO corso Galileo Ferraris 3 vani abitabili uso foresteria L. 500 mila mensili. H. Corso Lombardore Tel 516.220

AFFITTO ufficio zona Crocetta da vani 3 a 5. Referenziati Tel 600 9018 660 8031

CASA A CASE 550 668 c. Regina Elena arredato 1 camera cucina ingresso se vuoi a non arredato L. 600 mila mensili

CENTRALI uffici arredati magazzini negozi soft. high parcheggio riverno negozietti vari nuovi prezzi limitati vedo borsa Via Nizza 59 Tel 59 8811

EXPOCASE 506 456 affitta casa vacanze ottobre maggio non a stranieri settembre 2-3 camere cucina da L. 700 mila

FAILLA & BERTINETTO 541 3074 affitta in ufficio piazza Solferino 6 camere vari vani mq 150 ed stabile signorili L. 2 milioni mensili

FEDRA corso Vittorio 200 uso ufficio abitazione/studio o salone 2 camere bagni in casa signorile Tel 517 585

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio vari mq 65 a 700 via Roma 101 Ripostiglio al 548 775

INA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 320 ristrutturati al 1° 546 775

MANSARDA palmare prestigio con doccia affitto uso abitativo uso servizio interno L. 140 mila Torricelle 815 318

MARE affitta pezza Genetica meublée da luglio completamente arredata uso foresteria Tel 803 750

MONDOCASE affitta bella Sestriere soggiorno termoautonomo a vani signorile uso monolocale Tel 388 1421 335 9670

MONOLOCALE arredato in pergolina affitta a uso ped-a-terre a distanza dal corso Galileo Tel 817 501 0057

PISCOLLINA corso Moncalieri affittasi nuovo appartino 2 camere cucina servizi uso foresteria Tel 749 6705

REMOLIASCO affittasi nuovo signorile appartamento su 2 piani in villa con giardino privato sola a referenziata. Completamente arredato. Telefono 547 250

SOFFITTA affittasi stabile mq 90 mq mattoni per cassaforte no abitazione servizi esterni Tel 585 7584

STUDIO CODONI 530 871 affitta prestigioso piano rustico mq 80 circa Torino 35, 1° ristrutturato mese più spese

STUDIO CODONI 530 871 affitta ristrutturato via Belfiore 50 3 vani cucina bagno piano pari 900-900 mese spese

VILLY 747 729 affitta a corso Matteotti appartamento vuoto mq 100 piano 3° per intera stagione con box auto

VIA Genova grande corso Monticelli affittasi camera soggiorno cucinino ga ingresso indipendente Tel 513 921

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e Italia. Deposito mobili. Preventivi gratuiti. Telefono Tel 348 777 347 2144 Vallarino

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa alluvione per mon taggio meccanico motore ad emissione mese a parte macchina Tel 901 5113

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VILLANOVA d'Asti vendesi cascina con mq 7000 di terreno L. 115 milioni Sergio 447 2327 - 446 493

ACQUISTIAMO in contanti casette o ville con terreno non oltre 30 km da Torino massima serietà Tel 404 0099

ACQUISTO villa in pietra rustico o casetta con terreno non 30 km da Torino pagamento pari contanti di atto notarile Tel. 858 303 - 858 225

AFFARE vendiamo Moncalvo (At) vicino nuovo mq 100 più mq 1300 di terreno L. 105 milioni dilazione Tel. 843.560

ALASSIO bonita mare alloggio 4 vani parzialmente da ristrutturare 90 mq L. 180 milioni Tel 0182 43 541

ALASSIO punta ovest vendiamo bella casa Basso Liguri su tre piani interna vista mare realizzata da arredare, L. 40 000 000 e dilazione Telefonare 0182 543 036

ALBENGA proprietà dominante casa rustica da ristrutturare parzialmente 170 mq isolata con terreno 1.° 10 000 000 e L. 400 000 mensili Tel 0182 543 230

ALTA Valle Susa vendesi vende chalets indipendenti recentissimi inserimento tipico in posto giardino da L. 58 milioni con 6 posti letto. Telefonare 011 562 310 - 0122 621 730

APPARTAMENTO alla Campanella vista favolosa a Finalborgo in Unica villa di 10 soli soli servizi giardino privato solo posti auto piazza a parte da L. 20 milioni contanti più 30 milioni mutuo trentennale Benedetto tel 982 443.

A Rapallo ultima collina a settembre 600 mt mare giardini appartamenti mutuo 10% tel 0% Diano Marina. tel 0183 494 670

ARTIGIANO cascina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto a Novara Tel 687 634

A 20 km da Torino vendo Pinerolo giardino cascinale 200 mq. 14 mila lenire Telefonare 0121 76 066

A 30 km da Torino Rivoli disponibili appigione villa recente costruzione mq 4500 terreno Tel 0121 79 494

BARDONECCHIA

Sca vendo chalet indipendenti in Duplex recentissimi soggiorno 2/3 camere 2 bagni ingresso garage giardino tre 2% 3/ stabilmente avanilabili garantito Per informazioni via Medail 55 aperto ore Genni Tel 0122 38 87 oppure 99 719.

BORDIGHERA centro Ospedaletti mq mura camera bagno servizi box terrazzo Centro Immobiliare 011 548 153

BORDIGHERA signorile 3° piano vista mare mq 100 soggiorno cucina 3 camere camera grande auto L. 140 milioni garantito dilazionabile Tel 011 334.695

BOVES libera in palazzina signorile di soggi 2-3 camere cucina servizi a partire da L. 50 milioni Tel 011 334 956

CANALE d'Alba (45 km) prestigiosa villa Anni 30 L. 280 milioni ampissimi vani indipendente lavanderia grande soggiorni L. 140 milioni Studio Cocero 530 871

CASA di campagna 10 vani abitabile ristrutturabile nel Canavese vendo L. 95 milioni Tel 0124 48 018 ore pasti

CASA zona Corso indipendente 3 piani 600 mq oltre 4 camere bagno lavanderia L. 65 milioni Tel 515 581 - 515 408.

CASA zona Gaidano vista Lago Angiolina mq indipendente a tre 000 mq terreno L. 115 milioni Tel 515 581 - 515 551.

CASETTA Mercatino Ferroviario P camera stalla fienile terreno vicino adatta L. 35 milioni. Tel 0121 21 456

CERIALE con offerta eccezionale e bellissima ristrutturata antico brocale 8 posti letto veramente ampio L. 22 000.000 e giorni disponi. Tel 0182 543 035.

CERIALE vi offriamo in esclusiva villetta su 2 piani perfetta doppi servizi parcheggio box L. 65 000 000 e lunghe dilazioni Tel 0182 543 035

CUMIANA vendesi casa ristrutturata 2 camere soggiorno indipendente ideale cambio servizi. Tel 905 769.

FIDALE LIGURE bianca ristrutturata cucina servizi cantina pagamento dilazionato Tel 557 8007 Cascade Torino

GIAVENO villetta recentissima indipendente da ristrutturare mq 150 abitabile giardino box L. 50 milioni Tel 350 517.

GRIMALDI SUPERIORE vendesi libero vi ottima posizione vicino 2 camere grande cucina ripostiglio G.E.A. 549 979

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle soggiorno cucinotta arredata camera bagno balcone camera 70 mq/m (0165 43 741

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE Corso Re Umberto 70 Tel. vilia signorile 3 camere cucina finestrini bagno box giardino mq 2000 recentissima Vendo 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bussoleno vicino sciato abitabile 4 camere servizi giardino Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crescentino centro indipendente 4 camere servizi interno Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via 25 Torino ottocento palazzina mq 3000 di posto Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Malle nuovo indipendente 4 vani servizi posto auto Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Piossasco centro sciato abitabile 4 vani servizi orto Tel. 505 991

LEVANTO vendesi appartamento panoramicissimo, composto pluricamere piccola, libera, prezzo L. 85 milioni, mutuo fondiario 02 345 2092

LOANO nuova costruzione 3 camere cucinotta soggiorno servizi terrazza vista mare e box perfetto stato L. 320 000 000 e ampie dilazioni Tel. 0182 543 015.

MONFERRATO Collegnandone nuovo fabbricato panoramicissimo con 10 ville mq terreno Doc Gedim. tel. 011 817 967

MONTEROSSO vendiamo splendidi appartamenti, giardini privati, piscina, servizi, vendita L. 65 milioni. dilazionabili Telefonare 02 365 2092

MONTEU da Po panoramica stupenda villa indipendente con box ampio terreno L. 192 milioni dilazioni Esim 519 019.

PAESANA vendesi Cascina abitabile arredata con giardino vendo L. 32 milioni. Tel 0124 717 74

POZZOLE di Cella nuova ristrutturata a Montalto 2 camere cucina bagno garage terreno mq 500 Geom 010 861

RUSTICO nel Canavese libero completo da 4 vani soleggiato stalla box terreno mq 400 coperto mq 4000 e 447 5685.

S. BARTOLOMEO Mare con terrazzo vista mare monti 300 mt mare 2 camere cucina servizi L. 30 000 000 e L. 35 000 000 trattabili Tel 0182 543 035

SETTIMO libera casa indipendente mq 750 su 2 soli posto giardino mq 600 box vani L. 180 milioni Tel 334 211

S. GILLIO vendo a servizi proprio Comune vendo con distinta mutuo agevolato panorama eccezionale Telefonare 513 987.

[redacted] IMMOBILIARE SESTRIERES vende bilocale servizi posto auto interno condominiale mq 60. Tel 0122 76 305

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende monolocale servizi posto auto colonna mq 45 Tel 0122 76 856

STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES vende bilocale, balcone, box auto mq 120 ottimo esposizione centrale Tel. 0122 76 856

VILLETTA Sangano bella posizione centrale soleggiata giardino vendo vera stima L. 125 milioni e 837.7002 mattino

120.000.000 2 vani cucina ristrutturata abitabile subito di 2 vani bagno terrazza cortile e 1500 mq di prato Studio professionale vendo. Tel 658 303 - 658 235. No mediazione.

140.000.000 Cercasi famiglia casa 5 camere servizi giardino recente 3000 mq Rivoli 'o Rivalta 533 512

145.000.000 Vendiamo Volpiano ampia cascina indipendente 2000 mq terreno vendesi 'o Rivalta 533.512.

18.500.000 Rocca Canavese adatta due persone rustico 4 vani 1500 mq terreno 'o Rivalta' 533 512.

25.000.000 Giaveno (vendiamo) bella abitazione con giardino subito accesso a rustico 'o Rivalta 533 512.

60.000.000 2 vani abitabili Torino cascina ristrutturata subito abitabile di 8 vani 2 bagni e 2000 mq prato Studio professionale vende. Tel. 658 303 - 658 235 No mediatore

80.000.000 Chivasso collina casa abitabile 4 camere cucina bagno terreno terreno 'o Rivalta' 533 512.

90.000.000 2 vie colonna indipendente di 6 vani bagni garage e 5000 mq di prato Studio professionale vende Tel. 658 303 - 658 235 No mediatore

46 Ville, app., camere per [redacted], affitto

Al Lido Fermani affitta estiva villetta e appartamenti sul mare da L. 470 000 mensili Possibilità altre sistemazioni. Telefonare 0543 364 66

CORNICA affittasi splendidamente 2 ville a schiera Cavallino, tel. 800 4584 601 4005

[redacted]GANO Lido di Sole affittasi splendidi locali direttamente sul mare Cavallino 800 4584 - 601 4002

SARDEGNA S. Teresa Gallura affittasi villa vicino appartamenti sul mare settembre 0789 754 500

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marisa a 50 mt mare ottima cucina tutti i pasti medici sconti convenzioni Tel. 0184 260 438 - 260 502

RESIDENCE per le terme alb, camere pensione anche non autosufficienti in camere singole e doppie per brevi e lunghi soggiorni Attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in loco Tel 0141 908 181.

49 Informazioni

DIOGENE agenzia detectives eseguisce controlli indagini coniugali ricerche serie via Mauro 2. Tel 512 438

52 Varie

A.A.A.A.R.A. SCHELLERA compra oro argento monete gioielli pietre preziose. Corso Peschiera 161, tel. 334 802

A.A.A.A.A. PER migliori valori del vostro oro argento, monete, preziosi, lei si può fidare. Vi aspetto preparato in quartiere tranquillo corso Giannelli per contare via Filadelfia 47 - 1° piano.

A.A.A.A. COMPRIAMO anche in mattinata gioielleria vecchia antica, numismatica Tel 817 2337, via Madama 27

A. ACQUISTO mobili 1800 e primo 900 argento bronzi e oggetti vari compro anche completi Tel 817 540 negozio

CIRCE maga vi farà tornare in pochissima tempo amore bianco d'amore corrispondo affari. Via Maryland 13, tel. 805.3773.

A domanda, risposta.

Esso Super Oil è la risposta sicura a tutti i problemi di lubrificazione dei motori a benzina. Dai più tradizionali a quelli più spinti e turbo compressi.

Perché Esso Super Oil con base sintetica è stato formulato per mantenere il motore pulito, migliorarne il rendimento in ogni condizione di guida e risparmiare sui consumi di carburante.

Per questo Esso Super Oil supera le più severe prove previste dai costruttori d'auto europei ed è raccomandato a tutti gli automobilisti che pretendono una sicurezza [redacted] nella lubrificazione.

I motori hanno molte cose da chiedere a un lubrificante. Ma la risposta giusta è sempre Esso Super Oil.

Esso

VAI COL TIGRE.

GITA PREMIO NEL GRANDUCATO VIALLI HA PORTATO IL «FUCILE»

Il prudentissimo c.t. Vicini lascia il Lussemburgo

Si gioca in Lussemburgo una partita che, secondo Vicini, nasconde non poche insidie. Il c.t. ordina: «Date il massimo, è in ballo la nostra reputazione». Ma milanisti e napoletani pensano soprattutto alla partita di domenica prossima. Intanto Vialli tenta di battere il record di Riva: quattro gol in una volta sola agli stessi avversari che il bomber affronta stasera

[illegible] TV1, ORE 20,10

[illegible] Van Rijswijck; Meunier Bossi; Wels Petry Malget; Jeltz Barboni Scholten Kringa Reiter.
In panchina: [illegible] Koch; 13 Schauer; 14 Schanckert; 15 Birsens; [illegible] Morocutti

ITALIA: [illegible]ga; Bergomi Maldini; [illegible] Ferri De Agostini; Donadoni De Napoli Mancini Giannini Vialli.
In panchina: 12 Landucci; 13 Ferrara; 14 Fusi; [illegible] Berti; 16 Romano; 17 Rizzitelli

ARBITRO: Van Der Niet (Olanda)

Telecronaca diretta su Tv1 a partire dalle 20,10

Allenamento della nazionale. L'attende [illegible] partita di cui [illegible] [illegible] la necessità

DAL NOSTRO [illegible]

LUSSEMBURGO — Vialli [illegible] Mancini, dalla Sampdoria alla Nazionale. E l'unico trasferimento, in prestito, che Maldini concede ai suoi pretoriani. Stasera, nella prima amichevole contro i dilettanti del piccolo Granducato, che celebra gli ottant'anni della sua Federcalcio, la coppia sosterrà l'ultimo esame, poi Azeglio Vicini tirerà [illegible] somme per stilare l'elenco dei 20 azzurri da portare in Germania.

Anche per Paolo Maldini, promosso titolare dopo il debutto part time di Spalato, e per De Agostini è l'occasione per respingere la concorrenza di Francini e Fusi [illegible] Berti per raccogliere l'eredità [illegible] Cabrini e Bagni. E'vero che il Lussemburgo contende a Malta il ruolo di Cenerentola d'Europa e che la disparità di valori è abissale, ma è altrettanto vero che [illegible] avversario va sottovalutato.

Vicini ricorda che l'ultima esibizione dell'Italia allo Stade Municipal, nelle qualificazioni al Mundial spagnolo, si concluse con uno striminzito [illegible], con l'espulsione di Tardelli e Antognoni e con l'azzardo, nel finale, di Bruno Conti al posto di Causio [illegible] perse, proprio in quella occasione, il posto. Senza dimenticare che a Napoli, nel ritorno, gli azzurri vinsero solo 1-0 con un gol di Collovati.

«E' una [illegible] delicata: se vinciamo, e bene, non conta niente; [illegible] per caso soffriamo e facciamo una brutta figura, si appesantisce l'atmosfera ad un mese dall'europeo», dice Vicini.

«Sono convinto che questo intermezzo settimanale faccia bene ai giocatori che poi disputeranno la partitissima del San Paolo, dove ci [illegible] anch'io: questo è un impegno che li distrae dalle polemiche e se saranno un'ottima gara la ripeteranno domenica» aggiunge il ct. E replica con fermezza a Bianchi che eccepisce sull'impiego di De Napoli, convalescente dall'infortunio di Verona: «Era un falso allarme. De Napoli è apparso pimpante in allenamento e sarà al [illegible] posto. Sarebbe [illegible] poco usare giocatori che non stanno bene ed io ho il massimo rispetto per i club e per gli stessi atleti»

De Napoli assicura che non tirerà indietro il piede e [illegible] stesso faranno i milanisti Maldini, Franco Baresi e Donadoni. Vicini replica [illegible] a chi [illegible] la scelta del Lussemburgo, definendola più politica che tecnica, come sparring-partner: «Venne fatta [illegible] anno fa, come omaggio al Granducato ed ai nostri immigrati».

I 12 mila posti dello Stade Municipal sono esauriti dai nostri connazionali che aspettano la goleada. E ben lo sanno [illegible] e Mancini che, sullo stesso campo, trascinarono [illegible] Under [illegible] nel trionfale 6-0 di tre anni fa. Vialli segnò una doppietta, Mancini un gol. In Nazionale [illegible], [illegible] va a bersaglio con frequenza: otto gol, di cui sette nelle ultime sei partite (su [illegible] disputate) mentre Mancini, [illegible] presenze, di cui tre intere, è ancora a bocca asciutta.

Vialli, che viene accostato a Gigi Riva, vorrebbe eguagliare il [illegible] stabilito dal [illegible] predecessore proprio con il Lussemburgo: poker di reti a Marassi, dopo le due in trasferta.

«E'un periodo fortunato per me, ma dovrei essere implacabile e sfruttare ogni occasione: magari arriverà il momento che colpirò soltanto dei pali», osserva Vialli. Silvio però ricorda a Vialli che [illegible] fu facile, specie nel Granducato, dare la caccia ai gol perché i lussemburghesi restano ermeticamente chiusi [illegible] anche in svantaggio.

«Magari picchieranno» aggiunge Vialli, che cercherà [illegible] dare un aiuto a Mancini, promettendo: «Sarei uno stupido se dicessi che ho [illegible] rotto a Roberto al ginocchio di Altobelli».

Bruno Bernardi

CHIAMPAN, ALTRA DENUNCIA AL TIFOSISMO

(Continua dalla 1ª pagina)

vasero di fronte ad una lega nordista, costituita per forgli perdere il secondo scudetto.

E' solo un'ipotesi, ma se rispondesse a verità meriterebbe un'ubicazione: il Napoli, in ancora anni, era seguito sotto ogni cielo d'Italia con estrema simpatia ed affetto. Ed essendo la squadra campione d'Italia era ovvio che incontrasse sul campo resistenze (tecniche ed agonistiche) che in altri tempi erano evidentemente meno ostinate ed insistenti. La competitività, in fondo, è il sale che condisce il calcio.

Stupisce il regista Pasquale Squitieri, non applaudo fino a che punto conoscitore del mondo calcistico, il quale ha dichiarato, al Processo del lunedì, che «si sta cercando di costruire artificialmente un'atmosfera da match di pugilato. Attorno al Napoli si è creata un'ondata di ostilità, a causa dell'astio delle altre grandi società che si sono rese conto di non essere alla sua altezza... Basta [illegible] dere come sono state manda-

Chiampan

te le dichiarazioni di Bianchi, che non so se siano vere. Si dedicano troppe pagine al Milan, esagerandone i meriti».

Senza entrare nel tempo tecnico, visto che in Italia le opinioni nascono come funghi e sono una diversa dell'altra, ci permettiamo una replica: è possibile che alcune frasi del tecnico partenopeo siano state enfatizzate oppure distorte da giornalisti che non stanno alle regole, ma non siamo d'accordo sull'ostilità dimostrata nei confronti di Napoli e del Napoli. Il razzismo è purtroppo un seme che germoglia ovunque e un male della società moderna, che si può declinare anche rovesciando [illegible] Stivale, ma la presunta ostilità che i tifosi avversari osterrebbero nei confronti [illegible] campioni, è antagonismo sportivo e non si spiega soltanto con la geografia, ma con il fatto che la squadra da battere è il Napoli. E' [illegible] «riguardo» che, in passato, fu riservato a Milan, Inter, Juventus e Roma... Infine, cancelleremmo la parola [illegible]in, senza esitazioni.

Purtroppo, da qualche anno [illegible] divampata una rivalità aspra tra Verona e Napoli. E' per placarla non [illegible] servite le coltellate di domenica, né servono oggi le parole [illegible] Squitieri, il quale funge [illegible] alimentatore invece che da calmiere. E [illegible] [illegible]o certo «frenanti» le frasi pronunciate da Maradona. «Domenica di San Paolo [illegible] un cimitero, perché ammazzeremo i romanisti. E non voglio vedere una bandiera milanista». C'è da sperare che anche questa volta il pu[illegible] non [illegible] prenda con i giornalisti, rei di aver riferito frasi inesatte: Diego, infatti, parla soltanto davanti alle telecamere. Pur dando il significato che meritano alle parole «cimitero» e «ammazziamo», rivolgiamo una domanda [illegible] l'asso argentino: se domenica venisse esibito un vessillo [illegible] al San Paolo il tifosi milanisti ne avrebbero diritto. [illegible] quanto ne hanno quelli napoletani quando [illegible] ne stanno numerosi, e tranquilli, al Comunale di Torino, di Firenze, o all'Olimpico e a a San Siro). che [illegible] accadrebbe allo sventurato sventolatore? E' ora che gli addetti [illegible] lavori cambino i [illegible] dei discorsi rendendoli più pacifici e meno provocatori.

Angelo Caroli

Maldini junior spiega il suo boom in nazionale

«NON SONO UN RACCOMANDATO L'AZZURRO MI STA A PENNELLO»

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Enzo Bearzot rivendica la primogenitura azzurra di Paolo Maldini che [illegible], nel piccolo Granducato, [illegible] per il prima volta titolare [illegible] Nazionale A, dopo il debutto di trentacinque minuti a Spalato [illegible] lo Jugoslavia. L'ex commissario tecnico convocò tre anni [illegible] Maldini nella «Sperimentale» che, a causa della neve, non poté giocare a [illegible] con l'Olanda di Ruud [illegible]t. Adesso Maldini junior dimostra che Bearzot aveva visto bene.

Under 21, Olimpica, Nazionale maggiore: questo figlio d'arte non ancora ventenne ti compirà il [illegible] giugno sta davvero bruciando le tappe appare, trattandosi [illegible] un talento naturale, raccoglie quello che merita?

«Forse [illegible] sperare — confessa — [illegible] non ho mai programmato [illegible] tappe della mia [illegible], anche per non andare incontro a delusioni»

Tuo padre Cesare e [illegible] [illegible] campione [illegible] [illegible]nazionale, vincendo tutto con il Milan euromondiale. Da tempo è nello staff azzurro e adesso è responsabile della Under 21. Per quanto le tue doti siano indiscutibili, quanto pesa l'ombra [illegible] papà?

«Intanto, con l'Under [illegible], sino a settembre [illegible] [illegible] ci riparleremo. I problemi di essere figlio di Cesare Maldini hanno riguardato più papà che me. Lui si sente in imbarazzo a dover parlarmi bene, a convocarmi, a farmi giocare. Da parte mia, solo all'inizio ho avuto qualche difficoltà pensando che qualcuno [illegible] ritenesse [illegible] raccomandato di ferro. Rendendo sul campo, tutto è finito presto».

L'infortunio a Francini potrebbe aprirti definitivamente le porte della Nazionale maggiore?

«Non tocca a me rispondere. Chiaro [illegible] le occasioni vanno sfruttate e contro il Lussemburgo c'è l'obbligo [illegible] perdere. Se si vince è normale ma in caso contrario si rischia di essere subissati dalle critiche»

[illegible] Spalato avevi sostituito Francini come terzino sinistro, nel Milan giochi prevalentemente a destra. Qual è la posizione che prediligi?

«E' indifferente, anche se a sinistra mi trovo bene»

Sarai tu l'erede di Cabrini?

«Magari. Antonio è stato grandissimo»

Hai scalzato, sia pure temporaneamente, Francini da titolare, riuscirai a fare altrettanto [illegible] Milan [illegible] il Napoli nella sfida-scudetto?

«Sarà disputata tutte forze nervose. Chi ha i nervi più saldi [illegible] spunterà. [illegible] sappiamo che [illegible] sconfitta ci mette fuori gioco, che un pareggio [illegible] consente di sperare ancora negli ultimi [illegible] che, sulla carta, sono più duri per il Napoli. Magari per segnare uno [illegible], ma se giocheremo positivo potremo impensierire il Napoli. Il Milan è più in forma. Non essendo partito per conquistare subito lo scudetto, ho meno da perdere. E, paradossalmente, può essere un vantaggio che compensa lo svantaggio del fattore-campo»

Vi fa più paura il Napoli guidato da un Maradona in forma oppure giocare davanti agli [illegible] mila che lo metteranno?

«Niente [illegible] fa paura. Siamo abituati a San Siro [illegible] grande pubblico, anche se a dalla nostra parte. E in trasferta abbiamo ottenuto grossi risultati a Torino con la Juventus e all'Olimpico con la Roma. Siamo sufficientemente esperti e [illegible] l'emozione, insomma siamo pronti».

Quando avete preso coscienza di poter lottare per il titolo?

«Anche quando avevamo cinque punti di distacco ci credevo. La sconfitta diretta dell'andata, vinta per 4-1 ci ha dato una grossa spinta»

Molti pensavano che il Milan, sull'esempio del Parma guidato [illegible] Sacchi, calasse nel girone di ritorno, invecesta ha avuto una partenza in [illegible] salita e [illegible] è cresciuto. Merito del vostro allenatore?

«Certamente. Siamo in splendide condizioni fisiche, non abbiamo minimamente risentito del [illegible] di stagione. Segno che la preparazione di Sacchi è stata perfetta»

Come spiega, allora, lo sbandamento iniziale culminato con l'eliminazione in Coppa Uefa al secondo turno, da parte dell'Espanol?

«Avevamo cambiato molti giocatori, c'era un nuovo tecnico. Non era facile girare subito a pieno ritmo senza dimenticare anche la sfortuna, come quando perdemmo in casa con la Fiorentina, senza Baresi ed il mitoperitio. Fu l'ultima sconfitta sul campo, prima di quella a tavolino con la Roma per i due petardi che ci costarono come minimo un punto. Senza quel verdetto, saremmo a braccetto con il Napoli. Il merito, comunque, è stato quello di limitare i danni alle Coppe. In campionato [illegible] bisogna assimilare gli schemi di Sacchi ed ora la squadra sta rendendo al massimo. Andiamo al San Paolo per vincere il scudetto. Sappiamo che sarà duro, ma siamo carichi di fiducia»

b. b.

IL PRIMO AMORE DI MAMMA'.

Cara mammà, suvvia! Non essere gelosa. Va bene, l'hai amata tanto: bella, scattante, elegante, sempre alla moda; per forza, è la Mini! 1000 cc. di design, [illegible] comfort, [illegible] classe [illegible] ed irripetibile. Di mito. Se pensi che poi fa 21 Km [illegible] un litro (a 90)... La mia nuova Mini è stata davvero un colpo di fulmine. Se proprio insisti, ti lascio fare un giro...ma non [illegible] che poi fuggi con lei? Da Lit. 7.626.000 IVA inclusa.

IL CAPRICCIO DI PAPA'.

Caro papà, ora esageri. D'accordo, è giovane, simpaticissima e decisamente poco vestita. Grazie, lo so, che nessuna è come lei, così sportiva eppure snob, spigliata ed elegante, 1000 cc. di energia vulcanica, un design che è già nel mito. Nel Mini Mito. Però in vacanza ci andiamo da soli, io e la mia Mini Moke. Lit. 9.498.000 IVA inclusa.

MINI. UNICA COME IL SUO MITO.

AUSTIN ROVER

Agip

Monica Biondi Anselmi, ventun anni, maglia azzurra nel free-style

UNA TORINESE AI MONDIALI FARA' ACROBAZIE CON GLI SCI

Convocate anche la valsusina Barbara Faure e la valdostana Silvia Marciandi. «Siamo costrette ad allenarci ed a gareggiare a nostre spese». Neppure un allenatore per la Nazionale

Ci sarà una bella ragazza torinese sui manifesti ufficiali dei prossimi campionati del mondo di free-style, in programma nella primavera '89 in Germania Ovest. Una torinese che spera di parteciparvi da protagonista.

Si chiama Monica Biondi Anselmi, ha 21 anni, ed è la campionessa italiana per la specialità del balletto. Il titolo tricolore, conquistato nelle settimane scorse a Bardo, viene a completare degnamente un curriculum di tutto rispetto, culminato nella medaglia di bronzo ai mondiali juniores dell'84 e in quella d'argento nei campionati europei dell'85.

«Ho incominciato con lo sci alpino — racconta —, ma questa specialità non mi dà soddisfazioni. Mi stufavo. Poi ho frequentato un corso di free-style e mi sono subito entusiasmata per questo nuovo sport. Avevo 15 anni, allora».

«A me piace la danza — prosegue —, e mi piace il pattinaggio artistico: nel free-style trovo la fusione di questi due elementi, ed in più ci sono i salti mortali. Danzare con gli sci ai piedi è veramente una cosa bellissima».

Quali doti richiede? *«Per eccellere occorre potenza, tanta agilità e scioltezza. Ma occorre anche "presenza", parlamento in pista. Le capacità atletiche si possono migliorare, ma la "presenza" è una dote innata».*

Il free-style è uno sport giovane, almeno da noi, in Italia dove qualcuno continua a chiamarlo «sci acrobatico». In Francia ed Oltre Oceano invece ha un suo pubblico ed un buon numero di praticanti. E' sport, e soprattutto spettacolo: non per niente alle ultime Olimpiadi di Calgary sono state proprio le gare di free-style quelle che hanno attirato il maggior numero di spettatori.

Le specialità contemplate dai regolamenti internazionali sono cinque: ci sono le gobbe, ove eccellono americani e francesi, i salti che vedono il predominio incontrastato dei canadesi, ed il balletto, che parla tedesco in campo maschile, americano in campo femminile.

L'Italia sulle scene internazionali è rappresentata da Monica Biondi Anselmi e dalla valsusina Barbara Faure nel balletto, dalla valdostana Silvia Marciandi e dalla trentina Petra Moroder nelle gobbe, da nessuno nei salti. Per quanto riguarda quinta specialità infatti nel nostro Paese non esistono strutture su cui allenarsi e quindi non ci sono atleti.

«Speriamo che il free-style diventi disciplina olimpica a pieno titolo — si augura la sciatrice torinese —: questo cambierebbe molte cose a livello di Federazione, di sponsor, di contributi Coni. Attualmente invece siamo costrette ad allenarci ed a gareggiare quasi completamente a [redacted]».

Salta così fuori una storia curiosa ma non troppo, assurda ma non troppo. Una di quelle storie che si trovano invischiati tanti atleti di tanti sport cosiddetti «minori». La squadra azzurra è composta di dieci elementi, ma ha [redacted] allenatori, perché proprio non ne esistono su tutto il territorio nazionale. Converrebbe ricorrere ad un tecnico straniero, ma non ci sono i [redacted]. Ogni atleta perciò deve aggiustarsi, cioè andare ad allenarsi all'estero. A proprio spese, naturalmente. Monica Biondi Anselmi, per esempio, va in Austria, alla scuola di Herman Reitberger, il campione del mondo in carica.

«Ma alla nazionale mancano solo gli allenatori — spiega —: mancano anche gli accompagnatori, di tutti i tipi ed a tutti i livelli. Così quando vado a fare le gare internazionali, vedo le avversarie seguite da tecnico dei materiali, preparatore atletico, medico, coreografo. Io invece devo pensare prepararmi gli sci da sola».

In queste condizioni il dodicesimo posto conseguito in Coppa del Mondo è da ritenersi un risultato eccezionale.

Programmi per il futuro? *«Migliorare ancora — risponde sicura —, entrare tra le prime otto nella Coppa del Mondo dell'anno prossimo ed ottenere un posto in finale ai mondiali. Sarebbe una grossa soddisfazione per me, soprattutto ora che la mia foto è finita [redacted] come sulle locandine delle manifestazioni».*

Marco Sannazzaro

Carlo Occhiena, 10"63 sui 100 e 22"20 sui 200

HA SOLO QUINDICI ANNI MA LO CHIAMANO GIA' IL MENNEA DEGLI ANNI 90

Molti [redacted] parlano già come il «Mennea degli Anni 90». [redacted] per il momento ci ride sopra, [redacted] non fa [redacted] ad ammettere che il proprio questo il suo grande sogno: diventare famoso correndo più veloce di tutti, praticando una sport che [redacted] ha ormai conquistato completamente.

A Carlo Occhiena [redacted] bastati due soli anni di atletica fatta con serietà per balzare alla ribalta a suon di risultati: 9"05 nei 60 e 22"20 nei 200 [redacted] coperto; 10"03 semielettrico nei 100, 8"9 [redacted] 60 e 35"8 nei 300 all'aperto sono tempi che lo pongono fra i primissimi a livello nazionale nella [redacted] categoria allievi.

E a soli quindici anni e mezzo, Carlo Occhiena conserva naturalmente notevolissimi margini di miglioramento.

«Carlo [redacted] vero talento naturale — conferma il suo allenatore, Massimo Sereno —. Ha una corsa atleticamente quasi perfetta, elegantissima e pulita. Lo seguo da due stagioni, ma soltanto nello [redacted] novembre abbiamo iniziato a svolgere cinque allenamenti settimanali. Curare un ragazzo [redacted] promettente [redacted] un grande stimolo anche per me. Ritengo che Carlo [redacted] davvero tutto per sfondare: ad atletismo non è soltanto il fisico, ma anche l'intelligenza. Ha tanta passione, voglia [redacted] lavorare, grinta da vendere e, [redacted] nostante il gran parlare che [redacted] sta facendo su [redacted] lui, non si è assolutamente montato la testa. Merito anche della famiglia che, con lo sportivissimo padre in prima fila, lo [redacted] da vicino e gli offre le condizioni ideali per poterai esprimere».

L'approccio di Occhiena con l'atletica fu quasi [redacted] quale: il «flirt» nacque in occasione [redacted] una [redacted] fra i 100 alunni delle scuole cattoliche vinta [redacted] quinta elementare.

«Entrato nello medio — racconta — cercai inutilmente per due anni una società in cui allenarmi. Finché [redacted] incontrai Agnese Bonino nella Libertas Torino, club [redacted] però poco dopo si sciolse. Il vero salto di qualità l'ho compiuto nella scorsa stagione, grazie all'inserimento nell'Atletica St-Vincent ed alle cure di Sereno».

Con il passaggio tra gli allievi, Occhiena è entrato ora a [redacted] parte della Ceat Cavi Pont Donnaz e si appresta ad affrontare un'annata che potrebbe essere quella della sua definitiva consacrazione.

«L'obiettivo [redacted] duplice: salire sul podio ai campionati nazionali di categoria e continuare [redacted] limare i miei primati. Ho buone possibilità soprattutto sui 200, anche se il mio futuro sarà quasi sicuramente sul giro di pista. Non mi sto, però, di guardare troppo in là. Preferisco pensare soltanto a [redacted] e a divertirmi. [redacted] segreto forse è [redacted] qui: allenarmi in mezzo a tanti amici [redacted] mi pesa affatto. Con il gruppo del Pont Donnaz e con il mio "coach" Sereno mi trovo a meraviglia. I problemi iniziano quando torno a casa la sera e mi [redacted] aprire i libri. Frequento il 2° anno di liceo scientifico al "Segrè", ma [redacted] studio non mi appassiona granché. Anche nella scuola mi sto impegnando per battere un record: arrivare a giugno [redacted] in materie da "riparare" a settembre come mi successe l'anno scorso».

Roberto Condio

Pallanuoto sabato alle 19,30

TORINO '81-SAVONA SFIDA SENZA TIFOSI

Il match nella piscina coperta dello stadio comunale con i soli «addetti ai lavori» per motivi di sicurezza. Continua la serie nera dell'Aroma, battuto anche dall'Andrea Doria. In serie C il Cus è tornato al successo

Dopo aver rallentato quindici giorni or sono, pareggiando in casa con il Quinto, la Torino [redacted] ha ripreso a marciare piuttosto speditamente nel campionato di pallanuoto di serie [redacted].

Sabato scorso, infatti, i ragazzi di Mattia Aversa [redacted] no sbarazzati senza dover faticare troppo del Gens Milano (13-6) e così si [redacted] portati ad un solo punto dalla vetta della classifica, che attualmente [redacted] di nuovo occupata dalla Libertas Bergamo, vittoriosa, sia pur di misura, sul Quinto.

La formazione piemontese [redacted] è in continuo progresso, anche se con il Gens non ha particolarmente entusiasmato, concedendosi larghi momenti di pausa, dovuti [redacted] probabilmente alla pochezza dei loro avversari.

Ben altra invece sarà la musica sabato prossimo quando i piemontesi riceveranno la visita di un Savona Savo più che mai deciso a risalire la china nel più breve tempo possibile.

La formazione allenata da Mattia Aversa inoltre [redacted] costretta a giocare nella piscina coperta dello stadio [redacted] munale (inizio alle ore 19,30), in quanto sabato l'impianto della Sisport di via Guala [redacted] impegnato per delle [redacted] re di nuoto. Un match importante, dunque, che Pernat e soci dovranno affrontare [redacted] l'apporto del pubblico, dato che per motivi [redacted] sicurezza saranno ammessi allo stadio soltanto gli «addetti ai lavori» e pochi [redacted] intimi.

Continua invece la [redacted] nera dell'Aroma [redacted] e stato battuto sonoramente anche dall'Andrea Doria e comincia a perdere le speranze di riuscire in qualche modo a [redacted] quistare i primi due punti in classifica.

Dopo sei partite la squadra di Domenico Nigro dovrebbe aver cominciato a [redacted] cominciare [redacted] deve comportare in un torneo difficile come la serie B e sembra quasi impossibile pensare che i piemontesi stiano ancora pagando lo scotto [redacted] promozione in B dell'ultimora.

Per Barni e soci c'è ancora tutto il tempo per recuperare anche se certamente il calendario non dà loro una mano, visto che sabato (ore 18, piscina [redacted] Comunale) dovranno vedersela addirittura con la Trientina.

Un avversario sicuramente poco propenso a cedere spazio, visto che proprio sabato scorso ha perso [redacted] leadership in vetta alla classifica, compiendo [redacted] brutto capitombolo in casa del ritrovato Chiavari.

L'incontro fornirà comunque delle preziose indicazioni per [redacted] Torino '81 che nel turno successivo [redacted] ospite proprio dei giuliani.

Nella [redacted] C il Cus Torino è tornato [redacted] successo, [redacted] sbarazzato del Rapallo, ed ora attende con fiducia lo scontro di [redacted] prossimo con l'Endas Genova.

Maurizio Pignata

Pallavolo - Sa.Fa e Immobiliare Lupo quasi in C2

CHIERI, DUE PROMOZIONI IN VISTA DUE FESTE A DISTANZA DI POCHI GIORNI

Il [redacted] che Chieri pallavolistico ha cullato per un'intera stagione [redacted] per diventare [redacted], [redacted] i 3-0 ottenuti sabato [redacted] campi di S. Damiano e Valenza. I ragazzi della Sa.Fa e [redacted] ragazze dell'Immobiliare Lupo sono [redacted] un [redacted] passo [redacted] una clamorosa promozione in [redacted] in C2. Passo che, [redacted] ogni probabilità, le due squadre chieresi faranno sabato prossimo a distanza di poche ore l'una dall'altra battendo in casa, rispettivamente, i cuneesi dell'Edilpietre e le giovanissime [redacted] Custio.

Nella palestra di via Feu [redacted] sta già preparando la grande festa: prima [redacted] Sa.Fa (in campo alle ore 17.15) e poi il Lupo (di scena alle 21) taglieranno un traguardo per il quale hanno dovuto lottare gomito a gomito con rivali agguerrite del valore di Racconigi e Edil M Ovada, entrambe [redacted] rassegnate a cercare la promozione [redacted] prossimi playoff.

Se il terz'ultimo turno del campionati regionali ha virtualmente definito la situazione al vertice [redacted] gironi [redacted] della serie D maschile e femminile, in altri due tornei ha invece sortito l'effetto contrario, aumentando l'incertezza [redacted] l'esito dello sprint finale.

Nel gruppo [redacted] [redacted] D femminile, ad esempio, 2D Lingotto e Lilliput continuano la loro lotta sul filo del set: il Lilliput ha ridotto lo svantaggio da tre a due parziali vincendo 3-0 a Vallermosso mentre le torinesi a Settimo hanno dovuto accontentarsi [redacted] 3-1.

Il [redacted] [redacted] equilibrato in zona-promozione resta comunque la C2 femminile. Sabato il Meneghetti ha riscattato ampiamente [redacted] 0-3 casalingo subito sette giorni prima dalla Comauto, disputando la più bella partita della stagione nella delicata trasferta di Asiata. [redacted] legittimo 3-1 finale, però, non mette ancora al sicuro le torinesi, [redacted] tantomeno bocciia la Valfin.

A due giornate dalla conclusione del torneo, la [redacted] vede il Meneghetti leader a quota 34 e il tandem Sa.Fa-Valfin staccato di due sole lunghezze.

Lo scontro diretto Meneghetti-Sa.Fa fissato per sabato (corso Tazzoli 186, ore 17) [redacted] il vero spareggio per [redacted] anche perché il Valfin, favorito [redacted] calendario, avrà a disposizione due abbordabilissime [redacted] Kennedy e Novi per salire a 38 punti e garantirsi così il ritorno nelle [redacted] nazionali.

r. con.

Il basket minore all'ora decisiva

IL CASALE FORSE VA SU MA IL VIGNALI VA GIU'

I tifosi casalesi di basket devono tenere ancora in fresco, per almeno una settimana, le bottiglie di champagne. La [redacted] & Giorcelli [redacted] ce l'ha fatta a vincere la serie C con una giornata di anticipo: sconfitta a Piombino [redacted] un solo canestro di differenza, dovrà battere sabato prossimo l'Aba Asti per evitare [redacted] venire raggiunta [redacted] Primomercato Viareggio. Le Cerutti [redacted] Giorcelli continua [redacted] essere favorita anche perché La Viglianzo Lucca, cenerentola del monterrini al primo posto della «C», [redacted] la stagione sul campo dell'Albadoro, protagonista [redacted] un finale di campionato in crescendo.

Prosegue così l'allaiena delle società alessandrine per un Casale prossimo alla meta della promozione (e il presidente garantisce che è in arrivo un grosso sponsor e «pretende» finalmente un Palazzetto, minacciando, in caso diverso, l'emigrazione [redacted] la squadra) [redacted] [redacted] Vignale System che scende dalla [redacted] in C.

E' l'ennesima delusione per la città mandrogna, che ha già perso negli ultimi anni [redacted] squadra di A2 femminile ed un'altra maschile, precipitata dalla [redacted] in D. L'assenza del regista Valsecchi nel momento cruciale della stagione non basta a giustificare il tracollo della squadra, condannata definitivamente [redacted] sconfitta con la Crt Asti.

E' in festa invece Collegno, [redacted] a quinta (se sabato battera il Deltesider Piombino) con la squadra maschile, promossa in B con [redacted] squadra femminile, sponsorizzata dalla Cuver. Sostengono questi grandi risultati (oltre al 200 e più (provati del vivaio) a convincere chi di dovere alle ultime firme che servono [redacted] dare il via [redacted] lavori del Palazzetto? Forse è [redacted] volta buona: il sindaco Manzi, molto felice per i successi del basket collegnese, l'ha promesso al presidente Garrone.

Sabato scorso, la Cuver ha festeggiato la promozione battendo di 13 punti (68-47) [redacted] DiVarese, dopo aver accumulato [redacted] 11 punti [redacted] distacco, a 3 minuti dalla [redacted] del primo tempo (20-31). La stagione della squadra di Sgavicchia si conclude con un bilancio altrettanto positivo. 22 vittorie in 24 partite.

La stagione del basket giocato si è quasi conclusa, entriamo ora nel periodo delle «grandi manovre»: sarà particolarmente interessante quest'anno il «mercato» degli allenatori. Ben pochi tecnici piemontesi [redacted] sicuri della riconferma (o la vogliono): a [redacted] [redacted] viceallenatore della San Benedetto, Luca Camurri, ci sono [redacted] coaches che potrebbero cambiare [redacted] squadra o accasarsi dopo un anno [redacted] meditazione, o licenziamenti p[redacted]: Gaspare Borlengo, Luciano Mittoni, Dario Morra sono in cerca di una panchina, ma il [redacted] di chi cambierà squadra è destinato a crescere: coinvolgerà anche Corrado (Cus Torino), Chieppa (De Fonseca), Colucci (Campidonico Vercelli) e Sgariglia (Cuver)? Le novità [redacted] tarderanno: [redacted] basket piemontese sta [redacted] tando in un periodo [redacted] «frizzante».

Renato Rotta

Superato anche il Bollate, la squadra settimese di softball verso i «play-off»

R 5, LA A NON E' CHIMERA

Dopo sei giornate è ancora imbattuta e i tifosi si augurano che riesca finalmente a centrare il prestigioso obiettivo

Dopo sei giornate di campionato, l'Errecinque [redacted] Settimo conduce imbattuto la classifica [redacted] proprio girone di serie B: contro il Bollate, la [redacted] dra settimese ha concluso con il punteggio [redacted] 8-7, e 2-0, [redacted] [redacted] di prestazioni [redacted] battuta da parte di Lidia Ferro (due tripli su due turni nel primo incontro), di Piera Panico (un doppio e [redacted] triplo nel primo incontro) e Marina Mautino, che [redacted] realizzato un doppio e un singolo nel secondo incontro.

Ma la sorpresa più bella è venuta dalla prova [redacted] offerta dalla giovane lanciatrice juniores Cristina Mandruzzato, che ha [redacted] cesso ben poco alle avversarie, permettendo ai team di Maria Pagano e Giorgio Marchetti di [redacted] cere il primo incontro senza grosso impegno in difesa.

La Mandruzzato ha confermato le doti [redacted] messe in mostra nel campionato juniores, ove ha ottenuto sinora un record di 27 eliminazioni al piatto: su 14 riprese lanciate solo 6 battute valide concesse. Cristina Mandruzzato rappresenta, insieme con Livia Maritano e le due sorelle Cinzia e Sabrina G[redacted] la speranza più concreta del settore giovanile settimese.

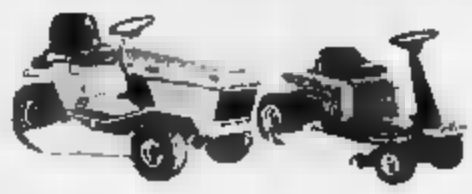
La formazione juniores, allenata da Mario Furbatti con [redacted] collaborazione di Renzo Tognoni, guida attualmente a punteggio pieno la graduatoria del proprio campionato e sabato prossimo affronterà in via Puntina, alle ore 17, il Fossano.

La società settimese sta ripagando con risultati concreti l'impegno finanziario di Piero Lovera, titolare dell'Errecinque e sponsor ufficiale. La squadra punta decisamente ai *playoff* per ritentare [redacted] scalata — mancata [redacted] torneo [redacted] — alla serie A, e possiede [redacted] potenzialità tecniche e agonistiche per conquistare questo prestigioso obiettivo.

Dopo la promozione in serie A della Multitecnica Juventus [redacted] nel baseball, anche [redacted] softball [redacted] la possibilità che una squadra piemontese torni nella massima categoria [redacted] attualmente l'Errecinque costituisce l'unico squadra che possa accampare speranze concrete.

p. gal.

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.



I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da [redacted] assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda [redacted] hanno accensione elettronica a CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di [redacted] I rasaerba Honda appartengono [redacted] la grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Claudio Sala, con Fossati e Salvadore, riceve la coppa dal direttore generale della Sandretto

VECCHIE GLORIE «NAPOLI PRIMO»

I protagonisti di Juventus e Torino d'altri tempi, scesi in campo per inaugurare il nuovo Centro sportivo Sandretto, parlano del derby della Mole e si avventurano nel pronostico di Napoli-Milan, la partitissima che domenica può assegnare lo scudetto

Scudetto al Napoli. Questo il risultato delle «chiacchiere di spo[illegible]» prima e dopo la partita che ha visto la mista di vecchie glorie granata e juventine pareggiare (2-2, reti di Claudio Sala su [illegible] personale e [illegible] punizione) con il Collegno. Non che il Milan goda di p[illegible] credito, ma l'opinione do[illegible] — anche [illegible] con scarsissimo margine — è che finirà per [illegible] la meglio la squadra di Bianchi.

«*Si decide tutto questa settimana* — afferma Furino, mai abbastanza rimpianto motore e [illegible] della Juventus dell'era-Trapattoni —. *Altri cinque di domenico [illegible] il campionato potrebbe essere finito. E' vero che chi insegue è favorito e che il Milan in questo momento è [illegible]co, ma se il Napoli ritrova tranquillità e coscienza della propria forza dovrebbe farcela. Non credo che Maradona e soci siano stanchi, forse c'è qualcuno che ha problemi fisici, questo sì. E magari problemi di testa, che sono i più difficili da recuperare. Sulla carta, comunque, il Napoli vale il Milan [illegible] non di più, e ad armi pari dovrebbe prevalere*».

Verità [illegible], almeno per quanto riguarda [illegible] parte relativa [illegible] Milan: proprio la società rossonera potrebbe tenere corsi a livello universitario, [illegible] che cosa significhi farsi rimontare da avversari che [illegible] ormai irrimediabilmente spacciati! Resta da vedere se [illegible] vero che al Napoli basterà ritrovare [illegible] serenità, per respingere l'at[illegible] di Galli e [illegible].

«*Io ho [illegible] un Milan in gran forma* — precisa l'ex centravanti della Juventus e della nazionale Pietro Ana[illegible] — *Migliore del Napoli sconfitto dalla Juve. E penso [illegible] più caricato anche dal punto [illegible] vista psicologico, non dimentichiamo i tre punti che ha recuperato*».

Natalino Fossati, terzino del Torino Anni Sessanta, non si sbilancia in pronostici: «*Cinquanta per cento di probabilità a testa*», afferma. Però non nasconde la stima per i rossoneri di Sacchi: «*Il Milan, a questo punto, moralmente ha già vinto* — afferma —. *E' vero che con i se e i ma [illegible] si fa la storia, [illegible] non dimentichiamo che se non ci fossero stati gli episodi del pelarda (Tancredi colpito a San Siro e due punti a tavolino [illegible] Roma n.d.r.) e della rondella sulla testa [illegible] Renica (il Napoli stava perdendo contro il Pisa ed ebbe invece partita [illegible] n.d.r.), adesso i rossoneri sarebbero in vantaggio di tre punti. Il Milan potrebbe effettivamente [illegible] essere condizionato dal fatto di giocare al San Paolo, ma quando si ha il morale alle stelle, il fattore campo finisce per contare poco. Voglio vederlo, il Napoli, contro il pressing [illegible] tutto campo del Milan. C'è da dire che gli azzurri, anche se non sono in grande salute, hanno un [illegible] vantaggio in più. Comunque, tanto per restare ai miei giovani 'colleghi', [illegible] sarei più preoccupato al posto di Francini che non a quello di Maldini*».

Ecco, qui di seguito, le percentuali di possibilità di successo che le «vecchie glorie» bianconeregranata attribuiscono alle due eterne contendenti.

FOSSATI: 50 e 50
FURINO: 70 Napoli, 30 Milan
SACCO: 60 e 50
CERESER: 60 Milan, 40 Napoli.
DEASTI: 60 Napoli, [illegible] Milan.
ZACCARELLI: 50 e [illegible].
LONGO: [illegible] Milan, 40 Na[illegible].
RAMPANTI: 70 Napoli, 30 Milan
ALBRIGI: 60 Napoli, 40 Milan
SALA: 60 Nap[illegible], 40 Mila[illegible]
SALVADORE: [illegible] Napoli, 40 Milan.
CASTANO: [illegible] Milan, 30 Napoli
FERRARIO: [illegible] e 50

g. d. s.

Beppe Furino, griffeur [illegible] ai vecchi tempi

Il parere di bianconeri e granata

ANASTASI E CERESER D'ACCORDO «LA VITTORIA VA ALLA JUVENTUS»

Pancetta, salsicciotti che [illegible] pericolosamente la maglietta, teste in alcuni casi completamente bianche: la squadra mista di «vecchie glorie» di Torino e Juventus si prepara ad affrontare il Collegno dominatore del campionato di seconda categoria. L'occasione è l'inaugurazione del nuovo centro sportivo «Sandretto», lo scopo quello di [illegible] l'Unione [illegible] lotta alla distrofia muscolare. In un trionfo di linimenti e [illegible] Ceresèr si spoglia accanto a Salvadore, [illegible] Sala a fianco di Furino: l'antica rivalità è scordata, si rivangano i ricordi più divertenti. E si piglia amichevolmente in [illegible]. Coordina il [illegible] Rinone Fer[illegible], l'indimenticabile «Mobilia» che dopo una gloriosa carriera in bianconero trovò ancora tempo e passione per giocare un an[illegible] in granata.

Si parla soprattutto [illegible] calcio, ovviamente, e domenica c'è il derby: forse [illegible] deciderà chi andrà in Uefa e chi ne [illegible]erà fuori. Angelo Ceresèr non nasconde l'intramontabile [illegible]re per la maglia granata, ma nemmeno [illegible] alla consueta lealtà: «*E' una cosa strana, un derby con la Juve che si gioca la partecipazione alle coppe europee* — dice — *Per questo forse [illegible] vedo leggermente favorita. Non voglio sembrare presuntuoso, ma io l'azzero detto fin dall'inizio che il Toro avrebbe fatto molto più [illegible] quanto [illegible] aspettavo. Non solo perché alcuni giovani [illegible] nella piena maturità, ma anche perché Radice è bravissimo, quando ha per le mani una squadra di giovani che poglio[illegible] fare strada. Meno bravo quando deve gestire un gruppo con personalità già affermata*».

Un colpo [illegible] cerchio, uno alla botte: ex bianconeri ed [illegible] granata sono soddisfatti. Unico punto di contrasto è sul pronostico «leggermente» a favore della Juve, indipendentemente dalla maglia indossata in gioventù. Anastasi è d'accordo con l'antico nemico. «*Penso anch'io che la spunterà [illegible] Juventus* — afferma —. *Non può rinunciare alle Coppe. Si [illegible] che i granata [illegible] molto questa partita, ma anche gli juventini [illegible] da qualche tempo [illegible] diventati più passionali. Contro [illegible] Napoli li ho visti bene e anche a Genova hanno dimostrato [illegible] ritrovato il carattere giusto*».

Bruno Garzena [illegible] ha partecipato alla partita [illegible] Anastasi, del resto, ancora sofferente per un colpo al ginocchio subito in un'altra partita [illegible] ex), ma non nega un pizzico della propria antica saggezza: «*Pronostici sul derby, [illegible] sé [illegible] possono fare — sentenzia —. Lo vedo estremamente [illegible]. La Juve, a tre giornate dalla fine, non ha [illegible] una propria identità di squadra. Non sono ancora riuscito a capire quale sia la formazione tipo. Ultimamente mi pare un po' migliorata, ma le [illegible] quella coesione che consente risultati di prestigio [illegible] contro chi è più forte. La coesione che ha il Toro, appunto*».

Giorgio Dastefanis

In B lotta incerta per la salvezza

LE DISGRAZIE ALTRUI CONSOLANO IL GENOA

Dopo dieci domeniche di imbattibilità, è caduto [illegible] Bologna, squadra regina [illegible] serie [illegible]. L'undici [illegible] Maifredi ha pagato [illegible] scotto di un'allergia che lo ha contraddistinto [illegible] questa pur brillantissima stagione: non digerisce le squadre pugliesi, che [illegible] hanno infatti [illegible] tre delle quattro sconfitte finora subite. [illegible] Lecce [illegible] Manzone ha vinto sia in casa sia a Bologna, il Bari [illegible] Catuzzi, che aveva chiuso sullo [illegible] in Emilia, ha vinto invece domenica per 2-1 [illegible] [illegible] Vittoria, in una partita che ha evidenziato anche una certa fragilità nervosa da parte dei rossoblù.

[illegible] primato indubbiamente logora ed il Bologna è in testa dall'inizio del campionato. Ma il vantaggio accumulato è tale da consentire alla capolista [illegible] smaltire senza danni questo principio di cri[illegible]. Con quattro punti di vantaggio sulle terze in classifica si può stare ancora abbastanza tranquilli, tanto più che la lotta per le dife[illegible] poltrone valide per la promozione divampa spettacolosa.

L'Atalanta, che poteva temere uno choc negativo do[illegible] l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe, ha aggiunto invece il tredicesimo anello alla sua catena di imbattibilità bloccando [illegible]-1 un Padova [illegible] netta ripresa. [illegible] terzo po[illegible] la lanciatissima Lazio, con Lecce e Cremonese, ad un punto il Bari, a due punti [illegible] Catanzaro. Dando come scontato, a meno di un clamoroso [illegible], la promozione [illegible] Bologna, ben sei squadre sono [illegible] lotta per sa[illegible] in A, ad otto giornate dalla conclusione del campionato.

Altrettanto intricata la situazione nel settore-retro[illegible] [illegible] il Genoa continua il suo calvario, aiutato comunque a [illegible] dai risultati che schiacciano [illegible] il fondo della [illegible] anche [illegible] squadre. Soprattutto la sconfitta interna della Sambenedettese con [illegible] Parma ed il pari imposto dalla Triestina al [illegible] hanno consentito ai liguri di mantenere qualche speranza malgrado la sconfitta di Brescia abbia ancora una volta evidenziato sia gli sconfortanti limiti di personalità della squadra guidata da Perotti sia la sua assoluta incapacità offensiva.

Priva degli squalificati Marulla e Di Carlo, gli unici attaccanti di una certa rapidità, la squadra [illegible] ha dovuto accontentarsi di difendersi con un certo ordine, senza mai poter lanciare un contropiede che [illegible] è più nelle gambe né di Ambu (non scattista, nemmeno da giovane) [illegible] dello spento Briaschi.

In queste condizioni, [illegible] subito il gol dell'ex granata Mariani, il Genoa ha dovuto sconsolatamente arrendersi pur dopo una partita che [illegible] [illegible] aveva visto poi casi soggiogato da [illegible] avversario abbastanza incerto.

La situazione del Genoa comunque non [illegible] è ulteriormente aggravata soltanto perché era già grave prima e, pensando all'appuntamento di domenica prossima a Marassi con un Lecce che ha assolutamente bisogno di [illegible]ere per continu[illegible] [illegible] sprint verso la serie A, non c'è troppo da illudersi.

In quest'atmosfera, trovà[illegible] [illegible] esca le polemiche suscitate dalle recenti dichiarazioni dell'ex allenatore [illegible] mori. Questi sostiene di non aver fatto lui la squadra, [illegible] presidente Spinelli ha ripetuto [illegible] più occasioni di aver seguito, nella campagna acquisti, i [illegible] del tecnico. Se i due diretti responsabili — Perotti, poverino, non c'entra — si chiamano entrambi fuori, chi è il premio Nobel della [illegible] che ha messo insieme quest'armata Brancaleone?

Gianni Pignata

Sportobello di Ormezzano

Una chiave psicanalitica per leggere nel derby

TORO, L'ARISTOCRAZIA CHE SI MACERA JUVE, L'AMANTE DEGLI EMIGRATI

Tema [illegible] pervenuto [illegible] mente andando a Genova per vedere Sampdoria-Juventus. E' il tema [illegible] rapporti, delle proporzioni geopolitiche [illegible] squadre di [illegible]cio quando sono due nella stessa città, e una non porta il nome della città stessa.

La Sampdoria, per cominciare. Qualche tempo fa, in [illegible] [illegible] un derby Torino-Juventus che veniva giocato nella stessa giornata di [illegible] Genoa-Sampdoria, il [illegible] quotidiano genovese [illegible] [illegible] intervento scritto per dire di [illegible] a Torino si viveva, sia pure in seconda battuta, [illegible] [illegible]zione derbistica [illegible] [illegible] Lanterna.

Si scrivevano di gemellaggio ideale, teorico, fra Torino e Genoa, fra Juventus e [illegible]mpdoria. Ci sembrava un fatto filologico e fisiologico insieme. [illegible] l'altro proprio in quei giorni si parlava di possibile gemellaggio fra le tifoserie granata e rossoblù (cosa che poi avvenne, e che adesso i diversi destini, anche geografici, delle due squadre hanno fatto archiviare, ma senza [illegible] annullamento esplicito).

Parlammo [illegible] alto tasso popolaresco [illegible] Genoa e Toro, di alto [illegible] aristocratico di Juventus e Sampdoria [illegible] abbondante sangue rosso nelle vene del [illegible] granata e rossoblù, di prezioso sangue [illegible] nelle vene di bianconeri e blucerchiati.

Un disastro. Lettere, telefonate da Genova. Ma come!, anche [illegible] sei caduto nell'infame trappola [illegible] confondere il Genoa, nato da inglesi sofisticati, con il popolo genovese, e la Sampdoria, nata a Sampierdarena posto di rudi portuali, [illegible] solo per comodità legata anche [illegible] nome di un club leggermente nobile, l'An[illegible]a Doria, [illegible] l'aristocrazia? [illegible] comoli, non sai che a Marassi in tempi grami la gradinata sampierdarenese [illegible]cclama, sorprendentemente. [illegible] tribuna dei ricchi, dei doriani, di tradire con [illegible] loro [illegible] pallido e snob le origini anche [illegible] del club?

Errore [illegible], senz'altro. Anche se la Sampdoria è chiamata Samp fuori Genova ma Doria dai suoi tifosi tutti, che dunque almeno [illegible] questo sembrano avere sempre ignorato gli scaricatori del porto [illegible] forse c'è errore anche nella considerazione relativa a Juventus e Toro. Stavolta non si parla di origini ma di situazione attuale: il Toro, attraverso disgrazie, fasti consumati troppo in fretta (lo scudetto del 1976, con [illegible] inutili, disperati 50 punti dell'anno dopo), selezione dura [illegible] tifoseria, è diventato club aristocratico dell'aristocrazia della macerazione, [illegible] tanto che sempre più è stato adottato [illegible] parte profondamente torinese della città, [illegible] in reazione alla straordinaria diffusione del tifo, dell'amore addirittura per [illegible] Juventus presso la Torino non torinese, quella dell'emigrazione meridionale.

Diciamo pure che in [illegible] troppi anni la Juventus [illegible] popolarizzata (ma sarebbe più giusto dire che si è popolarcicchizzata), mentre [illegible] Torino si è aristocraticizzata [illegible], almeno come atteggiamento [illegible] tifosi. Diciamola [illegible] quanto meno suddivisione che, se ne rendiamo conto, può fare discutere, ma che semplifichiamo ridicolmente così, per chiarire e un po' anche per provocare, [illegible] che piacesempre.

E a Milano? Lì per lì verrebbe [illegible] dire: Milan di popolo, Inter (Internazionale) di aris[illegible] [illegible] Milan addirittura di popolino raccolto in giro, [illegible] piazze [illegible] [illegible] sempre battute dal grande calcio, in occasione delle due salute in serie B. Ma non [illegible] esattamente [illegible], ed anche ricerche [illegible] di dati proverebbero che l'Inter [illegible] milanesizzando dicemo [illegible] il basso — [illegible] calo di ambiente, [illegible] censo dei suoi [illegible] — tra rabbie ed affetti che, quando resistono, sono temperamentosi, [illegible] diamanti, mentre [illegible] Milan si sta espandendo, anche [illegible] Milano, con un reclutamento «facile» di gente sedotta dalla scommessa industriale di questa squadra: dunque un sentimento nuovo, di grande grossa, però magari assai meno sentimentale del classico [illegible] calciofuidico [illegible] buona anche se ormai [illegible] freschissima memoria.

Andiamo a Roma. Nessun dubbio, i giallorossi del Testaccio [illegible] il sangue, tanto [illegible] e forte, della città. I laziali [illegible] assomigliano raccolgono le simpatie della provincia «burina». Ma succede i laziali [illegible] numerosi, e vanno pure allo stadio in tanti, [illegible] si intravede un'altra forniture [illegible] tifosi bianconeri ed [illegible] quella dei [illegible]rioni, dei ragazzi e non solo ragazzi della Roma-bene.

E fuori [illegible] c'è la possibilità [illegible] : panorama [illegible] identificati come l'hard core (nocciolo duro, qui la pornografia [illegible] c'entra) di Roma, come una Roma dunque emblematica e fuori Roma persin meglio conosciuta di quella popolaresca, [illegible] che perde in Lazio appaia addirittura più romana di quel che sia, e di qual che è dentro la cerchia dell'Urbe.

E finiamo con il Napoli, che non ha altra squadra nella stessa città, ma che gioca, così almeno si dice, per conto di un'immensa città che [illegible] chiama [illegible].

Così si dice, ma è falso. Il Napoli gioca per Napoli, al massimo per la Campania. Raggiungargli intorno il Sud è impresa che li per li appare facile intanto che diversità, ma che porta a esiti falsi, con dati sentimenti in realtà. Il Sud non napoletano non ama Napoli e accetta la squadra come bandiera provvisoria, dovendo in mancanza di meglio. Il napoletano non emigra, non è emigrato alla maniera massa e consumata degli altri meridionali. Il napoletano non spartisce, quantitativamente e qualitativamente, le esperienze al Nord del pugliese, del calabrese, del siciliano, del sardo, del lucano. [illegible] no Sì, c'è l'irpino, per stare in Campania, che conosce queste esperienze, ma l'irpino ha l'Avellino.

E il meridionale che sta al Nord tifa Napoli, quando il Napoli arriva, se non gli costa troppo «dire sì» (ma non è difficile accesa di qualche squadra nordica, e specie della Juventus), e comunque [illegible] assai provvisoriamente [illegible] vorrebbe per lui una squadra nuova, tutta al Nord su misura di un emigrato, e chiamata con un nome valido, come appunto Sud.

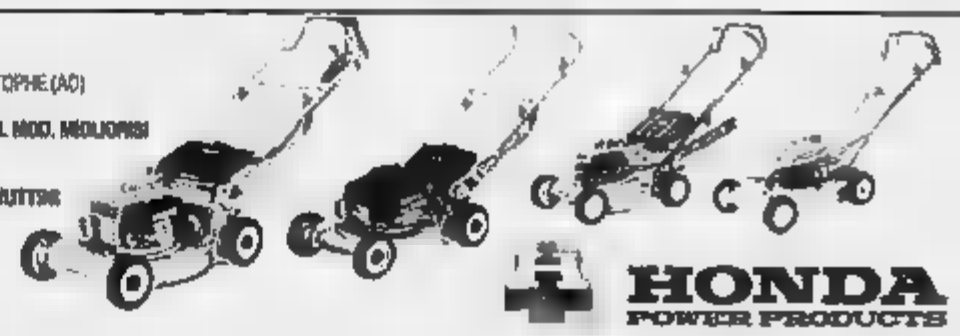
Non si dimentichi che, si [illegible] di matrimoni dell'inizio) va di questo campionato [illegible] botte in occasione dei due confronti. [illegible] differenza del Napoli era gemellata con quella della Roma, i che Roma e Sud per un certo Nord, non certo per il vero [illegible].

Fine del viaggio [illegible] considerazioni, pelle (pelosa, nelle tesi. Nonché a Porta Palazzo, nel parto di Genova, sulla griglia della [illegible] domenica, al Parioli ed a Posillipo, guardando quel mappamondo che è il pallone.

Gian Paolo Ormezzano

Informatalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.[illegible] - 538.882

[illegible] P.P.
MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. [illegible]
JOLLY GARDEN - TORINO Tel. 011/69.63.436
VILLATA CARLO E DOMENICO CASTELNUOVO D. BOSCO (AT) Tel. 011/98.76.136
[illegible] - BORGOMANE[illegible] Tel. 0322/82.053
DURETTO - TORINO Tel. 011/83.96.845-83.86.829
OFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO I. PASTURANA (AL) Tel. 0143/56.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO [illegible] Tel. 0121/22.135
[illegible] (TO) Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN [illegible] CUORGNE (TO) Tel. 0124/68.793
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO) Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGR. MOD. MOLIGNONI MASSERANO (VC) Tel. 015/96 060
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI GIAVENO (TO) Tel. 011/937.4051
PERTUSI FLORIANA CRESCENTINO (VC) Tel. 0161/84.25.62


HONDA POWER PRODUCTS

NEL VALORE AGGIUNTO DI UNA FIAT C'E' IL CONCESSIONARIO.

Cercatelo ogni volta che desiderate acquistare un'auto. E' simpatico ■ dinamico. La Concessionaria Fiat è una azienda efficiente che svolge la propria attività autonomamente ed in sintonia con la Casa. Il Concessionario Fiat oltre alla vendita del veicolo fornisce tutti quei servizi che trasformano il semplice acquisto di una automobile in qualcosa di molto più articolato. Ciò significa assistenza, manutenzione, finanziamenti, ricambi, ritiro usato. I Concessionari Fiat costituiscono la più importante struttura distributiva del settore presente in Italia: oltre 700.000 autovetture nuove consegnate nel 1987, più di 300.000 usati ritirati, circa 18.000 dipendenti, più di 14.000 auto assistite ogni giorno. Oltre 600 Concessionari Fiat sono associati all'Ucif.

UCIF

Unione Concessionari Italiani Fiat.

Da domani su Raidue lo sceneggiato di Blasi con la Spaak

BUCCI CONTRO LA CAMORRA

MAGISTRATO CORAGGIOSO NELL'INFERNALE GHETTO DI NAPOLI

In registrazione, prova la sigla nuovo show «Di o sa?», che in onda su Raiuno da venerdì alle 20,30. Condotto dalla cantante con Gigi Proietti, uno spettacolo sugli accenti e i comportamenti degli

Parte il via domani su Raidue «*L'ingranaggio*», un film in tre parti diretto da Silverio Blasi e interpretato Flavio , Catherine Spaak e François Eric dron. Le riprese del (che continua giovedì maggio e giovedì maggio), cominciate il 18 marzo dello scorso anno, sono proseguite a Napoli e dintorni per il luglio, mentre ad agosto la troupe si è trasferita a York, per ultimare alcune scene.

«*E' una storia di malavita organizzata — dice Blasi — ambientata ai nostri giorni. Pietro Brisani, interpretato da Bucci, magistrato che dal Nord viene trasferito a Napoli per svolgere alcune indagini. La prima inchiesta che gli è affidata riguarda fatto sangue, nel quale viene coinvolto un giovane incensurato, Mario Schiavone, ruolo assegnato a François Eric Gendron, degli interpreti del film di hner "L'amico della mia amica". L'incontro dei due personaggi principali, le storie del procuratore e del giovane indiziato, si intrecceranno per tutto il film. Da un lato, Brisani cerca di capire attraverso le immagini la realtà di una città per molti versi enigmatica. Dall'altro, Schiavone si trova suo malgrado implicato nella malavita organizzata e finirà per diventarne un esponente di grande potere. Accanto a loro, due donne, due storie d'amore parallele, molto diverse tra loro. Elena, interpretata dalla Spaak, è una giornalista che si occupa di cronaca giudiziaria, incontra il giovane procuratore in un particolare momento della sua vita: si è appena separata dal marito e in Brisani trova il conforto che le è necessario. Albertina, parte affidata alla Laura Marinoni, è una studentessa che innamora di Schiavone. Ma la loro unione non sarà facile come l'altra, si concluderà drammaticamente*».

«*E' che interesserà un po' tutti — afferma Blasi —, per dirla battuta: c'è niente di vero, ma è tutto verosimile. raccontato fatti che quotidianamente sui giornali, alla televisione e che, ineluttabilmente, colpiscono la fantasia di ognuno di noi. Fanno ormai parte della storia del nostro paese. E' allora perché filmarli in contemporanea? Voglio dire: ho lavorato in un clima tale che a pochi chilometri dal set dove si giravano finte, si svolgevano invece le stesse scene, ma e dove ci scappava anche il morto*».

Blasi già diretto «Il », un film in cui ha tentato di raccontare mafia dall'interno attraverso la storia di che si serve tutti i mezzi per conquistare potere. «*Invece, nell'"Ingranaggio"* — dice il regista — *vorrei spiegare che camorrista si diventa, tanto che può diventare perfino un milanese o un fiorentino, mentre mafiosi, come "il boss", si nasce. Uno degli sforzi di D'Avino, lo stesso sceneggiatore "Il boss", è stato anche q*».

La ricerca degli attori è stata facile: «*Ho pensato subito a Bucci — afferma Blasi — perché avevo bisogno un nordico che avesse però tutto la passionalità di un meridionale. Ha funzionato benissimo, soprattutto nel rapporto con Spaak: un po' imbranata, impacciata, accanto a lei così morbida e dolce. Catherine con gli si è davvero rivelata: ci sono un paio di sequenze in dimostra sua bravura nell'interpretare il ruolo di Elena. Sul giovane Gendron sono pronto a scommettere: prevedo per lui un grande futuro. Non ha certo un temperamento da , ma è eccezionale per la credibilità riesce dare personaggio*».

Anche Flavio Bucci è soddisfatto: «*Non avevo mai fatto un ruolo simile, è stata un'esperienza stimolante. Mi sono però preparato e ho cercato calarmi nella parte i miei migliori consiglieri, prima d'iniziare il film. siati proprio degli amici magistrati, che hanno aiutato a capire da vicino la realtà del loro lavoro e del loro mondo*».

n. e.

Flavio • Catherine

TANTE CHITARRE AD AVIGLIANA

La seconda rassegna internazionale concerti «*Tastar de Corda*» prenderà il via prossimo maggio e proseguirà fino a racchiusa in uno scenario estremamente suggestivo. I concerti, organizzati dall'Associazione Contrattempo, dai Comuni di Avigliana e Buttigliera e dalla Regione Piemonte alla Cultura Musica), terranno infatti nelle chiese di Avigliana e in dei luoghi architettonici più significativi della Valle di Susa: l'Abbazia Sant'Andi Ranverso, di cui quest'anno festeggia tra l'altro l'ottavo centenario.

Con i sette appuntamenti in cartellone, si propone di continuare mente il discorso intrapreso sulle «*forme espressive degli strumenti a corde pizzicate*» e sulla loro «*letteratura dalle origini a oggi*», interrotto primavera . Il intende dunque delineare un profilo tematico musicale ben preciso definito, sia in termini che contenutistici

Il primo appuntamento di «*Tastar de corda*» previsto, come si è detto, per il maggio all'Abbazia Sant'Antonio Ranverso, protagonista duo liuti rinascimentali Paul O'Dette e Jakob Lindberg, che proporranno «*Duetti italiani ed inglesi del Rinascimento*» ovvero opere di Dalza, Galilei, Terzi, Johnson e Dowland. Si proseguirà giorno seguente con l'esibizione del clavicembalista olandese Ton Koopman, impegnato ad interpretare, sul tema «*Bach e dintorni*», pagine di Byrd, Sweelinck, Scarlatti e Bach, appunto.

Altri ospiti della rassegna Stefano Grondona, docente di chitarra presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto, l'Ensemble Clerici Vagantes, specializzato nelle tecniche d'uso strumenti medievali, il solista svizzero Hopkinson Smith, virtuoso del liuto barocco, e infine Dora Filippone con la sua chitarra ottocentesca.

c. c.

Da domani su Raidue lo sceneggiato di Blasi con la Spaak

NICHOLSON E STREEP: VINO, AMORE E FANTASIA

L'altra faccia dell'America nelle vite perdute di una coppia balorda

Meryl Streep e Jack Nicholson

IRONWEED Hector Babenco con Jack Nicholson, Meryl Streep, Tom Waits, Carroll Baker. Drammatico, Usa, . (Cinema Roma-)

Ironweed, cioè erbaccia forte come il ferro, il nome di una pianticella dura a morire che, a quanto pare, non un corrispettivo nella traduzione italiana. Assoluta- universali, per quanto legati a una realtà particolarissima quale fu quella americana degli Anni Trenta, tana invece i significati del film che Hector Babenco ha ricavato un romanzo del «Pulitzer» William Kennedy per l'interpretazione della divisiva coppia Jack Nichol--Meryl Streep.

TRAMA - Francis ed Helen sono uomini ridotti umani avviliti dall'alcol e depressi dalla miseria. Tuttavia rispondono all'interrogativo che istintivamente si pone di fronte a persone decadute quando ostentano barlume di dignità: chi furono dunque costoro perché ridussero in basso?

Francis era un milante campione baseball, bel sorriso franco e dal assicurato. Ha procurato la morte del figlioletto neonato e se n'è punito con vent'anni di segregazione dal civile, perdendo de- rispetto di se per inscriversi coinvolgere nell'assassinio un crimine. Non fa del male a nessuno tuttavia, e gode del rispetto portato a chi non trae mai profitto dalle situazioni (un posto per trascorrere notte caldo, una conoscenza che facilita l'indispensabile lavoretto occasionale, la passionalità che suscita Helen costretta dalle circostanze vita ad accompagnarsi talora altro relitto umano).

E che Helen fu s ragazza di classe, famiglia e ambizioni primissimo piano, chiamata a dare concerti in teatro e per radio. Anche nel caso questa donna eccessivamen- sensibile coglie inestricabile l'annullare che l'ha al massimo, reagire tanto abbando il gomito.

Il film è tutto qui, nell'odia- e nell'amore di queste fragili e perdute, che il lugubre risvolto dell'America immaginata e idolatrata dallo pubblico cinematografico. Le malinconie che esalo dai personaggi oscilla tra l'accusatoria della confezione intelligente e la rabbia polemica sincera.

GIUDIZIO - Sgombriamo il campo da un'eventuale nullità di fondo: *Ironweed* è costruito su misura per il talento così spesso narcisistico di Jack Nicholson e Meryl Streep. Ma pure tenendo un'obiezione pesante, il giudizio si precisa di sequenza in seq con sottolineature via via più favorevoli. E' vero che questi due attori nell'ambito di una me- inquadratura possono contemporaneamente giganteggiare per conto loro e mettere in ombra l'antagonista, eppure l'espressione desolata di Nicholson e l'atteggiamento irresoluto della Streep costituiscono un'indicazione stilistica trascurabile.

Magari i nasi meglio a Judy Garland o a Leslie Caron nelle convenzio- del musical e l'atteggiamento da galletto impotente rintraccia in Nicholson fin dai tempi di *Easy Rider* quando si trovava in sottordine rispetto a Peter Fonda e Hopper. Ebbene simile delicata storia che rinuncia ogni forma speranza si concepirebbe tanta intensità se affidata ad altre maschere.

Il regista argentino con esperienze brasiliane Hector Babenco delude, dopo analoghe amare esperienze sofferte dai suoi umili protagonisti in *Pixote* e in *Il bacio della donna ragno*. Le stanche e a modo loro serene di Francis ed Helen richiamano un'America diversa dall'oleografia, che il «director» ha ricostruito in un'Albany spettrale alla vigilia della guerra nel '38.

Interessanti, più che certi spunti come la ghiera a San Giuseppe di Helen che preminta un biglietto sfuggito all'obolo, si direbbero gli squarci allucinanti e rali che proiettano Francis ragazzo a mangiarsi con gli occhi la vicina di casa nuda e distratta, oppure Francis decaduto che invano reque un disastroso ritorno nell'intimo della propria banalissima famiglia.

Due le citazioni d'obbligo per la dotta cinepresa di tor Babenco: in prosa *L'albergo dei poveri* di Gorki e in cinema il *Furore* di Ford da Steinbeck.

Paroma

GRAGLIA

Dopo le recenti esperienze di teatrale con la Compagnia Raffaella De Vita in «Bertholdt Brecht e la donna» e il successo comico di «Tra moglie e marito» con Margherita Fumero, Giulio Graglia si occuperà della regia di tutti i programmi radiofonici regionali sede per il Piemonte.

I programmi sono prodotti Centro di produzione di Torino, coordinati e ideati da Ermanno Antonetti e vanno in onda tutti i giorni, esclusa le domeniche, Radio 2 dalle 14,30 alle .

Le trasmissioni sono realizzate in cicli differenziati vanno dall'attualità-informazione al varietà, dai programmi d'impegno dedicati all'arte concerti, dalle interviste ai dibattiti mondo dello spettacolo.

Oltre ad essere il regista, Giulio Graglia sarà la voce di Radio Torino che apre e chiude le varie puntate e me un amico entrerà nella vostra casa con una presenza discreta sempre varia e stimolante.

Giulio Graglia ritorna in radio dopo una recente esperienza televisiva per la Rete Tv con il film: «Il del fuoco» dedicato Sacra di San Michele. In questi giorni il regista ha fase di preparazione un film «top secret» destinato, sia ai concorsi nazionali e non, sia ai circuiti .

Inoltre Giulio Graglia attuerà prossimamente la ripresa dello spettacolo «Pirandello, ognuno modo» allestito due anni fa.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Questa sera ore 21
ANNA OXA
Prevendita presso Teatro
ore 10-13 15-18 Tel. 660 80 34

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Nuova Versione Ora
10 maggio
TERESA
DE SIO
Prevendita presso Teatro
ore 10-13 15-19 - Tel. 660 80 34

Sala Valentino
RASSEGNA
DI TEATRO
E CULTURA
Stasera ore 21
TEATRO
in Don c'hai pensa chiel
di ALBERTO ROSSINI

IL GRAN PREMIO
E' AL GRAN FINALE.
GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV
Avete ancora una possibilità per far vincere i vostri programmi e personaggi televisivi preferiti. In palio per Fiat Uno, 4 moto Yamaha, visoni Annabella, 4 Compact Video Explorer Philips, 4 orologi Yves Saint Laurent e un superpremio finale New Dimension di 100 milioni gettoni d'oro. cartolina-voto sono in TV Sorrisi e Canzoni e punti vendita dello shampoo New Dimension.
NEW DIMENSION SHAMPOO
sorrisi e canzoni TV

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

RANIERI E LA OXA

Alfieri e Colosseo

a cura di Clara Caroli

Teatro

Omaggio a Tardieu. Prosegue la settimana di studio e spettacolo dedicata a Jean Tardieu, uno dei maestri assoluti del teatro contemporaneo: questa sera alle 21 al Circolo di Cultura Francese (via Bogino 9) Michel Prunet e Katy Grandy dirigono Laurent Figueroa, nell'opposizione «Pimpinbois et Chochonnement», dramma incentrato sulla crisi del rapporto uomo-donna. Repliche domani alle 17,30 e venerdì alle 21. Si comunica che oggi alle 17,30 al Centre Culturel Français (c. Trieste 98) Pomba 23 debutta «La Sonate et les Trois-Messieurs», diretto da Michel Prunet del Teatro del Tevere di Lecce. Repliche domani alle 21 e venerdì alle 17,30

Cabaret Voltaire. Il Teatro dell'Orsa è di scena questa sera alle 21 nella sala di via Cavour 7 con «Lenin a Capri», spettacolo di Valentino Gualtieri con versi di Majakovskij, Shelley e Novalis. Repliche fino a sabato

Massimo Ranieri. Da stasera (ore 20,30) fino all'8 maggio al Teatro Alfieri (ultime parlamoppo) è «Rinaldo in campo» nella storica commedia musicale di Garrone & Giovannini realizzata sulla stupenda musica di Domenico Modugno. La coreografia è di Franco Miseria, la regia porta la firma di Pietro Garinei

Raffaella De Vita. E' protagonista fino a domani (ore 21,15) al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 dello spettacolo «La vendetta sicana di Rosa Pozza» di Nino Mazza», del quale è autrice. La regia è di Gian Franco Mazzoni. Alle tastiere Aldo Andreini

Teatrolnire. Questa sera alle 20,30 al Teatro Arcobaleno di via Cassiodoro 3/A verrà proposto lo spettacolo «Rombiboni & Crudoli» del Teatro dell'Angolo

Teatro dialettale. La rassegna di drammaturgia e cultura [illegible], nella Sala Valentino del Teatro Nuovo stasera alle 21 il Teatro Stabile di Orbassano presenta «Don Pero chiel perse chigi» di Alberto Rosselli, con la regia di Rinaldo Calosso

Accade

Voglia di cinema. Interessante anteprima promossa dall'Aiace stasera alle 21 al cinema Romano sarà proiettato «Paura e amore» di Margarethe Von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi e Valeria Golino. I biglietti d'invito [illegible] in distribuzione, sono ad esaurimento, al Salone «La Bianchi» di via Roma 80, nel negozio di Borbonese di via dei Mercanti 14 e all'Aiace, in Galleria Subalpina. Dopo il film, la regista e l'interprete Valeria Golino prenderanno parte al dibattito con il pubblico

Ecce Homo. Il viaggio stasera al Teatro Cangiante il ciclo di incontri dedicati a «Nietzsche a Torino cent'anni dopo» alle 21 Gianni Vattimo terrà una lezione di filosofia su «Il pensiero di Nietzsche» con la partecipazione di Sergio Givone, Mario Perniola e Jean-Michel Rey.

Il respiro del drago. La mostra dedicata alle arti e agli abbigliamenti in uso nelle antiche Isole Marziali prosegue [illegible] a domani [illegible] gli Antichi Chiostri di v. Garibaldi 25.

Pick Up. Nella discoteca di via Burgo questa sera è in programma [illegible] selezionata per il 49° Concorso Nazionale «Miss Italia». Presenta Beppe Cuva

Stalker Teatro. Per festeggiare l'avvio della terza [illegible] della rassegna Mupet-Pupi, organizzata dal Stalker Teatro e dedicata al teatro d'animazione stasera alle 21 alle Serre [illegible] di Giaglianico (via Tiziano Lanza 31) si terrà un «Opening Party» [illegible] ingresso libero. Nei viali delle Serre saranno esposti pupazzi, maschere e burattini utilizzati nella campagna

Audizioni discografiche. Per i «Mercoledì del Rego», oggi alle 17,30 nella sede della Fonit [illegible] (via Po 43) avrà luogo un incontro dal titolo «Sono 250 anni dopo» curato da Alessandro Mormile. Ingresso libero.

Concerti

Oxa. [illegible], bionda e sofisticata, l'interprete di «Pensami per le» cantierà al Colosseo questa sera alle [illegible] nel concerto che apre la tournée estiva. I biglietti (25, 20 e 15 mila lire) sono in prevendita presso la cassa del teatro. [illegible] 10-13 e 15-19

Unione Musicale. Il violinista Salvatore Accardo e il pianista Bruno Canino sono protagonisti [illegible] sera alle 21 all'Auditorium Rai del concerto dedicato a Schubert Beethoven, Janacek e Paganini

Emilio Sordo. L'associazione [illegible] presenta stasera alle 21,15 al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2bis il Duo Amati con Brigitte Auriol al violino e Pascal Pistarelli al violoncello, impegnato nell'esecuzione di brani di Paladini, Paganini e Kodaly

Jazz a Hiroshima. Il gruppo jazz degli Sharp Elevenths si esibisce questa sera alle 22 all'Hiroshima Mon [illegible] di via Bellezia 24.

African Club. Il locale «nero» di via Principe Tommaso 5 ospita questa sera alle 21,30 l'ebony-rock della Mokio Big Band.

Teresa [illegible] Sio. Radio Stufi annuncia il concerto [illegible] napoletana che sarà al [illegible] il 10 maggio a presentare il nuovo Lp «Cinderella Suite». I biglietti (25 e 20 mila lire) sono in prevendita allo stesso [illegible] con il [illegible] orario

La Contea. Nel locale di corso Quintino Sella 135 stasera alle 21,30 serata a tre jazz Locatelli, Vigone, Culver

In poltrona davanti alla TV

IL TESTIMONE

E la manipolazione genetica

Raidue

Ore 20,30: Il testimone. «Il testimone» cercherà questa sera di accertare se sia vero o no che nel mondo e in Italia è compiuto esperimenti scientifici di manipolazione genetica.

Il programma condotto da Gualtiero Peirone e curato da Anna Amendola (i montaggi di Vita, la morte e il universo» «Il testimone» si occuperà anche dell'integrità mentale dell'uomo e della richiesta medica di fronte alla morte.

In studio davanti a una platea di invitati in carrozza, ci saranno anche Stefano Rodotà, Giannozzo Pucci, Alberto Oliverio [illegible] Sacchetti, Giorgio Cercignani, Giovanni Cresson. Gli ospiti saranno intervistati da Ferrara e da Paolo Guzzanti. In scena ci saranno anche una cicogna, un robot e diverse rappresentanti di quelle piccole [illegible] via [illegible] sullo stile delle barbabelle

Raitre

Ore 22,15: Samarcanda. «Il grande caldo» è annunciato tra 30 anni. In corso Italiano questo sarà uno degli effetti più disastrosi. Ne parlerà stasera per grandi linee Samarcanda.

Non è un incubo da fanta scienza, è una previsione scientifica.

L'uomo sta distruggendo la sua possibilità di sopravvivere sulla Terra.

[illegible] denuncia ufficiale, la prima a livello di governo viene dal ministro dell'Ambiente Ruffolo, che ha inviato sul problema i governi della [illegible]

Giorgio Ruffolo sarà questa sera a «Samarcanda» per dire se c'è una ragionevole via di uscita alla catastrofe annunciata.

Una persona [illegible] quattro soffre di allergie, e sembra che questo tipo di affezioni si diffonda sempre più. Sintomo allarmante, anche perché è in questione il sistema immunitario che è il grande impianto della medicina moderna.

«Samarcanda» ha invitato in studio un grande nome dell'allergologia mondiale, il professor Mark Papyz [illegible] e alcuni dei più accreditati specialisti italiani.

Altri servizi sul caso Petrella, il sociologo antidroga di [illegible] e Arrestiamo stressato per spaccio dopo aver realizzato l'unica struttura pubblica in [illegible], impegnata nell'assistenza ai suoi consumatori di tossicodipendenti.

Lo Casa di Bari, sulla vicenda sessa donna di Catania licenziata perché ha [illegible] impiantato, e sull'inquinamento ambientale per ultimo parlano del progetto responsabile di un nuovo reticolato rivelatore [illegible] ancora sconosciuto.

Conduce in studio Michele Santoro.

Retequattro

Ore 22,40: Italia domanda. «Italia domanda», la rubrica di Gianni [illegible] in [illegible] su Retequattro alle 22,40, (replica domenica alle 9,20) sarà dedicata al governo appena formato dal presidente De Mita.

Ospiti in studio il vicesegretario della dc Enzo Scotti e il vicecapogruppo del psi Claudio Martelli che intervista il [illegible] Giorgio Vecchietti [illegible] Miali, Giuseppe Ciasconbelli e Francesco Cucullo, debatteranno sul programma di governo.

In particolare, saranno affrontati i temi del nucleare, la riforma istituzionale, il Mezzogiorno, la legge sull'emergenza radiotelevisiva e il rinnovamento del delicato pubblico.

Moderatore della discussione sarà, come di consueto, Gianni Letta.

La regia è di Roberto Rubertì.

Italia 1

Ore 23,30: Ciak si gira. «Ciak si gira», il settimanale cinematografico di Italia 1, dedicherà questa sera la «copertina» ad [illegible] Almodovar.

L'attrice francese è tornata in Italia di recente per interpretare «Arrivederci e grazie», una commedia prodotta da Reteitalia, insieme ad Ugo e Ricky Tognazzi.

Segue una visita sul «set» di «Il frullo del passero» di Gianfranco Mingozzi, con Omella Muti e Philippe [illegible], quindi un'intervista a Stephane Audran, protagonista del «Pranzo di Babette», il film olandese vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

Chiude il programma un'inchiesta sull'«Elogio Garbo» [illegible] di «pressostrika» [illegible] sembra [illegible] anni di «guerra fredda» cinematografica. Film come «Rubikon» di Rick Rosenthal e «Little Nikita» di Richard Benjamin prendono spunto dalla nuova situazione.

Ore 23,30: Umberto D. Un professore ordinario di glottologia dell'Università di Firenze Carlo Battisti, fu sorpreso nel 1952 da Vittorio De Sica per girare il protagonista di «Umberto D.» che sarebbe stato il suo ultimo film neorealistico.

La [illegible] sarà presentata questa sera, da Italia 1 alle 23,30

De Sica era reduce [illegible] successo internazionale di qualche anno prima ottenuti con «Ladri di biciclette» e con «Sciuscià» aveva [illegible] gustato. Inoltre, gli Anni 50 con «Miracolo a Milano» (vincitore a Cannes e «nastro d'argento») [illegible] di un neorealismo tradito sul piano della favola.

Il «Umberto D.» l'autore racconta una triste e delicata storia privata di solitudine, attesa dalla quotidianità della cronaca di quell'epoca, senza alcuna concessione [illegible] spettacolo.

Il significato del film risultò ostico al grosso pubblico anche se la critica fu d'accordo nel riporre che De Sica aveva elevato la poetica neorealistica ai suoi vertici più avanzati.

Specialmente all'estero «Umberto D.» consegnò [illegible] riconoscimenti significativi.

Fu comunque apprezzata l'interpretazione di Carlo Battisti, uomo di [illegible] e umanità, che in quell'epoca fornì numerose conferenze in [illegible] e all'estero di carattere cinematografico.

Nel «cast» di «Umberto D.» anche Maria Pia Casilio e Memmo Carotenuto

Raiuno

Anna Carlucci alle 18,05

15,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, [illegible] lità
14 — **Pronto... la Rai?** Varietà con Giancarlo Magalli. Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Vita da crostacei; Orsi bruni*
15 — **[illegible] aperta**, settimanale di studio, cultura e lavoro
15 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi [illegible] giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, [illegible] Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola mia**, condotto da Luciano Rispoli. In studio Anna Carlucci
18,30 **Il libro, un amico**, a cura di Gaetano Nanelli
18,40 **Almanacco del giorno dopo**, [illegible] attualità
19,50 **[illegible] tempo la**
20 — **Telegiornale**
20,10 **Calcio**: da Lussemburgo telecronaca [illegible] dell'incontro amichevole **Lussemburgo-Italia**
22 — **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento al cinema.** I film che vedremo [illegible] grande schermo
FILM 22,30 **Passione amore: Fantastico incontro.** [illegible] Philip Saville, con Julia Goodman, Danny Blanchflower, Zoe Nathenson, Sara Sugerman, Liz Campion. Film per [illegible] tv Commedia
24 — **Tg1 notte**

Raidue

Gianfranco Funari alle 13,30

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Diogene: al servizio del cittadini**, attualità
— [illegible]
13,30 **Mezzogiorno è...** [illegible] Gianfranco Funari, attualità. Seconda parte
13,40 [illegible] **al sma**, sceneggiato
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
16 — **D.O.C. Musica e altre a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conduce Gegè Telesforo [illegible] Monica Nannini
16 — **Lassie**, [illegible]
16,30 **Il gioco è servito**
16,55 **Dal Parlamento**
17,45 **Spaziolibero**, istituto [illegible] zionale Previdenza Sociale
18,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
18,45 **Falcon. L'investigatore**, [illegible] telefilm. *Il Colpo grosso*
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il testimone**. Un programma [illegible] Giuliano Ferrara. Argomento della puntata [illegible] sono gli esperimenti di manipolazione genetica in Italia e nel mondo. Tra gli ospiti Stefano Rodotà, Giannozzo Pucci, Alberto Oliverio
22 — **Telegiornale**
22,10 **Bianco, [illegible] e verde**, musicale
FILM 24 — **Gianni e Pinotto [illegible] Legione Straniera**, di Charles Lamont, [illegible] Lou Costello, Bud Abbott, Patricia [illegible] na. Usa comico [illegible] — *Gianni e Pinotto vengono mandati in Algeria per ricercare un [illegible] che deve esibirsi in un circo. Scambiati [illegible] della [illegible] sono costretti ad arruolarsi nella Legione Straniera. Grazie al ritrovato lattatore riescono a salvare la pelle*

Raitre

15,30 **S.O.S. 011/6819**, filo diretto con gli alunni delle scuole medie
16 — **Ciclismo**, seconda tappa, Tarquinia-Arcidosso, del Giro delle Regioni per dilettanti
— **Equitazione**: da Roma Gara a tempo
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 [illegible] **anni prima - Schegge.** [illegible]
20 — **DSE: [illegible] Alighieri. [illegible] Divina Commedia**. Lettura di Giorgio Albertazzi. *Inferno, Canto XII*
FILM 20,30 **L'eclisse del Nettuno nell'Impero sommerso**, di Daniel Petrie, con Ernest Borgnine, Ben Gazzara, Yvette Mimieux, Ernest Borgnine, Walter Pidgeon. [illegible] avventuroso 1973 — *Un terremoto sottomarino [illegible] precipitare in [illegible] crepaccio un laboratorio subacqueo [illegible] tre uomini a bordo. C'è ossigeno per [illegible] settimana, [illegible] le operazioni di soccorso si fanno più difficili del previsto. Le esigue speranze [illegible] affidato al batiscafo canadese Nettuno*
22,10 **Samarcanda**, il punto d'incontro Settimanale [illegible] Tg3 a [illegible] di Giovanni Mantovani e Michele Santoro
23,20 [illegible] **Budapest**, calcio: **Ungheria-Inghilterra**. Telecronaca registrata. Nell'intervallo (ore 0,05) **Tg3 notte**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14,45 **Un uomo, due donne**, telenovela
15,30 **Slurp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Sanford [illegible] Son**, situation comedy
19,30 **Balki e Larry due «perfetti» americani**, situation [illegible] medy
20 — **La [illegible] è sempre [illegible] mamma**, telefilm
FILM 20,30 **L'ultima volta che vidi Parigi**, di Richard [illegible], [illegible] Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1954 — *Al termine della seconda guerra mondiale due giovani si sposano, ma la loro unione fallisce. Alla morte della donne [illegible] piccola viene affidata alla cognata fino a quando il padre, divenuto [illegible] scrittore [illegible] grido, [illegible] la prende [illegible]. Famosissima la colonna [illegible] nora*
22,30 **Villaggio party**. Un programma di Gian Carlo Nicotra, Paolo Villaggio, F. Licata. Conduce Paolo Villaggio
FILM 24 — [illegible] **Toccare la [illegible] bianca**, di Marco Ferreri, con Catherine Deneuve. Italia-Francia drammatico 1975. — **Film in stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà [illegible] Gerry Scotti. Nel [illegible] programma:
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — [illegible] **Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm. *Cielo innamorato*
19 — **Simon & Simon**, telefilm. *La dama di ferro*
20 — **Ballando e cantando con Licia**, [illegible] film
20,30 **Supercar**, telefilm
22,30 **Ciak... si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Umberto D.**, di Vittorio De Sica, [illegible] Carlo Battisti, Maria Pia Casilio, Memmo Carotenuto. Italia drammatico 1952 — *Tratto da una sceneggiatura di Cesare Zavattini [illegible] uno dei film più significativi [illegible] neorealismo. Narra la storia di un pensionato, già funzionario ministeriale, che vive con grande dignità in miseria. Ospite un ricovero ospedaliero l'uomo pensa di togliersi la vita per non essere di peso a nessuno. Solo l'affetto per il proprio cane lo distoglie dal proposito del suicidio*
1,05 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

FILM 15 — **I miserabili**, di Lewis Milestone, [illegible] Michael Rennie, Debra Paget, Robert Newton. Usa drammatico 1952 — *Versione cinematografica (una delle tante) del capolavoro di Victor Hugo*
17,05 **Alice**, telefilm [illegible] Linda Lavin
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi condotto da Corrado Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis. *Tutto è musica*
18,40 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tre mogli e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Più [illegible] [illegible] così si muore**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Enrico Montesano, [illegible] Guerritore, Vittorio Caprioli, [illegible] Di Benedetto. Italia commedia [illegible] — *Un ladruncolo di borgata per mantenere la famiglia si lascia convincere dalla moglie a «battere» il marciapiedi [illegible] travestito. Montesano è così abile nella parte che riesce a fare innamorare di sé il maturo dongiovanni interpretato da Vittorio Caprioli*
22,30 **I Robinson**, telefilm
23 — **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,45 [illegible] **Intoccabili**, telefilm
1,50 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Fix' la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mimì e [illegible] nazionale [illegible] pallavolo**, cartoni animati
— **Riki Raft**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,30 **Così gira [illegible] mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,30 **Aspettando [illegible] domani**, sceneggiato [illegible] Mary Stuart
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] con Michael Evans
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco [illegible] premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm [illegible] Jack Klugman. *Tacita cospirazione*
20,30 **O. K. Il prezzo è giusto**, gioco a premi, condotto da [illegible] Zanicchi
22,35 **Italia domanda**, attualità. Conduce Gianni Letta
23,35 **Cinema & Co**, replica
0,05 **Petrosili**, telefilm. *Il percorso della morte*
1,05 **Vegas**, [illegible] in [illegible] Robert Urich. *Offerta e richiesta*
2 — **Missione impossibile**, telefilm con Greg Morris, Peter Lupus. *Un trucco ben riuscito*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **Le diligenze**
14,03 **Musica ieri e** musicale
15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
15 — **Il Pagliono**, attualità
17,30 **Jazz: G. Gillespie - Il dopo Parker**
18,30 Musica del tempo. **Antonio Vivaldi**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multisodico di P. Fava
20,15 Da Lussemburgo, radiocronaca dell'incontro di calcio **Lussemburgo-Italia**
23,05 **La telefonata**, di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig pari**
21 — **Stereodrome**

(FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?**, gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il deserto dei Tartari** di Dino Buzzati, lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano culturale
18,32 **Il lascino discreto della melodia**, oggi il mondo della lirica
19,50 **L'occasione**, programma culturale
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,48 **Radiodue sera jazz**, un programma di P. Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte**, conduce Maurizio Ciampa

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue**. In notizie, personaggi e musica dalle località
16,06 **I magnifici**, Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereodue classic**
20,45 **Stereosport**

TRE (FM 98,2)

14 — **Pomeriggio musicale**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Senzavideo**, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica di Sergio Pelosi-Pelucchi
17 — **Una scuola per la Repubblica: Dalla Resistenza ai programmi del '45**
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Mozart, Chausson, Villa-Lobos, Toresli
21 — **Dalla Sala grande** Conservatorio Verdi di Milano: **I concerti** direttore José Serebrier. Musiche di Chausson, Poulenc
22,50 **Memoria del Sud**
23 — **Il jazz**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia** — **Ondaverde notte**

Montecarlo

13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**, lo sport-spettacolo
14 — **Natura amica**, documentario. *I predatori del mare*
15,30 **Animali particolari: genio**, telefilm con Howard Hesseman, Jeannetta Arnette
FILM 16 — **stupide vecchie scarpe**, di Gilbert Cates, con Sharon Gless, Jack Warden, Lilian Gish. Usa commedia
17,55 **Sale, pepe e fantasia. Telemenu**
18,10 **Il giudice**, telefilm. *La figlia del sindaco*
18,40 **Gabriela**, telenovela
Lo specchio vita, attualità
20 — **Tmc News**
20,20 **Testa di gomma**, satira.
20,30 **Calcio:** Madrid, **Spagna-Scozia**
22,25 **Crono - Tempo di motori**, rubrica di motori a cura Ronco
— **Notte sport**, telegiornale
23,20 **Tmc Sport**, attualità sportive
— **Calcio:** in differita Budapest: **Ungheria-Inghilterra**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Avventure in alto** telefilm
16,30 **Flying kiwi**, telefilm
17 — **Le Ridolini**
17,30 **Jeeg robot**, cartoni animati
18 — **Proposte commerciali**, promozionale
18,30 **Le comiche Ridolini**
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Natura selvaggia**, documentario
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Il cantagioco**, programma musicale per ragazzi - **Veglia di successo**, programma per adulti. Conduce Franco Cascone
23,30 **Controsterzo**, rubrica automobilistica
23,50 **Grp Monitor**
FILM 0,30 **Delitto d'autore**, di Anthony Green. Con Sylvia Koscina, Pier Paolo Capponi. Poliziesco — *Un giovane si vuole impadronire fortune nobildonna e per raggiungere scopo la uccide dopo sposato la nipote. Le cose non vanno lisce come l'assassino sperava e la verità verrà a galla*
FILM 2 — **Black Killer**. Italia western 1971
— Segue Film no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **settimana**, promozionale
16 — **Rosa tejos**, telefilm
17,30 **Star Blazers**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Raffles**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Meglio due**, telefilm
20,30 **Rosa de lejos**, telefilm
21,30 **Police News**, telenovela
22,30 **mistero**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Airline**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Vendite promozionali**
19,15 **Samurai senza padrone**, telefilm
20 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Morak**, di E. Lee, con L. Justin. Horror
22,30 **Orizzonti medicina**, rubrica
23 — **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta
0,30 **Campionati mondiali di**

Telecity Canali 63, 38,

12,35 **I Ryan**, telefilm
Rambo, cartoni animati
14 — **Una vita vivere**, sceneggiato
14,45 **Piume e paillettes**, telefilm
15,20 **Cuori nella tempesta**, novela
16,45 **La terra Tramonto**, telefilm
17,20 **Supersonici**, cartoni animati
18,30 **principessa del pianeta**, cartoni animati
19 — **Rambo**, cartoni animati
19,30 **California**, telefilm con Shackelford. Con Murray. *Cricket*
FILM 20,30 **Evasione di un**, di Enrico Maria Salerno, con Ornella, Tony le, Guerritore, Mario Scaccia lico 1978 — *Lei desidera avere figlio, lui non vuole saperlo. I due si lasciano, si rimettono insieme per poi lasciarsi definitivamente*
22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 **Italia 7 sport: tennis**
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

FILM 16,05 **Terrore**, Foster, con Joseph Cotten, Dolores Rio. Usa spionaggio 1943
17,15 **Per un mercoledì da leoni**, per i ragazzi
19 — **Il Quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T. Temi, test, nienze**. *Cernobyl è vicino*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Mercoledì sport**. Calcio: **Germania Occidentale-Svizzera**
— **Telegiornale**

Primantenna Canale 44

14 — **Le auto settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **In diretta dall'aldilà**
18 — **Tuttifrutti**
19 — **Le auto della settimana**, promozionale
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash Cinema**
20,30 **L'uomo e la città**, telefilm
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 — **Mercoledì sport**
FILM 24 — **I diavoli volanti del circo**
2 — **Buonanotte**

Rete A Canali 31, 62, 33

17 — **Telegiornale**
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Il tesoro del sapere**, pro- gazzi. *Il tesoro*
19 — **La mia te**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **La mia te**, telenovela
20,25 , telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, telenovela
22 — **Bianca Vidal**, telenovela
22,50 **Telegiornale**, da Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 **Charleston**, telefilm
14,10 **Tg Il Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta giorno**
15,15 **Goboto**, cartoni animati
15,45 **Giochi della Città di Torino**
16 — **Gli emigranti**, telenovela
16,50 **Veronica Il volto dell'amore**, Varoni- Castro
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, promozio-
19,10 **Tg4**
19,30 , cartoni
20 — **Tg4**
FILM 20,20 **Una nube terrore**, di I Honda, con Kaoiro Yoshigusa, Yoshio Tsuchya Giappone fantascienza
22,15 **Okeyracetar**, rubrica automobilistica
23,15 **Rosso di sera**, replica
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
Tg4
1 — **Offside**, rubrica sportiva
FILM 1,30 **Tragico incontro**, di Henri Calef, Viviane Romance, Clément Duhor Francia drammatico 1953
— **Programmi no stop**

Torino Futura Canale 68

12,05 **Nel regno dei** cartoni animati
FILM **Se incontri Sartana**. Western
15,15 **I cento giorni Andrea**, telenovela
18,20 **Il superquiz**, diretta telefonica
FILM 20,20 **L'amante**
23,15 **La battaglia del Don**, telefilm
FILM 0,35 **Gola profonda**, Joseph Sarno, Linda Lovelace, Rick Livermore. Usa sexy 1974

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,15 **Viale del tramonto**, di Billy Wilder, con Gloria Swanson, William Holden. Drammatico
Storie dell'impossibile, telefilm
18 — **Speciale Telesu**, a cura Filippo Re
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La vita segreta di John Chapman**. Usa 1976
— **Filodiretto**, a cura di Dario Rosso.

Rete Manila 37

10,05 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,15 **I nomadi**, documentario
14,50 **I grandi fotografi**, documentario
FILM 15,30 **Delitto allo stadio**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **domani verrà**, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Bella Italia**, rubrica
13 — **Piemonte sport**, rubrica sportiva
FILM 14 — **La trappola**, film per la tv
15,30 **Amor gitano**, telenovela
16 — **Camilla**, sceneggiato. Con Giulietta Masina, Jenny Tamburi, Lia Tanzi, Carlo Dapporto
17 — **Le lettorie dei giorni felici**, situation comedy
17,30 **Fantamara**, di Carlo Lizzani. Con . Sceneggiato
19 — **Lettere da...**, sceneggiato
19,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, informazioni locali e nazionali
20 — **Amor gitano**, telenovela
20,30 **La trattoria ricordi**, spettacolo varietà
22 — **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, informazioni locali
22,15 **La trattoria ricordi**, seconda parte
FILM 24 — **Grazie nonna**, Franco Martinelli, Edwige Fenech, Giuliva Fioravanti, Enrico Simonetti, Gianfranco D'Angelo, Valeria erotico 1975

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **I lunghi giorni dell'odio**, Italia western
17 — **Le auto settimana**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30
18,50 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Canavese Sport**
FILM 20,30 **Bastardo a mater**. Italia western 1971
23,45 **Le auto settimana**, promozionale

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Il ritorno di Il solitario**. Western
17 — **Peter Pan**, la giostra dei bimbi
17,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni animati
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
19,30 **L'appuntofatto**
20,30 **Marcia nuziale**, telenovela
21 — **Gli emigranti**, telenovela
22,30 **Cash & carry**
23,30 **Trauma Center**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

18,10 **Donna Kopertina**, rubrica sport femminile
18,35 **Jukebox**, storia dello sport a richiesta
17 — Calcio, telecronaca diretta **Ungheria-Inghilterra**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
Calcio: telecronaca diretta di **Germania-Svizzera**
22,10 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 Replica di **Ungheria-Inghilterra**

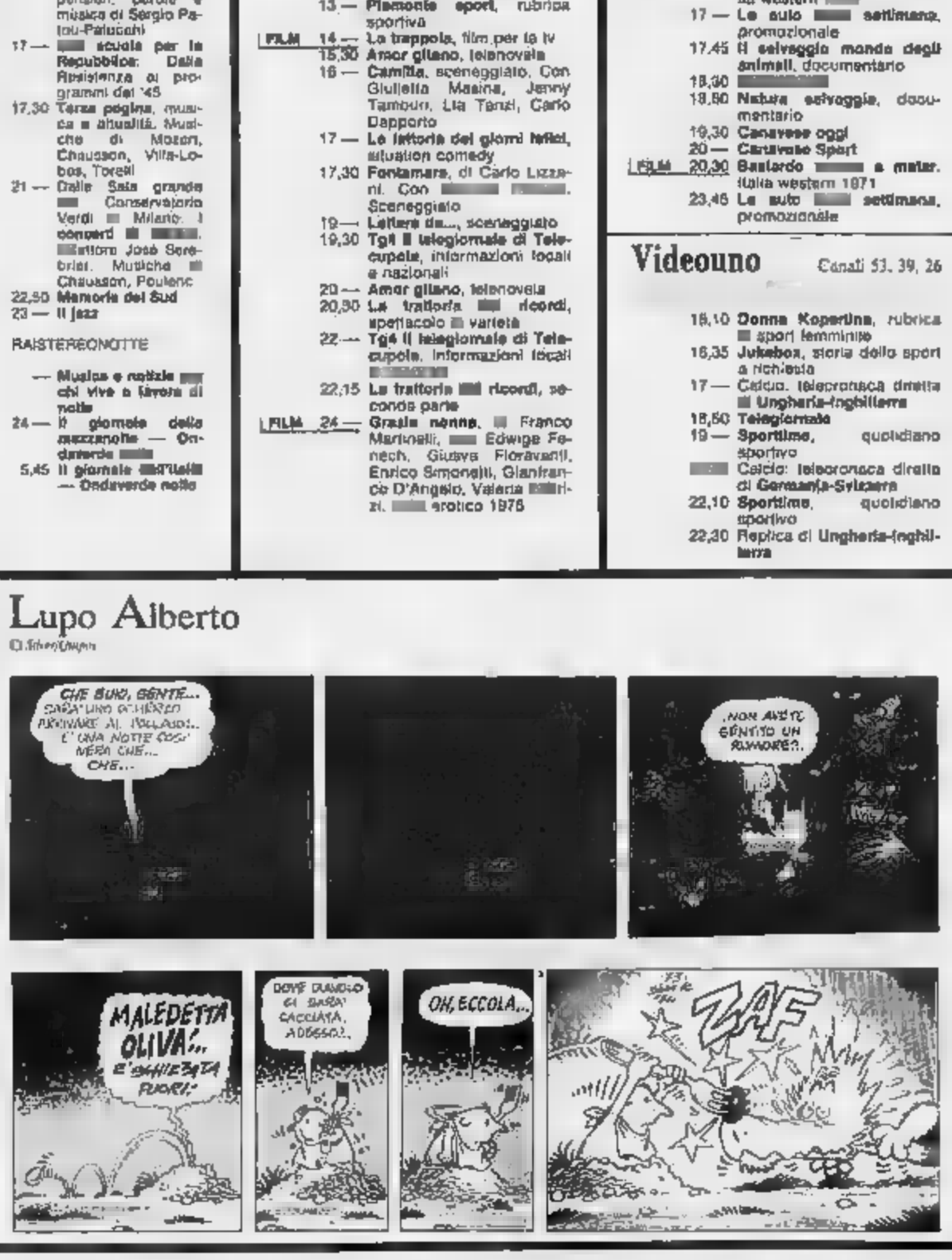
Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

18,30 **Gordian**, cartoni animati
18,30 **Dora Esmon**, animati
17 — **Riuscirà nostra carovana...**, telefilm
18,30 **Galaxy**, cartoni animati
19 — **Telediomani**, notiziario a cura Sandra Paternostro
FILM **L'errore di vivere**, di e con Albert Finney. Drammatico
22,30 **Parliamone...**, incontro con la parapsicologia
23,45 7,
24 — **Marron glacé**, telenovela
1 — **Centennial**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **L'ultimo colpo dell'impiccatore Clark**, di R.M. Lewis, con H. Fonda, L. Nimoy giallo 1975
15 — **Loulsana mia**,
15,30 , promozionale
16,30 **Cartoni animati**
— **Calendarmen**
— **L'invincibile Shogun**
—
17,30 **Marcia nuziale**, telenovela
— **Portami con te**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
FILM 20,30 **Massacro al Grande Canyon**, con S. Mitchum J. Powers. Western — *Un giovane torna al paese per vendicare l'assassinio del padre*
22,30 **La legge di**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
FILM 24 — **Alle 4 mattino 2 uomini 2 donne**, di A. Simmons, con Ann Lynn, Judy Dench Drammatico — *Storia incredibile di giovani donne una viene ripescata cadavere nel Tamigi, altra lascia l'amante e la terza è in crisi*
— **Film no stop**

Lupo Alberto



Oroscopo di domani

Astrolga

(21 marzo - 20 aprile)
Azioni e colpi precisi e lampanti facilitano il successo della routine per gran parte della giornata. Scenario durante il sarà le idee diventano confuse e i progetti utopistici, con e i problemi di normale amministrazione

(21 aprile - 21 maggio)
Saggia amministrazione di se stessi e del proprio denaro. Impegnamenti dubbi e concorrenti nel contesto prossimo. L'impegnativo è prepararsi a tenere a bada lo spirito di contraddizione che vi farà sentire a fine giornata: sui tardi, meglio non agire

(22 maggio-21 giugno)
Piccoli insuccessi improvvisi e irrazionali, durante la prima parte giornata. Ma la sensibilità e impulsiva vi rivelerà vincente durante il pomeriggio e sera, permettendo di e fortuna. Momenti gratificanti in campo sentimentale

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La e la di intanto permettono un passo avanti nella professione o nella vita sociale, specialmente le ore diurne. Più tardi l'umore all'improvviso, le idee diventano e il rischio combinare qualche pasticcio.

luglio - 22
Il gusto della fine a se stessa, l'istrionismo e la megalomania creano complicazioni nella routine e rendono difficili i rapporti con gli altri. Soltanto il pa- disposto a capirvi e a sopportarlo il vostro morire di grandezza. Tensione in aumento

(21 - 22 sett.)
Buoni affari, importanti e vari di e imprese con garanzie di successo. Incontri interessanti e belle sorprese animano poi la giornata, ma verso sera nasce una antipatica incomprensione in campo sentimentale sottovalutatela

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sembra difficile, nel delle ore diurne, trovare l'armonia e vivere in pace con se stessi e Approfittate la resistenza per lasciarvi in situazioni poco congeniali. In serata, molto lieti in amore e successo sicuro.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata positiva per le cose importanti, ma comunque piccoli nella routine che provocano e spingono polemici evitare i contorsionismi cerebrali e i cavilli: agite in maniera diretta e lineare, con una fantasia positiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I rapporti sentimentali sono in crisi, ma anche le collaborazioni il sesso delusioni. Meglio agire da soli e, soprattutto, diffidare dei tipi in che hanno un modo di pensare e di agire troppo diverso dal vostro. Serenità verso sera.

(22 dic. -20 genn.)
Azioni ottenute per gran parte della giornata e di provare in originali e routine le vostre abilità. Tutto questo provoca un principio, ma con il trascorrere delle ore dubbi e ripensamenti. Serata un po' angosciosa

(21 genn. - 19 febbr.)
Occorre rinunciare agli atteggiamenti esibizionistici e istrionici che provocherebbero soltanto contrattempi e creerebbero malumori. Provate a essere più conciliante e in serata vi sentirete euforici per i risultati raggiunti

PESCI (19 - 20 marzo)
Inutile ribadirvi che il può cambiare: se il rapporto non vi soddisfa, fatevi coraggio e definitivamente. Forse sarà doloroso, ma in serata vi accorgerete delle opportunità che avete in altri campi e ritroverete la forza per ricominciare

Temperatura a Torino
8 + 10 TEMPO PREVISTO in Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente poco nuvoloso tendente a molto nuvoloso. Visibilità discreta. Venti: calma. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: piogge sparse.

Regioni ore 8

Aosta	+ 10
Alessandria	+ 11
Asti	+ 9
Cuneo	+ 9
Novara	+ 16
Vercelli	+ 13
Genova	+ 11
Imperia	+ 14
Savona	+ 14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 16
Milano	+ 19
Bologna	+ 20
Ancona	+ 18
Roma	+ 18
Napoli	+ 20
Bari	+ 15
Reggio C.	+ 20
Palermo	+ 21
Cagliari	+ 19

All'estero ieri

Atene	+ 12	+ 26
Berlino	mp	mp
Bruxelles	0	+ 13
Buenos Aires	+ 11	+ 16
Ginevra	+ 3	+ 12
Lisbona	+ 11	+ 16
Londra	+ 5	+ 13
Mosca	— 1	+ 4
New York	+ 7	+ 17
Parigi	+ 5	+ 17
Tokyo	+ 11	+ 13

Torino gli rende omaggio con una tavola rotonda e due allestimenti

TARDIEU, LE PAROLE COME NOTE

«Non faccio alcuna differenza fra poesia e teatro: il mio punto di vista è quello poetico. Alla base di una mia pièce c'è sempre una riflessione filosofica»

A vederlo così sembra che abbia consumato subito tutta la giovinezza, che se la sia nascosta in tasca. E' come se le tenesse di e ancora, di tanto in tanto, uno specchio. Jean Tardieu porta ottantacinque anni sovrità, con la leggerezza di chi ha molto amato la vita, di chi l'ha attraversata do, inseguendo chimere. Ha occhi vivissimi, voce sussurrante ferma con dolcezza, pudore, calibra le parole, lui che proprio con le parole s'è divertito e giocato a scacchi, costruendo *macchinerie* teatrali, progettando giardini poetici.

E' arrivato a Torino per presenziare all'*Omaggio* dedicatogli Centro Culturel Français e dall'Università di Torino, Facoltà di Magistero, in collaborazione con il Consolato Generale di Francia. Una tavola rotonda sulla sua opera e due allestimenti curati dal «Théâtre des di Lione: *Pierre et chuchotements*, nei primi Anni 50, la maggior parte dei lavori teatrali, e pubblicato solo nel 1964 viene messo scena prima mondiale da Laurent Figuière con l'interpretazione di Michel Prunet e Kathy Grundy nella sede del Consolato francese Bogino, *La sonate et les Trois Messieurs*, invece, con la regia di Michel Pruner e ospitato nelle sale del Centre Culturel di via Pomba 23.

Tardieu è nato nel 1903 a St. Germain de Jeux, nel Giura, padre pittore e musicista: più che scrivere, due genitori così, cosa volete che facessi — compire. E via i primi poetici all'età di 7-8 Il primo volume versi è del 1933. Al teatro arriva più tardi, nel '47, quando è dipendente radio francese di cui diventerà responsabile dei servizi culturali. Spiega. «Non faccio differenza fra poesia e teatro. Il mio punto di vista è sempre quello poetico. Per un drammaturgo vero l'origine di un'idea teatrale sta nei personaggi, nell'azione, anche nella trama; per me è diverso, alla base una mia pièce c'è sempre un'idea astratta, una riflessione filosofica». E' artista prima drammaturgo, usa le parole note musicali, come colori, puntando sull'originalità di struttura più che novità di contenuto. Facile, dunque, che lo si accosti a Queneau degli *Esercizi di stile* e che la sua opera teatrale inglese e raffinata, spiritosa e cade lì dà stata definita «il lavoro di uno specialista avanguardia in un alto». Tardieu non protesta, sorride. Con soppartazione a piacere si addita addosso l'etichetta di padre del teatro dell'assurdo. E' in buona compagnia: Ionesco, Beckett, Arrabal, Adamov. Li ha voluti tutti insieme critico inglese, Esslin, che ha codificato maniera acuta ed elegante il e differenziato movimento drammaturgico degli Anni Cinquanta. «Era un clima — sospira Tardieu — come dire, lo spirito del tempo che spingeva a far uscire il teatro dalle sue antiche abitudini, forzandone le convenzioni.

La grossa novità del cosiddetto teatro dell'assurdo è quella intervenire sulle strutture drammaturgiche, rifiutando il realismo imitativo, il naturalismo che tutto appiattisce. Nel complesso è stata una rivalutazione del simbolico- «Beckett è il negatore della realtà per eccellenza; Ionesco forse è un po' più caricaturale, sarcastico. Per quel che riguarda me, più che sull'assurdo punto la mia attenzione sul mistero... Il mistero del mondo che ci in mano... è qualcosa conosciuto e inconoscibile». Approfitta delle pause per sorridere. Con giovialità dice ancora del mondo come di un enigma magnifico e terribile di fronte al quale ciascuno rimane le proprie interrogazioni e le proprie miserie. Nudo. «L'unica difesa, per me, scrittore, è esprimersi; quando si scrive che cosa si pensa di un mistero, si è già sulla buona strada per non sentirsi assoggettati ad Le sue parole sollecitano il rischio del reale, «che è poi il rischio della vita» — chiarisce. Provarla a prendere, la vita! Provarla a capire! Sfugge. Che sia un merito o una sua colpa, e che sia una nostra inadeguatezza questo non si non si può dire. «Certo — commenta Tardieu — è pieno di pericoli, di contrasensi, di dolori. Ho tuttavia l'impressione che la realtà, anche la più concreta, è più palpabile, sia una illusione dietro la quale si nasconde forse minacciosa... Non è forse tutto un insieme di granelli polverosi che il vento quando vuole può disperdere?» Beh, lo bisbiglia così serenamente che uno rimane senza parole. Si aiuta piccolo gesto della mano e avanza un'altra frasetta a mo' di conforto, di rassicurazione: «Ma non è triste tutto questo, è solo inquietante, incomprensibile». Parla delle idee come di una sintesi del pensiero occidentale con quello orientale; parla della ricerca dell'assoluto, del misticismo, lui agnostico per eccellenza, della morte che altro non è se il completo del ciclo generale della vita. Cita i suoi padri culturali: Montaigne e Nietzsche, Hölderlin e Goethe, Valery e Mallarmé, Cervantes e Pirandello. Poi, con una capriola, dai nomi spagnolo e dell'italiano ripesca l'umorismo, «l'indispensabile strumento che ci permette rendere visibili le contraddi- le cose dell'esistenza.

Per carità, non per spiegarle, per semplicemente». E dire è già un problema, poiché le parole che usano — come insegna Tardieu — sono spesso piccoli segni arbitrari, goffi espedienti approntatori di lutto più che di luce, abitudini polverose che snaturano i inganniamo. Ma loro sia abbiamo? Gli sguardi, le carezze, paure?

Andare a vedere *Pénombre et chuchotements* (Penombra e Sussurri), forse Tardieu dà risposta.

Gian Luca Favetto

Jean Tardieu

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●● ★
★★★ CONSENSO ●●●
★★ DISCRETO ●●
★ SCARSO ●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli inizio e del 30% ad enti dopolavoristici Aiace

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 ☎ 454.371
Suspect, pericolo coniugale, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid, Colori. Non vietato. – Un avvocato d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due (più di sangue, inevitabilmente) coloro... Hanno con il potere di Washington. Poliziesco
Ore 15.45 18.30 20.15 22.30 ★★ ●●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 57 ☎ 858.531
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliott. Colori. Non vietato. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna con Woody Allen solo autore. Commedia drammatica
Ore 15.30 17.15 19.30 45; 22.30 ★★★/●●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Danger zone), di J. Kapun, con M. Brodrick, H. Hunt. Col. Non vietato — Balle sparse americana inizia studio per progetto sulla radiazione nucleare coi cacciamenti individuali su scimpanzè. Due giovani tentano per salvarsi Avventuroso
Ore 15.55 18.05 20.15 22.25 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pazza, di Mario Hill, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Kim Stallone. Colori. Vietato 14 — Protagonista accusata di omicidio di un cliente violento, ricorre alla psicanalista dell'ex-marito per alleviare in coraggioso colloquio il processo Drammatico
Ore 15.40, 17.55 20.10 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 ☎ 537.180
Tre scapoli e un babe Con Commedia
Dunque Colori — E' una partita di droga e una reginetta di bellezza che ha vinto un viaggio a Parigi. Ma si attraversa a portare in casa? (Ricordo di «Tre uomini e una culla») Commedia
Ore 15.30 18.30, 20.30 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL via San Domenico 24 ☎ 548.605
China girl, di Abel Ferrara, con James Russo, Steichung, Richard Panebianco. Vietato 18 — Come Romeo e Giulietta. L'amante italiano e l'amante cinese vivono d'Italia amore in mezzo Drammatico
Ore 15.40 17.30 19.05 20.45, 22.30 ★/●●

CENTRALE via C. Alberto 27 ☎ 548.116
Ferrel che tu lassi quil, di David con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes Non vietato — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una bambina scatenata fa paura a tutti (maggiori anche gli insegnanti della Thatcher) Commedia drammatica
Ore 15.30, 17.15, 19.30 45, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E ☎ 545.285
Ho sentito le sirene cantare, di P. Pecarna, con S. McCarthy, P. Baltzegaer (Camera d'or Cannes '87) — La confessione di una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico del «maglione» Canada Drammatico
Ore 16, 17.40 19.25, 21, 22.45 Ultimi 2 giorni ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E ☎ 545.285
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malanick, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla paura del mondo di un ragazzo sfortunato separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. Guerra
Ore 16.30; 19.22.30 ★★/●●●●

CRISTALLO via Goito 8 ☎ 650.71.00
Saigon, di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Vietato 14 — 1968: nella Saigon in guerra dei poliziotti americani indagano sul omicidio di del precedente sottoposto. Poliziesco
Ore 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. /●●●

DORIA via Cremona 9 ☎ 542.422
Baby boom, di Charles Shyer, Con Diane Keaton. Non vietato. — Eredità una piccola di un cugino significa per lei la manager rinunciare alla pace ma non alla felicità (c'è posto in appuntamento un affascinante veterinario) Commedia
Ore 16, 18.10 20.20 22.30 ★★/●

ELISEO GRANDE piazza Solferino ☎ 447.8241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cina) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Città rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro Drammatico
Ore 15.30, 18.40; 21.45 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU piazza Solferino ☎ 447.5341
Walt Disney presenta: **4 cocktail** prima **al cinema**. Segue la **dei sogni di Fluto** Colori stereo
Ore 15, 16.40, 18.40 20.40, 22.40 Per ragazzi Mungocinema

ELISEO ROSSO piazza Solferino ☎ 447.5241
Le stelle cerchi, di M. Rocchi, con D. Aylward, W. Matthau, D. Dickson. Colori Non vietato — Un psichiatra stabilisce con paziente in un palazzo vuoto e in una casa di cura fedele bambini psichiatria. Commedia
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 ☎ 372.057
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori Non vietato — Uno yuppie e l'ebreo di salvare l'anima e di farne la grana baltimorese nell'ambito della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas Drammatico
Ore 17.55, 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 ☎ 800.799
L'inopportuna leggerezza dell'esperto, di Phil Mulkinney, con Wylewes, J. Broschi, L. Clit — Dal romanzo di Kundera e problemi amori di un medico galeotto storia dell'immortale avventura della Cercolavacchi. Vietato 14 Commedia drammatica
Ore 15.30; 18.30, ★★/●●●

IDEAL corso Becceria 4 ☎ 831.43.18
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori Non vietato — Una produttrice televisiva divisa tra amore e sentimenti, con due pretendenti uno pigro e noioso, l'altro competente ma timido Drammatico
Ore 15.10, 17.40, 20, 22.30 ★★/●●●●

KONG CINESTUDIO via Po 21 -00
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Marzari (Usa-Colori) — Presentato a Venezia '87, giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove pova amici, amare, ma anche malattie specializzate e un delitto. Giallo
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una stagione avventura una consulente editoriale perseguitata «sedutrice», un avvocato pentito di famiglia Vietato 14
Ore 15.30 17.50; 20.10 22.30 ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico ☎ 541.383
Big easy, di Jerri Mc Bride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin — Una magistrata indagenima e un poliziotto corruttibile indagano l'eccesso in materia di sesso e odore anche in campo matrimoniale. Non viet.
Poliziesco
Ore 16; 18.10, 20.30; 22.30 ★★/●●●

MASSIMO via Pomba 7 ☎ 818.480
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective popolano e una miliardo inchiesta s'intrecciano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno Dolby stereo. Non vietato.
Poliziesco
Ore 14,50; 16.35; 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

MONTEVIDEO 1 via Arsenale 31 ☎ 535.440
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — Le tutte parte mondo una bella vedova tra le braccia del fidanzato del proprio fidanzato (e finissero qui i guai di quest'angelo di Little Italy...). Commedia
Ore 14,50; 16.35; 18.35; 20,35; 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA via Arsenale 21 ☎ 535.440
Senza via scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Nina Hackman, Sean Young (Usa-color) — Brillante ufficiale di marina costretto un ambiguo superiore ad indagare sull'accusa dell'amata.
Giallo
10; 16.10; 20.30, 22.30 ★★/●●●

REPOSI via XX Settembre 15 ☎ 521.418
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. A. Russo, D. Aiello — Chi, dei tanti controspionaggio, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? Poliziesco
Ore 18, 16.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina ☎ 510.145
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che devono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione Drammatico ★★★/●●●
Ore 15, 17.20 Ore 21: **Paura e sonno** anteprima a invito

STUDIO RITZ via Acqui 2 ☎ 830.521
Una storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Ray Billy Crystal. Non vietato — Nel regno della fiaba due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole sposare la loro nonna e diventare Umetti giorno. Fantastico
Ore 15.30, 18.30, 20.30 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA via Roma 330 ☎ 511.788
Michelo bianco, di Redford Greta Scacchi, John Hurt. Non vietato
Ore 16; 18.10, 20,20; 22,30. Prima visione

ZETA D'ESSAI via Cellamia 12 ☎ 749.3967
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, D. Wilson, D. Washington. Non vietato — Un militante nero viene arrestato Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida V per raccontare la nobiltà d'animo Drammatico
Ore 18.15; 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si difende di brutte cose l'avvento del diavolo, occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi. Ultimi giorni
Ore 16.30; 18,30, 20.30, 22.30 Horror ★★/●●

CINEMA TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.3312
Vedi teatri

FARO via Po 30 ☎ 882.314
Proiezioni private soci Cineclub **Tre uomini in**.
Film in lingua inglese
Ore 18, 20,15; 22.30

FORTINO via Cigna 47 ☎ 486.340
Cineclub **Il pungolo** e **The stendhal**.
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON via Vanchiglia 8 ☎ 748.3382
Chiuso per riposo
Da venerdì **Hamburger hill**

SELENE D'ESSAI corso Galileo 53 ☎ 674.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Bommarlin, Peter Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «vecchia» capitale volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non vivono al palazzo di duemila anni fa Drammatico
Ore 20; 22.30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

CUORE (ex Nuova 56) ☎ 627.0480
Oggi chiuso. Domani **Sotto nel buio**

VALDOCCO via Sesto 12 ☎ 541 12 67
Oggi chiuso. Domenica **La cellina dei conigli** Cartoni animati a colori Ore 15, 17; 21

LUCI ROSSE

(via Sacchi 18) ☎ 511 2931
Follie superpermissive. Samantha, Diana Sara (Usa 1986) Ore 14.05, 15.25, 16.45; 18.30, 20; 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31 ☎ 484.974)
Intima delizia della piccola gola di **Annie**. Tanya Ray, Melissa Scott. **Anal Electric perversion**. John Leslie, Amber Lynn Colori Ap. 15; ult. 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Colombo 15)
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD Monginevro 106 ☎ 531 bestiali
trasloco - Erotic meeting Colori No sbox dalle 10 alle 2 (ult. 24).

MAFFEI (ex P. Tommaseo 5 ☎ 655.334)
Marilyn Forever, con Sunny Blue, Paul Thomas Colori Ap 14,30, ultimo 22.30

MAJOR (Piazza Giulio Cesare 10) ☎ 857 674)
Come Candy perde l'innocenza. Colori. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Fantastica Meena, con Meena Peard, Susan Tuhey, A. Howard. Colori Ap 14.30, ult. 22.30.

MILANO SEX KING (via Mario E. ☎ 530 255)
P... come potenza (Feungster animal) - **Snatti by night** (novità '88) Colori No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

(v. Pr. d'Acaja 45 ☎ 749 6081)
Consigliata assolutamente bestie - Anal transex Colori Ap. 15; ult.

REGINA (c. Reg. Margh. 122, ☎ 530 049)
Consigliata assolutamente bestie e Anal brigade Colori Ap. ore 10, ult. 22.30

ROMA BLUE (v. G. Doria 40 ☎ 487 765)
Perverse (ragazzine) erotiche, con Kay Parker, Candiana, John Leslie (Amatoriali Behind Hard '88). Col. 15, ult 22,30 Ingr. 4000.

(via Nizza 170, ☎ 600.3917)
Un'orgia con Annigirls, John Holmes, Paul Smith Colori. Ap ore 15, ult. 22.30.

TORINO (v. Bussoleno ☎ 5.30.353)
La bottega del piacere, con Ilona Staller, Moana Pozzi, Vanessa Rio, Olivia Colori Ap. , ult. 22.30 2 spettacolo

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 071 648)
Desideri bollenti - Accoppiamenti di lingua perverse Colori No stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CARMAGNOLA
ASTRI: Emozioni sensuali. Viet. 18
CHIERI
SPLENDOR: Calore e polvere.
CHIVASSO
MODERNO: L'ultimo imperatore.
CIRIE'
ITALIA: Ramba sfida la bestia. Viet. 18
NUOVO oggi chiuso
IVREA
POLITEAMA: Amplessi vertiginosi. Viet. 18
PINEROLO
ITALIA: Il volpone.
HOLLYWOOD: 3 scapoli e un babe.
RITZ: Calore verde.
VALPERGA
AMBRA: Fantasia.

Stasera, ore 21
PICK UP
SELEZIONE VALIDA PER IL CONCORSO NAZIONALE
MISS ITALIA
Parcheggio gratuito - Via Berga 8

26, ore 21 - Festa Anni 60
Mai voglia di Anni 60?
(Te lo leggo negli occhi)
DINO e la sua orchestra
PICK UP Via Berga 8 - Tel

ALFIERI
Tel. 535.440
da stasera, ore 20.30
GARINEI e GIOVANNINI
in coproduzione con il Teatro Stabile di Palermo diretto da Pietro Carriglio
presentano
MASSIMO RANIERI
FINALMENTE
IN CAMPO
commedia musicale di
GARINEI e GIOVANNINI
Musiche di
DOMENICO MODUGNO
Scene e costumi di
GIULIO COLTELLACCI
Coreografie
FRANCO MIGERIA
con
CARLO CROCCOLO
RODOLFO LAGANA'
LUIGI MARIA BURRUANO
GIACOMO CIVILETTI
e con
LAURA SARACENI
Regia di
PIETRO GARINEI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

[illegible] / Le richieste del [illegible] Corte d'appello per insufficienza di prove e [illegible] formula ampia

«ASSOLVETE GATTI, QUAGLIOTTI, FROIO E PECCHINI»

TORINO — Per l'accusa [illegible] processo d'appello dello scandalo delle «tangenti-quattro [illegible] diciannove imputati [illegible] primo grado [illegible] assolti. Seppe Gatti, ex consigliere comunale democristiano, Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo comunista, ed Umberto Pecchini, dirigente Fiat all'epoca dei fatti responsabile dei rapporti con [illegible] enti locali, sono da assolvere per insufficienza di prove. Franco Froio, ex onorevole socialista, [illegible] invece prosciolto con formula ampia. Al primo processo, del marzo '86, Gatti fu condannato a tre anni per corruzione e interesse privato, Quagliotti a due anni [illegible] un mese per corruzione, Pecchini a [illegible] anni [illegible] corruzione e Froio [illegible] un anno e sei mesi sempre per corruzione.

Per quasi tutti gli [illegible] imputati il Procuratore Generale, dottor Mitolo, ha proposto sconti di pena più [illegible] meno consistenti. Per Enzo Biffi Gentili, ex vicesindaco socialista che in primo grado ebbe la [illegible] più alta (quattro anni), sono stati proposti [illegible] anni [illegible] un mese; per Giuseppe Navone [illegible] mesi e la derubricazione del capo d'imputazione [illegible] [illegible] primo

Umberto Pecchini

Giancarlo Quagliotti

Giuseppe Gatti

pr[illegible] un anno e sei mesi): [illegible] Nanni Biffi Gentili la riduzione è molto più lieve (tre mesi [illegible] meno dei due anni e 6 [illegible] avuti) e così anche [illegible] Libertino Bolzola- [illegible] (due mesi in meno [illegible] tre anni e due mesi). Un mese [illegible] meno per Gian Luigi Testa, Claudio Simonelli e [illegible] cia [illegible] Ferro (che ebbe- [illegible] rispettivamente [illegible] anni e 6 mesi, 3 anni e 4 mesi e un anno e [illegible] mesi).

E Adriano Zampini, [illegible] «faccendiere» tramutatosi [illegible] grande accusatore? In [illegible] processo d'appello il grande sconfitto [illegible] fu. Il dottor [illegible] ha proposto che gli sia inflitta la stessa condanna del passato, tre anni, ed [illegible] dimostrato di non credergli completamente quando le sue dichiarazioni [illegible] [illegible] supportate da altre testimonianze. Non per [illegible] ha proposto l'assoluzione per Quagliotti, Pecchini e [illegible] ma lui inoltrati per «l'affare» del nuovo magazzino comunale del Gerbido, poi [illegible] costruito.

[illegible] Procuratore Generale ha [illegible] sfrondato lo scandalo delle tangenti dalle «ricostruzioni» che si basavano solo su deduzioni e impressioni offerte da Zampini.

Ora oggi hanno [illegible] o [illegible] i difensori Sentenza a metà maggio.

STAMPA SERA

L. [illegible]
ANNO 120 - Numero 104
BORSA A [illegible] 9
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Mercoledì 27 Aprile 1988

[illegible] A –1,14

BORSA MILANO — Apertura negativa, finale [illegible] qualche recupero. Alle 10,45 l'indice Mib segna -[illegible]. Passa a -1,8 alle 11 e a -1,5 alle 11,30. [illegible] stabilizza a -1,3 dalle 12 alle 12,30. [illegible] alle 13 l'indice si corregge a -1,2. Chiusura alle 13,27 con Mib finale -1,14.

DOLLARO — Quotato 1247,90 lire contro le 1243,50 [illegible] ieri.

Snals e Cobas minacciano di inasprire il blocco

TORINO: SENZA SCRUTINI QUATTRO STUDENTI SU CINQUE

TORINO — Il blocco degli scrutini riguarda tuttora almeno i quattro quinti delle scuole torinesi. Lo Snals precisa, citando fonti del Provveditorato agli Studi, che l'iniziativa coinvolge l'83 per cento [illegible] superiori e il 92 per cento delle scuole medie in diverse situazioni, però, solo una parte delle classi continua a rimanere senza pagelle. E per altre ancora i professori hanno deciso di comunicare a [illegible] i voti e le valutazioni di fine quadrimestre, «*per venire incontro alle esigenze degli studenti*». Questo è stato l'orientamento dei Cobas, mentre gli aderenti allo [illegible] insistono sul blocco rigido, che riguarda ormai anche altre attività: le riunioni dei consigli di classe, il ricevimento dei parenti degli alunni, l'adozione [illegible] libri di testo, forma di lotta, quest'ultima, su cui stanno per «saltare» anche i Cobas.

La situazione è confusa e sospesa al filo del possibile dialogo che l'inizio delle trattative in sede nazionale, il 4 maggio prossimo, potrebbe sviluppare. «*In questo* [illegible] — dice Claudio Viglini, professore alla media Croce e dirigente [illegible] dei Cobas torinesi — [illegible] *nostro assemblea nazionale dell'8 maggio potrebbe decidere di dare un segnale distensivo, anche* [illegible] *consegnando le pagelle a metà maggio* [illegible] *sarebbe molto serio. Per il momento, però, pensiamo di aggiungere qualche* [illegible] *forma di lotta* [illegible] *blocco degli scrutini*».

[illegible] linea dura prevale anche [illegible] casa Snals [illegible] cui, spiega il segretario regionale Franco Caviello, si inviteranno «*gli insegnanti* [illegible] *lotta* [illegible] *scioperi* [illegible] *intere giornate a partire dal 16 maggio se le trattative non* [illegible] *avvieranno in maniera positiva*». Una manifestazione nazionale è stata prog[illegible] pure da Cilda (che non esistono a Torino) e Cobas per il 23 maggio. «*Ma da qui ad allora* — spiega Viglini — *tante cose possono cambiare*».

Nel frattempo Cgil-Cisl-Uil sono impegnate nel referendum sulla loro piattaforma. «*Chiediamo ai lavoratori* — spiega Vittorio [illegible] teotti, segretario provinciale della Cgil-scuola — *che esprimano opinioni di istituto* [illegible] *cui trarre elementi per le nostre rivendicazioni. Alla piattaforma riteniamo che vi siano* [illegible] *apportare almeno chiarimenti e precisazioni sull'accelerazione di carriera, sulla funzione unica del docente, l'orario non di insegnamento e i diversi regimi* [illegible] *proposti*». Sul piano economico le richieste dei sindacati confederali e degli autonomi differiscono [illegible] poco. [illegible] [illegible] *per sconfitto che il governo abbia già deciso di aderire a quelle richieste e vorrebbe andar oltre*», aggiunge Mutteotti, esprimendo la preoccupazione che la situazione finisca per sfuggire di mano un po' a tutti. Già così la realtà della scuola torinese appare piuttosto «sofferta», eppure il periodo «caldo» deve ancora venire e tanti sembrano attenderlo per l'inizio di giugno, possibili ricorsi al Tar di genitori compresi.

FAVRIA / *Scoppio come* [illegible] *bomba*

ESPLODE UN MAGLIO UN MORTO E UN FERITO

Favria. Il capannone devastato dall'esplosione. Nel riquadro, la vittima Gennaro Chieppa

FAVRIA — Un inferno che avvolgeva [illegible] gigantesca «bolla» alla «Bersano e Data» di Favria, nel Canavese, è esploso stamattina [illegible] 10: [illegible] fiamme [illegible] investito due operai. Uno è [illegible] sull'ambulanza della Croce Rossa che lo stava trasportando all'ospedale: si chiamava Gennaro Chieppa, 32 [illegible], piazza Germano, Favria, sposato e padre [illegible] due figlie, Paola di 8 e Laura di 4 anni. Al [illegible] in condizioni gravissime, è ricoverato invece [illegible] co Del Core, 38 anni, Ogliarolo, anch'egli [illegible] e padre [illegible] un figlio. Insieme ad altri operai stavano scaldando alcuni pezzi [illegible] stroncato servizi successivamente per avvolgere il gigantesco maglio.

Per attutire il rumore, intorno alla «botta», dopo l'intervento dell'Usl locale, un [illegible] e mezzo fa, è stato installato [illegible] un'intelaiatura che avvolge completamente il maglio pesante 40 mila tonnellate.

(Continua a pagina 2)

Divampa la polemica su quello che è considerato un capolavoro dell'arte

ZERI NELL'81 SCRISSE SULLA STAMPA «IL TRONO LUDOVISI E' L'APICE DELLA FALSIFICAZIONE»

TORINO — Il giallo [illegible] diventando [illegible]... giallo. La de- [illegible] di Federico Zeri, secondo il quale il Trono Ludovisi, uno dei massimi capola- [illegible] dell'arte greca custodito al Museo nazionale [illegible] Roma sarebbe in realtà un clamoroso falso, non è soltanto il caso di cui [illegible] parla, l'oggetto di [illegible] polemica che divide critici d'arte e studiosi. Sette anni fa, in un articolo pubblicato su «*La Stampa*» del 19 [illegible] 1981, Zeri aveva definito il Trono Ludovisi come «*l'apice della falsificazione*», indicando a chiare lettere [illegible] possibilità [illegible] splendida [illegible] scultura citata su ogni [illegible] di storia dell'arte fosse in realtà una clamorosa bufala. La denuncia passò sotto silenzio.

Perché? [illegible] perché è dovuto passare tutto questo tempo prima che Zeri, intervistato l'altra sera in televisione, [illegible] ripetesse l'affermazione aggiungendo di [illegible] in grado di esibire le prove?

Nell'articolo pubblicato da «*La Stampa*», raccontando la sua visita nell'abitazione di un abilissimo falsario chiamato per ragioni di opportunità «Signor Teofrasto», Zeri osserva e descrive [illegible] tecniche di imitazione. A [illegible] certo punto dice, testualmente, «*Teofrasto, in altre parole, non è stato consigliato da un archeologo o da* [illegible] *storico dell'arte,* [illegible] *come invece lo fu l'autore di quel meraviglioso falso che è il Trono*

Federico Zeri

Ludovisi, [illegible] *nel Museo Nazionale di Roma. Per me questo è l'apice della falsificazione, anche se italiani dell'agli ne siano condizionati da una buona dose* [illegible] *ingenuità (si vedano le gambe della Flautista); non c'è dubbio che l'autore dovette essere assistito e consigliato da un archeologo professionista, che dall'aldilà deve divertirsi a seguire i commenti sulla sua creazione*».

Una denuncia chiarissima. E l'altra sera Zeri, parlando a *Mixer cultura*, in tv, è stato [illegible] più chiaro. Ha detto che le prove del falso esistono [illegible] e sarebbero in mano a uno studioso (di [illegible] per [illegible] non si [illegible] il nome), il quale si appresterebbe a pubblicarle.

La polemica continua. E i toni sono tutt'altro che [illegible] [illegible] monodanti.

«ECCO COME TI SMONTO LA MOSSA DI FALSO»

ROMA — Anche il Trono Ludovisi sarebbe un falso? E' già polemica feroce tra esperti e non, per le esplosive affermazioni fatte da Federico Zeri in tv. [illegible] il [illegible] critico d'arte, il celebre capolavoro dell'arte greca risalente al V Secolo avanti Cristo, gioiello conservato nel Museo delle Terme a Roma [illegible] è in realtà opera di un falsario del se[illegible] scorso, nemmeno tanto abile. Zeri non ha fornito le prove, ma le [illegible] promesse: dice che sono in arrivo a [illegible] di uno studioso [illegible] ora anonimo, e nascura che [illegible] convincenti. [illegible] suo, il critico d'arte aggiunge alcuni rilievi stilistici, delle pecche nell'opera [illegible] sbugiarderebbero la mano del falsario.

La denuncia di Zeri, infatti, è stata letteralmente sparata davanti a milioni di telespettatori, ed ora c'è materia sufficiente per scatenare un nuovo terremoto nel mondo dell'arte. E [illegible] Giulio Carlo Argan, l'altro maestro sacro della critica, si rifiuta [illegible] intervi[illegible] (forse [illegible] ricordo della cantonata [illegible] sui [illegible] Modigliani al Black [illegible] Deckert, limitandosi ad osservare che Zeri è [illegible] dell'arte [illegible] lui, «*mentre* [illegible] *queste cose dovrebbero parlare gli storici dell'arte antica, gli archeologi*», parla invece il professor Alessandro Stucchi, e le sue parole suonano [illegible] una doccia fredda per [illegible] rivelazioni di Zeri.

Stucchi è tra i più celebri esperti di archeologia italiana, [illegible] titolare della cattedra [illegible] storia dell'arte antica all'Università di Roma. Con [illegible] e toni pacati smentisce [illegible] [illegible] di Zeri. E lo aspetta al [illegible], lo sfida a fornire [illegible] prove secondo cui il Trono Lu- [illegible] sarebbe un falso.

Professor Stucchi, che ne pensa delle rivelazioni fatte da Zeri?

«*Aspettiamo di vedere questi documenti che ha promesso. Se* [illegible] *davvero e dimostrano che si tratta* [illegible] [illegible] *falso, diremo che il falsario è bravo*».

Gianni Pennacchi

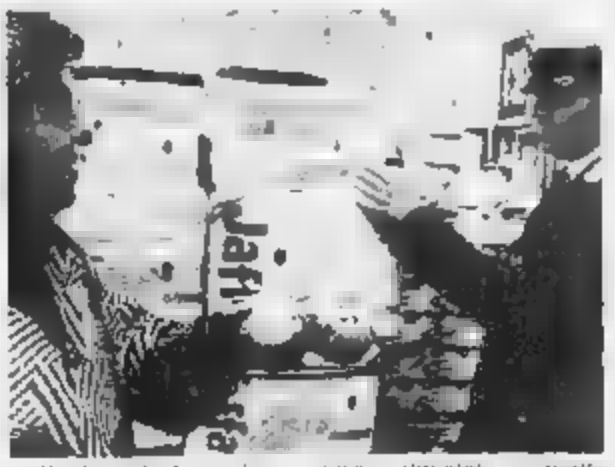
(Continua a pagina 11)

Bloccato un mercato di 100 quintali al giorno

POMPELMI SOTTO CONTROLLO DA OTTO GIORNI A TORINO

TORINO — «*La gente deve sapere che ogni frutto, agrumi compresi, se bucato da un ago in 24 ore appassisce e marcisce. Ne deriva che i pompelmi incriminati non possono essere stati arrivati in Israele ma già in Italia, dopo il loro arrivo. La lacuna supporre, tra l'altro, la serie di situazioni controlli fitosanitari cui vengono sottoposti alle nostre dogane, un po' per elementare precauzione e molto perché si limita [illegible] prodotti in forte concorrenza con quelli [illegible] stranieri che, come tali, si cerca di filtrare a livello di importazione il più possibile. Esattamente come fanno le altre nazioni con le arance siciliane o le mele del Salvezese*».

Lo sostiene al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno Renzo Bruzzone, uno dei venti importatori di pompelmi che nel mercato interno hanno tre provenienze diverse: la Florida tramite la compagnia Americ [illegible] Roma, Cipro e Israele, che li smista tramite la Cofrex di Verona. E adesso, il blocco totale deciso dal ministero che, per quanto riguarda Torino, sta coinvolgendo [illegible] commercio all'ingrosso ci circa cento quintali al giorno. In base ad una decisione cautelativa che, come confermano i rappresentanti della direzione, «*ha bloccato totalmente le vendite, dopo un preliminare e minuzioso inventario della merce so-*



spetto da parte dei clienti urbani. Il provvedimento a quanto pare non rispettato «La cosa sorprendente [illegible] giorni e le stesse dogane erano [illegible] state allertate. Se è derivato un rallentamento di arrivi soprattutto a titolo di precauzione, dato che ormai la maggioranza dei pompelmi commercializzati qui in via Bruno arriva da Cipro».

Ma da adesso, giustamente, ogni tipo di pompelmo sarà [illegible] limite [illegible] ad una chiarificazione soddisfacente. Se lo auguriamo già importatori, convinti come tutti che «ci *essere colpito e stato esclusivamente e valutamente locale, mentre il blocco sta penalizzando un danno generalizzato che è dispiacevole per tutti*».

Per i consumatori che nei

Luisella Re

(Continua a pagina 2)

COLTELLATE E ARRESTI: E' GUERRA O E' CAMPIONATO?

Il presidente del Verona, Ferdinando Chiampan, denuncia con tono deciso gli episodi di teppismo [illegible] domenica scorsa nella sua città. L'a[illegible] è rivolta al presidente del Napoli Ferlaino, respon- [illegible] di aver offerto un viaggio gratuito a [illegible] tifosi «metallurgici che hanno accoltellato sei veronesi, aggredendoli alle spalle». Ferlaino, dal canto [illegible] ammette l'errore, spiegando: «*E' stata una mossa affrettata e, dunque, ho commesso alcuni errori. Avrei dovuto riservare i treni speciali agli abbonati, che* [illegible] *sotto controllo tutto l'anno*». Onesta e lodevole ammissione [illegible] parte di Ferlaino, legittimo [illegible] sfogo [illegible].

Non è la prima volta che il presidente [illegible] punta l'indice [illegible] i tifosi, ma in precedenza [illegible] aveva sempre fatto nei confronti dei propri. Alla minuccia [illegible] Chiampan («*Non farò più entrare tifosi violenti allo stadio*») [illegible] seguita la [illegible] dei fans: «*Faremo i buoni*». Le denunce [illegible] allora rendono ancor più credibile l'accusa di ieri. Il clima del campionato, [illegible] nevrotico, sta

Chiampan del [illegible]

Ferlaino del Napoli

prendendo fuoco. E speriamo solo poche e deboli voci «pacifiste». Una serie di interventi a [illegible] liberi mettono in pericolo il finale di un torneo che ha già imposto profonde riflessioni agli addetti ai lavori, denunciando sintomi di un malessere diffuso con tre diversi episodi: la coltellata di metallo che colpì Renica a Pisa, il petardo che stordì Sanguin a Torino e i due razzi che mi- [illegible] sotto chez Tacconi a Milano.

I tifosi del Napoli oggi sono traumatizzati [illegible] quattro punti persi in poco tempo nei confronti del Milan. [illegible] i tifosi partenopei hanno sempre mantenuto i nervi saldi, mo- [illegible] il loro [illegible] e pacifico del loro [illegible] passionali. E' però probabile che una parte di essi, ampreggiati dalla sconfitta subita dalla Juventus, mortificati dagli insulti ricevuti e loro rivolti con frequenza e preoccupati dall'avvicinamento del Milan abbiano avvertito, a nostro avviso ingiustamente, un'ostilità ecumenica, [illegible] si tro-

Angelo Caroli

(Segue a pag. 13)

Rifiuti abbandonati, fumi, sporcizia, auto dovunque

E LA MALEDUCAZIONE URBANA DIVENTA DISTRUZIONE

L'indicazione [illegible] Claudio [illegible], dipendente Enel e segretario della Lega Ambiente, è precisa: «Percorra corso Giulio Cesare sino al ponte sulla Stura. Sul [illegible] destro, verso il fiume, vedrà del verde sporco. In teoria (e di fatto quando lo ripuliscono) è un piccolo parco, ma [illegible] in tanti ad averlo [illegible] come deposito di immondizie e non passa giorno senza che fior [illegible] autoveicoli lascino da quelle parti marchi di rifiuti».

La maleducazione urbana è stata quantificata, per cominciare, in 350 discariche abusive che l'Azienda municipale raccolta rifiuti provvede a cancellare e che subito, «nell'area di 43 ore» racconta Ferraris, tornano a nuova vita «grazie» alla solerzia di chi ha tanti rifiuti da abbandonare e [illegible] il scomodo [illegible] del Parlo. I volontari della «squadra ecologica» [illegible] Ramassoccorso Torino hanno persino segnalato negli ultimi [illegible] tempi l'abbandono [illegible] di fusti tossici nocivi [illegible] aree abitate alla periferia della città, e [illegible] più solo in aperta campagna. «Due qui, tre là. Pensiamo sia addirittura una provocazione», [illegible] menta [illegible] dirigente della Lega [illegible] Ambiente.

«E' dire che noi abbiamo istituito [illegible] parecchio — [illegible] corda il presidente Amir, Lorenzo Trinello — un apposito servizio, che, dietro appuntamento, provvede a raccogliere a domicilio quei rifiuti insoliti e ingombranti che i cittadini lasciano sulla strada o ammucchiano nelle discariche abusive».

L'insolita gara a distanza fra [illegible]tori e ripulitori è destinata a perpetuarsi, e solo il lento formarsi di una sensibilità ambientalista rappresenta [illegible] novità positiva. «Basta [illegible] — dice con convinzione Ferraris — per ottenere qualche piccolo risultato. Il menefreghismo cosciente esiste, eccome, ma è anche vero che, per 9 casi su 10, una semplice azione [illegible] educazione è sufficiente. Mi riferisco alla mia esperienza di automobilista che, al semaforo, quando vede volare da [illegible] finestrino un mozzicone di sigaretta, scende, lo raccoglie [illegible] lo restituisce alla mano che lo ha lanciato sulla strada dicendo "le è caduto questo". In 9 casi su 10, appunto, si riprendono il mozzicone e c'è persino chi arrossisce, [illegible] scusa».

Dove si tocca il portafogli diventa più complessa l'azione di educazione. Il dott. Paolo Natale, del Servizio [illegible] di rilevamento dell'inquinamento atmosferico, [illegible] un «testimone privilegiato» della [illegible] urbana di quei torinesi, tanti, che, scorrazzando in città alla guida di automobili, diesel in testa, scaricano più del «dovuto» pulviscolo, ossido di carbonio e biossido di azoto. «Per questo tipo di controlli dispongiamo di tre persone e per due mattine [illegible] — spiega il medico —, ogni volta [illegible] multa [illegible] per tutti gli automobilisti che fermiamo. Molte infatti, per [illegible] più, che i destinatari accettano con lo spirito della vittima designata talmente è diffusa la convinzione [illegible] potersi fare franca.

«E' strano: i torinesi hanno [illegible] speso fior [illegible] quattrini negli ultimi quindici anni per adeguare le caldaie dei [illegible] condomini alle norme di disinquinamento (con il risultato che, quanto ad emissione di anidride solforosa nel nostro cielo, stiamo meglio dei milanesi), ma hanno mantenuto intatta la loro maleducazione urbana di automobilisti».

La maleducazione urbana seguita dall'osservatorio di [illegible] Scrosoppi acquista il senso della disattenzione che scivola nell'indifferenza, o peggio. La ricercatrice fa parte del Centro [illegible] *La città difficile*, che già nella denominazione anticipa l'ampiezza delle difficoltà affrontate ogni giorno da portatori di handicap [illegible] anziani per riuscire a spostarsi fra barriere architettoniche [illegible] ostacoli [illegible] ogni tipo.

«Quando le prime [illegible] superate — osserva Silvana Scrosoppi — spesso le persone in carrozzella non possono accedere agli scivoli perché bloccati dalle [illegible]to in sosta violata. Diciamo che quasi nessuno ci fa caso. Ma che dire invece di quei cinquantini che si oppongono all'installazione di carrelli elevatori a lato di [illegible] rampa di scale per facilitare [illegible] trasporto di [illegible] persone disabili perché il decoro [illegible] casa [illegible] verrebbe disturbato? In quei casi scivoliamo [illegible] oltre la [illegible] ieducazione urbana. Con il riflusso di attenzione per questo tipo di problematiche [illegible] città è diventata persino più difficile da vivere [illegible] non si può camminare e ci si deve affidare alla comprensione degli altri».

Discariche abusive, marmitte che [illegible] fiotti di fumo [illegible] cittadini in carrozzella bl[illegible] sullo soglia di casa: dove finisce la maleducazione urbana e dove comincia la distruzione urbana?

Alberto Gaino

Un'immagine purtroppo non così rara: sporcizia a Torino

ESPLODE UN MAGLIO A FAVRIA UN MORTO E UN FERITO GRAVE

(Segue dalla 1ª pagina)

nellate [illegible] uno dei più grandi esistenti in azienda di stampaggio in Italia). Secondo le prime ricostruzioni il gas utilizzato per scaldare alcuni pezzi ha completamente [illegible] turato l'involucro: e bastata l'accensione di un cerchello della fiamma ossidrica per provocare l'esplosione.

Il capannone in cui si trova la «berta» è semidistrutto. «Volevano lanciare da tutte le parti — hanno raccontato alcuni [illegible] —, siamo corsi subito intorno alla base del maglio. Era quasi impossibile avvicinarsi [illegible] il fumo che avvolgeva tutto». Leggermente feriti sono rimasti Ivano Pavanello, di 39 anni, Pierino Savaro, di 44, Salvatore Paiola, di 57, e Luciano Miglietti di 38, tutti medicati all'ospedale di Cuorgnè.

Le condizioni [illegible] Giennaro Chiappa e Franco Del Core [illegible] apparse subito gravi. «Erano i più vicini all'involucro — dicono ancora i colleghi di lavoro — probabilmente non si sono resi conto che il gas aveva saturato tutto». La «Bersano e Dotu» è una delle più vecchie fabbriche [illegible] stampaggio del Canavese: attualmente vi lavorano una cinquantina di dipendenti.

Dopo una crisi che ha [illegible]stito numerose aziende specializzate nello stampaggio degli aerei, [illegible] fabbrica [illegible] Favria stava uscendo da un periodo [illegible] cisi. La rumorosità è tipica [illegible] queste fabbriche: «Non [illegible] eliminiamo certo con l'involucro che abbiamo dovuto mettere: questi sono i risultati. I gas [illegible] hanno più una via di fuga: buco una delicatissima per provocare un disastro» [illegible] detto i titolari. Sul posto [illegible] numerose squadre di vigili del fuoco di Ivrea, Rivarolo e Torino. L'inchiesta preliminare è condotta dal pretore di Rivarolo Claudia Ferretti.

Visite guidate per osservare il risveglio della natura [illegible] I nuovi nati di camosci [illegible] stambecchi

ESCURSIONI DI PRIMAVERA NEL GRAN PARADISO

Soggiorni estivi [illegible] ragazzi al rifugio Jervis [illegible]

La primavera in pianura è già arrivata da qualche settimana [illegible] in montagna dove la natura e gli [illegible] si stanno appena svegliando. La neve se ne sta andando, i prati rinverdiscono, spuntano [illegible] dappertutto, mentre tra la fine maggio e i primi di giugno, cominceranno le nascite dei piccoli di stambecchi e camosci. Per gustare l'arrivo della primavera nel Parco del Gran Paradiso, il Parnassius Apollo Club di Pont Canavese (Case Sparse Serro 32, Azienda agrituristica [illegible]ma, tel. 011/650.338-36.335) organizza, in collaborazione con l'amministrazione del Parco, escursioni di due giorni (weekend), per i mesi di maggio e giugno.

Il prezzo per la partecipazione è di 80 mila lire a persona, comprendente la guida, pensione completa e pernottamento in rifugio [illegible] aziende agrituristiche della valle, un volume sul parco, l'iscrizione al Parnassius Club. Le escursioni avverranno sui sentieri per vedere gli animali senza disturbarli. Abbigliamento e attrezzatura da [illegible] montagna. Iscrizioni almeno una settimana prima della data prevista. I gruppi saranno limitati ad [illegible] massimo [illegible] di persone.

Per l'estate, ancora il Parnassius Club, [illegible] in collaborazione col Parco e con la sezione del Cai [illegible] Sparone), organizza invece «Campi avventura» per i ragazzi di elementari e medie, con base al rifugio Jervis al Pian di Nel a 2225 metri d'altezza all'interno del Parco, sopra Ceresole Reale. Il rifugio si raggiunge a piedi con una comoda camminata di [illegible] paio d'ore. I ragazzi saranno assistiti [illegible] una guida alpina e da due educatori professionisti. Scopo [illegible] soggiorno la conoscenza dell'ambiente e [illegible] stimolo ad [illegible] una maggiore [illegible] scienza dei problemi ecologici, con esperienze pratiche ed escursioni. I giovani, imparerannno a conoscere piante, fiori, arbusti, [illegible], frutti del bosco, animali.

I soggiorni saranno di una settimana a partire [illegible] fine di giugno. La quota di partecipazione pro capite è di 320 mila lire, tutto compreso (vitto, [illegible], guida, assistenti, viaggio in pullman da Torino). Informazioni e iscrizioni al Parnassius [illegible], o presso il servizio turistico del Parco, via Della Rocca 47, Torino, tel.87 11.67, o presso il Cai di Sparone c/o Faustino Bertoldo via Locana 6, tel. 0124/808.748.

Altri vendono pellicce...
noi
le custodiamo "soltanto"
perchè custodire pellicce
è più di un optional:
è [illegible] professione!

La Tua pelliccia
merita dei professionisti,
affidala a

brilfur

VIA AOSTA, [illegible]
TEL. 28 43 06 - [illegible] 43 [illegible]

ORARIO 9-12 / 15-18,30
IN MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

pulitura pellicce
custodia
assicurazione
no-stop
[illegible] Voi

Assalito da quattro banditi stamane a Villarbasse

PICCHIATO E RAPINATO

Rappresentante [illegible] sequestrato

Un rappresentante di gioielli è stato aggredito, sequestrato e derubato di una borsa di preziosi, stamane alle [illegible] alla periferia di Villarbasse. Michele Dentis, [illegible] anni, corso Marche [illegible], [illegible] viaggiando sulla sua «Ritmo» quando, all'altezza del semaforo della circonvallazione [illegible] cino al campo sportivo, è stato bloccato da due auto, una Lancia Tema e un'Alfa 33, una davanti e l'altra dietro, [illegible] quattro persone a bordo.

Dalle macchine — mentre due uomini rimanevano alla guida — sono scesi due banditi a viso scoperto, armati di pistola, che hanno rotto il vetro di un finestrino della Ritmo (l'hanno per prudenza era chiuso dentro); e hanno costretto a forza la vittima a salire su una delle altre vetture. Uno [illegible] banditi si è messo alla guida della Ritmo e tutte e tre le [illegible] [illegible] dirette nei vicini boschi della [illegible] morenica tra Villar[illegible] e Reano.

Qui [illegible] rappresentante è stato stordito [illegible] un colpo [illegible] testa. Poi i rapinatori sono scappati con il bottino. L'uomo ha raggiunto il paese a piedi, sanguinante e in preda a choc, e [illegible] telefonato al «113». Dal commissariato di Cascine Vica è partita una radiomobile della polizia che ha accompagnato la vittima al pronto [illegible] dell'ospedale di Rivoli dove [illegible] stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni per una contusione al capo [illegible] escoriazioni.

La questura ha anche allertato tutte le stazioni di carabinieri della compagnia di Rivoli. Sono stati effettuati posti di blocco e battute [illegible] senza esito. Dalla zona è [illegible] potendo andare indisturbati in più direzioni su strade poco frequentate.

● E' stata distrutta dalle fiamme una legatoria a Trofarello. Si [illegible] della Eurolegatoria, amministrata da Carlo Luselli, con sede in via Piru 7. L'incendio l'altra notte all[illegible].

GRAVI LA MOGLIE DI [illegible] AMICI

E' in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova un bambino torinese di dieci anni, caduto nel tardo pomeriggio di ieri in un bosco a Sfaneglia dove si trovava in campeggio insieme con i genitori. Giorgio Riva Pivot era arrivato qui da un ripido pendio battendo violentemente il capo. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Lavagna e poi trasferito al Gaslini di Genova. Il bambino ha riportato un grave trauma cranico e la frattura del femore destro.

Dopo il sequestro dei «Jaffa»

POMPELMI A TORINO SONO «VIETATI»

(Segue dalla 1ª pagina)

giorni scorsi si siano permessi un'inquietante spremuta, intanto, [illegible] rassicurazione preliminare: «In attesa che le indispensabili prove bio-tossicologiche [illegible] permettano [illegible] avanzare una diagnosi più precisa, va sottolineato che tutti gli agrumi ritrovati tossici presentavano un'evidente colorazione sul turchese. Di qui due considerazioni: è evidente che chi li ha avvelenati puntava sulla vistosa e riscontrabile clamorosità di un gesto che altrimenti rischiava di essere frainteso o di passare almeno in un primo [illegible] tempo sotto silenzio. Chiaro inoltre che proprio questo rilievo criminoso esclude eccessivi patemi d'animo in chi abbia utilizzato pompelmi nei [illegible] scorsi».

Ciò [illegible] esclude ovviamente che tanto nei laboratori [illegible] quanto [illegible] mercati [illegible] stupisca del clamore e dei timori legati al micidiale episodio romano. Con il «veleno turchese» [illegible] ai tanti altri veleni che per dolo o per colpa arrivano sulla tavola quotidiana, abituato all'ennesima dimostrazione di un mondo moderno in cui «le guerre si combattono con l'arma fondamentale dell'economia».

[illegible] gesto delittuoso, una pubblicità tragicamente clamorosa. Raccontano alla Confesercenti, che in un primo momento aveva sottolineato la necessità di distinguere tra i pompelmi marchiati Jaffa e quelli provenienti invece da Cipro, Grecia. [illegible] E intanto, contro il boicottaggi apertamente dichiarati e quelli di [illegible] terro[illegible], come l'avvelenamento della partita [illegible] pompelmi a Roma, [illegible] lista verde civica [illegible] annunciato una clamorosa manifestazione di protesta, oggi pomeriggio [illegible] 15 [illegible] poi, in piazza San Carlo. Simbolo [illegible] questa protesta sarà proprio il pompelmo jaffa, [illegible] verrà distribuito [illegible] tuitamente ai passanti, con l'assicurazione che è buono.

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Gruppo LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cangioli di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presidente)
Luigi Gamaleri
Giovanni Pirobutto

Stab. tipografici Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 674/1920

CERTIFICATO N. 1177
DEL 19-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20122 MILANO - Corso [illegible] 28 - [illegible] 805 81 81
TORINO, c. so d'Azeglio 60 - Roma 00 - Varese 20 - [illegible] 05 311
PRIMA ALBA c. M. Cogorno 8 - [illegible] 75 717 - ALESSANDRIA - Parma 18 - [illegible] 362 362 - ANCONA località Aspio 25 Osimo - [illegible] 780 019 - [illegible] 678 - AROSA - v.le Baracca 40/a - [illegible] 41 200 - ASTI - Massimo d'Azeglio 28 - [illegible] 32 277 - BIELLA - v. P. Micca 8 - [illegible] 28 722 - BRESCIA - [illegible] 366 200 - CUNEO - S. Grande 11 - [illegible] 50 632 - GENOVA - C. [illegible] Cerreto 5 - [illegible] 544 366 - IMPERIA - v. Bonfante 1 - [illegible] 273 271 - NOVARA - c. della Vittoria 3 - [illegible] 33 341 - ROMA - v. Quattro Fontane 16 - [illegible] 47 54 904 - SANREMO - v. Gioberti 47 - [illegible] 864 843 - SAVONA - v. Aglietto 111 - [illegible] 26 716 - VERCELLI - v. Foa 30 - [illegible] 60 600

L'ipermercato [illegible] strada Settimo verrà inaugurato oggi pomeriggio alle 18

ANCORA UNA CATTEDRALE PER LO SHOPPING

[illegible]lo i dipendenti, [illegible] dei 37 [illegible] operai della Gimac, [illegible]

Ultimi ritocchi, [illegible] qualche mano di vernice, la pulizia dei vetri e dei cristalli, poi tutto sarà pronto, nel nuovo ipermercato Panorama, in strada Settimo 371, che verrà inaugurato questa sera, alle 18. Il complesso [illegible] parte di una cittadella commerciale, i cui maggiori azionisti sono i gruppi Coin e Pam, che ha altri punti vendita a Venezia, Roma [illegible] [illegible] varie città [illegible].

L'ipermercato di strada Settimo [illegible] sviluppa su [illegible] superficie di [illegible] mila metri quadrati, e tutto è stato studiato e realizzato per rendere più piacevole ed agevole il momento dello shopping. All'ingresso i clienti troveranno due bar e un ristorante e un piccolo quanto piacevole giardinetto [illegible] panche.

Sul lato sinistro [illegible] il settore alimentare, con possibilità di scelta tra moltissimi prodotti italiani [illegible] esteri. Un grande corridoio separa questa zona da quella adibita a «botteghe», dove è possibile trovare negozi di abbigliamento, profumeria, gioielleria, bigiotteria, fotografia (con sviluppo immediato di tutte [illegible] foto), calzature, fiori e altri.

L'ingresso dell'ipermercato Panorama, in [illegible] Settimo: [illegible] grande bocca divoratrice

Sono stati realizzati anche utilissimi servizi, quali un ufficio postale, una farmacia, un parrucchiere con annesso salone di bellezza, [illegible] lavaseccio rapido, una banca, un'agenzia di viaggi, un'edicola e un negozio di ottica.

In fondo al corridoio, una vera e propria passeggiata tra vetrine, gli esperti del fai-da-te possono trovare il fornitissimo negozio Brico e [illegible] appassionati di musica il centro Hi-Fi con vasta gamma di articoli, dalle autoradio [illegible] televisori.

I dipendenti, assunti quasi tutti nella zona di Settimo, sono duecento, tra cui 37 ex operai della Gimac, protagonisti [illegible] [illegible] lunga battaglia sindacale per difendere il posto di lavoro. Il centro sorge sull'area dell'ex fabbrica, fal[illegible] alto anni fa.

Ribasso

MILANO

Seduta [illegible]

MILANO — Il lento assestamento dei corsi nonostante alcuni tentativi iniziali di sostenere i prezzi è proseguito anche oggi in una Borsa e in una seduta più grigia delle altre. Attività in tono minore, con scambi difficili tra le controparti.

Sin dalle prime battute [illegible] i titoli guida Fiat, Montedison, Generali, Viscosa, Sai, Ras hanno perso ancora terreno; calme ma resistenti le Olivetti in leggero recupero a 10.350; lo stesso si può dire per le Pirelli, per le Agricola Ferruzzi. L'iniziativa Meta ha aperto a 9000 e un lento stillicidio alternato da [illegible] fasi di recupero per una Borsa a corto d'iniziative.

Alle 11 l'indice generale [illegible] Borsa ha registrato —1,9 per cento sul 25 per cento del listino, confermando la iniziale pesantezza del mercato sempre privo [illegible] scambi, salvo qualche movimento [illegible] difesa di alcuni gruppi. Le Ras comunque hanno recuperato qualche punto terminando a 41.570; fiacca la chiusura delle Generali a 85.800; molto [illegible] invece le due Burgo.

Mercato dei premi molto incerto e prudente. Alle 11,30 l'indice generale si è assestato a —1,8% sul 55% del listino. Grazie a una maggiore resistenza in alcuni settori, Immobili e Olivetti chiudono a 10.300 lire.

Nulla di nuovo nel finale. I corsi registrano minime variazioni in prevalenza tutte volte al ribasso. Sia pure di modesta entità. L'indice delle ore 12 ha registrato —1,3% sul 71% del listino.

Reddito fisso povero [illegible] scambi con intonazione ancora molto calma, con assestamenti specialmente per Cct a scadenza lontana; trascurate le obbligazioni [illegible] vertibili.

TORINO

Perdita consistente

TORINO — I contrasti che già ieri erano emersi nella fase finale della riunione si sono oggi ampliati in una seduta molto povera di affari e che ha visto l'indice [illegible] una perdita consistente, meno 1,14%. Tutti i comparti hanno fatto registrare perdite e fra i valori che hanno perso in misura maggiore so[illegible] segnalare i titoli del Gruppo De Benedetti, specialmente le Cir che appaiono in netto ribasso; il titolo ordinario ha infatti perduto il 4,80%, il titolo risparmio lo 0,76 e il risparmio non convertibile lo 0,61. Sono apparse anche deboli le Olivetti, soprattutto il titolo privilegiato che accusa una flessione del 4,6%, il titolo ordinario perde il 2,10%.

L'andamento negativo è stata la caratteristica principale della mattinata e a parte i valori di cui si è detto anche i titoli più rappresentativi degli assicurativi, dei m[illegible] canici e dei finanziari hanno fatto registrare flessioni.

Nei meccanici deboli le Fiat che sono risultate offerte a prezzi piuttosto deboli nonostante un lieve recupero nelle fasi finali della riunione: il titolo ordinario chiude con una perdita dell'1,61% e quello privilegiato con -0,88%. Nel settore dei finanziari perdite consistenti per le Ifi (-2,13%), le Ifil perdono il 3,13, le Pirelli SpA il 5,04. L'andamento negativo non ha risparmiato neanche il settore dei bancari dove però i cedimenti sono piuttosto contenuti, l'Interbanca privilegio segna un lieve miglioramento, mentre Mediobanca perde l'1,83%.

Le Montedison, nel settore dei chimici, appaiono piuttosto resistenti, soprattutto [illegible] fasi iniziali della mattinata; nel 88 hanno perduto anch'esse terreno e attualmente accusano una perdita dell'1,73%. Debole l'andamento Snia e Miro Lanza.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1835, r. 1750, r. n.c. 1445; Sip 2035, r. 2130; Stet 3050, w. 880, r. 2790; Fiat 9165, p. 6450, r. 5621; Generali 85.800.

L'indagine congiunturale della Federpiemonte

L'ECONOMIA PIEMONTESE E' IN RIPRESA

INDUSTRIALI ORA PIU' OTTIMISTI

TORINO — Le previsioni dell'industria piemontese indicano per il periodo aprile-giugno una fase di ripresa dell'economia regionale. Migliorano le previsioni sui livelli di produzione e domanda e le prospettive dell'occupazione.

E' in ripresa l'export. Si riduce il ricorso alla cassa integrazione. [illegible] l'attività di investimento, malgrado una certa flessione delle scelte sostitutive.

Infine, è in progresso la situazione di liquidità e la composizione del carnet or[illegible] presso le aziende.

Sono queste [illegible] indicazioni della indagine congiunturale curata dalla Federpiemonte. Eccole in dettaglio.

La *produzione* totale è prevista in aumento dal 32% delle aziende (quota superiore al 27,0% dello scorso trimestre, ed al 28,7% di settembre); in diminuzione dall'6,7% delle imprese (quota inferiore alla precedente rilevazione, pari al 13,3% ed a quella di sei mesi fa, 14,5%). Il saldo, che ora pari a +14,2 lo scorso trimestre, è adesso +23,3.

Sugli *ordinativi* [illegible] *complesso*, gli ottimisti sono il 32% del totale dei rispondenti, contro il 27% ed il 27,2% delle ultime due rilevazioni; la percentuale dei pessimisti passa dal 16,9% di sei mesi fa e dal 16,1% di dicembre all'attuale 11,6%. Il saldo è +20,4 mentre era pari a +11,2 a dicembre e +10,3 a settembre.

Per gli *ordini all'estero* l'aumento è previsto dal 25,4% delle imprese (erano il 23,1% tre mesi fa ed il 20,2% a settembre) e la diminuzione dal 13,5% (10% a dicembre e 21,5% a settembre): il saldo è pari a +11,9 contro il +3,1 di tre mesi fa ed il -1,3 di settembre.

La *frequenza* con cui le imprese segnalano intenzioni di effettuare nei prossimi dodici mesi *investimenti* per ampliamento è del 31,6%, percentuale superiore [illegible] livello registrato a dicembre (29,1%) ed a quella di settembre (28,1%); gli investimenti per la sostituzione dovrebbero riguardare invece il 41,0% delle imprese (il 43,3% lo scorso trimestre ed il 43,4 sei mesi fa).

La percentuale delle aziende che lamenta ritardi negli *incassi* è pari al 38,9%, inferiore a quella di tre e di sei mesi fa, pari al 41,8% e 44,1%.

Sul livello di *occupazione*, la percentuale degli ottimisti — pari al 15,2% — risulta superiore alle rilevazioni di dicembre e di settembre, rispettivamente pari al 12,7% ed al 12,8%. I pessimisti sono il 9% (contro il 12,3% dello scorso trimestre e l'11,2 di sei mesi fa): il [illegible] è pari a +0,4 a dicembre e +1,6 a settembre.

Il *ricorso alla* [illegible] è previsto dal 9,4% delle aziende, percentuale inferiore a quella dello [illegible] trimestre (14,9%) ed a quella di sei mesi addietro (14,4%).

Il *carnet ordini* è attualmente dichiarato inferiore ad un mese dal 24% delle aziende; tre mesi fa dal 26% e dal 25,0% a settembre.

A livello settoriale, le migliori attese riguardano i settori chimica, delle materie plastiche e della gomma-cavi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	26/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/86 indicizzate	100 30	100 10
Enel 83/89 indicizzate	103	103
Enel 82/89 II indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/89 III indicizzate	103 30	103 30
Enel 82/89 IV indicizzate	104 70	104 70
Enel 82/90 I indicizzate	106	106
Enel 83/90 II indicizzate	103 75	103 30
Enel 83/90 III indicizzate	103 50	103 50
Enel 84/92 I indicizzate	105 70	105 70
Enel 84/93 II indicizzate	105	105
Enel 84/93 III indicizzate	107 25	107 25
Enel 84/93 IV indicizzate	107 25	107 25
Autostrade 6% 80/88	83 20	83 20
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 5,5%	87 80	87 80
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 20
C.C. Int. Bi. 6% 69 IV	98 80	98 80
C.C. Int. Bi. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. Bi. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. Bi. 7% 70 I	96 70	96 70
C.C. Int. Bi. 7% 71 II	83	82
C.C. Aut. 7% 70 I	84 70	84 70
C.C. Aut. 7% 73 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Amm. FF.SS. 7% 70	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 72/88 7%	100	98 50
[illegible] 82/90 I indicizz.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 82/90 II ind.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 84/92	105 10	105 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	101	101
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/88 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/88 29ª 7%	—	—
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	106	107
IMI-CN 73/91 IV 7%	80	80
IMI-CN 73/93 V 10%	100	100
IMI-Aut. 84/88 I	83	82
IMI-Aut. 73/03 II 88	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	83 90	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 80	78
S. Paolo OO. PP. 6%	78	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	100
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 5%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	[illegible]
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1950	[illegible]
Cir 10% 85/92	102	[illegible]
Eridania 10,75% 85/90	100	101
GIM 86/91 9,75%	109	111
La Rinascente 86/93 6,50%	95	97
Medio Cir 7% 86-96	86	86
Medio Italgas [illegible] 86/96	[illegible]	84
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/98	81	82
Medio Sabaudia 7% 86/96	84	84
Medio Sip 8% 86/91	94	94
Snd 10,25% 85/92	88	90
Snia 10% 85/93	100	105
Stet 10,30% 83/88	108	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	105 50	105 50
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[illegible]	108 50
C.C.T. 1-4-88	—	—
C.C.T. 1-5-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-88	[illegible]	100 40
C.C.T. 1-8-88	[illegible]	100 45
C.C.T. 1-9-88	[illegible]	100 70
C.C.T. 1-10-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-90	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 18-12-90	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	102 05
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	99 65
C.C.T. 1-2-91	102 80	102 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 70	101 75
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 70	101 80
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-6-91	101 65	101 70
C.C.T. 1-7-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	101 20
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	101 20
C.C.T. 1-10-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-91	101 10	101 10
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 60
C.C.T. 1-3-95	93 20	93 65
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 15
C.C.T. 1-5-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-6-95	92 80	92 80
C.C.T. 1-7-95	94 10	95
C.C.T. 1-8-95	[illegible]	94 50
C.C.T. 1-9-95	94	94 50
C.C.T. 1-10-95	94 25	94 50
C.C.T. 1-11-95	94 20	94 55
C.C.T. 1-12-95	94 80	95
C.C.T. 1-1-96	95 20	95 20
C.C.T. 1-2-96	96	96
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 60
C.C.T. 1-4-96	94	94 30
B.T.P. 1-5-88 12,25%	100	100
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-10-88	101 05	101 05
B.T.P. 1-11-88	101 40	101 00
B.T.P. 1-01-89	101 70	101 70

Cambi bancari

quotazioni informative banconote · Milano

Dollaro Usa	1246,75-1247,75
Sterlina	2337-2338
Marco tedesco	743,25-743,75
Franco svizzero	897,20-897,80
Franco francese	218,75-219
Franco belga	35,36-35,37
Fiorino olandese	662,60-663,10
Scellino	105,50-105,75
Dracma	9,2540-9,2640
Peseta	11,2620-11,2720
Escudo	9,0920-9,1020
Yen	9,9630-9,9730
Ecu	1542,75-1543,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/04	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	8550	8550
Eridania	3200	3200
Eridania risp	2280	2260
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	22500
Milano Ass. r. n.c.	10800	10800
C. Latina	16000	16000
C. Latina r. n.c.	6850	6850
Lloyd Adriatico	16700	17000
Lloyd Adriatico r.	7390	7450
Generali	86900	87150
Ras	41800	41800
Ras r.	17500	17700
Sai	16100	16300
Sai r.	7750	7850
Toro	17700	17500
Toro p.	12000	12200
Toro r.	6800	6800
Un. Subalpina Ass.	22800	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2200	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	2280	[illegible]
B. Naz. Agr.	5850	5850

[illegible]	27/04	26/04
B. Naz. Agr. p.	2200	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1880	1880
Banco di Roma	5850	5750
Credito Italiano	1140	1140
Credito Italiano r.	1240	1240
Interbanca	16300	16500
Interbanca p.	9400	8700
Mediobanca	173000	175000
N. Banco Ambr.	2330	2320
N. Banco Ambr. r.	1180	1180
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13800	13850
Burgo p.	8900	9000
Burgo r.	13400	13400
Gruppo ed. Fabbri p.	1620	1640
S.I.S.A.	1525	1525
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	4150
Cement. di Barletta	7900	7900
Unicem	16400	16400
Unicem r. n.c.	8400	8400
CHIMICI - GOMMA		
[illegible]	1780	1780
Mira Lanza	36800	[illegible]

Titoli	27/04	26/04
[illegible]	1880	1814
Montedison r. n.c.	740	755
Pierrel	1530	1530
Pierrel r. n.c.	690	690
Saffa	6520	6520
Saffa r.	[illegible]	6500
Saffa r. n.c.	5180	5150
Saiag	[illegible]	1890
Saiag r.	1080	1060
Snia Bpd	1835	1860
Snia Bpd r.	1750	1770
Snia Bpd r. n.c.	1245	1345
Sorin	7950	7880
COMMERCIO		
Rinascente	3520	3620
Rinascente p.	2240	2240
Rinascente r.	2570	2520
Siloa Genova	536	545
Siloa god. 1-7-87	525	530
Siloa r. n.c.	415	415
COMUNICAZIONI		
Alitalia	836	848
Alitalia p.	601	611
Autostrade To-Mi	9850	9950
Italcable	11150	11350
Italcable r. n.c.	9500	9850
Sip	2035	2035
Sip r. n.c.	2130	2140

Titoli	27/04	26/04
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	235	240
Cir	5540	5700
Cir r.	5500	5700
Cir r. n.c.	2420	2450
Cofide	5700	5200
[illegible]	1500	1600
Comau Finanziaria	2240	2240
Gaic	32800	32800
Fidis	6030	6070
Pozzi-Ginori	1050	1050
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1050
Fiscambi	[illegible]	7800
Fiscambi r.	2100	2100
Fornara	2100	2150
Gim	[illegible]	[illegible]
Gim r. n.c.	2450	2600
Ifi p.	15800	16000
Ifil	3450	3450
Ifil r. n.c.	1800	1900
Isefi	1520	[illegible]
Mittel	3000	2970
Pirelli & C.	4000	4020
Pirelli & C. r.	3000	3050
Pirelli	2780	[illegible]
Pirelli r.	2680	2600
Pirelli r. n.c.	1550	1500
Sabaudia	1760	1780
Sabaudia r. n.c.	1030	1070
Saes	1510	1505

Titoli	27/04	26/04
Sasa r.	[illegible]	1000
Serfi	5400	5450
Schiapparelli	640	640
Sme	[illegible]	2100
Smi	1950	1950
Smi r.	[illegible]	2010
Sogefi	4900	5000
Stet	3050	3050
Stet risp.	2790	2790
Stet warrant	[illegible]	900
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3300	3335
I.p.i.	4700	4720
Risanamento	13000	12700
Risanamento r. n.c.	10600	10800
Eila	1960	1960
Eila r.	1360	1360
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5370	5400
Castagnetti	5000	5030
Fiat	9165	9305
Fiat p.	6450	6715
Fiat r.	5621	5690
Gilardini	13250	13250
Gilardini r. n.c.	9400	9550
Magneti Marelli	2400	2410
Magneti Marelli r.	2280	2280
Saes Getters p.	3100	3200

Titoli	27/04	26/04
Tecnost	2180	2150
Olivetti	10400	10500
Olivetti p.	6700	6700
Olivetti r. n.c.	4800	4800
Pininfarina	10000	9600
Pininfarina r.	9500	9800
Sasib	3800	3900
Sasib p.	[illegible]	3900
Sasib r. n.c.	3530	3620
Westinghouse	29300	29200
METALLURGICI		
Dalmine	226	[illegible]
Techmecomp	1150	1150
Techmecomp r.	920	850
Techmecomp 1/7/87	1100	[illegible]
Valeo	5890	5860
TESSILI		
Benetton	9600	10100
Cantoni	5100	5400
Cantoni r.	5400	5400
Fisac	4050	[illegible]
Fisac r.	4100	4100
DIVERSI		
Acqua Potabili	6300	6300
Ciga	3870	3870
Ciga r. n.c.	1580	1580
Pacchetti	130	132

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/04	26/04
ALIMENTARI		
Alivar	8525	8550
Bonifiche Ferr.	24810	24800
Buitoni	9390	9490
Buitoni r. n.c.	4750	4950
Eridania	3240	3205
Eridania r. n.c.	3289	3270
Perugina	3800	3890
Perugina r. n.c.	1780	1775
Zignago	4560	4590
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48500	49250
Alleanza r.	46200	47900
Assitalia	18200	18430
Ausonia	2491	2449
Milano Ass.	22000	22310
Milano Ass. r. n.c.	10750	10800
C. Latina	16050	16120
C. Latina r. n.c.	6150	6000
Generali	85800	87000
Italia A[illegible]	[illegible]	10800
L'Abeille	89100	89400
[illegible] Fondiaria	63000	63610
La Previdente	23400	23930
Lloyd [illegible]	[illegible]	17000
Lloyd Adriatico r.	7300	7435
Ras	41570	41690
Ras r. n.c.	17460	17755
Sai	16120	16300
Sai r.	7630	7655
Toro	16900	17450
Toro p.	[illegible]	12280
Toro r.	[illegible]	6860
Un. Subalpina Ass.	23250	23010
Unipol p.	16880	17100
Vittoria Ass	[illegible]	22220
[illegible]		
Banca Catt. Veneto	3900	3900
Banca C. Ven. r. n.c.	2635	2640
Banca Comm. Ital.	2189	2215
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2265
B. Agr. Milanese	8080	8080
Manusardi	1000	1000
B. Mercantile	11320	11410
Bna	[illegible]	6900
Bna p.	[illegible]	2200
Bna r. n.c.	1800	1800
Bnl r. n.c.	[illegible]	12900
B. Chiavari	3001	3050
Banca Toscana	[illegible]	3901
Banco Roma	5680	5685
Banco Lariano	[illegible]	2508
Banco Napoli r.	17080	17085

Titoli	27/04	26/04
B. Sardegna r.	10100	10150
Credito Comm.	3320	3340
Cr. Fondiario	7580	2851
Credito Italiano	1148	1146
Credito Ital. r. n.c.	1257	1247
Cred. Varesino	3070	3200
Cr. Varesino r. n.c.	1990	1950
Interbanca	16366	16410
Interbanca p.	9536	9511
Mediobanca	172000	174650
Nba	2300	2320
Nba r. n.c.	1158	1168
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1060	1061
Burgo	12516	12640
Burgo p.	8960	8900
Burgo r.	13250	13450
Cartiere Ascoli	3540	3550
Ed. Espresso	21510	21500
Fabbri p.	1630	1643
Mondadori	20250	21570
Mondadori p.	9750	10010
Mondadori r. n.c.	5810	6000
Poligrafici Ed.	3815	3818
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3535	3550
C. Augusta	4200	4170
C. Barletta	7840	7905
C. Merone	3780	3780
C. Merone r. nc	2291	2200
C. Sardegna	5490	5495
C. Siciliane	6880	6910
Cementir	2910	2945
Italcementi	100000	100300
Italcementi r. n.c.	36700	38200
Unicem	16400	16400
Unicem r. n.c.	8420	8420
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6380	[illegible]
Caffaro	750	760
Caffaro r.	749	750
F.M.C.	1910	1865
Fidenza Vet.	6390	6390
Italgas	1790	1781
Manuli Cavi	3480	3490
Manuli Cavi r. n.c.	1736	1744
Mira Lanza	36880	36900
Marangoni	6300	6400
Montedison	1608	1620
Montedison r. n.c.	785	780
Montefibre	1833	1874
Montefibre r. n.c.	1239	1211

Titoli	[illegible]	[illegible]
Perlier	1430	1474
Pierrel	1540	[illegible]
Pierrel r. n.c.	690	700
Pirelli Spa	2780	2875
Pirelli Spa r.	2680	2785
Pirelli Spa r. n.c.	1573	1585
Recordati	7365	7360
Recordati r. n.c.	3600	3600
Rol	1600	1645
Rol r. n.c.	1533	1537
Saffa	6650	6515
Saffa r.	6535	6500
Saffa r. n.c.	5180	5180
Saiag	1868	1950
Saiag r. n.c.	1110	1090
Siossigeno	20750	20800
Siossigeno r.	25150	25150
Snia	1830	1860
Snia r.	1760	1733
Snia r. n.c.	1358	1271
Snia Fibre	1650	1640
Snia Tecnop.	4710	4710
Sorin Biom.	7850	8000
Vetreria Ital.	3790	3775
COMMERCIO		
La Rinascente	3630	3650
La Rinascente p.	2280	2250
La Rinascente r. n.c.	2530	2580
Silos Genova	532	544
Silos 1.7.87	520	518
Silos r. n.c.	418	415
Standa	15480	15310
Standa r. n.c.	6100	6150
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	838	848
Alitalia p.	501	511
Ansaldo Tr.	3838	3820
Auxiliare	7050	7115
Autostrade To Mi	9560	9552
Autostrade p.	1133	1135
Italcable	11310	11350
Italcable r. n.c.	9810	9800
Sabe	1219	1248
[illegible] r.	1300	1320
[illegible]	2080	2080
Sip r. n.c.	2140	2126
Sirti	[illegible]	10150
Sondel	690	680
Tecnomasio	1680	1680
[illegible]		
Acque Marcia	430	448
Acque Marcia 1-4-88	331	352
Acque Marcia r. n.c.	286	288
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	203	205
Arne Fin.	10750	10850
Bastogi	231 50	230

Titoli	27/04	26/04
Bonif. Siele	25000	25300
Bonif. Siele r. n.c.	9300	8801
Brioschi	660	675
Buton	2800	2700
Cam. Fin.	1840	1860
Cir	5456	5630
Cir r.	5700	5745
Cir r. n.c.	2470	2463
Cofide	5250	5231
Cofide r. n.c.	1638	1805
Comau	2240	2240
Editoriale	2410	2410
Euromobiliare	6650	6700
Euromobiliare r. n.c.	3250	3250
F. C. Nord	17200	17100
Ferruzzi Ag. F.	1441	1485
Ferruzzi Ag. risp.	2480	2550
Ferruzzi Ag. r. n.c.	640	641
Fidis	5990	6050
Fimpar	1340	1368
Finarte	3030	3025
Fin Breda	4235	4300
Fineurop Gaic	32990	32900
Finrex	1061	1068
Finrex r. n.c.	743	745
Finrex r. n.c. pr.	728	735
Fiscambi	6900	7200
Fiscambi r. n.c.	2140	2180
Gemina	1230	1241
Gemina r.	1200	1185
Gerolimich	90 75	91 75
Gerolimich r. n.c.	90 25	89 50
Gim	6960	7060
Gim r. n.c.	2535	2451
Ifi p.	15580	15810
Ifil	3370	3479
Ifil r. n.c.	1790	1800
Iniz. MeTa	9650	9700
Iniz MeTa pr	9300	9400
Iniz. MeTa r. n.c.	3780	3710
Isefi	1848	1810
Italmobiliare	96400	97590
Italmobiliare r. n.c.	40850	40910
Mittel	3030	2970
Kernel	613	611
Partec. Finanz.	3554	3550
P. Fin. r. n.c. ex w.	1330	1281
Pirelli & C.	3980	4020
Pirelli & C. r.	3036	2801
Pozzi	1060	1050
Pozzi r. n.c.	1050	1050
Reggio Sole	2880	2900
Reggio Sole r. n.c.	2050	2060
Rejna	13180	13250
Rejna r. n.c.	22010	21800
Riva Finanz.	9080	9250
Sabaudia	1745	1779
Sabaudia r. n.c.	1040	1070
Saes	1515	1504
Saes r.	1085	1002

Titoli	27/04	26/04
Saes gett. p.	3180	3155
Schiapparelli	636	636
Serfi	5380	5400
Setemer	10090	10070
Sifa	1968	1965
Sifa r. n.c.	1370	1350
Sisa	1625	1625
Sme	2080	2110
Smi	1890	1887
Smi r.	1985	1995
Sogefi	4800	4950
So.pa.f.	2700	2711
So.pa.f. r. n.c.	1300	1306
Stet	3040	3085
Stet risp.	2755	2745
Stet warrant	810	920
Stet warrant Sip	440	450
Terme Acqui	1975	2000
Trenno	2305	2305
Tripcovich	7480	7480
Tripcovich r. n.c.	2530	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7280	7200
Aedes r.	4000	4000
Attività Immobiliari	3240	3191
Calcestruzzi	7160	7207
Cogefar	4620	4750
Cogefar r.	2051	2648
Del Favero	3621	3831
Grassetto	9590	9750
Imm. Metanopoli	1050	1055
Risanamento	13000	12720
Risanamento r. n.c.	10640	10650
Vianini	2890	2900
Vianini r. n.c.	2790	2789
Vianini Ind.	1148	1145
Vianini Lav.	2800	2780
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2600	2600
Danieli & C.	4480	4550
Danieli & C. r. n.c.	2445	2480
Datoconsysel	6660	6730
Faema	3005	3000
Fiar	11401	11480
Fiat	9150	9230
Fiat p.	6462	5690
Fiat r.	5610	5681
Fochi Filippo	1520	1525
Franco Tosi	13100	13100
Gilardini	13200	13205
Gilardini r. n.c.	9400	9418
Ind. Secco	1848	1800
Magneti M.	2421	2425
Magneti M. r.	2480	2290
Merloni	1570	1585
Necchi	2400	2491
Necchi r.	3000	3000

Titoli	27/04	26/04
Necchi r. w.	160	250
Nuovo Pignone	4405	4430
Olivetti	10300	10500
Olivetti p.	6010	6300
Olivetti r. n.c.	4800	4870
Pininfarina	9990	9800
Pininfarina r.	9820	9400
Rodriquez	9960	10000
Sallio	5410	5351
Sallio r.	5300	5300
Saipem	2105	2105
Saipem r.	2300	2245
Saipem r. w.	280	275
Sasib	3840	3600
Sasib p.	3900	3880
Sasib r. n.c.	2645	2625
Tecnost	2390	2220
Teknecomp	1180	1200
Teknecomp r. n.c.	919	950
Valeo	5850	5886
Westinghouse	29400	29200
Worthington	1321	1321
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4000	4000
Dalmine	220	228
Eur. Metalli	900	910
Falck	5010	4890
Falck r.	4940	5140
Maffei	3290	3300
La Magona	7870	7870
TESSILI		
Benetton	[illegible]	10100
Cantoni	4910	5100
Cantoni r.	5400	5750
Cucirini	1795	1825
Eliolona	2900	2930
Fisac	4100	4051
Fisac r.	4200	[illegible]
Linificio	1550	[illegible]
Linificio r. n.c.	1085	[illegible]
Marzotto	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	4500	4500
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	2580	2565
Rotondi	21000	20900
S. Il. Manifatt.	8140	8140
Stefanel	[illegible]	6050
Zucchi	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5090	5090
A. De Ferrari r. n.c.	1990	1980
Acqua Potabili	6300	6310
Ciga	3819	3671
Ciga r. n.c.	1651	1630
Jolly Hotel	11000	10865
Jolly Hotel r.	10840	10840
Pacchetti	130	132

Industria, Distribuzione Organizzata, Terziario Avanzato: il ponte Olivetti apre nuove possibilità.

Open System Architecture di Olivetti, il "Ponte", è una architettura, basata su standard internazionali, in grado di fornire nuove specifiche soluzioni che possono integrarsi con gli ambienti informatici preesistenti evolvendo di pari passo con la crescita delle esigenze aziendali.

Open System Architecture per le medie e grandi aziende

Le aziende in crescita esprimono le esigenze che richiedono strumenti informatici standard, flessibili, modulari. Esigenze, in particolare, caratterizzate dalla necessità di:
- integrazione delle nuove applicazioni con il sistema informativo esistente
- comunicazione all'interno e verso l'esterno (collegamento a host, telex, facsimile, posta elettronica, ecc.)
- utilizzo delle nuove tecnologie (sistemi esperti, dischi ottici, laser printer, ecc.).

Il "Ponte" Olivetti risponde a queste esigenze proponendo, al di là dei prodotti e delle loro interconnessioni, un metodo che consente di individuare le singole "unità funzionali", aggregandole poi secondo specifiche necessità.

Open System Architecture parla la lingua dell'utente, permettendogli di scegliere e non di essere scelto.

Le soluzione Olivetti

Open System Architecture di Olivetti poggia su solide fondamenta:
- una linea di potenti minicomputer, caratterizzata dai nuovi modelli a 32 bit LSX 3000, capaci di gestire fino a 200 utenti contemporanei,e dai sistemi fault tolerant CPS.
- una completa gamma di workstation, rappresentate sia da stazioni di lavoro video interattive sia da stazioni di lavoro intelligenti e specializzate
- una molteplicità di strutture di collegamento in rete (locale e/o geografica) e il relativo software specializzato Olinet, conforme allo standard ISO/OSI
- un sistema operativo standard basato su UNIX* System V, che risponde a richieste sempre più emergenti del mercato.

Industria

Open System Architecture offre tutti gli strumenti per realizzare, nell'ambito della Computer Integrated Manufacturing, sistemi di automazione per la fabbrica che interessano le aree CAD/CAM, gestione della produzione, magazzini, qualità, manutenzione degli impianti, ecc.

Olivetti vanta nel settore della produzione di massa una esperienza pluridecennale che ha contribuito a posizionarla ai vertici mondiali fra i costruttori di Information Technology. Tale esperienza ha consentito la messa a punto di:
- sistemi di automazione della produzione
- sistemi informativi di produzione
- sistemi di movimentazione automatica dei materiali.

Distribuzione Organizzata

Open System Architecture integra terminali specializzati ORS e minicomputer, e trasforma il puntodi vendita in elemento integrato del sistema distributivo generale.

Questa architettura apre nuove possibilità nell'automazione del punto di vendita integrandone le tipiche attività con altre funzionalità quali la gestione delle scorte e i rapporti con i fornitori.

Terziario Avanzato

Sotto la definizione di "terziario avanzato" sono rappresentate diverse categorie aziendali: trasporti, servizi, informazione, ecc.

Questo settore in continua evoluzione e in costante crescita è caratterizzato da esigenze comuni di gestione integrata dell'informazione nei suoi diversi aspetti (testi, dati, immagini, ecc.).

A questo tipo di esigenze, Open System Architecture risponde mettendo a disposizione un ricco catalogo di strumenti per l'automazione del lavoro di ufficio, per lo sviluppo di applicazioni gestionali, per la comunicazione fra sistemi e per l'accesso a banche dati esterne, con cui sono facilmente realizzabili sofisticati Sistemi Informativi Integrati.

OLIVETTI OPEN SYSTEM ARCHITECTURE
THE BRIDGE

olivetti

* UNIX is a registered trademark of AT&T in the U.S.A. and other countries

Il ministro del Tesoro Amato: «Questa legge è piena di ipocrisia»

ABORTO, SCONTRO FRA I SOCIALISTI

L'ON. BONIVER: «LE OPINIONI DI AMATO NON SONO QUELLE DEL PARTITO»

Giuliano Amato

ROMA — E' polemica pesante sull'aborto. E stavolta i protagonisti [illegible] i cattolici e i laici, schierati — come [illegible] — [illegible] opposte posizioni, [illegible] stessi socialisti. [illegible] quotidiano del psi l'«Avanti!» pubblica [illegible] articolo dell'onorevole Margherita Boniver, in replica alle tesi sostenute dal ministro del Tesoro, [illegible] Amato, sull'«Espresso».

[illegible] cosa [illegible] sostiene Amato? Che [illegible] «ipocrita» la legge sull'aborto, perché «allargò [illegible] varco aperto dalla Corte Costituzionale quando ammise l'aborto [illegible] fossero in gioco [illegible] vita e la salute della madre». Amato [illegible] è d'accordo con [illegible] della Corte Costituzionale che lascia alla [illegible] decisione di interrompere [illegible] gravidanza. Nota [illegible] «*I movimenti femministi si [illegible] stono giustamente perché si affermi un'equa distribuzione fra i coniugi delle responsabilità familiari... Ebbene, se [illegible] così è se è questa la strada [illegible] su cui si vuole andare, è contraddittorio che [illegible] cancelli il padre al momento [illegible] decidere la maternità*».

La Boniver contesta le tesi di Amato. [illegible] scrive: «*Allargando, allargando, si è arrivati ad ammettere un [illegible] e proprio crimine, così infatti l'aborto viene descritto dal ministro: "il bambino può essere ucciso, ma in funzione delle ragioni della madre"*». L'on. Boniver critica [illegible] oltre [illegible] Amato, secondo la quale [illegible] costretta all'aborto potrebbe solo in casi eccezionali chiedere che il padre non sia sentito, spiegandone i motivi alla struttura pubblica. «*Considerare il feto come un [illegible] — osserva — è un atteggiamento metafisico e smentito [illegible] fatti. Cercare di limitare [illegible] libertà [illegible] aborto, prefigurando addirittura una casistica in cui sarebbe lecita "costrizione" le donne a partorire, significa solo aumentare [illegible] degli aborti clandestini e ricacciare le donne [illegible] stato [illegible] subordinazione*».

[illegible] a questo punto i [illegible] accesi. La Boniver afferma [illegible] non voler insistere nel confutare quanto [illegible] detto da Amato «*per carità [illegible] patria e di partito*». «*Se [illegible] conoscessimo personalmente il ministro avremmo scambiato l'articolo sull'Espresso per un'elucubrazione di qualche esponente del Movimento per la Vita*». Tiene poi a precisare che «*le opinioni del titolare del Tesoro sono sue [illegible] soltanto sue, e neppure il più piccolo accenno nel programma del governo di Cirino [illegible] Mita autorizza chicchessia a pensare che i socialisti stiano orientandosi ad un "ripensamento" della questione, parola che [illegible] noi donne appare molto [illegible] questi tempi e anche minacciosa*».

r. l.

Margherita Boniver

ANCHE LE DONNE POTRANNO LAVORARE FINO A 65 ANNI

ROMA — Anche le donne potranno [illegible] lavorare fino a sessant'anni, né più né [illegible] meno come [illegible]; ma se [illegible] vogliono, potranno [illegible] pensione cinque anni prima. [illegible] stabilito questa mattina la Corte Costituzionale, con una sentenza che [illegible] scalpore e chiude definitivamente un caso polemico che si trascina ormai [illegible] dieci anni.

E' una sentenza che interessa milioni di lavoratrici dipendenti, e che l'Alta Corte motiva [illegible] il rispetto del principio costituzionale dell'uguaglianza tra cittadini. I 16 giudici, presieduti [illegible] Francesco Saja, [illegible] cancellato [illegible] la disposizione contenuta nell'articolo 4 della legge sulla parità [illegible] sul lavoro, che discriminava le lavoratrici perché potevano essere licenziate automaticamente al raggiungimento del 55° [illegible] di età, [illegible] non avessero informato almeno [illegible] mesi prima il datore [illegible] intenzione [illegible] restare [illegible] azienda.

L'avvocatura dello Stato si opponeva, così [illegible] le aziende. Ma i giudici hanno accolto la tesi dei pretore di Milano, dei tribunali di Pisa, Monza e Milano, e [illegible] Cassazione. Con parole [illegible] chiare, la sentenza depositata stamane [illegible] cancelleria della Consulta ribadisce che «*l'età lavorativa deve [illegible] uguale per la donna e per l'uomo, mentre rimane fermo il diritto della donna a conseguire la pensione di vecchiaia [illegible] 55° anno di età, onde poter soddisfare esigenze peculiari della [illegible] sua medesima*».

DIECI DONNE CELEBRANO MESSA

BRESCIA — Dieci donne hanno presieduto [illegible] celebrazione eucaristica, spezzando il pane e [illegible] elevando il calice, ripetendo le parole che Cristo disse nell'ultima sua cena: «*Prendete e mangiate, questo è il mio corpo*».

La cerimonia, che non ha precedenti negli ambienti cattolici italiani, [illegible] è svolta nella facoltà di medicina [illegible] Brescia, dove [illegible] [illegible] comunità cristiane di base hanno concluso il convegno dedicato alle «*scomode figlie di Eva*». Sono stati presenti al rito 400 delegati, [illegible] maggioranza donne, ed alcuni sacerdoti, [illegible] essi don Mazzi dell'Isolotto [illegible] Firenze, don Barbero della comunità [illegible] base di Pinerolo, don Giovanni Franzoni, [illegible] abate [illegible] San Paolo fuori le mura di Roma, [illegible] sospeso [illegible] dipinto» e poi ridotto allo stato laicale.

E' difficile dire che per la prima volta in Italia [illegible] donne abbiano celebrato una messa. La consacrazione delle specie eucaristiche, nella Chiesa cattolica, richiede l'ordinazione a sacerdote, preclusa alle donne. Resta il fatto che mani femminili hanno compiuto gli atti che la Chiesa riserva a chi [illegible] ricevuto il crisma sacerdotale. Tutto ciò dovrebbe bastare per indurre ad una approfondita discussione. Nessuno per ora vuole parlare di atti polemici. Spiega Castaldo, della segreteria nazionale delle comunità di base «*che per noi l'eucarestia non è un fatto rituale, ma un momento creativo. E' [illegible] fatto rapportato sempre alle singole situazioni che si vivono*».

IL PARTITO PIU' CORTEGGIATO DAI TG? IL PCI, SEGUONO LA DC E I SOCIALISTI

Tempo [illegible] dei partiti nei TG (in %)

	TG1	TG2	TG3	TOTALE TG
PCI	21,77	26,20	31,87	26,18
DC	31,43	20,18	24,77	25,89
PSI	17,06	20,42	17,76	18,33
PR	13,26	13,59	8,43	11,92
PRI	6,17	5,39	5,93	5,85
DP	2,22	2,80	3,13	2,66
MSI	1,68	3,41	2,21	2,46
VERDI	1,07	3,74	2,42	2,32
PSDI	1,99	1,43	1,47	1,65
PLI	1,13	1,63	0,88	1,28
	100,—	100,—	100,—	100,—

Dal Corriere della Sera

ROMA — E' il pci il partito [illegible] seguito dai tre telegiornali della [illegible]. Secondo dati rilevati [illegible] gennaio scorso, i comunisti hanno ottenuto in video la più alta media di presenze, [illegible] a circa il 28,18 per cento. Seguono in de con il 25,89 per cento e il psi [illegible] il 18,33. [illegible] quarta posizione è il psi [illegible] 11,92, con [illegible] notizie concentrate sull'attività svolta [illegible] Rai in occasione del [illegible] radicale, celebratosi proprio a gennaio. I repubblicani hanno ottenuto un 5,85 per cento, mentre gli altri partiti laici sono riusciti a conquistare briciole di attenzione: psdi (1,65), [illegible] per cento. Spazio contenuto anche per [illegible] (2,46), vicino alla media concessa ai «verdi» (2,32).

[illegible] pci è divo incontrastato sia [illegible] Tg3, [illegible] [illegible] istanze comuniste, che sul Tg2, ritenuto da molti di sfera socialista. La dc conserva un'egemonia [illegible] 31,43 per cento solo sul Tg1. La rete 2 durante i telegiornali di [illegible] [illegible] a pci, dc e psi rispettivamente il 26,20, il 20,18 ed il 20,42 per cento.

[illegible] questione ieri è stata affrontata alla commissione parlamentare [illegible] vigilanza presieduta [illegible] democristiano Andres Bom, riunita [illegible] concepire [illegible] «delibera [illegible] indirizzo» che stabilisca un'imparziale [illegible] atteggiamento [illegible] dare all'informazione politica [illegible] [illegible] cominanti giornalistici che la riguardano. I lavori si sono conclusi con un documento ritenuto da [illegible] «non di parte».

Tratta, fra l'altro, dei sistemi da adottare per assicurare al pubblico [illegible] nella distinzione fra notizie e giudizi.

[illegible] questo fronte si sentono particolarmente impegnati i parlamentari radicali. Secondo Adelaide Aglietta «*la televisione ormai fa dell'informazione di regime una prassi usuale. Siamo alle veline di Stato, perché, puntualmente, dopo che è passata una notizia arriva il giornalista che [illegible] da un'interpretazione ufficiale, senza mettere i cittadini in condizione di distinguere [illegible] notizia dal commento*».

«Falso» il Trono Ludovisi? Parla il critico

«UN FEROCE GIOCO COL TEMPO...»

Certezze scardinate, perplessità sulle acquisizioni dei musei

Un senso di profondo, incontrollabile, stupore, di latente incredulità, [illegible] sconcertante perplessità, ci assale alla notizia che [illegible] dei massimi capolavori di stile attico, il «Trono Ludovisi» (intorno al 460 a. C.), non sia altro che un sorprendente e pregevolissimo falso [illegible] eseguito nella seconda [illegible] dell'Ottocento.

Non è, certamente, [illegible] prima volta che un'opera, con attribuzioni giudicate [illegible] fallibili, perde la [illegible] primitiva definizione e collocazione artistica, che vede diminuire il proprio prestigio dopo attente ricerche [illegible] parte degli esperti del settore, ma è indubbiamente grave apprendere che i rilievi del «Trono Ludovisi» non appartengono alle vicende e all'evoluzione della scultura greca.

Soprattutto, direi, se le supposizioni del professor Federico Zeri risultassero, come appare dalle sue dichiarazioni, fondate, si rimetterebbero [illegible] discussione le tesi degli archeologi, e i riferimenti mediante i quali è stato sottolineato come «[illegible] vibrante e raffinata visione ionica [illegible] panneggio [illegible] tile e calligrafico [illegible] unisce un senso vivacemente corporeo del nudo».

In ogni caso, gli studi hanno [illegible] da sempre definito queste figure da una linea puris[illegible], che risolve e lega [illegible]

Il Trono Ludovisi al [illegible] Nazionale Romano

immagini secondo una «delicata morbidezza delle forme e del musicale compostissimo ritmo di profili e panneggi».

Nell'iconografia dell'arte greca questa composizione rappresenta [illegible] preciso riscontro con l'evoluzione della concezione del modellato, [illegible] acquista un'armonia fisica attraverso un equilibrio spirituale e [illegible] nuova dimensione espressiva. Ora, tutto questo sembra perdere forza e consistenza, la suggestione del panneggio e la nascita di [illegible] diventano momenti [illegible] realtà e di un'interpretazione molto più vicina al nostro tempo.

La [illegible] conferisce all'opera una contemporaneità che [illegible] può non ferire [illegible] sensibilità [illegible] chi da anni ammira il fluire di una figurazione [illegible] data con la fine tessitura dell'insieme, vista come documento e testimonianza [illegible] influenze di gusto ionico.

Le reazioni [illegible] [illegible] più diverse: dalla stizza espressa dalla direzione del Museo Nazionale Romano (dove l'opera è conservata) alla rassegnazione [illegible] chi, ormai, è assuefatto ai falsi dipinti dell'Ottocento e del Novecento, a [illegible] antiquariato a volte privo di serie attribuzioni.

Rimane incontestabile il fatto che la successione dei rilievi formulata [illegible] Federico Zeri smantella questo bassorilievo, pone l'accento sulla serietà [illegible] ricerche, rinnova perplessità sulla formazione e le acquisizioni [illegible] musei. E la notizia corrode immediatamente l'incomparabile bellezza delle forme lungamente [illegible], scardina certezze, sconfigge i nostri ricordi scolastici. Forse, infine, dopo [illegible] scalpore, attendiamo una rasserenante smentita, [illegible] recupero [illegible] mito e dell'illusione che non tutto è un effimero gioco dell'uomo per annullare [illegible] tempo e con [illegible] tempo la storia. Forse, Federico Zeri ha voluto [illegible] eccellere menti nascoste. [illegible] nell'attesa dell'inevitabile scontro fra opposti schieramenti e delle prove inconfutabili, riscopriamo il [illegible] discreto e «classico» [illegible] una cultura che ci appartiene, ma che in altri momenti sembra così lontana e fagocitata [illegible] civiltà tecnologica.

Angelo Mistrangelo

«IL PROF. ZERI PORTI LE PROVE»

(Segue dalla 1ª pagina)

E delle riflessioni aggiuntive [illegible] Zeri che avvalorerebbero la tesi [illegible] falso?

«*Per ora, dico che non possono [illegible] imputati a dimostrazione del falso quei tre punti indicati da Zeri*».

Si riferisce alle mani della flautista, l'unica parte terminata dell'opera, che il falsario avrebbe danneggiato volutamente perché mancano [illegible] come gli antichi greci usavano quello strumento?

«*L'argomento [illegible] perché c'è più, [illegible] era noto anche nel secolo scorso, la tavoletta di Pitrá, che risale al VI secolo. Rappresenta un'immagine [illegible] di flautista in azione, e dunque è da tempo che si conosce [illegible] e [illegible] riconoscere quello strumento*».

Zeri aggiunge anche i resti di Afrodite e delle altre figure femminili del Trono, troppo grandi e non rispondenti ai canoni della bellezza greca.

«*Sì, ho sentito, afferma che sporgono troppo rispetto al profilo della testa di Afrodite e rispetto al corpo delle due figure laterali. Ma non è assolutamente vero, anche se qualche falso può trarre in inganno. Se si va a vedere l'opera [illegible] vero e si misura, [illegible] si accorge che i seni non sporgono affatto*».

E la coscia accavallata della flautista? Zeri dice che il l'errore del falsario è macroscopico perché l'attaccatura parte dall'ombelico invece che dal bacino.

«*La spiegazione è semplice, e semmai dimostra [illegible] bravura dell'autore, perché [illegible] tratta di un artificio propagatico. Il Trono [illegible] origine, doveva [illegible] posto ovviamente su un piano rialzato rispetto all'ambiente circostante. Se si guarda la flautista dal basso, ci si accorge che [illegible] quell'artificio le proporzioni risultano armoniche*».

Dunque lei non crede alla tesi del falsario?

«*Ovviamente la possibilità del falso c'è sempre, in fin dei conti si tratta di opere di scalpello, allora come oggi. Ma la capacità di entrare nello spirito antico dimostrata [illegible] questo ipotetico falsario, sarebbe in questo caso davvero eccezionale*».

Insomma, lei difende l'autenticità dell'opera?

«*Sono disposto anche a credere al falso, quando i documenti lo dimostreranno. [illegible] in quel caso, dirò che l'artista moderno è stato bravissimo, non ha [illegible] alcun limite*».

E qualche dubbio è sorto [illegible] ritrovamento, non si [illegible] affacciato?

«*Il ritrovamento è del 1887, e non ha dato adito a sospetti. Anche perché si sa dove è stato scoperto, non è che sia comparso improvvisamente come altri pezzi sul mercato antiquario, senza storie plausibili. Il Trono Ludovisi fu ritrovato appunto nella villa Ludovisi, quando essa venne distrutta per la costruzione del quartiere umbertino. Fu ritrovato durante i lavori, nei pressi di quello che oggi è via Sardegna*».

La conferma [illegible] anche Argan dice che Zeri farebbe bene a parlare [illegible] di cose di [illegible] si intende?

«*Ognuno è libero di parlare di quel che vuole, più o meno a proposito. Anche Argan in fin dei conti, poteva star zitto su certe pietre trovate a Livorno*».

Gianni Pennacchi

Il loro cuore non ha retto un'improvvisa separazione

INSIEME DA 50 ANNI MUOIONO A POCHE ORE UNO DALL'ALTRA

BIELLA — [redacted] vissuto insieme, amandosi, per oltre mezzo s[redacted] e insieme, l'u[redacted] accanto all'altro, [redacted] sepolti nel cimitero [redacted] Ponderano, [redacted] piccolo [redacted]tro alle porte della città. E' la storia di due anziani [redacted]ndugi, morti a poche ore di distanza [redacted] dall'altro e che ha [redacted] [redacted] il Biellese.

Lui si chiamava Augusto Della Noce e aveva 80 anni; lei, Romana Vercelli, era più giovane di tre anni. Vivevano in un piccolo appartamento, arredato modestamente, di via Falletti 16.

Augusto Della Noce aveva lavorato per tutta la vita nell'industria tessile. Il primo impiego quando aveva solo 17 anni, [redacted] [redacted] male in altri tempi Cupercparto [redacted] nel lanificio Rivetti e poi, dopo il declino del grande impero laniero, nelle fabbriche del gruppo Biotto Baldo. La sua specializzazione era [redacted] carderia. Questa lavorazione per lui non aveva veramente segreti e quando per motivi di età aveva dovuto ritirarsi in pensione, capitava ancora che qualche industria del settore lo consultasse per la soluzione di problemi specifici. Il tessile è stato il secondo [redacted], grande amore della sua vita [redacted] in [redacted] parte in fabbrica.

Quando l'unico figlio della coppia, Gianfranco, si [redacted] sposato e, per motivi di lavoro, era andato ad abitare ad Alba, Augusto Della No[redacted] e sua moglie avevano continuato a vivere da soli nella casa di via Falletti. Raccontano i vicini: «Gli anni incominciavano a farsi sentire, ma erano fieri della loro indipendenza. Erano veramente [redacted] coppia stupenda. Vivevano [redacted] per l'altro e viceversa in una sorta di simbiosi fatta di [redacted] amore che sembrava [redacted] occasione [redacted] ruggine degli anni».

Poi, improvvisamente, la scorsa settimana le condizioni di salute della signora Romana si [redacted] aggravate al punto [redacted] rendere necessario il ricovero in ospedale. «Nulla di grave» avevano sentenziato i medici, ma avevano escluso il ritorno a casa [redacted] poco tempo.

E il signor Augusto non è più stato in grado di rimanere [redacted] da solo nell'appartamento di via Falletti ed è stato ospitato nella [redacted] [redacted] rispetto «Madonna di Oropa» a Sordevolo. Così per la prima volta nella loro vita, i due coniugi si sono dovuti separare. Avrebbe dovuto essere una divisione momentanea in quanto, una volta guarita, la signora Ro[redacted] avrebbe dovuto raggiungere il marito a Sordevolo. Invece con [redacted] trascorrere dei giorni Augusto Della Noce ha capito che forse non avrebbe più rivisto la moglie. Raccontano [redacted] casa di riposo: «Era un signore molto riservato ma ogni tanto [redacted] [redacted] andare o ci confidava l'angoscia per questa forzata separazione, crudele da sopportare anche perché mai prima d'allora i due anziani coniugi avevano vissuto sotto tetti differenti».

Alla fine il suo [redacted] non [redacted] retto e l'altra mattina è spirato mentre [redacted] personale si accingeva [redacted] praticargli una [redacted] tonificante. Quasi contemporaneamente all'ospedale la signora Romana è entrata in agonia.

[redacted] questo il secondo [redacted] genere che si verifica nel Biellese. Circa un mese fa, a Cossato altri due anziani coniugi, Maurizio Michell, 75 anni, e Ofelia Polleo, [redacted] 67 [redacted] morti nel volgere di 24 ore. Prima lei, colta da un improvviso malore, e poi lui a poche ore dal funerale della moglie.

Maurizio Alfisi

La procura di Roma apre l'inchiesta

POMPELMI AVVELENATI INDAGA IL MAGISTRATO

ROMA — Il pubblico ministero Franco Ionta, uno dei magistrati della procura della Repubblica impegnati nella lotta al terrorismo mediorientale, svolgerà l'inchiesta preliminare riguardante l'avvelenamento dei pompelmi sequestrati ieri in tutt'Italia.

Ad affidare l'indagine a Ionta è stato il procuratore della Repubblica Marco Boschi che stamani ha aperto [redacted] fascicolo intestato «atti relativi»; nel fascicolo sono stati raccolti, oltre a notizie di stampa, due rapporti [redacted] riassuntivi fatti dalla polizia il 21 aprile scorso. Nel primo si informava l'autorità giudiziaria del sequestro di [redacted] pompelmi e nel secondo venivano riportati i risultati dell'analisi [redacted] laboratorio che rivelavano la presenza nei frutti di sostanze altamente [redacted]. Il sequestro [redacted] convalidato [redacted] pubblico ministero Santa Spinaci.

Ionta ora dovrà acquisire tutti gli atti [redacted] delle autorità competenti, comprese quelle amministrative che [redacted] hanno disposto il seq[redacted] degli agrumi [redacted] tutto il territorio nazionale.

La decisione di affidare al sostituto Ionta gli accertamenti è conseguente al fatto che la responsabilità dell'avvelenamento degli agrumi è stata rivendicata da uno sconosciuto a nome dell'«Organizzazione dei proletari metropolitani a favore dei popoli oppressi».

Subito dopo avere ricevuto l'incari[redacted], Ionta [redacted] avuto un colloquio con [redacted] procuratore [redacted] per impostare l'attività istruttoria che è cominciata immediatamente e che tra i primi atti prevede l'acquisizione dei risultati dell'analisi [redacted] dal laboratorio d'igie[redacted] e profilassi, [redacted] quale [redacted] tentando [redacted] stabilire quale [redacted] stato il tossico usato per avvelenare gli agrumi.

Il reato ipotizzato dal magistrato è quello previsto dall'art. 439 del codice penale. La norma punisce con [redacted] reclusione non inferiore a [redacted] anni «chiunque [redacted] sostanze destinate all'alimentazione prima che siano attinte o distribuite per il consumo». Nei [redacted] che per questo misfatto qualcuno [redacted], [redacted] responsabile «si applica l'ergastolo».

L'inchiesta però, nel caso che venga accertato che ad avvelenare gli agru[redacted] siano stati terroristi, potrebbe [redacted] prevedere altri e più gravi [redacted].

Entro domani l'istituto superiore di sanità prevede di avere un'«idea precisa» della sostanza contenuta nei «pompelmi blu». Lo [redacted] dichiarato [redacted] il direttore dell'istituto Francesco Pocchiari, aggiungendo che per le prove di tossicità occorrerà aspettare altri due giorni circa. Sei laboratori dell'istituto stanno analizzando [redacted] tualmente [redacted] dei «pompelmi blu» [redacted] questrati a Roma. [redacted] vede chiara[redacted] all'interno [redacted] pompelmo — ha dichiarato Pocchiari — la presenza di [redacted] colore turchese-bluastro. All'esterno [redacted] si nota solo [redacted] piccolissima macchiolina [redacted]. E' tutto quello che posso dire fino a questo momento».

Pocchiari ha infine sottolineato che finora all'istituto superiore di sanità [redacted] [redacted] [redacted] i protocolli degli esami compiuti ieri dal Laboratorio provinciale d'igiene di Roma sulla base dei quali è stato poi ordinato il sequestro [redacted] pompelmi: «Dobbiamo [redacted] sapere in che modo sono state fatte queste analisi, come [redacted] [redacted] gito gli animali da laboratorio usati come [redacted] (a cui, cioè, è stato [redacted] sostanza innocua) e soprattutto [redacted] gli analisti del laboratorio hanno trovato sui cadaveri [redacted] topi morti».

Intanto i carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni che opera [redacted] coordinamento con il ministero della Sanità, hanno cominciato in tutta Italia la raccolta di campioni di pompelmi [redacted] analizzare [redacted] accertare se [redacted] co [redacted] circolazione partite contaminate. L'indagine, a quanto si è appreso stamane, parte [redacted] grossisti e proseguirà in una fase successiva, con accertamenti presso i principali dettaglianti. I militari oltre ai campioni di frutta prelevano anche quelli di succhi e spremute. [redacted] accertamenti inoltre, non riguardano solo i prodotti provenienti da Israele [redacted] anche quelli importati da altri Paesi. I campioni vengono inviati ai [redacted] istituti di igiene territoriali per essere analizzati. A Roma, unica città finora dove, dopo una telefonata ad un giornale, sono stati trovati frutti contaminati con una sostanza di colore azzurro, i pompelmi [redacted] e quelli già immagazzinati sono stati posti sotto sequestro nei mercati generali. L'operazione è stata fatta durante la notte [redacted] vigili urbani che hanno sigillato le [redacted]. In attesa dei risultati [redacted] analisi a campione

Gli effetti della scala mobile semestrale

COSI' LE PENSIONI DAL 1° MAGGIO

La «sociale» passa a 252.200 lire mensili

ROMA — L'Inps comunica che dal 1° maggio prossimo verranno poste in pagamento le pensioni aggiornate per effetto [redacted] scatti della scala mobile semestrale. La rivalutazione interessa oltre [redacted] [redacted] lioni di pensioni.

L'aumento è pari al:

— 2,6 per cento per le fasce di pensione fino a 636.700 lire mensili;

— 2,34 per cento [redacted] ulteriori 418.360 lire mensili;

— 1,95 per cento sulle fasce eccedenti 1.255.050 lire mensili.

I [redacted] minimi di pensione sono i seguenti:

Lavoratori dipendenti

— pensioni attribuite [redacted] meno di 781 contributi settimanali: 429.250 lire;

— pensioni con decorrenza tra il 1 gennaio 1984 e [redacted] maggio 1985 ed attribuite con più di 780 contributi [redacted] timanali: 498.050 lire.

Lavoratori autonomi.

— 429.250 lire mensili.

Pensioni sociali: 252.200 li[redacted] [redacted] mensili.

■ **DOGANE**. Più di mille autotreni sono in coda ai valichi internazionali del Tarvisio (Udine) e di Fernetti (Trieste). A tutti i posti di controllo doganale [redacted] merci si è [redacted] alla crisi, con un traffico congestionato che cresce di ora in ora. Le code per assolvere le pratiche di passaggio alle frontiere [redacted] sempre più snervanti. I funzionari preposti alle verifiche fanno il loro dovere con il massimo scrupolo, senza concedere però straordinari né prassi più sbrigative. Applicano le leggi alla lettera. E' la loro forma di protesta, uno «sciopero bianco» partito [redacted] valichi del Friuli Venezia Giulia ed [redacted] diffuso a Napoli, Salerno, Venezia, Genova, Pontechiasso, Vipiteno e Brennero.

Il lavoratori dei valichi alle 14 chiudono [redacted] uffici. Non [redacted] sicuramente più quelle prestazioni [redacted] che ogni giorno il [redacted] stringano a turni anche di dieci ore, contro [redacted] sei previste dal contratto.

[redacted] PER [redacted]

ROMA — Scattano da [redacted] mani [redacted] aumenti di 12 lire al litro dei prezzi del petrolio e del gasolio per riscaldamento. Lo ha [redacted] noto il Cip, Co[redacted] interministeriale prezzi.

I prezzi di gasolio e petrolio per riscaldamento salgono così rispettivamente da 630 a 642 [redacted] al litro e da [redacted] a [redacted] lire al litro.

Scoperti in due grandi stalle del Cuneese

[redacted] ANTI-ESTROGENI SEQUESTRATI 300 VITELLI

CU[redacted] — Un nuovo [redacted] [redacted] Servizio veterinario regionale e delle unità [redacted] locali [redacted] [redacted] contro l'uso illecito di sostanze estrogene nell'ingrasso dei vitelli ha portato al sequestro cautelativo di quattro stalle con 247 animali: 200 vitelli di proprietà di Ivano Comba sono stati bloccati a Valgrana; altri 47 nell'azienda di Renato Bellardo, di Ceresole d'Alba.

L'operazione è scattata dopo gli [redacted] [redacted] laboratorio [redacted] due vitelli macellati [redacted] scorsa settimana rispettivamente a Torino e a Faenza. I test chimici hanno confermato la presenza nelle carni degli animali [redacted] [redacted] anabolizzanti severamente vietate dalla legge italiana.

[redacted] primo caso l'animale scoperto a Torino apparteneva all'allevatore di Ceresole ed era stato estrogenato con il «Des», un ormone sintetico di cui è accertato il pericolo cancerogeno, nel secon[redacted] episodio il vitello macellato a Faenza, di proprietà dell'allevatore di Valgrana, presentava tracce di «estradiolo» che è un ormone naturale meno pericoloso per la salute ma ugualmente vietato dalla legge.

I veterinari delle Usl interessate, quelle di Dronero e di Bra, h[redacted] proceduto [redacted] prelievo a campione del sangue di alcuni vitelli sequestrati che è stato poi [redacted] all'Istituto sieroprofilattico di Torino per gli opportuni controlli. Nel frattempo [redacted] animali non potranno [redacted] [redacted] versi dalle [redacted] dove sono allevati.

Intanto a Cuneo c'è grande attesa per il processo (il primo in Italia) ad alcuni allevatori della «Granda» accusati di usare estrogeni, che è in programma fra pochi giorni.

g. d. m.

Disposizioni del ministro per l'Ambiente, Ruffolo

PER LE PILE, RIFIUTO PERICOLOSO DA OGGI APPOSITI CONTENITORI

[redacted] — Finalmente le pile usate dovranno essere trattate per quello che [redacted], anche se finora abbiamo [redacted] to fingere di ignorarlo, [redacted] come un «rifiuto pericoloso». Le disposizioni del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo [redacted] precise e tassative: a partire [redacted] oggi le pile usate devono [redacted] [redacted] contenitori appositi predisposti [redacted] servizi competenti. Sulle prime potrà sembrare una seccatura[redacted], ma se teniamo [redacted] nostra salute e all'ambiente, sarà bene non dimenticarlo.

Siamo diventati gran divoratori [redacted] pile. Secondo i «verdi», gli italiani ne getterebbero [redacted] [redacted] anno trecentosessanta milioni: l'associazione ambientalista «Pro Natura» ha ipotizzato qualche tempo fa che ciascun italiano utilizza ogni anno pile di vario tipo per un [redacted] complessivo di oltre 300 grammi. E in questi minuscoli oggetti sono concentrati diversi metalli come ferro, manganese, zinco, cadmio, argento e mercurio. Certo, sono piccolissime quantità, ma se consideria[redacted], come ci ricorda ancora «Pro-Natura», che [redacted] gramm[redacted] di mercurio è capace di contaminare, attraverso le catene alimentari, 200 quintali [redacted] alimenti, il pericolo d'intossicazione è reale e grave.

Giorgio Ruffolo

Ma non va nemmeno dimenticato l'aspetto economico: i metalli contenuti nelle pile, in particolare il mercurio, sono tra l'altro anche [redacted] stici e quindi potrebbero essere [redacted] più vantaggiosamente riciclati.

Tutto pronto per l'operazione «raccolta-pile»? A Torino, all'Amir, l'Azienda municipalizzata raccolta rifiuti, il direttore Guido Silvestro assicura di sì, vicino ai bidoni della spazzatura, alle campane blu per la raccolta del vetro, sposteranno anche [redacted] vi piccoli contenitori [redacted] [redacted] raccolta delle pile, con [redacted] capienza di circa 30 litri (per intenderci, mille litri è la capienza di una campana di vetro). Per ora [redacted] si parla [redacted] cora di «riciclaggio» che comporta una [redacted] [redacted] zione, attraverso trattamenti chimici, per separare i vari metalli. Ma questo «ritardo» vale per tutt'Italia. «*Da mesi stiamo approfondendo [redacted] sto problema con le altre aziende municipalizzate, ma per ora non c'è ancora nulla [redacted] definito*», puntualizza Silvestro. Pare che [redacted] sia tutto semplice, che non ci sia ancora un metodo sicuro; [redacted] non tutti si ritrovano d'accordo sulla cementificazione delle pile, che non rientra comunque nell'operazione di riciclaggio.

La raccolta differenziata auspicata dagli ambientalisti fa dunque [redacted] altro [redacted] avanti. A Torino, assicura Silvestro, presto ci saranno contenitori anche per le batterie e ripartirà pure la raccolta della carta nelle scuole. Non è più tempo [redacted] [redacted] sprechi, meno male che se ne [redacted] accorgendo.

si. c.

Il libro della Piatti: «Ma la droga no»

«UNA FAMIGLIA CHE LOTTA PUO' VINCERE L'EROINA»

MILANO — Per cercare di recuperare un tossicodipendente, «*una famiglia negativa è meglio di nessuna famiglia*»: così, a Palazzo Dugnani, [illegible] detto Piera Piatti, in occasione dell'incontro per la presentazione del suo libro «*La droga no*» (edizioni Mondadori, 18 mila lire). Di fianco all'autrice, Vincenzo Muccioli, fondatore e direttore della comunità di San Patrignano: di fronte, una platea di almeno duecento persone. Ma, più che [illegible] dialogo fra Piatti, Muccioli o il pubblico [illegible] stata, quella di [illegible] una lunga, tremenda, agghiacciante quanto ripetitiva sfilata di testimonianze. Uno dopo l'altro, [illegible] microfono, persone per cui il braccio martoriato dalla siringa di un figlio è stato l'inizio della discesa all'inferno: finiti lavoro, affetti, speranze, progetti. Finito il tempo. Un maledetto meccanismo sempre uguale: la scoperta, l'angoscia, [illegible] spirale dell'illusione e della disillusione, i rimedi che non ci sono, i messaggi dei sociologi che bombardano.

Piera Piatti ha studiato psicologia e pedagogia, nel 1981 è stata con Madeddu e Ambrosini fondatrice della Lega Nazionale Antidroga; adesso, a lei fa capo il «*Movimento per la difesa dei malati di mente e dei suoi familiari*». Conosce [illegible] droga per esperienze familiari e attraverso migliaia [illegible] lettere inviatele dalle lettrici di «*Grazia*» e in parte pubblicate, [illegible] relativa risposta, in un'apposita rubrica [illegible] corrispondenza. Il libro è una raccolta, ripensata, meditata, di quelle richieste di aiuto, racconti, considerazioni. C'è anche una descrizione completa delle varie sostanze stupefacenti e [illegible] relativi effetti: un capitolo è dedicato [illegible] l'Aids e un altro alle leggi attualmente vigenti in materia di stupefacenti. «*Spero*», [illegible] detto Muccioli, «*che questo libro faccia quel che purtroppo, finora, non si è mai fatto: cioè dall'informazione*».

«*Riflessioni e consigli per i genitori*», cita il sottotitolo; infatti il volume, spiega l'autrice, «*è dedicato ai genitori dei tossicodipendenti, una categoria messa sotto accusa, e a tutt'oggi [illegible] disinformata e indifesa*». «*Dove*», ha aggiunto, «*c'è una famiglia che intorno al ragazzo tossicodipendente si mobilita, generosamente anche se [illegible] modo confuso, [illegible] può lavorare; ma la possibilità di uscire dalla droga diminuisce vertiginosamente, fino ad annullarsi, se non c'è dietro il sostegno della famiglia*». Un alto di difesa [illegible] un'istituzione «*sovente penalizzata e mai corretta*», per dirla ancora con Muccioli, in una situazione [illegible] cui «*di fronte all'assoluta inerzia dell'apparato pubblico solamente il volontariato ha provveduto a tamponare qualche buco*».

A [illegible] di avere molti soldi, perché in questo caso [illegible] niente, [illegible] recupero e altre soluzioni non mancano, in Italia e fuori, «*per un tossicodipendente l'unico punto [illegible] riferimento*», ha ribadito Piera Piatti, «*rimane la famiglia, pur con tutti i suoi guasti, pur con tutti i suoi problemi*». Dopo un decennio [illegible] reggecompressi e [illegible] proposte più o [illegible] dissennate — basti per tutte quella relativa alla liberalizzazione dell'eroina — [illegible] illustrare [illegible] situazione è sufficiente l'esempio di quanto accade a Torino: per la disintossicazione, ha ricordato la Piatti, che nel capoluogo piemontese vive e lavora, [illegible] sono a disposizione otto letti in totale. E sono sistemati in reparti di medicina generale, perché — sempre in [illegible] di certi devastanti psicologismi — attrezzato del [illegible] per destinarli [illegible] drogati sarebbe «*una ghettizzazione*». Con in conseguenza sicura che, in quelle corsie, in mezzo agli altri ammalati — che giustamente si irritano [illegible] disturbati dai drogati con [illegible] loro crisi di astinenza — gli spacciatori [illegible] quando, come [illegible] quanto [illegible] giorno.

or. ro.

MAFIA, E' POLEMICA TRA DALLA CHIESA E IL «CORRIERE»

MILANO — E' polemica a Milano tra la rivista «*Società civile*», espressione di un circolo culturale diretto da Nando Dalla Chiesa, e il «*Corriere della Sera*». Un editoriale della rivista accusa il quotidiano di via Solferino, e in particolare il caposervizio delle cronache italiane, Alfio Caruso, di neutralità nei confronti della mafia. A sua volta, Caruso ha incaricato alcuni legali di querelare i responsabili della pubblicazione.

Ieri, in una conferenza stampa, Nando Dalla Chiesa (area pci) ha ribadito le sue accuse: «*Si tratta di denunciare una campagna sistematica ispirata alla diffidenza verso i settori dello Stato più impegnati, ad una sorta di neutralità etica o civile per cui mafia e antimafia si equivalgono*». Ancora più virulento [illegible] stato l'attacco della rivista, nell'articolo intitolato: «*Chi scrive di mafia in via Solferino*». Nello scritto si parlava addirittura di «*una lobby o cordata che decide da anni la linea del Corriere sul fenomeno mafioso, espressione di una strategia di rappresentanza duplice e intrecciata della più nota borghesia imprenditoriale catanese e di alcuni non convincenti settori del partito socialista catanese e del neonato partito palermitano-milanese*».

A sostegno di questa tesi, che in Sicilia ha avuto in passato espliciti riferimenti negli ambienti del pci, Dalla Chiesa ha citato ieri alcuni passi di articoli di Alfio Caruso con la pubblicazione su «*Società civile*» di otto pagine con testi e titoli del «*Corriere*», proponendosi di [illegible] un «*repentino scivolamento*» del quotidiano di via Solferino da una «*posizione felpata*» ad una «*assai simile a quella del Giornale di Sicilia e della Sicilia, carica di ambiguità e a volte sbracatamente ostile a chi impegni se stesso contro la mafia*».

Nell'editoriale della rivista si indicano tre articoli di Caruso nei quali, secondo l'interpretazione polemica di «*Società civile*», si affermerebbe che «*grazie ai giudici palermitani Buscetta è tornato a far parte della mafia vincente; lo [illegible] italiano, nel maxiprocesso, è stato uno strumento nelle mani di Buscetta; le condanne del maxiprocesso sono state solo uno sfizio nei confronti di una struttura ormai inbattibile; l'inbattibilità della mafia è stata di recente confermata da un altissimo funzionario che avrebbe detto: "Ormai abbiamo perso, non ci resta che pattugliare"*». La risposta di Caruso è stata l'immediata querela [illegible] diffamazione a mezzo stampa. La querelle odierno sembra assumere, però, anche i toni di una risposta «indiretta» alla polemica suscitata da Leonardo Sciascia, proprio sulle colonne del «*Corriere*», sul tema dei «professionisti dell'antimafia», e che fu raccolta con aspre [illegible] dagli ambienti intellettuali e giornalistici (vicini anche a Nando Dalla Chiesa) legati al pci palermitano. Non ci sono state, per il [illegible], reazioni della direzione del «*Corriere*».

Potrebbe essere la pensionata scomparsa a Savona

CADAVERE DI DONNA TROVATO A SPOTORNO DENTRO UNA VALIGIA

SPOTORNO — Ieri sera, [illegible] una valigia abbandonata [illegible] uno spiazzo ai margini della strada provinciale, sulle alture di Spotorno, è stato trovato lo scheletro di una donna. Un giallo in piena regola, [illegible] i carabinieri hanno [illegible] qualche idea. In particolare [illegible] orientati a pensare che [illegible] trattarsi del cadavere di Angiolina Siccardi, l'anziana [illegible] scomparsa misteriosamente nella primavera scorsa a [illegible] genero, Onorino Serra, [illegible] da [illegible], ha confessato di aver chiuso in una valigia e poi gettato in mare.

Stamane [illegible] più [illegible] dei miseri resti ha infatti consentito al medico legale, che tuttavia [illegible] riserva un giudizio [illegible] soltanto dopo l'autopsia ed i risultati di laboratorio, di escludere che possa trattarsi [illegible] una giovane donna. Tra l'altro [illegible] le ossa presentano lievi diffuse di osteoporosi, un fenomeno [illegible] decalcificazione che di solito colpisce gli anziani. La pensionata savonese, invalida, viveva su una carrozzella in un appartamento [illegible] via Falletti. Il genero, Onorino Serra, [illegible] anni, un sardo [illegible] precedenti per omicidio, a sua volta vedovo, si era stabilito in [illegible]. La Siccardi, figlia di un ufficiale dell'esercito, godeva di una forte pensione e, per di più, il genero aveva ottenuto anche quella di [illegible] compagnamento. La donna, raccontò il Serra, sarebbe morta per cause naturali.

Solo dopo diversi mesi, e raccontando una storia ricca di contraddizioni, l'uomo si era presentato ai carabinieri per denunciare la scomparsa della suocera, lasciando intendere che sarebbe stata rapita. Una rapida verifica [illegible] va consentito di accertare che l'uomo, sfruttando la delega, da mesi incassava egualmente la pensione.

Allo dispersa [illegible] del corpo, gli inquirenti hanno anche spaccato muri e pavimenti dell'alloggio di via Falletti, dimostrando di non escludere neppure la raccapricciante ipotesi della «murata viva». Arrestato per truffa e falso, in seguito all'impossessamento della pensione, Onorino Serra ha finito con l'ammettere che la donna, da tempo gravemente ammalata, era morta [illegible] cause naturali. «*Aveva [illegible] lutamente bisogno dei soldi della pensione e, di conseguenza, ho deciso di tacere la morte di mia [illegible]. Ho chiuso il corpo in una valigia e mi [illegible] imbarcato su un traghetto per la Sardegna. Durante il viaggio ho gettato la valigia in mare*».

Adesso gli inquirenti [illegible] aspettano che Serra abbia inventato anche questa parte della sua versione dei fatti e che la valigia, col cadavere della suocera, l'abbia semplicemente abbandonata tra i cespugli di una piazzuola, in località La Torre di Spotorno. L'uomo avrebbe cioè desiderato che i resti di Angiolina Siccardi non fossero stati mai ritrovati, così da costringere gli inquirenti a [illegible] disporre di qualsiasi prova [illegible] un eventuale delitto.

Nel caso, però, questa ipotesi dovesse [illegible] infondata, i carabinieri [illegible] troverebbero a dover risolvere un caso tra i più difficili.

Non è la prima volta che [illegible] rinvenuti nell'entroterra, quasi sempre vittime del racket [illegible] prostituzione o [illegible] trafficanti di droga.

Mafia spietata nelle campagne di Caltanissetta

[illegible] UCCISI [illegible] A COLPI DI [illegible]

CALTANISSETTA — La spietata decisione di due pastori, Ignazio Barberi, 45 anni, di Delia e Diego Lo Porto, 40 anni, di Canicattì, i [illegible] cadaveri sono stati scoperti ieri sera in una fattoria delle campagne di Delia, sarebbe stata decisa dalla mafia dei pascoli e dello [illegible] provvidita del bestiame. [illegible] questa la pista che i carabinieri seguono per individuare gli autori dell'efferato duplice omicidio che, per le [illegible] con le quali [illegible] stato compiuto, ha tutto il sapore [illegible] una pluriomicidio e spietata esecuzione. Il commando omicida ha eseguito l'agghiacciante assassinio mettendo in pratica un rituale da codice militare [illegible] guerra. I due pastori, dopo [illegible] avuto legati i polsi [illegible] una cordicella, [illegible] stati fucilati da un vero e proprio plotone di esecuzione. Le numerose fucilate hanno raggiunto le due vittime al corpo e alla testa. Gli assassini prima di sparare [illegible] hanno fatti mettere entrambi [illegible] ginocchio. Ai due pastori [illegible] è stato risparmiato nemmeno il colpo di grazia esploso [illegible] una rivoltella.

Ignazio Barberi, sposato senza figli, aveva precedenti per [illegible] commessi molti anni fa, [illegible] i quali obbligati a pascolo abusivo Diego Lo Porto, sposato e padre di quattro figli, non aveva precedenti penali. La feroce esecuzione dovrebbe essere avvenuta domenica sera. I due pastori [illegible] infatti da [illegible] dal pomeriggio di domenica. Si erano allontanati a bordo di una «Fiat 127». Avevano probabilmente un appuntamento con gli assassini e sono andati ignari incontro [illegible]. E' stata proprio la «127» abbandonata davanti alla masseria con gli sportelli aperti e le chiavi nel cruscotto ad insospettire [illegible] contadino che ha avvertito i carabinieri.

(Segue [illegible] pagina 8)

Profondamente e immensamente addolorati
dr. Giovanni Camurati
anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie Pierella con i figli Paolo col fratello, il cognato Piero Camurati le sorelle i fratelli parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle 9 partendo dall'obitorio di Ospedale di Rivoli. Non fiori e della direzione Medicina III prof. Vallarino. Un particolare commosso ringraziamento al dr. Mario Boccadoro. Funerale a Cascine 29 aprile ore 11,45 da Stadio Ospedalizzazione
— Cascine, 26 aprile 1988

Michele e Rita Bologna
Lia Ferrero Ilasso
angosciati ricordano il compianto
dr. Giovanni Camurati
si uniscono al dolore dei familiari
— Cascine, 26 aprile 1988

Partecipano al lutto della famiglia Camurati gli amici Angelo dr. Antonio Barletta, famiglia Lina e Dino Cantino, Domenica Colletto Carolina, Lorenzina Ferraro e mamma Michele e Rita Bologna.

Il Direttore, i Docenti, i Collegi, il Personale non docente del Dipartimento di Autochimica e Informatica del Politecnico di Torino partecipano al dolore che ha colpito il prof. Paolo Camurati per la scomparsa del papà
[illegible] Giovanni Camurati
— Torino, 27 aprile 1988

Si uniscono con affetto al dolore di Paolo e dei suoi cari
Guido Gentili
Gianpiero Cabodi
Silvano Cai
Luigi Gilli
Roberto Cobetto
Antonio Licy
Aurora Marina
Marco Massaiano
Pier Luca [illegible]
Fabio Neri
Anna e Paolo Privato
Matteo Socio Ricordi.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi
Carlo Aprati
Attilio Antelmo
Nino Belvedere
Luigi Carruti
Leo Fulliano
Alessandro Fusaretta
Piero Franco
Giorgio Gabetto
Franco Lesca
Pier Paolo Longhin
Alfonso Mandolfo
Anna Maria Palazzi
Pietro Pellegrini
Paola Pozzo
Paolo Pulcini
Felice Rainer
Pier Luigi Raccone
Arnaldo Rebuffi
Alfredo Silva
Mario Silva
Giancarlo Traverso
Rosa Maria Tringale
Franco Vaccarino
Giuseppe Vaudagna
Piero Zeroncal.

I ferrovieri
Fiorenzo Borca
Piero Maffei.
Camillo Paglia
Piero Tarnavasio
prendono parte al dolore della famiglia Camurati

Wanda e Carla Angeli sono affettuosamente vicini a Fiorella

Pietro Pellegrini [illegible] Elena Vecchi partecipano al dolore della famiglia Camurati per la scomparsa di GIOVANNI.

Marisa e Francesco Camurati [illegible] piangono.

Le famiglie De Giorgis, Vinzio, Nalis Se, Garretti Bosco partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico [illegible] GIANNI.

Dino e Alberto Camurati partecipano affettuosamente al dolore di Fiorella e figli per il grave lutto

Il mercato
Giuseppina Febre ved. Scevola
Ne danno il mesto annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Giorgio con la moglie Marina e il nipote Filippo. Si associa la cugina Anna Ferrero. Sono vicini a Giorgio, i cognati Umberto, Rosanna e figli. Un particolare ringraziamento al prof. Elio Cucuzza primario dell'Ospedale Mauriziano e alla signora Teresa Casati-Costa
— Torino, 27 aprile 1988

Maria, nipote e parente, si uniscono commossi al dolore del prof. Giorgio Scevola e famiglia

Disperatamente e immensamente
Anna Maria Odisio in Trave
di anni 61
Ne lasciano attonito dal dolore il marito, i figli Settimio e Fiorenzo, amatissimi, nuore, cognate, nipoti, la piccola Arianna e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 9,30 nella parrocchia Pentecoste: dopo la cerimonia proseguirà per il cimitero di Bardonecchia. Seguirà inumazione.
— Torino, 27 aprile 1988

Si uniscono al dolore dei titolari della SITF e Dipendenti.

La Solfodem e Dipendenti si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa della cara **NONNA**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Molino
anni 78
L'annunciano la [illegible] sig.ra [illegible] la figlia **Maddalena** col marito **Giorgio Marro** e figlio Gianluca, congiunti, parenti tutti. Funerale venerdì 29 ore 9,30 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 aprile 1988

Si è spento a Santa Maria di Calamizzano
Francesco Ferreri
anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie Sara Brugnoni, i figli Guido e Valeria, la nuora Caterina, le sorelle Agnese e Aurora, le nipoti Alda e parenti tutti
— S. Maria di Calamizzano, 26-4-1988

Il Gruppo Anziani CIR si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Cesira Munno
anziana CIR
— Torino, 26 aprile 1988

La Frigerio Carlo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi di lavoro per la tragica scomparsa del signor
Giovanni Finelli
— Collegno, 26 aprile 1988

La famiglia Stabilon partecipa al lutto per la perdita della cara mamma
Maria Invernici
— Torino, 27 aprile 1988

Gli insegnanti del Circolo Didattico di San Mauro partecipano al dolore per la scomparsa del
DOTTOR
Alessandro [illegible]
— San Mauro, 27 aprile 1988.

MARO'
Sergio Crosetto
Vivissimo nel nostro ricordo. I cugini fratelli Beppe Tina Valerio e Ilem
— Torino, 26 aprile 1988

[illegible]
[illegible]
cav. Giuseppe [illegible]
indimenticabile

1982 1988
Salvatore Arcudi
Ricordandolo sempre

1979 1988
Gaspare Quaralio
Ricordandolo sempre

SEMPLICEMENTE MIGLIORI

COMPAQ DESKPRO 386
Il personal computer che ha stabilito un nuovo standard tecnologico nei computer da ufficio

COMPAQ PORTABLE III
Il personal computer portatile più piccolo e potente mai costruito

COMPAQ DESKPRO 286
Il personal computer da ufficio più potente nella sua categoria

La superiorità dei personal computer Compaq [illegible] talmente evidente che non c'è bisogno [illegible] tante chiacchiere per definirla.

Basta dire che sono migliori.

Semplicemente.

E infatti non è facile migliorare i risultati raggiunti da Compaq [illegible] termini di velocità [illegible] compatibilità con lo standard industriale: tutti i computer Compaq sono in grado di far girare le migliaia [illegible] programmi standard più velocemente di tutti gli altri computer.

Non è facile ma Compaq l'ha già fatto: tutti i computer Compaq basati [illegible] microprocessori 80286 e 80386 potranno utilizzare il nuovo sistema operativo MS-OS/2 e le [illegible] applicazioni, oltrepassando il muro dei 640 Kbyte di memoria e accedendo direttamente [illegible] più di 16 Mbyte di memoria.

Ma la compatibilità non è tutto: c'è anche una straordinaria flessibilità ed espandibilità che permette [illegible] Compaq di utilizzare [illegible] unità floppy [illegible] 5 1/4 pollici sia da 3 1/2 pollici.

C'è dell'altro? Certo: tutti i computer Compaq sono immediatamente disponibili presso i nostri concessionari. Ma non dilunghiamoci oltre. Venitici a trovare, piuttosto, e constaterete [illegible] persona che siamo i migliori. Semplicemente.

COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business.

ARMU Via Breglia 109/9 - 10147 Torino - Tel. 011/252289
AZIENDAL SERVICE C.so Re Umberto 10 - 10134 Torino - Tel. 011/548301
[illegible] C.so G. Italia [illegible] - [illegible] Casale Monferrato - Tel. 0142/79147
COMPUTERLAND C.so Regina Margherita 97 - 10154 Torino - Tel. 011/877601
[illegible] C.so Corsica 19 - 10134 Torino - Tel. 011/6670456
[illegible] C.so Grosseto 209 - 10147 Torino - Tel. 011/218288
MEI Via Piana 7 - 10173 Torino - Tel. 011/882423
PUNTO COMPUTER Via Lamarmora 31 - 10128 Torino - Tel. 011/585971
SOFTEC COMPUTER Via Juvara 24 - 10122 Torino - Tel. 011/542592
WINLINE C.so Re Umberto 17 - Torino - Tel. [illegible]

FIAT
veicoli commerciali

NUOVO FIORINO, BUON LAVORO.

Detentore di tanti primati, il Fiorino non poteva che superare se stesso. Con il nuovo Fiorino non è solo un nuovo veicolo commerciale: nasce un nuovo modo di lavorare. Più veloce e brillante, grazie alle nuove motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 Diesel. Più confortevole, grazie all'abitacolo luminoso e riposante. Più redditizio, grazie al vano di carico più ampio della categoria: ben 2.7 m³ di volume utile. Più bello da guardare e da guidare. Con la proverbiale economia d'esercizio che solo il Fiorino vi può dare. Furgone, Combinato, Pick-up: tre modi di essere il numero 1.

Il Fiorino è disponibile in versione Furgone, Combinato e Pick-up, nelle motorizzazioni 1100 e 1300 benzina e 1700 diesel con potenze da 55 a 67 CV e velocità da 130 a 150 Km/h.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

MEDICO cerchiamo acquista proprio studiolino 110-150 mq pagamento immediato no mediatori. Tel. 447.4248

OCCUPATO sloggio o sloggi ragionevolmente in Torino. Ire Web via Garibaldi 9, ore 516.783

PROFESSIONISTA ricerca investimento in Settimo Centro 2-3 camere luminoso cucinino bagno. Tel. 801.4054

PROSSIMI lotoi acquisiamo da privati in Torino alloggio dagamino 1-2 camere bagno cucinino e bagno Tel 546.336.

SOCIETA' acquista in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati fatturazione 530.871 - 534.630

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE vero via S. Pietro centralissimo rifatto signorile 3 camere cucina dispensa ripostiglio mq 145 L. 170 milioni Fraschetti 566.509

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi ragioni e ville in varie Toscana 141 angolo corso Duca mato Web relazione

A. OLMEO vende in piazza De Angelis 103 ingresso tre camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400 - 538.193

A. OLMEO vende in zona San Donato ingresso 3 camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400

A. OLMEO vende in zona Santa Rita ingresso camere cucina cucinino doppi servizi termoautonomo Tel 547.400

A. OLMEO vende via Belle Consonne ingresso 3 salone camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400 - 538.193.

APARTMENT Universita Web monolocali arredati libera casa canalizzato da L. 27 mensi Tel 630.980.

ALPIGNANO bella borgata villa indipendente su 3 piani box auto giardino. Euro 619.012

ANDEZENO 254.626 libera Rocca della Forca panoramico 6° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni trattabili.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970 mq 230 con 2700 mq di giardino box auto doppio Tel. 93.511.382

BENASSO alpeggi Tenuta vendesi locale agricolo secondo catasto lavoro bestiame 330.004

BENTELLI 504.958 piano rialzato signorile d'epoca (corso Monforte-Duomo) 200 mq 6 vani 2 bagni vie uffici uso abitazione, posto auto.

BORGO Vittoria mansarda camera cucina ampio vuoto L. 23 milioni Aurea 596.607 - 597.774

CASAMERCATODUE 749.2969 libero 4 ingressi indipendenti 3 camere cucina bagno vestiboli cantina inviso 75%

CASAMERCATODUE 749.2969 libero Web Nizza Rivoli ingressi camere cucina bagno camera matrimoniale mansa

CASAMERCATODUE 749.2969 libero via S. Pietro centralissimo rifatto signorile 3 camere cucina dispensa ripostiglio mq 145 L. 170 milioni Fraschetti 566.509

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi ragioni e ville in varie Toscana 141 angolo corso Duca mato Web relazione

A. OLMEO vende in piazza De Angelis 103 ingresso tre camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400 - 538.193

A. OLMEO vende in zona San Donato ingresso 3 camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400

A. OLMEO vende in zona Santa Rita ingresso camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400

A. OLMEO vende via Belle Consonne ingressi 3 salone camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400 - 538.193.

APARTMENT Universita Web monolocali arredati libera casa canalizzato da L. 27 mensi Tel 630.980.

ALPIGNANO bella borgata villa indipendente su 3 piani box auto giardino. Euro 619.012

ANDEZENO 254.626 libera Rocca della Forca panoramico 6° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni trattabili.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970 mq 230 con 2700 mq di giardino box auto doppio Tel. 93.511.382

BENASSO alpeggi Tenuta vendesi locale agricolo secondo catasto lavoro bestiame 330.004

BENTELLI 504.958 piano rialzato signorile d'epoca (corso Monforte-Duomo) 200 mq 6 vani 2 bagni vie uffici uso abitazione, posto auto.

BORGO Vittoria mansarda camera cucina ampio vuoto L. 23 milioni Aurea 596.607 - 597.774

CASAMERCATODUE 749.2969 libero 4 ingressi indipendenti 3 camere cucina bagno vestiboli cantina inviso 75%

CASAMERCATODUE 749.2969 libero Web Nizza Rivoli ingressi camere cucina bagno camera matrimoniale mansa

CASAMERCATODUE 749.2969 libero via S. Pietro centralissimo rifatto signorile 3 camere cucina dispensa ripostiglio mq 145 L. 170 milioni Fraschetti 566.509

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi ragioni e ville in varie Toscana 141 angolo corso Duca mato Web relazione

A. OLMEO vende in piazza De Angelis 103 ingresso tre camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400 - 538.193

A. OLMEO vende in zona San Donato ingresso 3 camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400

A. OLMEO vende in zona Santa Rita ingresso camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400

A. OLMEO vende via Belle Consonne ingressi 3 salone camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400 - 538.193.

APARTMENT Universita Web monolocali arredati libera casa canalizzato da L. 27 mensi Tel 630.980.

ALPIGNANO bella borgata villa indipendente su 3 piani box auto giardino. Euro 619.012

ANDEZENO 254.626 libera Rocca della Forca panoramico 6° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni trattabili.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970 mq 230 con 2700 mq di giardino box auto doppio Tel. 93.511.382

BENASSO alpeggi Tenuta vendesi locale agricolo secondo catasto lavoro bestiame 330.004

BENTELLI 504.958 piano rialzato signorile d'epoca (corso Monforte-Duomo) 200 mq 6 vani 2 bagni vie uffici uso abitazione, posto auto.

BORGO Vittoria mansarda camera cucina ampio vuoto L. 23 milioni Aurea 596.607 - 597.774

CASAMERCATODUE 749.2969 libero 4 ingressi indipendenti 3 camere cucina bagno vestiboli cantina inviso 75%

CASAMERCATODUE 749.2969 libero Web Nizza Rivoli ingressi camere cucina bagno camera matrimoniale mansa

CASAMERCATODUE 749.2969 libero via S. Pietro centralissimo rifatto signorile 3 camere cucina dispensa ripostiglio mq 145 L. 170 milioni Fraschetti 566.509

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi ragioni e ville in varie Toscana 141 angolo corso Duca mato Web relazione

A. OLMEO vende in piazza De Angelis 103 ingresso tre camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400 - 538.193

A. OLMEO vende in zona San Donato ingresso 3 camere cucina doppi servizi cucinino bagno cantina Tel 547.400

A. OLMEO vende in zona Santa Rita ingresso camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400

A. OLMEO vende via Belle Consonne ingressi 3 salone camere cucina doppi servizi termoautonomo Tel 547.400 - 538.193.

APARTMENT Universita Web monolocali arredati libera casa canalizzato da L. 27 mensi Tel 630.980.

ALPIGNANO bella borgata villa indipendente su 3 piani box auto giardino. Euro 619.012

ANDEZENO 254.626 libera Rocca della Forca panoramico 6° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni trattabili.

AVIGLIANA, vendesi villa libera dal 1970 mq 230 con 2700 mq di giardino box auto doppio Tel. 93.511.382

BENASSO alpeggi Tenuta vendesi locale agricolo secondo catasto lavoro bestiame 330.004

BENTELLI 504.958 piano rialzato signorile d'epoca (corso Monforte-Duomo) 200 mq 6 vani 2 bagni vie uffici uso abitazione, posto auto.

BORGO Vittoria mansarda camera cucina ampio vuoto L. 23 milioni Aurea 596.607 - 597.774

CASAMERCATODUE 749.2969 libero 4 ingressi indipendenti 3 camere cucina bagno vestiboli cantina inviso 75%

CASAMERCATODUE 749.2969 libero Web Nizza Rivoli ingressi camere cucina bagno camera matrimoniale mansa

CASAMERCATOUNO 656.479 via Cuneo Borgo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo

CASAMERCATO 656.479 via Foligno Lucano ampio ingresso 3 camere living cucina bagno studio fondaco Tel.

CASAMERCATO 656.479 via Cuneo Borgo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo

CASAMERCATO 656.479 via Foligno Lucano ampio ingresso 3 camere living cucina bagno studio fondaco Tel.

CASAMERCATO 656.479 via Cuneo Borgo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo

CASAMERCATO 656.479 via Foligno Lucano ampio ingresso 3 camere living cucina bagno studio fondaco Tel.

CASAMERCATOUNO 656.479 via Cuneo Borgo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo

CASAMERCATO 656.479 via Foligno Lucano ampio ingresso 3 camere living cucina bagno studio fondaco Tel.

CASAMERCATO 656.479 via Cuneo Borgo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo

CASAMERCATO 656.479 via Foligno Lucano ampio ingresso 3 camere living cucina bagno studio fondaco Tel.

CENTRALE in casa recente con giardino bellissimo alloggio al 4° piano sog. quarto cucina 2 camere bagno ripost. garage L. 230 milioni Tel. 442.101 ore P/D

CIRIE' piena natura casetta semindipendente su 2 piani con mansarda L. 90 milioni da ristrutturare Exim 512.010

COMPRACASA 746.895 libero corso Principe Oddone (p. Derna) 3 camere cucina bagno ascensore ottimo prezzo

COMPRACASA 748.895 libero via Bigari (Lingotto) 3 camere cucina bagno ristrutturare L. 5 inviso di realizzo

COMPRACASA 746.895 libero via Madonna Bonaria Millefiori ristrutturato 3 camere living bagno ascensore doppi servizi

COMPRACASA 771.1495 libero corso Tiziano ottimo recente camere letto bagno ascensore multo parlato

CONIM 447.5334, libero Porta Susa camere letto cucina doppi bagni 5° senza casa 1965 L. 54 milioni trattabili

CONIM 447.5334, libero via Breglio 2 camere cucinetta bagno mq 70 piano 5° con ascensore affare L. 60 milioni

CONSULEGHE 533.323 libero via Principessa Clotilde primo piano 3 camere cucina ingresso bagni L. 68 milioni

CONSULTONE 533.323 libero via Torino (ma Cirenaica) camere letto cucinino ingresso bagno L. 37 milioni

CONTI 677.290 corso Francia stabile ottimo finito camere living cucinino ristrutturato L. 25 milioni più mutuo.

CONTI 677.290 via Borgaro recente ottimo libero 2 camere living cucinino servizi L. 73 milioni mutuo

CORSO Regina vite libertà su 3 piani per terrazzo mq 800 box corpo vigilanza. Aurea 596.607 - 597.774

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina terrazzo bagno L. 30 milioni Sabatini Immobil 655.359

CORSO Sommeiller via Giolitti 3 camere cucina servizi ristrutturati vuoto L. 57 milioni Aurea 596.607 - 597.774

ECCOCASA 566.266 Lingotto via Amundsen libero ai piani ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 38 milioni

ECCOCASA 565.396 mansarda Aprica zona Balmetta di Mezzo in corso recente 140 mq a piacere ristrutturare

ECCOCASA 566.266 S. Paolo libero ai 2° piano 4 vani e servizi 106 mq da ristrutturare L. 48 milioni

ELITE CASE 562.316 vende via Mazzini ripeg ristrutturato vasto cucina 2 camere bagno

ELITE CASE 562.316 vende via Varese ingresso cucina 4 camere 2 bagni

FIDIA

corso Tassoni box Garoharnento in bella casa vicini alloggi da 45 a 100 mq per investimento o reddito Forse mutuo e permuta Tel 500.977

FIDIA

libero piazza Guala recente luminoso 3 camere living cucinotta bagno fantasia mq 80 L. 135 milioni con minimo anticipo e mutuo ideale Box. Tel. 503.810

FIDIA

libero piazza Pitagora signorile soleggiato 3 camere living bagni, mq 110 posti auto pure eventuale box mutuo ideale Tel 505.900

FIDIA 503.810 libero Lanza recentissimo ingresso camere living bagno doppi servizi L. 300 mila mese garage annesso

FIDIA 503.810 libero Lanza recentissimo (1985) salone 3 camere cucina ripostigli panoramico ottimo affare mq 150 con L. 120 milioni con forte mutuo

FIDIA 503.977 libero corso Moncalieri Racconigi mq 70 - 80 ingresso da nuova lottizz. L. 60 milioni con forte mutuo

FIDIA 503.977 libero zona Lingotto/Lancia signorile appartamenti ai piani Soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino privato. Consegna a 3 anni Forte mutuo ideale casa Permuta anche

FIDIA 505.500 libero adiacenze Rotonda via Chivasso ristrutturato 3 camere living cucinotta bagno. Forte mutuo ideale

FIDIA 566.887 libero corso Spezia. 3 camere cucina bagno posto auto L. 58 milioni con minimo contante e mutuo casa.

FIDIA 509.887 libero piazza Cattorini ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo/giardino delle case L. 65 milioni

FIDIA 509.887 libero piazza Statuto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 55 milioni

GIAVENO vie Matteotti appartamento di diverse metrature libero 900 mq Gramolla Royal Tel. 953.28.38.

GIUGLIASCO via La Marmora attico libero: salone 3 camere cucinotta e servizi vendita Bertolazzo 398.804 - 539.823

IMMOBILIA

598.333 adiacenze piazza Statuto libero in via Bonelli stabile signorile 3 camere cucina terrazzo bagno L. 90 milioni

IMMOBILIA

598.333 adiacenze piazza Statuto libero in via Bonelli stabile signorile 3 camere cucina terrazzo bagno L. 90 milioni

IMMOBILIA

598.333 adiacenze piazza Statuto libero in via Bonelli stabile signorile 3 camere cucina terrazzo bagno L. 90 milioni

IMMOBILIA

598.333 adiacenze piazza Statuto libero in via Bonelli stabile signorile 3 camere cucina terrazzo bagno L. 90 milioni

IMMOBILIA

598.333 libero Statuto Milano 1 camere cucine bagno ottimi investimento L. 85 milioni deprezzabile fino al 75%.

IMMOBILIA

598.333 libero Statuto Milano 1 camere cucine bagno ottimi investimento L. 85 milioni deprezzabile fino al 75%.

IMMOBILIA

598.333 libero Statuto Milano 1 camere cucine bagno ottimi investimento L. 85 milioni deprezzabile fino al 75%.

IMMOBILIA

598.333 libero Statuto Milano 1 camere cucine bagno ottimi investimento L. 85 milioni deprezzabile fino al 75%.

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE libero pieno c. M. d'Azeglio recente signorile soleggiato 3 camere cucina ingresso box mutuo permuta Tel 505.991

LIBERO

adiacenze corso G. Cesare ristrutturato 2 camere living cucinotta angolo bagno L. 67 milioni. Tel 545.229

LIBERO a Druglasco adiacenze camere. Bimillo cucinetta bagno casa 1960, L. 15 milioni più mutuo Idealcasa 561.1041

LIBERO a via Veglia (p. Rita) salone 3 camere cucine 2 bagni terrazzo 60 mq. casa '84 Disponib. Idealcasa 561.1041

LIBERO corso M. Ceiaria recente spazioso adatto anche ufficio camere living cucinetta bagno L. 55 milioni 1 533.947

LIBERO via Chiavazza ingresso 2 camere cucina forno bagno ristrutturato L. 74 milioni 300 rate Tel 539.782.

LIBERO via Vela Guido (p.ta Pia) adiacenze ingresso camere cucine forno bagno L. 38 milioni Telefonare 565.182

MANRANDA libera 60 mq salone ingresso angolo cottura cucinetta terrazzo L. 38 milioni Massaia G. & 561.821

MAUE vendesi in prestigioso signorile appartamento mq 130 Tel 580.138

MOMBELLO Monferrato libera nuova casetta su 2 piani ampio giardino box auto L. 90 milioni Exim 512.010.

MOMBELLO primi libera casa nuova panoramicissima 2 piani giardino cantina L. 45 milioni ribassi Exim 512.010

MONTICASE vendesi a Grugliasco appartamenti in stabile recente di nuova costruzione mq 140 da ristrutturare L. 55 milioni con minimo contante e mutuo casa.

MONTICASE vendesi libero in corso Agnelli ingresso 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel 561.2141 - 561.2108

MONTICASE vendesi libero in corso Agnelli ingresso 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel 561.2141 - 561.2108

PIAZZA Statuto via Asiago piano rialzato 4 locali servizi vuoto L. 135 milioni Aurea 596.607 - 597.774

PINO Viaggio Savona vendesi 2 piani mq 350 luminosi ammobiliati e giardino mq 450 posto mq 1620 vuoto L. 480 milioni Aurea 596.607 - 597.774

PRECOLLINARE Baldissero Zara grande ristrutturato libero salone 3 camere cucina bagno mq 100 Tel 501.508.137

PRECOLLINA Baldissero recente luminoso 2 camere cucina palazzina con giardino box vendesi Exim 512.010

PRECOLLINA 5 Vie Lubiana via 7000 mq parco sogno 8 camere, servizi splendida vista Torino Tel 566.900.

PRECOLLINA vale Settimio signorile recente libero alloggio 2 camere soggiorno L. 95 milioni Tel 501.4790.

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggetto corso Moncalieri Viaggio 6. Cisterna ingresso camera divano cucina cantina lavanderia ascensore. Tel ore ufficio 521.4400.

RIVALTA in villa nuova signorile soleggiata 2 camere matrimoniali ripostigli posto auto L. 145 milioni Multicasa 534.124.

RIVALTA villaggio Natale vita privilegiata zona recentissima libertà di lasciare parco. Comodo. Tel. 953.29.32

RIVOLI corso Francia libero ampio pieno sole 2 camere cucina forno bagno L. 45 mi Bark elezioni mutuo fino al 75%.

RIVOLI c.so Torino libero signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzo cantina A.D. Casa 956.9453 verde 175 milioni

RIVOLI piano alto salone 2 camere cucina ripostigli garage box Tel 956.1525 Exim.

SILICASE 517.603 ristrutturato libero primo via Borgaro camere cucinetta bagno casa 63 L. 30 milioni trattabili

SILICASE 532.483 libero Barriera Milano 2 camere living cucinotta bagno casa 62 L. 60 milioni ristrutturato

SILICASE 532.483 libero Barriera Milano 2 camere living cucinotta bagno casa 62 L. 60 milioni ristrutturato

SUSA piano rialzato arredato panoramico libero termoautonomo cucinetta L. 50 milioni ristrutturato Exim 512.010.

TAU 513.931 libero in via Cecchi terzo Cigoli 11 piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni 200 mila

PRIVATO vende a privato bellissimo alloggetto corso Moncalieri Viaggio 6. Cisterna ingresso camera divano cucina cantina lavanderia ascensore. Tel ore ufficio 521.4400.

RIVALTA in villa nuova signorile soleggiata 2 camere matrimoniali ripostigli posto auto L. 145 milioni Multicasa 534.124.

RIVALTA villaggio Natale vita privilegiata zona recentissima libertà di lasciare parco. Comodo. Tel. 953.29.32

RIVOLI corso Francia libero ampio pieno sole 2 camere cucina forno bagno L. 45 mi Bark elezioni mutuo fino al 75%.

RIVOLI c.so Torino libero signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzo cantina A.D. Casa 956.9453 verde 175 milioni

RIVOLI piano alto salone 2 camere cucina ripostigli garage box Tel 956.1525 Exim.

SILICASE 517.603 ristrutturato libero primo via Borgaro camere cucinetta bagno casa 63 L. 30 milioni trattabili

SILICASE 532.483 libero Barriera Milano 2 camere living cucinotta bagno casa 62 L. 60 milioni ristrutturato

SILICASE 532.483 libero Barriera Milano 2 camere living cucinotta bagno casa 62 L. 60 milioni ristrutturato

SUSA piano rialzato arredato panoramico libero termoautonomo cucinetta L. 50 milioni ristrutturato Exim 512.010.

TAU 513.931 libero in via Cecchi terzo Cigoli 11 piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni 200 mila

VILLE in costruzione a Caniglione Torinese [illegible] primo privato [illegible] 3 camere cucina doppi servizi box taverna mansardato Il Perico 872.384

VILLETTA ottimissima zona Cave 110 mq più posto box giardino finitissimo L. 290 milioni C Rubino 532.606

VILLETTA libera Prossimo soggiorno 6 camere cucinotta doppi servizi garage taverna L. 240 milioni Multicasa 534.124.

VILLETTA prestigiosa in ordine stato solo 3 camere cucina bagno mq 100 L. 22 milioni Tel. 557.634

VILLINO via Artisti 6 Pinerolo 7 alloggi termo 1300 mq recintato 2 box auto L. 148 milioni Tel. 530.506.

VOLPIANO libera recente soleggiato 2 camere cucina doppio servizio giardino posto privato Il Perico 838.548

839.7581 corso Unione Sovietica 405 in casa nuova con ampio giardino impresa vende direttamente ultimi alloggi

839.7581 pentavilla a vostro alloggio con villetta a schiera centro residenziale Degli Abeti. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITTIAMO nostri alloggi vuoti e prepagati non è nostro canone ma vostra volontà sopra Tel 668.8580

A. UNICASE mentre alloggi e ville vuoti o arredati anche buona cauzione per clienti trattenuti Tel. 331.840

CERCASI per medici appartamento di altro 5-6 camere preferibili zona precollina-Cavoretto Gallerado 505.917.

INDUSTRIA farmaceutica cerca in affitto villa o appartamento chieri o arredati vicinanze Tel. 502.818.

ISTITUTO di Credito mobiliare per fabbricati appartamenti vuoti o arredati stabilmente affittare Tel. 534.584 int. 13

MEDICO specialista non residente cerca appartamento periodo 2 anni arredato e riferenze. Tel. 763.168 ore 20.30-22

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggio in villa panoramicissima salone 2 camere cucina garage lavanderia Telefonare 332.407

A. CHIENELI in ottimo arredato 3 camere cucina doppi servizi box auto zona alghevole Tel. 669.6901

AFFITTASI alloggio arredato uso transitorio Cenisia. Telefonare mattino 596.810.

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima signorilità Di Sabatino 587.163 - 687.635.

AFFITTASI corso Sebastopoli uso bilocale arredato a referenziati 3 camere cucina servizi. Tel 505.951

VILLE A SCHIERA

in costruzione a Casalgo composte di 3-5 camere soggiorno, cucina doppi servizi giardino. Per informazioni telefonare 0.8.1 450.0088.

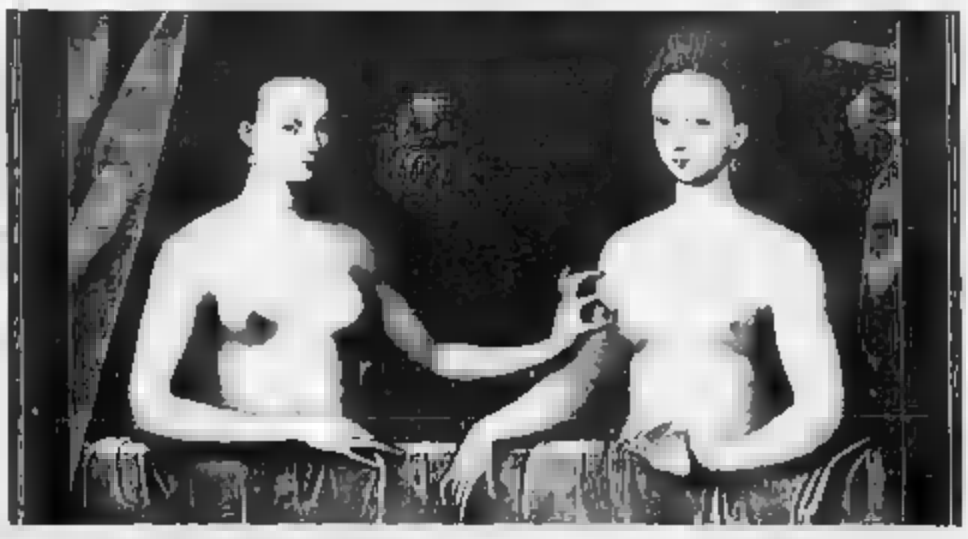
(continua)

La vita segreta delle dame di corte oggi è un libro aperto.

Non lasciate che altri lo sfoglino per primi.

Oggi nelle librerie di Franco Maria Ricci vi aspettano le più belle cortigiane del mondo. Sorprese spesso nell'atto di agghindarsi, Les Dames de Fontainebleau guardano lontano, rivolte a qualcuno che è fuori del quadro: re, scudiero, forse un'altra dama che si agghinda o l'enigmatico interlocutore che cambia nel tempo ed è ognuno di noi. Un universo spregiudicato, raffinato, sensuale, fermato per sempre sulla tela dai grandi artisti italiani e francesi che il re di Francia chiamò al suo servizio: il Rosso Fiorentino, il Primaticcio, il Cellini, François Clouet e la splendida pleiade degli Anonimi.

Il nuovo volume "Les Dames de Fontainebleau" esiste solo in un'edizione limitata di esemplari numerati e costituisce un oggetto raro e prezioso come l'arte che ci rivela, stampato su carta di Fabriano, rilegato in seta nera "Orient" impressa in oro, presentato in una splendida cofanetto.



Invito alle dame e ai cavalieri torinesi.

Dame e cavalieri parlavano fittamente sotto gli alberi, nel parco di Fontainebleau. Sarebbe bello se, fra i trompe-l'oeil della libreria FMR, si incontrassero oggi le dame e i cavalieri torinesi e ogni sorta di persona innamorata della bellezza e della vita serievole. Venite a trovarci. Brinderemo alla primavera con una flûte di "Petite Liquorelle", il nuovo prodotto della Moët & Chandon concepito per essere "partagé entre amis", e intanto darete un'occhiata alle novità di Franco Maria Ricci.

FMR
Libreria Franco Maria Ricci
Torino Galleria S. Federico 7
tel. 011/519171 - Filo diretto 827702

Incendio quasi sicuramente doloso, danni per decine di miliardi

LONDRA, FORSE IL MAXI DEPOSITO NATO E' STATO DISTRUTTO DA TERRORISTI

LONDRA — Forse è stato un attentato a causare lo spaventoso incendio che ieri ha distrutto il più grande deposito della Nato e che ha ricoperto la campagne circostanti di uno strato di cenere di amianto estremamente tossica.

Dopo varie ore che si erano diffuse in giornata, ieri sera il sottosegretario alla Difesa britannico Roger Freeman non ha escluso, parlando alla Camera dei Comuni, che «l'incendio possa essere doloso».

Nell'annunciare l'apertura di un'inchiesta militare, Freeman ha reso noto che due piccoli incendi erano scoppiati contemporaneamente in angoli opposti del grande deposito di materiali della Nato, qualche ora prima che le fiamme divampassero l'intero dell'edificio magazzino.

«Non possiamo certo escludere l'ipotesi di un attentato», ha detto, quindi spiegato che, dopo «il grande rogo» del gran parte dell'impianto militare era stata rimodernata e fornita di un sistema antincendio a compartimenti, isolati da porte «tagliafuoco».

I lavori stavano proseguendo e l'edificio, dove è scoppiato della scorsa notte, era il prossimo della lista di quelli andava da ristrutturare.

«Non abbiamo la bacchetta magica — si è difeso il funzionario governativo dalle polemiche subito scatenate dall'opposizione —, non è possibile rimpiazzare in quattro a quattr'otto costruzioni colossali come quelle di Donning-ton».

I danni al materiale tenuto nel deposito, essendo ingentissimi, pari a parecchie decine di miliardi non comunque l'aspetto più di questa vicenda.

L'incendio, infatti, rischia di provocare un inquinamento che permarrà per alcuni anni in zona pia diversi chilometri intorno al deposito.

Un centinaio di tecnici con tute protettive e maschere stanno al setaccio i terreni intorno a Telt. I contadini della zona hanno avuto disposizione non smuovere il terreno a popolazione del villaggio attiguo al deposito è stata invitata a tenere porte e finestre ben chiuse. L'amianto è cancerogeno e le ceneri potrebbero diventare pericolose.

Lo stesso deposito stato raso al suolo cinque anni fa da un altro incendio. Allora i danni erano di 120 milioni di sterline, oltre 250 miliardi di lire italiane. Un portavoce del ministero della Difesa a Londra ha confermato che le raccomandazioni formulate allora da una commissione d'inchiesta sull'incidente «non sono ancora state completamente applicate».

Il mistero riguarda al dié complicato dal fatto che l'allarme antincendio è regolarmente suonato; vi è stata un'ispezione, ma non è stato notato nulla di sospetto e il lavoro è ripreso. Qualche ora dopo tutto il personale ha dovuto essere evacuato mentre le fiamme divoravano lo stabilimento.

Tutti i soffitti erano rivestiti di amianto. Questo materiale era di uso comune fino a pochi anni come isolante, e soltanto recentemente è stata scoperta la sua natura cancerogena.

C'è però da dire che anche seguito all'incendio del 1983 una polvere di amianto aveva contaminato la zona. Allora oltre quattromila bambini erano stati costretti a rimanere chiusi in cinque giorni in da evitare qualunque contatto le ceneri che avevano ricoperto i prati e i campi da gioco.

Polemiche si erano già levate quando, durante i lavori di ricostruzione, si era scoperto che le autorità militari avevano deciso di utilizzare nuovamente materiali a amianto.

La decisione è stata approvata dal Consiglio di sicurezza

CASCHI BLU DELL'ONU IN AFGHANISTAN DOPO IL RITIRO DELLE TRUPPE URSS

NEW — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha dato oggi il provvisorio all'invio di una cinquantina di caschi blu nell'Afghanistan per sorvegliare pace durante il ritiro delle truppe sovietiche. Lo ha detto oggi il segretario generale Javier Perez De Cuellar nel corso incontro la stampa accreditata Palazzo vetro.

Perez De Cuellar inoltre annunciato il vicesegretario generale Diego Cordovez, che mediato sin le trattative tra Afghanistan e Pakistan, e nominato rappresentante ufficiale per seguire l'attuazione dell'accordo firmato il 14 aprile scorso a Ginevra.

Il generale finlandese Rauli Helminen è stato designato per il compito di assistere Cordovez, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti militari dell'attuazione dell'accordo. Cordovez sarà inoltre assistito cipriota Benon Vaho nella di sigliere politico.

Per quanto riguarda il pericolo di nuove tensioni tra le fazioni interne dell'Afghanistan in seguito al ritiro delle truppe sovietiche, Perez De Cuellar ha tenuto a sottolineare che «l'Onu è un'organizzazione di governi e che, come tale, non può coinvolgere gruppi non governativi nelle sue attività di mediazione».

Il governo comunista afghano ha intanto deciso ieri la liberazione di tutti gli stranieri che hanno scontato un terzo della loro pena e la commutazione delle condanne a morte all'ergastolo per i nazionalisti afghani. Lo ha annunciato radio Kabul. Il provvedimento riguarda anche donne e i bambini imprigionati in Afghanistan, e tutti gli oppositori godranno dell'immunità se usciranno nel Paese tre mesi.

Le misure, decise con un decreto presidenziale, annunciate in occasione del 10° del colpo di Stato che portato al potere il governo filosovietico.

Nonostante «distensivo», la situazione militare non sembra però essere incamminata verso significativi miglioramenti. Ieri le autorità di Kabul hanno ordinato la chiusura, per due giorni, della frontiera il Pakistan e l'Afghanistan in seguito a violenti scontri che hanno opposto i mujaheddin e l'esercito afghano. Lo si è appreso da buone fonti a Peshawar.

Le stesse fonti la guerriglia afghana ha intensificato gli attacchi tro le truppe governative proprio in del decimo anniversario golpe.

Numerosi giornalisti pakistani che avevano ottenuto il visto per seguire le cerimonie commemorative del colpo di Stato non hanno potuto attraversare la frontiera. Ai giornalisti le guardie di frontiera hanno detto che «da Kabul ricevuto l'ordine di chiudere frontiere per due giorni». Fonti ufficiali a Peshawar hanno confermato il provvedimento senza fornire altri dettagli.

Il presidente Najibullah

NEL CENTRO DI KABUL

KABUL — Una forte esplosione ha scosso oggi il centro di Kabul, danneggiando negozi e abitazioni e provocando vittime. Sei sono i feriti, su cui non si hanno per ora dati certi. Le forze di sicurezza hanno bloccato l'accesso al luogo dell'esplosione, al limitare della zona commerciale del centro, impedendo a giornalisti occidentali di recarvisi. Tuttavia, fotografi che sono riusciti ad andarvi hanno detto che c'è sangue per terra ma che i corpi sono stati rapidamente portati via. A quanto pare, l'ordigno era nascosto in un camion parcheggiato.

Il re Svezia Carlo Gustavo, impegnato con la moglie in un tour americano, e l'attrice Zsa Zsa Gabor fotografati ad una cerimonia di premiazione al cinema svedese

RE GUSTAVO E LA «REGINA» ZSA ZSA

Una svolta storica nelle elezioni imposte dalla protesta popolare

SUD COREA, BATTUTO IL PARTITO DEI MILITARI

Per la *prima* volta ha perso la *maggioranza* assoluta

SEUL — Per la prima nella storia quarantennale della politica sudcoreana, i partiti di opposizione hanno vinto la maggioranza dei seggi in elezione legislativa diretta. Il risultato della consultazione popolare di ieri renderà più difficile presidente Tae-Woo, che nel dicembre scorso vinse un margine strettissimo aggiudicandosi il 36 per cento dei suffragi, governare questo Stato che si estende sulla metà inferiore della penisola coreana. Nel suo primo commento, Roh ha che elezioni «ci danno molto da pensare, ma rispetterò umilmente il risultato e del mio meglio per mantenere le promesse che ho fatto al popolo».

Il presidente non ha nascosto che troverà più difficoltoso condurre gli affari dello Stato a causa della mancata conquista maggioranza parte del partito governativo. Quando e dei era incompleto, i candidati dei tre partiti di opposizione erano già assicurati 128 seggi, mentre i candidati del partito governativo se ne erano assicurati 85. Nel parlamento unicamerale sudcoreano vi sono 299 seggi, ma solo 224 vengono assegnati il voto diretto. I restanti distribuiti con il proporzionale tra i partiti che hanno preso parte alla consultazione.

Chae Mion-Shik, presidente del partito democratico della giustizia, che è al governo ha ammesso la sconfitta ed ha annunciato ai consiglieri che intende rassegnare le dimissioni nelle del presidente Roh. Oltretutto è apparso invece Kim Dae-Jung, presidente del partito per la pace e la democrazia, principale forza di opposizione, che si è al secondo posto, immediatamente alle spalle partito governativo.

L'assemblea nazionale (parlamento) uscente era composta di 276 seggi, di ben sono occupati dai deputati del partito giustizialista.

La nuova Costituzione sudcoreana riconosce al parlamento un potere più ampio e gli concede la di controllo sull'operato e sulle scelte del governo e del capo dello Stato. La vecchia Costituzione dava presidente la facoltà di sciogliere il parlamento in qualsiasi momento. Kim, il partito può contare su un peso significativo parlamento, ha detto che verrà condotta una lotta per ottenere una riforma basata sulla stabilità e darà il suo aiuto al governo per realizzare riforme democratiche.

«Faremo di tutto e daremo tutta la nostra collaborazione per fare delle prossime Olimpiadi un successo», ha detto Kim «Navigazione pericolosa in attesa nell'assemblea nazionale con l'emergenza di una forte opposizione», è stato il commento massimo commentatore politico della televisione sudcoreana Park Song-Bum.

I risultati delle elezioni hanno visto in definitiva opposizioni con 158 seggi, contro i assegnati al partito di governo e a che sono andati a deputati indipendenti.

Ha avuto il doppio delle preferenze di Jackson

DUKAKIS HA VINTO ANCHE IN PENNSYLVANIA

FILADELFIA — Michael Dukakis, il governatore del Massachusetts che sta concorrendo per ottenere l'investitura del partito democratico per le prossime elezioni presidenziali americane, dopo stravinto nei (assemblee di partito) dell'Utah, ha bissato il successo — con una proporzione di 2 a 1 — nelle elezioni del partito nello Stato Pennsylvania, confermandosi il più qualificato concorrente per la candidatura che verrà decisa dalla convenzione nazionale democratica in programma nel a Atlanta. Dukakis è inoltre sostenuto dalla cipriota Benoni Vaho nella di sigliere politico.

Nelle primarie del partito repubblicano, il presidente George Bush ha proseguito sua marcia trionfale senza ostacoli. E' probabile dunque che Bush e Dukakis saranno i due che si confronteranno nelle di novembre per la Casa Bianca.

I territori occupati uccisa palestinese di 14 anni

GERUSALEMME — Ancora una vittima palestinese nei territori occupati da Israele: questa volta è una ragazza di 14 anni, Arish Ismail Daud Adik, morta oggi nell'ospedale Nablus per le ferite riportate ieri, quando i hanno aperto il fuoco villaggio Kufr Dik un gruppo di adolescenti lanciavano sassi e avevano bandiere palestinesi sui pali della luce. I militari hanno inseguito i ragazzi alla piazza della moschea del villaggio aprendo il fuoco e colpendo la quattordicenne testa.

o espulsione

NEW YORK — «O i calmanti o l'espulsione» questa l'alternativa presentata da una scuola del New Hampshire ai genitori Casey Jesson, uno scolaro di otto anni giudicato «troppo vivace». ha spiegato che il ragazzo, che frequenta la terza elementare, può tornare sui banchi solo se i genitori si impegnano a somministrargli ogni giorno una dose di calmanti.

Urss: in ospedale

MOSCA — Diciassette persone, quindici passeggeri e due membri dell'equipaggio, sono morti incidente aereo causato dalla poca visibilità Repubblica autonoma (Siberia L'aereo, un «L-410» apparteneva locale compagnia aerea, stava il volo numero 339 da Muj capoluogo Baqdarin.

Cina: esplosione molte

PECHINO — Ventotto vittime, tra cui ventun donne, in una sciagura mineraria nel Nord-est della Cina. La tragedia è avvenuta nel febbraio scorso nella miniera di nella provincia dell'Heilongjiang. Ma è stata resa soltanto ieri dai giornali. L'incidente è verificato in seguito ad una esplosione provocata da una ventilazione inadeguata delle gallerie e per una conduzione inadeguata delle operazioni estrattive. E' la prima volta che Cina viene pubblicata notizia su incidenti minerari in cui sono coinvolte donne.

La sconcertante rivelazione di un ex pilota di aerei portoghese

«E' IN GUINEA IL TESORO DEL DUCE»

episodi potrebbero

— Il cosiddetto «tesoro del duce», un prezioso dopo l'8 settembre sarebbe stato trafugato e — secondo una versione — nascosto nel lago di Como, si troverebbe in realtà presso un'isola omonima della città lombarda, Como o ho, nel piccolo arcipelago africano Bijagos, appartenente all'ex colonia portoghese della Guinea Bissau. A questa sorprendente rivelazione, è un portoghese, Abilio Rebelo di 78 anni, che negli anni visse in Guinea Bissau esercitando l'attività pilota di piccoli aerei.

Rebelo elementi ed episodi potrebbero anche rivelarsi fondati. Questa la sua ricostruzione. Tra il e il 1944 due sconosciuti «crocieristi» italiani trovano nelle Bijagos a di uno yacht allo scopo, dichiarato, di compiere una crociera e di visitare un monumento che Mussolini aveva fatto costruire nell'isola Bolama.

Circa dieci anni dopo, nel 1953, Rebelo all'arrivo a Bissau di una imbarcazione con a bordo due italiani «di elevata condizione sociale»: un non meglio identificato «ufficiale di marina» e un principe romano dal cognome celebre, Borghese, il cui nome di battesimo però Rebelo non sa indicare. La spiegazione che i due danno alle autorità locali per giustificare la permanenza di circa un anno è che vogliono compiere prospezioni minerarie e valutare la possibilità di avviare una industria ittica. Ottengono per questo, difficoltà, tutti i permessi necessari. Il principe — afferma sempre Rebelo mostrando dati e annotazioni da lui raccolti a quel tempo — compie anche sorvoli sulle isole.

Un giorno, esaminando alcuni registri di volo e libri di bordo presso l'Aeroclub di Bissau, Rebelo si accorge che in almeno un'occasione il principe aveva indetto il pilota a dichiarare un chilometraggio molto inferiore, e ciò per coprire «digressione» rispetto al piano di volo ufficiale. Rebelo decide così indagare più a fondo e comincia a tenere d'occhio — discrezione — l'imbarcazione. Lo colpiscono gli spostamenti frequenti presso l'isola di Como o Comozinho.

Nel frattempo, i due italiani si interessano molto — soprattutto presso i pescatori e del luogo — alla sorte dei due connazionali che li avevano preceduti dieci anni prima. Convocati le insospettite, lo «skipper» dello yacht, di nazionalità britannica, e l'«ufficiale marina» ammettono che lo scopo della missione è diverso, il secondo esplicitamente essere di un «tesoro prezioso» la cui ubicazione però è ignota.

Secondo la ricostruzione Rebelo i primi due italiani avrebbero occultato il tesoro lasciando le coordinate in «codice» segreto, morendo però in naufragio. Gli altri due si sarebbero sulle tracce disponendo del codice incompleto.

S.I.T.A.F.

Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - S.p.A.

Sede legale in Torino - Corso Svizzera n. 185

AVVISO DI RETTIFICA DI BANDO DI GARA

L'Intestata Società rende noto che il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori relativi al lotto «Impianti Tecnologici 1a», da eseguirsi nel III Tronco Bardy-a-Susa (Autoporto) dell'autostrada Bardonecchia-Torino (Rivoli) importo a base d'asta L. 10.353.447.000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie delle inserzioni n. 90 del 6 aprile 1988 è stato così modificato l'ultimo comma del paragrafo 6-A del bando e sostituito dal seguente:

«Tali lavorazioni, ove la legge dello Stato di residenza lo consenta, dovrà corrispondere alle seguenti categorie e ai seguenti numeri della classifica per importi di cui all'art. 2 legge 19-11-86 n. 758

Cat. 3-A (Impianti termici e ventilazione e di condizionamento) classe n. 10 (oltre 15.000 milioni).

Cat. 5/C (Impianti elettrici, televisivi e radiotelefonici) classe n. 10 (oltre 15.000 milioni).

Cat. 10-F (Cabine di trasformazione) classe n. 7 (fino a 6.000 milioni).

Cat. 16-L (Impianti speciali di illuminazione) classe n. 5 (fino a 1.500 milioni).

Cat. 7 (Barriere e segnaletica stradale) classe n. 5 (fino a 1.500 milioni).

Cat. 12 (Carpenteria metallica) classe n. 8 (fino a 750 milioni).

Cat. 13 (Impianti di telecomunicazioni) classe n. 4 (fino a 750 milioni).

Nel caso di raggruppamento di imprese, le iscrizioni all'Albo Nazionale dei Costruttori necessarie a qualificare il raggruppamento dovranno essere globalmente possedute dal raggruppamento stesso. Per ciascuna impresa del raggruppamento la richiesta comunque riferirsi ad una e una delle categorie elencate».

Il comma 8-E bis del bando è sostituito seguente:

«aver eseguito negli ultimi 10 anni, e avere in corso di esecuzione un lavoro analogo di importo almeno pari al 70% di quello in oggetto documentabile con idonei attestati dell'Ente Appaltante. Tali requisiti, per i raggruppamenti di imprese dovranno essere posseduti in misura pari al 50% dalla capogruppo e pari al 20% dalle imprese mandanti, nel loro complesso».

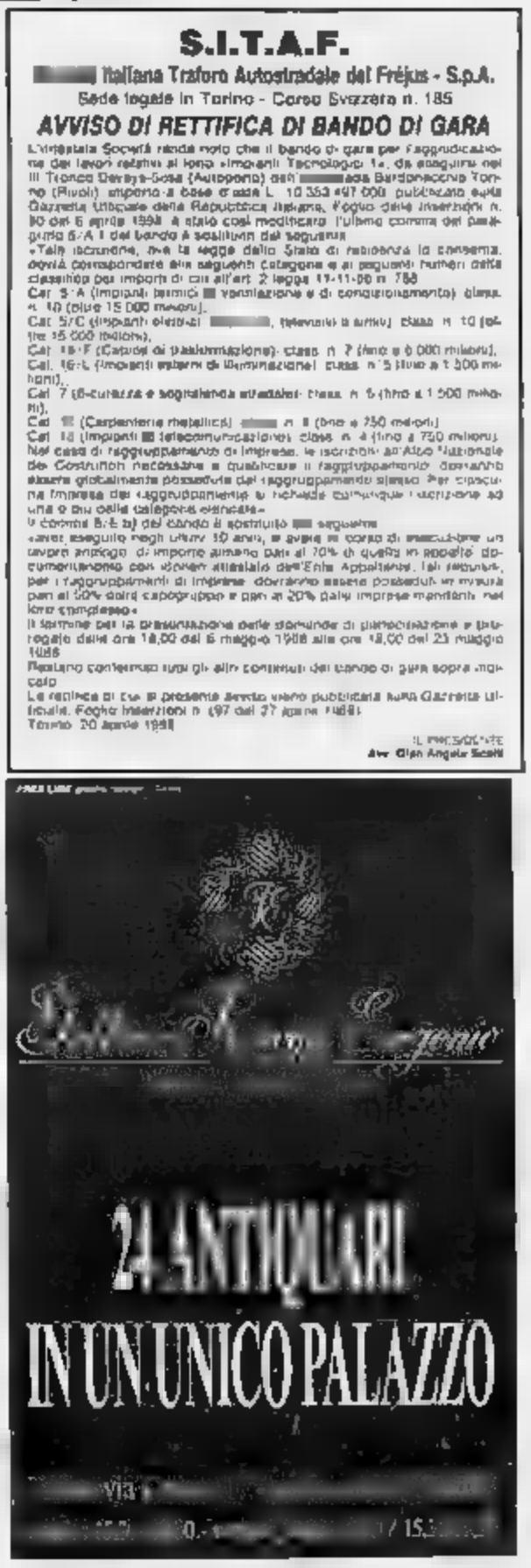
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione e proteggo delle ore 18,00 del 6 maggio 1988 alle ore 18,00 del 23 maggio 1988.

Restano confermati tutti gli altri contenuti del bando di gara sopra richiamato.

La rettifica di cui al presente avviso viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Foglio inserzioni n. 97 del 27 aprile 1988.

Torino 20 aprile 1988

IL PRESIDENTE
Avv. Gian Angelo Scelli



La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Ragatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

SPAGHETTI CON SALSA ALL'AVOCADO

400 gr. spaghetti, 1 avocado, 200 gr. panna da cucina, 1 spicchio d'aglio, 2 manciate parmigiano grattugiato, sale, pepe.

Mettere a bollire gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata e scolarli ancora bene al dente.

Nel frattempo preparare la salsa: pelare l'avocado ben maturo, tenerne da parte un pezzo, mettere il rimanente nel bicchiere del frullatore con lo spicchio d'aglio tritato finissimo, la confezione di panna da cucina, il parmigiano grattugiato ed un pizzico di sale e pepe bianco macinato finissimo. Frullare il minimo indispensabile per ottenere una crema omogenea, aggiungervi il pezzo di avocado avanzato tagliato a piccoli cubetti, amalgamare il tutto e versare sugli spaghetti già scolati sul piatto di portata. Servire immediatamente.

Ringrazio per questa nuova, veloce e profumata ricetta il comandante della turbonave Enrico Costa, Giovanni Melone. Agli ospiti, la signora Angela Venturini, il prof. Andrea Venturini dell'Istituto professionale di Stato G. Colombatto di Torino ed al dirigente amministrativo della Cora, rag. Visconti, il caposala Luca Cavalieris ha servito l'aperitivo «Boglietto Express»: 1/3 Very Cora Americano, 1/3 Peach Caney, 1/3 Pinot del Poggio.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla Famija Turineisa (via Po 43): ore 17,30, **Audizioni discografiche. Sono 250 anni dopo**. A cura di Alessandro Mormile. Ingresso libero.

ALFIERI: da stasera, ore 20,30, Gianni e Giovanni presentano **Massimo Ranieri** in **Rinaldo in campo**. Pren. cassa teatro, int. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da giovedì 28 a sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Rabbrezza & Crezze**, di e con N. D'Imrone e G. Ravicchio. Int. e pren. tel. 331.764, ore 16-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): sabato 30 aprile, in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **U Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Raliano**.

AUDITORIUM RAI UNIONE MUSICALE: ore 21, serie diapason. Salvatore Accardo violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di: Schubert, Beethoven, Janácek e Paganini. Biglietti numerati esauriti. Int. tel. 544.523.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, a Teatro dell'Ombra (al teatro U) in **Lenin a Capri**, di e con Riccardo Galli. Ing. soci. Int. pianot. Cabaret Voltaire v. Cavour 7 - tel. 541.436.

COLOSSEO TEATRO: stasera **Anna Oxa**; 10 maggio **Teresa De Sio**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17-5 **Zucchero e Gaspare**; 18/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 885.8034.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Teatro Stabile di Ortisseno in **Oen Perb c'hai penza chiel**, di Alberto Rossin, regia di Rosalba Calosso.

STALKER TEATRO - CENTRO 20-83: a Grugliasco presenta **legal Part 3 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**. 25 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e Istruzione della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Questa sera, **Opening party**, serata inaugurale (ingresso libero), ore 21, capannone Fori, Serre Comunali, v. T. Lanza 31. Ven. 29/4 Sistema **Imagerie**, 1-2-3/5 Buluku Theatre **L'idiot et la mort** e **Les vieux**. Per informazioni Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO FREGOLI: L'Associazione Musicale Emilio Sereni di Torino con il Teatro Fregoli (p. S. Giulia 2 ore, tel. 812.2312) prottuovono la prima Stagione Concertistica di Primavera da mercoledì 13 aprile a mercoledì 1 giugno, sempre alle 21.15. Questa sera Complesso d'ottoni «Più Musica Antiqua».

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.458): ore 21, Raffaella De Vita in **La veratica storia**. Tastiere Aldo Rindone.

TEATRO TENDA (c.so V. Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni. Regia di Eduardo Cicinello. Prevendita e pren. tel. 447.5991 (locale riscaldato).

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Petrini. Stage 29-30 aprile 1° maggio modern/jazz Claude Coldy (Antibe) della «Cie Jazz-compagnia (Francia) fondatore «Arpeile». 3-4-5 maggio contemporaneo. Sara Pardo (Francia) già ballerina grande presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Fosse, «Chorus Line», «Fantastico 4», «Rastissima», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 197, tel. 546.173.

RITROVI

ARLECCHINO: 15.30 Rummy.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21, grande orchestra Ernesto Macaris, prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: ore 15.30 tastiera Armando. Ingresso libero.

FRENZY DANCING - Ivrea: balla il lscio, ore 21 disco lscio.

GARDEN (tel. 655.858): ore 15 Discomusica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

LE ROI: oggi chiuso.

TANGO (via Avet 3): riposo.

K 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera Orch. I Novelli.

EL PUNTO/VISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5): corc. Bruno Trucco.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 668.9586): (escluso lunedì) t.a. Nino e Simon Papa.

MON REVE (v. Febbraio 71, t. 740.818): **DOEON NIGHT:** danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Rist. Danza Valentino: La Piano's Trio, C. Alberino.

TRILUSSA (514.490): dal 1971.

WHISKY NOTTE (687.563): 21.30.

GALLERIE

AIRE CLUB (via della Rocca 29, tel. 836.331): Roberto Villa.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8805): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa, nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 77): or.: lunedì venerdì 15:30-18,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario 10,30-12,30; 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

L'APPRODO (Bogino 17): postuma Fulvio Sale.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora, inaugurazione 17,30.

LA TELACCIA: Concorso nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 29 tel. 306-897): Collettiva inaugurale '800 G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, O. Severini, B. Cassinari, E. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 15-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Espozioni: mostra «Giovincenzo Vanchiglia». Incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or. 10-18. Festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dezza.

ARTENCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard Chappel.

BERMAN: Appunti di viaggio Taormina.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

FOGLIATO (via Mazzini 9): 800 piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (via [illegible] 18): ore 18-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Luca Alinari.

LA GIOSTRA - Ash omaggio a Gudi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere scelte di Adriana Cantu.

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Polzi.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.393): Maria Darby.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 43): Riccardo Gontaro. Or.: 15:30-18,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19. Nei giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO EGIZIO (in Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente, dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video: «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 26 aprile all'8 maggio 1988 verrà trasmesso «Una strada per il Monceniso», prodotto dal Centro Audiovisivi della Provincia di Torino. Documentario sulla antica «Strada Reale» realizzata nella metà del secolo XVIII.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Fratio Gianduja - Marionette Lupi (via S. Tecla 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito. Visita guidata dai Salesiani.

MUSEO NAZIONALE DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PRODUZIONE DI Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto (uffici giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato mattino 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

La Strada Reale

● Da ieri al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini è cominciata la programmazione non stop (durante l'orario di apertura del museo), del nuovo video «Una strada per il Monceniso», documentario sull'antica Strada Reale realizzata alla metà del Secolo XVIII. Il documentario verrà proiettato a ciclo continuo [illegible] all'8 maggio.

Campus Libri

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti parlerà su «Rapporto fra anatomia e psicosi».

Podismo a Cafasse

● La [illegible] edizione della «Ca' Bianca» di Cafasse, corsa podistica di montagna ha visto al via 160 concorrenti giunti da tutta l'Italia, ed è stata dominata dal Gruppo Sportivo Forestale di Roma, campione italiano a squadre, che ha ottenuto i primi tre posti: 1° [illegible], km 12 in 51'44"; 2° Galeazzi, 3° Lizzola, 4° Valicelli (Paf Altrans, campione del mondo 1985), 5° Bonzi. Fra le donne prima Cocchetti (3 Stelle Bolis Nautea Bergamo), km 7 in 32'13"; 2° Luzzanni, 3° Mazzucchelli, tutte e tre azzurre. Pro gli juniores 1° Borghini (Domodossola).

L'Apocalisse

● Oggi alle 18 alla galleria d'arte Nuova Gissi, piazza Solferino 2, inaugurazione della mostra di Giorgio De Chirico «L'Apocalisse».

Martin Luther King

● Stasera alle 20,45 nella sala valdese di via Pio V, 15, 1° piano, commemorazione del ventennale della morte di Martin Luther King. Sul tema «Attualità di un sogno», parleranno Diana Holly Jones, volontaria Usa presso il centro Lombardini di Ciniselo Balsamo, Angela Mangiola insegnante e Paolo Naso della redazione di «Gioventù evangelica».

Architettura popolare

● Domani sera alle 21, l'Associazion Piemontèisa presenterà, presso la sua sede di via Gioberti 6, il volume «L'architettura popolare in Piemonte», a cura di Vera Comoli Mandracci, che interverrà con i coautori Bonardi, Chierici, Comba, Marotta, Palmucci, Scolari e Viglino Davico. L'ingresso è libero.

Grandi vie di ghiaccio

● Domani alle 21, a Cirié, al cinema teatro Nuovo, proiezione dell'audiovisivo dell'alpinista Carlo Stratta «Le grandi vie di ghiaccio», sulle ascensioni compiute insieme al francese Gabarrou, a Giancarlo Grassi e in solitaria. La prima parte dello spettacolo si riferisce a salite in Europa, la seconda è dedicata al Nepal.

Pensioni

«MINIMA» UGUALE PER TUTTI SIA PER LA COMMESSA CHE PER IL COMMERCIANTE

«*Sono un suo fedele ed affezionato lettore, titolare di un esercizio commerciale che conduco in proprio con l'aiuto di mia moglie, considerata a tutti gli effetti di pensione e di assistenza malattia, coadiuvante. Come tale è stata sin dall'inizio, come anche il sottoscritto, registrata all'Inps categoria commercianti. Nel negozio, oltre a mia moglie vi è una commessa ormai prossima alla pensione che è con noi da moltissimi anni. Proprio con lei, che è considerata persona di famiglia, è nata una recente discussione. La dipendente sostiene che la pensione che percepirà in futuro come lavoratrice dipendente è di importo superiore a quelle che avremo noi come commercianti... Ora ricordo di aver letto sul giornale che le cose sono invece recentemente cambiate a nostro beneficio, cioè in favore dei lavoratori autonomi... Può per favore chiarire a noi tutti questi dubbi, soprattutto per quanto riguarda l'ammontare minimo mensile della pensione? E queste nuove norme più favorevoli a noi, che non ricordo dove ho letto, sono entrate in vigore da molto?*».

G. B. Trossero, Vercelli

Ringraziamo innanzitutto il lettore per le cortesi espressioni di simpatia e gli chiediamo scusa per aver dovuto ridurre drasticamente la sua lettera... Il problema sollevato merita indubbiamente un maggiore approfondimento, poiché interessa senza dubbio un elevato numero di lettori.

Il 1988 ha in effetti portato una gradita novità per i commercianti, gli artigiani ed i coltivatori diretti (in pratica a tutti quegli autonomi Inps raggruppati sotto la voce «lavoratori autonomi», per distinguerli da quelli dipendenti).

La misura minima delle pensioni, quella che la legge garantisce comunque quale che sia il valore dei contributi versati, è ormai parificata. Sia per gli ex lavoratori dipendenti che per gli ex lavoratori autonomi non esistono più differenze.

Ecco gli importi per il 1988: dal 1 gennaio di quest'anno: 416.350 mensili; dal 1° maggio: 429.250 lire al mese e dal 1° novembre 437.000 lire sempre mensili. Questi importi, valgono dunque sia per i dipendenti che per gli autonomi.

Il lettore desidera ancora conoscere le motivazioni di questa «storica» equiparazione: una legge dell'85 recitava testualmente così: «A decorrere dalla data che sarà stabilita con la legge di riforma del sistema previdenziale, comunque a decorrere dal 1° gennaio '88, l'importo mensile del trattamento minimo a carico delle gestioni speciali degli artigiani, dei commercianti e dei coltivatori diretti coloni e mezzadri, sarà pari a quello del trattamento minimo a carico del Fondo pensione lavoratori dipendenti. E si applicherà la stessa disciplina della perequazione automatica prevista per quest'ultimo...».

La stessa legge precisava che in mancanza di riforma entro il 30 agosto '85, la misura del trattamento minimo di pensione si sarebbe dovuta stabilire con apposite norme, sentite le categorie interessate. E così, di anno in anno, si è giunti in prossimità della data ultima fissata per legge: a novembre dell'87 è finalmente intervenuto un decreto del ministro del Tesoro che ha disposto l'attuazione della legge di equiparazione.

Ecco in sintesi la cronistoria di questa vicenda.

A cura di
Mario Stralla

Assicurazioni

L'INVALIDO VINCE LA CAUSA MA PAGA UNA «TASSA» SUL RISARCIMENTO OTTENUTO

E' possibile che il fisco chieda a un cittadino il pagamento di imposte sul reddito quando questi percepisce un «risarcimento danni» per essere rimasto invalido? E addirittura che chieda di pagare le tasse se le somme non sono state incassate? Due trasmissioni televisive hanno sollevato questo problema, facendo un certo rumore nell'opinione pubblica ed anche più nel campo degli «addetti ai lavori» cui la cosa sembrava incredibile, anche se persino un funzionario ministeriale, interpellato, aveva confermato la possibilità, a suo parere, di una tassazione sulle somme percepite per mancato guadagno.

In realtà si è trattato di un grosso equivoco, che però richiama all'attenzione un problema che non è solo fiscale ma anche di giustizia: quello della tassa di registro sulle sentenze. Per prima cosa chiariamo che al malcapitato cittadino di Vicenza, reso invalido da un incidente stradale, era stato riconosciuto un indennizzo di 120 milioni per un arretro di 11 anni fa. Ma l'investitore era assicurato solo per il «minimo di legge», all'epoca 30 milioni, ed il resto, che avrebbe dovuto esser pagato dall'investitore in proprio, si rilevò «inesigibile» per totale insolvibilità.

Di fronte a questa impossibilità di far pagare il responsabile, il fisco ha applicato una norma che prevede la «solidarietà» fra tutte le parti in causa (una volta anche gli avvocati rispondevano in proprio ma è stata dichiarata incostituzionale e non più inserita nelle successive modifiche di legge sul registro). Di conseguenza, perseguita con ingiunzioni e pignoramenti l'invalido [illegible] tra interessi e penali, il debito è salito a 7 milioni e oltre.

Può darsi che prima o poi qualche giudice chieda alla Corte Costituzionale di dire se è legittimo che il diritto alla giustizia costi un pesante penale, che aggiunge al danno la beffa, quando la sentenza della magistratura che ha dato ragione al cittadino non sia in pratica eseguibile. Oppure può darsi che qualcuno ricorra alla Corte Europea ravvisando in questo una violazione dei diritti del cittadino ad avere giustizia.

Nel frattempo la norma rimane in vigore ed è veramente paradossale che uno Stato che non riesce ad assicurare giustizia in tempi ragionevoli (tanto da essere stato condannato molte volte dalla Corte Europea per le lungaggini delle cause) pretenda non solo carta bollata, diritti di cancelleria e vari balzelli ma anche una pesante tassa di registro pari al 3% della somma «liquidata» (interessi compresi) e che la ponga a carico anche del cittadino che ha vinto la causa. Non può non venire in mente la famosa «giustizia di Pinocchio» in cui il giudice stabiliva che il burattino «essendo stato truffato, veniase buttato in prigione».

Solo le cause di lavoro e i divorzi sono esentati da questo balzello. E il recente aumento di oltre il 400% della carta bollata giudiziaria dimostra che il nostro Stato non si orienta certo nel senso di assicurare la giustizia come servizio gratuito al cittadino.

Che i dipendenti delle compagnie di assicurazioni promuovano agitazioni sindacali per motivi economici o per orari di lavoro, è cosa normale, ma che le maestranze entrino in agitazione per il disservizio che offre la compagnia di assicurazioni in materia di risarcimento danni, è un avvenimento quasi singolare: «*Il grave disservizio nei confronti dell'utenza* — informa un comunicato Fna-Fuia di una grande società — *ha ormai raggiunto livelli di guardia nel rapporto liquidatore-danneggiati. Perché la compagnia che gestisce un servizio pubblico non può accogliere quanto le organizzazioni sindacali segnalano per un migliore servizio all'utenza*». Di qui, come detto, le manifestazioni dei dipendenti.

A cura di
Giuseppe Alberti

Dopo lunga malattia ci ha lasciati

Pierfranco Monarbario

anni 32

Con profondo dolore e infinita tristezza annunciano la mamma **Rosanna**, il papà **Marino**, l'amatissimo fratello **Marino**, la madrina **Enrichetta**, il padrino **Francesco**, gli zii **Franco e Sofia**, i cugini **Dario, Nadia, Marco, Maurizio e Silvia**, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corrente ore 11,30 nella chiesa di Santa Margherita, strada San Vincenzo 145. Dopo le esequie la salma sarà cremata nella tomba di famiglia del cimitero monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1988

Paola, Franco, Zirnola e famiglia profondamente commossi partecipano al grave lutto.

La famiglia **Grasso** partecipa al dolore.

Enrico, Ubina e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Monarbario.

Le famiglie **Gaiotto** e **Vey** partecipano al dolore della famiglia Monarbario.

La famiglia **Renato Invrea** si unisce al dolore per l'immatura scomparsa del caro **PIERFRANCO**.

I **Dipendenti** della **M.C. Monarbario S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Marino Monarbario per l'immatura perdita di **PIERFRANCO**.

Gravemente e improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Agnelli

Addolorati l'annunciano la moglie **Irene Bianco**, la mamma, cugini e parenti tutti. Funerale oggi ore 14 via Cibrario 54 ed ore 16 a Orbassano.
— **Torino**, 27 aprile 1988

I cugini **Colombo, Savoldi** e **Tamagnone** partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore condominio via Cibrario 54 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giovanni Agnelli

— **Torino**, 27 aprile 1988.

E' serenamente mancata

Vera Rinaldi nata Calligaro

Ne danno il triste annuncio la figlia **Pasqualina**, il genero, i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente ore 14,30 nella cappella Cimiteriale Generale di Torino.
— **Imperia**, 26 aprile 1988

Serenamente è mancato dopo lunga malattia il

prof. Ottavio Oddone

ex fondamentista Rai

Ne danno il triste annuncio la signora **Consilia** con il marito, sorella e nipote. Un particolare ringraziamento ai dott. Polsinelli, ai dott. Marra e famiglia, alle infermiere Alessandra e Pina per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partenza da S. Giusto d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

Tarcisio Perinasso, Gina, Carina, Enrico Mazza piangono l'**AMICO**.

Ottavio, Armanda e **Emma** si ricordano.

E' mancata

Fani Marazzi ved. Boldo

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mary** e **Roberto** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 30 aprile ore 8,30 parrocchia Santa Agnese. La salma sarà cremata e deposta in Sant'Antonio di Piacenza.
— **Torino**, 26 aprile 1988

Orazio commosso partecipa.

Famenda Corbelli e **Anna Vivalda** ricordano la cara **FANY**.

E' mancata

Maria Reimondi ved. Maestro

anni 81

L'annunciano con dolore i figli **Orazio, Piero**, le nuore e i nipoti. Funerali mercoledì 27 ore 14,15 in Via Grazia San Carlo Canavese (Ciss). La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1988

I Dr. **Vito Savalgnone** e gli **Amici** di **Controlaccio** partecipano al lutto della amica Cissie per la perdita della cara mamma

Maria Reimondi ved. Maestro

— **Torino**, 27 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Perotti ved. Cerruti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Andrea** e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 28 ore 8 cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

I nipoti **Giovanni Bertello, Angela, Ettore** e famiglie partecipano al dolore per la perdita della zia **ALBINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Lori

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Bianca**, la figlia **Anna** con il marito **Bruno**, le adorati nipotine **Elena** e **Silvia**, la sorella **Marcia**, le cognate **Paola** e **Lydia**, i cognati e le nipoti **Laura** e **Armida**. Funerali giovedì 28 alle ore 10,15 presso la parrocchia Santa Giulia, la cara salma proseguirà per il cimitero di Orbassano.
— **Torino**, 24 aprile 1988

Alba e **Renato Bottrone** partecipano.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Giovanni Ferrero

anni 59

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina** con le figlie **Emanuela** e **Donatella**, fratelli, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 28 aprile ore 14,30 parrocchia Beata Caterina (c.so Potenza).
— **Torino**, 25 aprile 1988

Paolo e famiglia addolorati partecipano.

Confortata dalle lode e serenamente mancata

Maria Balbo di Vinadio

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore i fratelli **Angelica M.S.C., Alessandro** con la consorte **Elena Amari di Sant'Adriano, Gianna** con il consorte **Luigi Radicati di Brozolo**, i nipoti e i pronipoti che tanto amavano. Un particolare ringraziamento alle dott. Luisa Prella.
— **Torino**, 27 aprile 1988

I **Condomini** di **corso Sommeiller 26** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia Balbo di Vinadio per la morte di

Maria Balbo di Vinadio

— **Torino**, 27 aprile 1988

Improvvisamente è mancato

geom. Carlo Cappelli

Lo annunciano il fratello **Vittorio**, i cognati **Nini, Alfredo Benassa** e cugini. Funerali giovedì ore 10 a Torrengo d'Asti presso Monalunga Residence. La salma verrà cremata in Moncalieri (AT). Un sentito grazie alla direzione e personale del Monalunga Residence per l'ottima assistenza.
— **Torrengo**, 25 aprile 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmelina Mauri in Rostagno

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, la sorella **Angela**, nipoti. Funerali venerdì 29 corrente ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avigliana). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

Improvvisamente ci ha lasciati

Dora Sasso ved. Munar

anni 74

Lo annunciano la figlia **Loretta** col marito **Sebastiano** e i figli **Maria** e **Roberto**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia San Edoardo.
— **Nichelino**, 26 aprile 1988

Partecipano gli amici
Piera Feiganni
Giancarlo Ferri
famiglia **Torricelli**
famiglia **Argelli**
famiglia **Bersa**.

E' mancata

Luigia Conti ved. Pesco

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella **Silvia** e nipoti tutti.
— **Torino**, 27 aprile 1988

E' mancato il

DOTT. ING.

Carlo De Gregori

L'annunciano affranti la moglie **Claudia Piana**, le figlie **Daniela** con **Carlo** e **Riccardo, Olivia** con **Claudio** e **Corrado**, la sorella **Vittorina** con **Gildo** e parenti tutti. Funerali giovedì 28 c.m. in Peveto Torinese, per dono telefonare al 947.73.10.
— **Pecetto T.se**, 27 aprile 1988

La signora **Laura Trebaldo** profondamente colpita partecipa al dolore.

La famiglie **Cottino, Ray, Segantini** addolorate partecipano.

Le famiglie **Magliano** partecipano al dolore per la perdita del carissimo **CARLO**.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Assandri in Assandri

Ne danno il triste annuncio il marito **Pasquale**, i figli: **Ugo** con **Maria, Stefano** con **Adele, Franca** con **Enrico**, i nipoti: **Marilena, Gabriella, Vittorio, Riccardo, Sergio, Laura** e **Chiara**. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Raiano e Renato Bonardi, al personale medico e paramedico della Prima Sezione Medicina ospedale Martini ed alla signora Maria Teresa Regis. Funerali domani 28 aprile ore 8,30 nella parrocchia SS. Nome di Maria via Guido Reni 96/140 (Cisa Giardino) Torino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Mezzo (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 aprile 1988

Riccardo Sartoris è vicino all'amico Ugo ed ai suoi familiari.

Crudelmente colpita e vittima è mancata

comm. Oddone Fozzati

Lo annunciano con angoscia le nuore **Piera, Mina**, i nipoti **Aldo** con **Anna Ruiz, Luigi, Giorgio, Adriana**, i pronipoti **Giacomo, Ugo, Daniele**, parenti tutti. I funerali ad Agliè mercoledì 27 ore 15,30 partendo abitazione v. Gorzano 1.
— **Agliè**, 25 aprile 1988

Marco Annamaria e **Chiara Bardesono** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro nonno **ODDONE**.

E' improvvisamente mancata

Letizia Ronco in Picco

anni 60

Ne danno l'annuncio il marito **Celestino**, i figli **Gianfranco** con **Giuliana Weiler** e **Paola, Renzo** con **Rita** e **Marco**. Funerali oggi a Cumiana ore 16 con partenza ore 15 da Via Chiesa, Reviglasco.
— **Cumiana**, 27 aprile 1988

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Gai

anni 55

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Maurizio** e **Alberto**. Funerali mercoledì 27 aprile ore 15,30 dall'abitazione di Montanaro C.se.
— **Torino**, 27 aprile 1988

Ad esequie avvenute, la famiglia partecipa la morte di

Elisabetta Paggiaro Di Giorgio

Il figlio **Luciano** piange la mamma, ricorda ed onora la madre.
— **Torino-Valdobbiadene**, 26-4-1988

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ogliaro in Bergonzo

Lo annunciano i parenti tutti. Funerali giovedì 28 aprile ore 14,30 dall'ospedale Astanteria Martiri (p.ga Gottardo).
— **Torino**, 23 aprile 1988

I familiari di

Zoraide Delmonte in Tanara

annunciano la sua scomparsa. Funerali venerdì 29 ore 14,30 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 27 aprile 1988

Le famiglie **Cazzaniga** e **Fenocchio** profondamente colpite esprimono il loro cordoglio al carissimo amico Gino.
— **Torino**, 26 aprile 1988

(Continua a pag. 13)

GITA PREMIO NEL GRANDUCATO VIALLI HA PORTATO IL «FUCILE»

Il prudentissimo c.t. Vicini teme il Lussemburgo

Si gioca in Lussemburgo una partita che, secondo Vicini, nasconde non poche insidie. Il c.t. ordina: «Date il massimo, è in ballo la nostra reputazione». Ma milanisti e napoletani pensano soprattutto alla partita di domenica prossima. Intanto Vialli tenta di battere il record di Riva: quattro gol in una volta sola agli stessi avversari che il bomber affronta stasera

DIRETTA TV1, ORE 20,10

LUSSEMBURGO: Van Rijswijck; Meunier Bossi; Wels Petry Malget; Jeitz Barbani Schalten Krings Reiter.
In panchina: 12 Koch; 13 Scheuer; 14 Schonckert; 15 Birsens; 16 Morocutti

ITALIA: Zenga; Bergomi Maldini; Baresi Ferri De Agostini; Donadoni De Napoli Mancini Giannini Vialli.
In panchina: 12 Landucci; 13 Ferrara; 14 Fusi; 15 Berti; 16 Romano; 17 Rizzitelli

ARBITRO: Van Der Niet (Olanda)

Telecronaca diretta su Tv1 a partire dalle 20,10

Allenamento della nazionale. L'attende una partita di cui nessuno sentiva la necessità

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Vialli & Mancini, dalla Sampdoria alla Nazionale. E' l'unico trasferimento, in prestito, che Mantovani concede ai suoi gioielli. Stasera, nella prima amichevole contro i dilettanti del piccolo Granducato, che celebra gli ottant'anni della sua Federcalcio, la coppia sosterrà l'ultimo esame, poi Azeglio Vicini tirerà le somme per stilare l'elenco dei 30 azzurri da portare in Germania.

Anche per Paolo Maldini, promosso titolare dopo il debutto part time di Spalato, e per De Agostini è l'occasione per respingere la concorrenza di Francini e Fusi (o Berti) per raccogliere l'eredità di Cabrini e Bagni. E'vero che il Lussemburgo contende a Malta il titolo di Cenerentola d'Europa e che la disparità di valori è abissale, ma è altrettanto vero che nessun avversario va sottovalutato.

Vicini ricorda che l'ultima esibizione dell'Italia allo Stade Municipal, nelle qualificazioni al Mundial spagnolo, si concluse con uno striminzito 3-0, con l'espulsione di Tardelli e Antognoni e con l'esordio, nel finale, di Bruno Conti al posto di Causio che perse, proprio in quella occasione, il posto. Senza dimenticare che a Napoli, nel ritorno, gli azzurri vinsero solo 1-0 con un gol di Collovati.

«E' una gara delicata: se vinciamo, e bene, non conta niente; se per caso soffriamo e facciamo una brutta figura, si appesantisce l'atmosfera ad un mese dall'europeo», dice Vicini.

«Sono convinto che questo intermezzo settimanale faccia bene ai giocatori che poi disputeranno la partitissima del San Paolo, dove ci sarò anch'io: questo è un impegno che li distrae dalle polemiche e se faranno un'ottima gara la ripeteranno domenica» aggiunge il ct. E replica con fermezza a Bianchi che eccepisce sull'impiego di De Napoli, convalescente dall'infortunio di Verona: *«Era un falso allarme. De Napoli è apparso pimpante in allenamento e sarà al suo posto. Sarebbe un pazzo usare giocatori che non stanno bene ed io ho il massimo rispetto per i club e per gli stessi allenatori»*.

De Napoli assicura che non tirerà indietro il piede e lo stesso faranno i milanisti Maldini, Franco Baresi e Donadoni. Vicini replica anche a chi censura la scelta del Lussemburgo, definendola più politica che tecnica, come sparring-partner: *«Venne fatta un anno fa, come omaggio al Granducato ed ai nostri immigrati»*.

I 12 mila posti dello Stade Municipal sono esauriti dai nostri connazionali che aspettano la goleada. E ben lo sanno Vialli e Mancini che, sullo stesso campo, trascinarono la Under 21 nel trionfale 6-0 di tre anni fa. Vialli segnò una doppietta, Mancini un gol. In Nazionale A. Vialli è o bersaglio con frequenza: sette gol, di cui sette nelle ultime sei partite (su 23 disputate) mentre Mancini, con 11 presenze, di cui tre intere, è ancora a bocca asciutta.

Vialli, che viene accostato a Gigi Riva, vorrebbe eguagliare il record stabilito dal suo predecessore proprio con il Lussemburgo: poker di reti a Marassi, dopo le due in trasferta.

«E'un periodo fortunato per me, ma dovrei essere implacabile e sfruttare ogni occasione: magari arriverà il pallone che colpirò soltanto di piatto», osserva Vialli. Sirea però ricorda a Vialli che non fa bene, specie nel Granducato, dare la caccia ai gol perché i lussemburghesi vestono ermeticamente anche di nero a scopo scaramantico.

«Magari picchieranno» aggiunge Vialli, che cercherà di dare un aiuto a Mancini, pur premettendo: *«Sarei uno stupido se dicessi che tiro la palla a Roberto mi danni di Allobelli»*.

Bruno Bernardi

CHIAMPAN, ALTRA DENUNCIA AL TEPPISMO

(Continua dalla 1ª pagina)

Chiampan

...di fronte ad una lega nordista, costituita per fargli perdere il secondo scudetto.

E' solo un'ipotesi, ma se rispondesse a verità meriterebbe un'obiezione: il Napoli, lo scorso anno, era seguito sotto ogni cielo d'Italia con estrema simpatia ed affetto. Ed essendo la squadra campione d'Italia era ovvio che incontrasse sul campo resistenze (tecniche ed agonistiche) che in altri tempi erano evidentemente meno ostinate ed insistenti. La competitività, in fondo, è il sale che condisce il calcio.

Stupisce il regista Pasquale Squitieri, non sappiamo fino a che punto conoscitore del mondo calcistico, il quale ha dichiarato, al Processo del lunedì, che *«si sta cercando di costruire artificialmente un'atmosfera da match di pugilato. Attorno al Napoli si è creata un'ondata di ostilità, a causa dell'astio delle altre grandi società che si sono rese conto di non essere alla sua altezza... Basta vedere come sono state montate le dichiarazioni di Bianchi, che non mi pare vera. Si dedicano troppe pagine al Milan, esagerandone i meriti»*.

Senza entrare nel tema tecnico, visto che in Italia le opinioni nascono come funghi e sono una diversa dell'altra, ci permettiamo una replica: è possibile che alcune frasi del tecnico partenopeo siano state enfatizzate oppure distorte da giornalisti che non stanno alle regole, ma non siamo d'accordo sull'ostilità dimostrata nei confronti di Napoli e del Napoli. Il razzismo è purtroppo un seme che germoglia ovunque, è un male della società moderna, che si può decifrare anche rovesciando lo Stivale: ma la presunta ostilità che i tifosi avversari ostenterebbero nei confronti dei campioni è antagonismo sportivo e non si spiega soltanto con la geografia, ma con il fatto che la squadra da battere è il Napoli. E' un *«riguardo»* che, in passato, fu riservato a Milan, Inter, Juventus e Roma... Infine, cancelleremmo la parola *«astio»*, senza esitazioni.

Purtroppo, da qualche anno è divampata una rivalità aspra tra Verona e Napoli. E per placarla non sono servite le coltellate di domenica, né sono oggi le parole di Squitieri, il quale lange da alimentatore invece che da calmiere. E non sono certo *«frenanti»* le frasi pronunciate da Maradona: *«Domenica il San Paolo sarà un cimitero, perché distruggeremo i rossoneri. E non voglio vedere una bandiera milanista»*. C'è da sperare che anche questa volta il pubblico non se la prenda con i giornalisti, rei di aver riferito frasi infelici: Diego, infatti, parla soltanto davanti alle telecamere. Pur dando il significato che meritano alle parole *«cimitero»* e *«ammazziamo»*, rivolgiamo una domanda all'asso argentino: se domenica venisse esibito un vessillo rossonero al San Paolo (i tifosi milanisti ne avrebbero diritto, almeno quanto ne hanno quelli napoletani quando se ne stanno tranquilli, al Comunale di Torino, di Firenze, o all'Olimpico e a San Siro), che cosa accadrebbe allo sventurato sventolatore? E' ora che gli addetti ai lavori cambino i toni dei discorsi rendendoli più pacifici e meno provocatori.

Angelo Caroli

Laudrup e Berggreen anticipano la loro sfida

IL DERBY COMINCIA A VIENNA CON GLI SFOTTO' TRA DANESI

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — E' già derby fra gli stranieri di Torino e Juventus. Stasera Laudrup, Berggreen e Polster si affronteranno nell'amichevole Austria-Danimarca, prenderanno le misure per domenica. Anton Polster ha appena 24 anni ma sta diventando un veterano di questa Nazionale grazie alle sue 20 presenze e ai 9 gol segnati: quasi una media di una rete per incontro, niente male indubbiamente.

Il bottino di Laudrup è ancora più consistente: 19 centri in 41 presenze. *«Quello che avverto maggiormente — dice il danese — è proprio la mancanza del gol nella Juventus. Per me segnare è importante: in Nazionale sono abbastanza puntuale, nella Juventus quei 20 metri di differenza mi frenano. E poi quest'anno siamo incappati una serie incredibile di infortuni. Ecco l'argomento da approfondire: perché tanti giocatori kappao? Non era mai successo. E' bastato comunque un pizzico di fortuna perché si pareggiasse a Genova con la Sampdoria, ecco, se la buona sorte ci assisterà anche domenica, batteremo il Torino nel quarto derby della stagione, e metteremo un piede nella zona Uefa...»*.

Con l'anziano Olsen staccatissimo, assente Elkjaer il veronese ha 86 presenze in Nazionale) anche Berggreen sta diventando uno dei veterani di questa Danimarca che si affaccia al campionato europeo con molte ambizioni: Klaus, 30 anni appena compiuti, giocherà stasera la sua quarantatreesima partita in Nazionale ed intende onorarla nel miglior modo possibile *«anche perché domenica c'è il derby e noi granata non possiamo sbagliare. Vi assicuro che la notizia rimbalzata da Torino secondo la quale rimarrò assente per una stagione a disposizione di Radice mi ha fatto molto piacere. Mi auguro che risponda al vero, non sia la solita "sparata" del mercato. Noi del derby pelleremo la forza del gruppo, la vera forza di questo Torino. E' difficile trovare un ambiente come quello granata, anche per questo vorrei restare»*.

E' impressionante come Laudrup e Berggreen si sono impadroniti della nostra lingua: il loro italiano è impeccabile, certe sfumature, certe battute degne di un... torinese. Polster arranca ancora un po' è comprensibile, lui ha meno esperienza delle nostre parti. Si fa capire comunque quando dice: *«Possiamo vincere il derby perché il Torino non avrà la fatica e sfoderi quella decisione che fa parte delle sue caratteristiche. Sì, oggi giocherò l'anticipo contro Laudrup e... Berggreen ma non ci sono problemi: siamo amici e poi siamo anche e un'amichevole»*.

Laudrup è già in guerra mentale con Berggreen

Dice ancora Laudrup: *«Dobbiamo vincere perché il campionato sta finendo ed ogni punto diventa doppiamente importante. Ora conosciamo bene il Torino, potremo prendere le misure necessarie anche se ormai ho capito che nel derby può succedere di tutto. Ma la partita della domenica sera Napoli-Milan. Io non sono d'accordo con quelli che danno per scontata la vittoria dei rossoneri. Sì, effettivamente sono più in forma di tutti ma non dimentichiamo che il Napoli giocherà davanti ai suoi 90 mila tifosi e non soltanto quelli: e se dovesse anche pareggiare non farebbe altro che compiere un ulteriore passo verso lo scudetto. Dunque, diciamo 1-X»*.

Giorgio Gandolfi

IL PRIMO AMORE DI MAMMA'.

Cara mammà, suvvia! Non essere gelosa. Va bene, l'hai amata tanto: bella, scattante, elegante, sempre alla moda; per forza, è la Mini! 1000 cc. di design, di comfort, di classe unica ed irripetibile. Di mito. Se pensi che poi fa 21 Km con un litro (a 90)... La mia nuova Mini è stata davvero un colpo di fulmine. Se proprio insisti, ti lascio fare un giro...ma non è che poi fuggi con lei? Da Lit. 7.626.000 IVA inclusa.

IL CAPRICCIO DI PAPA'.

Caro papà, ora esageri. D'accordo, è giovane, simpaticissima e decisamente poco vestita. Grazie, lo so, che nessuna è come lei: così sportiva eppure snob, spigliata ed elegante, 1000 cc. di energia vulcanica, un design che è già nel mito. Nel Mini Mito. Però in vacanza ci andiamo da soli, io e la mia Mini Moke. Lit. 9.498.000 IVA inclusa.

MINI. UNICA COME IL SUO MITO.

AUSTIN ROVER

Agip

Temperatura a Torino ore 12 + 12

PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente poco nuvoloso tendente a molto nuvoloso. Visibilità: discreta. Venti: calmi. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: piogge sparse.

Regioni ore 12

Aosta	+ 10
Alessandria	+ 12
Asti	+ 13
Cuneo	+ 14
Novara	+ 13
Vercelli	+ 14
Genova	+ 18
Imperia	+ 18
Savona	+ 16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+ 6
Bologna	+ 11
Ancona	+ 7
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+ 13
Palermo	+ 15
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 12	+ 25
Berlino	np	np
Bruxelles	0	+ 13
Buenos Aires	+ 11	+ 18
Ginevra	+ 3	+ 17
Lisbona	+ 11	+ 16
Londra	+ 5	+ 13
Mosca	— 1	+ 4
New York	+ 7	+ 17
Parigi	+ 5	+ 17
Tokyo	+ 11	+ 13

Torino gli rende omaggio con una tavola rotonda e due allestimenti

TARDIEU, LE PAROLE COME NOTE

«Non faccio alcuna differenza fra poesia e teatro: il mio punto di vista è quello poetico. Alla base di una mia pièce c'è sempre una riflessione filosofica»

A vederlo così sembra che non abbia consumato subito tutta la giovinezza, che se la sia tenuta in tasca. E' come se la tenesse di riserva e ne succhiasse ancora, di tanto in tanto, uno spicchio. Jean Tardieu porta i suoi ottantacinque anni con soavità, con la leggerezza di chi ha molto amato la vita, di chi l'ha attraversata sognando, inseguendo chimere. Ha occhi vivissimi, voce sussurrante ma ferma. Parla con dolcezza, con pudore, calibra le parole, lui che proprio con le parole s'è divertito e ha giocato a scacchi, costruendo *machinerie* teatrali, progettando giardini poetici.

Omaggio

E' arrivato a Torino per presenziare all'*Omaggio* dedicatogli dal Centro Culturel Français e dall'Università di Torino, Facoltà di Magistero, in collaborazione con il Consolato Generale di Francia. Una tavola rotonda sulla sua opera e due allestimenti curati dal «Théâtre des 30» di Lione: *Pénombre et chuchotements*, scritto nei primi Anni 50, come la maggior parte dei lavori teatrali, e pubblicato solo nel 1984 viene messo in scena in prima mondiale da Laurent Figuière con l'interpretazione di Michel Pruner e Kathy Grandy nella sede del Consolato francese di via Bogino 8; *La sonate et les Trois Messieurs*, invece, con la regia di Michel Pruner è ospitato nelle sale del Centre Culturel di via Pomba 23.

Tardieu è nato nel 1903 a St. Germain de Jeux, nel Cliuny, da padre pittore e musicista: più che scrivere, suonare due genitori così, cosa volete che facessi — fa capire. E via con i primi tentativi poetici all'età di 7-8 anni. Il primo volume di versi è del 1933. Al teatro arriva più tardi, nel '47, quando è già dipendente della radio francese di cui diventerà responsabile dei servizi culturali. Spiega: «Non faccio differenza fra poesia e teatro, il mio punto di vista è sempre quello poetico. Per un drammaturgo vero l'origine di un'idea teatrale sta nei personaggi, nell'azione, anche nella trama; per me è diverso, alla base di una mia *pièce* c'è sempre un'idea astratta, una riflessione filosofica». E' artista prima che drammaturgo, usa le parole come note musicali, come colori, puntando sull'originalità di struttura più che sulle novità di contenuto. Facile, dunque, che lo si accosti al Queneau degli *Esercizi di stile* e che la sua opera teatrale ingegnosa e raffinata, spiritosa e colta sia stata definita «il lavoro di uno specialista di avanguardia in un atto». Tardieu non protesta, sorride. Con sopportazione mista a piacere si adatta addosso l'etichetta di padre del teatro dell'assurdo. E' in buona compagnia: Ionesco, Beckett, Arrabal, Adamov. Li ha voluti tutti insieme un critico inglese, Martin Esslin, che ha codificato in maniera acuta ed elegante il vasto e differenziato movimento drammaturgico degli Anni Cinquanta. «Era un clima — sospira Tardieu — come dire, lo spirito del tempo che spingeva a far uscire il teatro dalle sue antiche abitudini, forzandone le convenzioni.

La grossa novità del cosiddetto teatro dell'assurdo è stata quella di intervenire sulle strutture drammaturgiche, rifiutando il realismo imitativo, il naturalismo che tutto appiattisce. Nel complesso è stata una rivalutazione del simbolico». Esemplifico: «Beckett è il negatore della realtà per eccellenza; Ionesco forse è un po' più caricaturale, sarcastico. Per quel che riguarda me, più che sull'assurdo punto la mia attenzione sul mistero... è il mistero del mondo che ci tiene in mano... è qualcosa di sconosciuto e inconoscibile».

Le idee

Approfitta delle pause per sorridere. Con giovialità dice ancora del mondo come di un enigma magnifico e terribile di fronte al quale ciascuno rimane con le proprie interrogazioni e le proprie miserie. Nudo. Solo. «L'unica difesa, per me, scrittore, è esprimersi; quando si scrive che cosa si pensa di un mistero, si è già sulla buona strada per non sentirsi assoggettati ad esso». Le sue parole sollecitano il rischio del reale, «che è poi il rischio della vita» — chiarisce. Provarla a prendere, la vita! Provarla a capire! Sfugge. Che sia un merito o una sua colpa, o che sia una nostra inadeguatezza questo non si sa, non si può dire. «Certo — commenta Tardieu — è zeppa di pericoli, di controsensi, di dolori. Ho tuttavia l'impressione che la realtà, anche la più concreta, la più palpabile, sia una illusione dietro la quale si nasconde una forza distruttiva e minacciosa... Non è forse tutto un insieme di granelli polverosi che il vento quando vuole può disperdere?» Beh, lo bisbiglia così serenamente che uno rimane senza parole. Si aiuta con piccolo gesto della mano e avanza un'altra frasetta a mo' di conforto, di rassicurazione: «Ma non è triste tutto questo, è solo inquietante. Incomprensibile». Parla delle sue idee come di una sintesi del pensiero occidentale con quello orientale; parla della ricerca dell'assoluto, del misticismo, lui agnostico per eccellenza, della morte che altro non è se non il completamento del ciclo generale della vita. Cita i suoi padri culturali: Montaigne e Nietzsche, Hölderlin e Goethe, Valéry e Mallarmé, Cervantes e Pirandello. Poi, con una capriola, dai nomi dello spagnolo e dell'italiano ripesca l'*umorismo*, «l'indispensabile strumento che ci permette di rendere vivibili le contraddizioni, le cose dell'esistenza. Per carità, non per spiegarle, per dirle semplicemente». E dirle è già un problema, poiché le parole che si usano — come insegna lo stesso Tardieu — sono spesso piccoli segni arbitrari, goffi espedienti approntati di buio più che di luce, abitudini polverose che snaturano il senso, ingannano. Ma oltre loro cosa abbiamo? Gli sguardi, le carezze, le paure? Andare a vedere *Pénombre et chuchotements* (Penombra e Sussurri), forse Tardieu dà una risposta.

Gian Luca Favetto

Pupi Avati

Jerry Calà

AVATI FAST FILM

(Quando si gira in una settimana)

La scommessa di partenza: riuscire a girare un film di durata normale in una sola settimana. Il trucco per vincerla: far lavorare contemporaneamente cinque registi diversi al comando di altrettante *troupe*. La spartizione dei compiti: molto democratica, a ciascun regista la sua storia con lo stesso numero di sequenze, lo stesso metraggio di pellicola, la stessa quantità di collaboratori. Il risultato: «Sposi» un film di Pupi Avati, Antonio Avati, Cesare Bastelli, Felice Farina e Luciano Manuzzi che il pubblico italiano potrà vedere a partire dalla prossima settimana.

Al regista di «*Regalo di Natale*», il più noto e il più esperto del gruppo, sono andati anche l'onore e l'onere di scrivere la sceneggiatura e di montare il materiale girato: trentamila metri di pellicola, quanta ne serve per un film normale. Dice Avati, incontrandosi con i giornalisti, che tutti i registi hanno dimostrato grande professionalità: il 17 agosto scorso ciascuno consegnava puntualmente i cinquemila metri di pellicola affidatigli una settimana prima.

Le cinque storie, che si intrecciano continuamente tra di loro, sono quelle di altrettante dichiarazioni di matrimonio: mostrano cinque diverse strade, tra le tante possibili, attraverso cui si può arrivare al fatidico sì. C'è quella che percorre un noto presentatore televisivo in declino (Jerry Calà) progettando di risalire la china della popolarità grazie al matrimonio con una donna nota per un doloroso passato (Delia Boccardo). C'è la strada imboccata da un incallito giocatore di cavalli (Alessandro Haber) dopo un incontro del tutto casuale ma fatale con la sua ex moglie (Ottavia Piccolo). C'è il percorso obbligato di una giovane maschera di cinema (il compianto Nick Novecento) che ha messo incinta una matura cassiera (Simona Marchini). C'è il tragitto più libero ma incerto e tortuoso di un ricco finanziere (Carlo Delle Piane) e della sua amante (Elena Sofia Ricci). C'è infine la difficile strada di una coppia (Eduardo Turra, uno dei gemelli Ruggeri, e Lorella Morlotti) che vorrebbe dividere la propria felicità con un amico d'infanzia (Luciano Manzalini, l'altro gemello Ruggeri).

Grazie alla sua eccentrica formula produttiva e al lavoro gratuito di registi e attori (che percepiranno una percentuale sui profitti), «Sposi» è costato soltanto 400 milioni, una cifra già ampiamente coperta — assicura Antonio Avati che lo ha prodotto insieme a Bonivento — dalle vendite all'estero e a Retelitalia per i diritti televisivi.

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 30% agli under 14 e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 — ☎ 858.521
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due fatti di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco** ★★/●●●●
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.521
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest. Colori. Non vietato — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna (con Woody Allen solo autore). **Commedia drammatica** ★★★/●●●
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Danger zone), di J. Kaplan, con R. Brolaski, H. Hunt. Col. Non vell. — Base aerea americana copia studio segreto sulla resistenza alle radiazioni nucleari con esperimenti mortali su compagnia due giovani lottano per salvarsi. **Avventuroso** ★★/●●
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Pazza, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Kaki Malden. Colori. Vietato 14 — Proibita accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare el coraggiosa sostituire il processo. **Drammatico** ★★/●●●●
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.25

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 537.190
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affidano a portare in casa? (rifacimento di «Tre uomini e una culla») **Commedia** ★★/●●●●
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — ☎ 840.609
China girl, di Abel Ferrara, con James Russo, Sanchang, Richard Panebianco. Viet. 18 — Come Romeo e Giulietta, l'amore italiano e l'amore cinese vivono il loro amore in mezzo alla brutalità di due gang. **Drammatico** ★/●●
Ore 15.40; 17.30; 19.05; 20.45; 22.30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 548.116
Vorrei che tu fossi qui!, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (impari anche all'Inghilterra della Thatcher) **Commedia drammatica** ★★★/●●●
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — ☎ 548.245
Ho sentito le sirene cantare, di P. Ravema, con S. McCarthy, P. Ballerpeon (Camera d'or Cannes '87) — Le confessioni d'una ragazza semplice, che non si uniforma con la mediocrità del presunto mondo artistico del «migliore» Canada. **Drammatico** ★★★/●
Ore 16; 17.40; 19.20; 21; 22.45. Ultimi 2 giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — ☎ 545.245
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo trasferitosi separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra** ★★/●●●●
Ore 16.30; 19; 22.40

CRISTALLO — via Cuneo 3 — ☎ 650.71.80
Saigon, di Christopher Crowe, con William Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays. Scon Glenn. Col. Viet. 14 — 1968, nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di sei prostitute vietnamite. **Poliziesco** ★★/●●●
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DORIA — via Grassini 9 — ☎ 542.422
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non viet. — Ereditare una piccola lì di un cugino significa per una fredda manager rinunciare alla pace ma non alla lecca (c'è pure in agguato un attraente veterinario) **Commedia** ★★/●
Ore 16, 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico** ★★★/●●●●●
Ore 15.30; 18.40; 21.40

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo.
Per ragazzi **Noncraccolto**
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Lo stritzzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, O. Dickson. Colori. Non vietato — Un picchiadello sostituisce con piena proprio in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia** ★★★/●●●
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

FIAMMA — corso Trapani 57 — ☎ 272.037
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana balzandosi nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas. **Drammatico** ★★★/●●●●
Ore 17.55; 20.10; 22.30

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 500.760
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daykeras, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. **Commedia drammatica** ★★/●●●
Ore 15.30; 18.30; 21.30

IDEAL — corso Regio Parco 4 — ☎ 531.42.18
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno distinto e raddolcito, l'altro completamente matto. **Drammatico** ★★/●●●●
Ore 15, 19, 17.40; 20; 22.30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 835.75.52
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giuba Boschi, Mario Monicelli (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87 giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto. **Giallo** ★★★/●●●●
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 837.108
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una stregativa avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico** ★★/●●●●●
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 841.283
Big easy, di Jim Mc Bride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin — Una magistrata indagherà e un poliziotto corruttibile troverà l'accordo in materia di sesso e infine anche in campo esplorante. Non viet.
Poliziesco ★★/●●●
Ore 16; 18.10; 20.30; 22.30

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 518.116
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective poliziesco e una malavita ricchissima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato. **Poliziesco** ★★/●●●
Ore 14.50; 16.35; 18.30; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e lasciamo qui i guai di quest'angolo di Little Italy...) **Commedia** ★★/●●●●
Ore 14.50; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata. **Giallo** ★★/●●●
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abrahams, R. Rusic, D. Aiello — Chi, tra i vari contrapposti, vuole imporre nel sangue il voltaggio del papa a Mosca? **Poliziesco** ★★/●●●
Ore 16, 18.10; 20.20; 22.30

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.149
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono (troppo ma sanno anche una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico** ★★★/●●●
Ore 15; 17.30. Ore 21: **Paura e amore**, anteprima a inviti

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 650.531
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Colori. Non vietato — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine ai loro sogno d'amore. Ultimo giorno **Fantastico** ★★★/●●●
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

VITTORIA — via Roma 330 — ☎ 517.769
Miletto bianco, di Michael Radford. Con Greta Scacchi, John Hurt. Non vist.
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI — via Cellaseca 12 — ☎ 749.2907
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilton, D. Washington. Non vietato — Un militante nero viene stroncato nel Sud Africa e un suo amico-giornalista bianco sfida il razzismo per riconquistare la nobiltà d'animo. **Drammatico** ★★/●●●
Ore 19.15; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Soluzzo 77 — ☎ 287.167
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si attende di ora in ora l'avvento del diavolo: occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi. Ultimi giorni
Ore 18.30; 16.30; 20.30; 22.30 **Horror** ★★/●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2312
Vedi lassù

FARO — via Po 30 — ☎ 832.314
Proiezioni private con Cinescrocio **The stand in**. Film in lingua inglese
Ore 16; 20.15; 22.30

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 460.536
Cinescrocio **Il gangolo** e **The stand in**. Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — ☎ 749.2363
Chiuso per riposo
Da venerdì **Hamburger hill**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — ☎ 574.177
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persona mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. **Drammatico** ★★★/●●●
Ore 20; 22.30

ALTRE VISIONI

CUORE (via Pizzo 56, ☎ 882 6698)
Oggi chiuso. Domani **Sotto nel buio**

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 521 12 62)
Oggi chiuso. Domenica **La collina dei conigli**. Cartoni animati a colori. Ore 15; 17; 21

LUCI ROSSE

ALFIERI (via Bacchi 18, ☎ 511.269)
Follie superpermissistiche. Samantha, Diana, Sara (Usa 1988). Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 474 621)
Intima delizia della piccola gola di Annie. Tanya Ray, Melissa Scott. Anal **Désirée perversion**. John Leslie, Amber Lynn. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cavalchi 15)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521 5440)
Venerdì e Sempre **Colori bestiali Iranse - Erotic meeting**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Marilyn l'amour, con Bunny Blue, Paul Thomas. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

MAJORI (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Come Candy perse l'innocenza. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 4581 54 70)
Fantastica Mirana, con Moana Pozzi, Susan Turner, A. Howard. Extra: Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 530.256)
P... come pubertà (Youngster animal) - Bestial by night (novità '88) Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749 0851)
Coniglietta sessualmente bestia - Anal branco. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.683)
Coniglietta sessualmente bestia e Anal brigade. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 765)
Perverse trasgressioni erotiche, con Kay Parker, Désirée Cousteau, John Leslie (American Picture Hard 56). Col. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 606.3617)
Un'orgia con Analgina, John Holmes, Paul Smith. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO (v. Bunco 8, ☎ 530.353)
La bottega del piacere, con Ilona Staller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio, Gianna. Colori. Ap. 10; ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871 842)
Desideri bollenti - Accoppiamenti di lingua perversa. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

TEATRO COLOSSEO TORINO
Questa sera, ore 21
ANNA OXA
Prevendite casse Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 849 80 34

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One
10 maggio
TERESA DE SIO
Prevendite casse Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669 80 34

NUOVO
Sala Valentino
X RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera ore 21
TEATRO STABILE DI ORBASSANO
in **Don Pero c'hai pensa chisi**
di ALBERTO ROBERTI

Stasera, ore 21 al
PICK UP
SELEZIONE VALIDA PER IL CONCORSO NAZIONALE
MISS ITALIA
Prenot. 447 2004 - Via Borgo 8

Giovedì 28, ore 21 - **Festa Anni 60**
Hai voglia gli Anni 60?
(Te lo leggo negli occhi)
DINO e la sua orchestra
PICK UP Via Borgo 8 - Tel. 447 2764

ALFIERI
Tel. 515.440
da stasera, ore 20.30
GARINEI e GIOVANNINI
in coproduzione con il Teatro Biondo Stabile di Palermo diretto da Pietro Carriglio
presentano
MASSIMO RANIERI
in
RINALDO IN CAMPO
commedia musicale di
GARINEI e GIOVANNINI
Musiche di
DOMENICO MODUGNO
Scene e costumi di
GIULIO COLTELLACCI
Coreografie
FRANCO MISERIA
con
CARLO CROCCOLO
RODOLFO LAGANÀ
LUIGI MARIA BURRUANO
GIACOMO CIVILETTI
e con
LAURA SARACENI
regia di
PIETRO GARINEI

Temperatura a Torino ore 12 + 12 TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo inizialmente poco nuvoloso tendente a molto nuvoloso. Visibilità: discreta. Venti: calmi. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: piogge sparse.

Regioni ore 12

Aosta	+ 10
Alessandria	+ 12
Asti	+ 13
Cuneo	+ 14
Novara	+ 10
Vercelli	+ 14
Genova	+ 16
Imperia	+ 18
Savona	+ 16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+ 8
Bologna	+ 11
Ancona	+ 7
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+ 13
Palermo	+ 15
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 12	+ 25
Berlino	np	np
Bruxelles	0	+ 13
Buenos Aires	+ 11	+ 18
Ginevra	+ 3	+ 17
Lisbona	+ 11	+ 16
Londra	+ 5	+ 13
Mosca	— 1	+ 4
New York	+ 7	+ 17
Parigi	+ 5	+ 17
Tokyo	+ 11	+ 13

Torino gli rende omaggio con una tavola rotonda e due allestimenti

TARDIEU, LE PAROLE COME NOTE

«Non faccio alcuna differenza fra poesia e teatro: il mio punto di vista è quello poetico. Alla base di una mia pièce c'è sempre una riflessione filosofica»

A vederlo così sembra che non abbia consumato subito tutta la giovinezza, che se la sia nascosta in tasca. E' come se la tenesse di riserva e ne succhiasse ancora, di tanto in tanto, uno spicchio. Jean Tardieu porta i suoi ottantacinque anni con soavità, con la leggerezza di chi ha molto amato la vita, di chi l'ha attraversata sognando, inseguendo chimere. Ha occhi vivissimi, voce sussurrante ma ferma. Parla con dolcezza, con pudore, calibra le parole, lui che proprio con le parole s'è divertito e ha giocato a scacchi, costruendo *macchinerie* teatrali, progettando giardini poetici.

Omaggio

E' arrivato a Torino per presenziare all'*Omaggio* dedicatogli dal Centro Culturel Français e dall'Università di Torino, Facoltà di Magistero, in collaborazione con il Consolato Generale di Francia. Una tavola rotonda sulla sua opera e due allestimenti curati dal «Théâtre des 30» di Lione: *Pénombre et chuchotements*, scritto nei primi Anni 50, come la maggior parte dei lavori teatrali, e pubblicato solo nel 1964 viene messo in scena in prima mondiale da Laurent Figuière con l'interpretazione di Michel Pruner e Kathy Grandy nella sede del Consolato francese di via Bogino 8; *La sonate et les Trois Messieurs*, invece, con la regia di Michel Pruner è ospitato nelle sale del Centre Culturel di via Pomba 23.

Tardieu è nato nel 1903 a St. Germain de Jeux, nel Giura, da padre pittore e madre musicista: più che scrivere, con due genitori così, cosa volete che facessi — fa capire. E via con i primi tentativi poetici all'età di 7-8 anni. Il primo volume di versi è del 1933. Al teatro arriva più tardi, nel '47, quando è già dipendente della radio francese di cui diventerà responsabile dei servizi culturali. Spiega: «Non faccio differenza fra poesia e teatro, il mio punto di vista è sempre quello poetico. Per un drammaturgo vero l'origine di un'idea teatrale sta nei personaggi, nell'azione, anche nella trama; per me è diverso, alla base di una mia *pièce* c'è sempre un'idea astratta, una riflessione filosofica». E' artista prima che drammaturgo, usa le parole come note musicali, come colori, puntando sull'originalità di struttura più che sulla novità di contenuto. Facile, dunque, che lo si accosti al Queneau degli *Esercizi di stile* e che la sua opera teatrale ingegnosa e raffinata, spiritosa e colta sia stata definita «il lavoro di una specialità di avanguardia in un atto». Tardieu non protesta, sorride. Con sopportazione mista a piacere si adatta addosso l'etichetta di padre del teatro dell'assurdo. E' in buona compagnia: Ionesco, Beckett, Arrabal, Adamov. Li ha voluti tutti insieme un critico inglese, Martin Esslin, che ha codificato in maniera acuta ed elegante il vasto e differenziato movimento drammaturgico degli Anni Cinquanta. «Era un clima — sospira Tardieu — come dire, lo spirito del tempo che spingeva a far uscire il teatro dalle sue antiche abitudini, forzandone le convenzioni.

La grossa novità del cosiddetto teatro dell'assurdo è stata quella di intervenire sulle strutture drammaturgiche, rifiutando il realismo imitativo, il naturalismo che tutto appiattisce. Nel complesso è stata una rivalutazione del simbolico». Esemplifica: «Beckett è il negatore della realtà per eccellenza; forse è un po' più caricaturale, sarcastico. Per quel che riguarda me, più che sull'assurdo punto la mia attenzione sul mistero... è il mistero del mondo che ci tiene in mano... è qualcosa di sconosciuto e inconoscibile».

Le idee

Approfitta delle pause per sorridere. Con giovialità dice ancora del mondo come di un enigma magnifico e terribile di fronte al quale ciascuno rimane con le proprie interrogazioni e le proprie miserie. Nudo. Solo. «L'unica difesa, per me, scrittore, è esprimersi; quando si scrive che cosa si pensa di un mistero, si è già sulla buona strada per non sentirsi assoggettati ad esso». Le sue parole sollecitano il rischio del reale, «che è poi il rischio della vita» — chiarisce. Provarla a prendere, la vita! Provarla a capire! Sfugge. Che sia un merito o una sua colpa, o che sia una nostra inadeguatezza questo non si sa, non si può dire. «Certo — commenta Tardieu — è zeppa di pericoli, di controsensi, di dolori. Ho tuttavia l'impressione che la realtà, anche la più concreta, la più palpabile, sia una illusione dietro la quale si nasconde una forza distruttiva e minacciosa... Non è forse tutto un insieme di granelli polverosi che il vento quando vuole può disperdere?» Beh, lo bisbiglia così serenamente che uno rimane senza parole. Si alza con piccolo gesto della mano e avanza un'altra frasetta a mo' di conforto, di rassicurazione: «Ma non è triste tutto questo, è solo inquietante. Incomprensibile». Parla delle sue idee come di una sintesi del pensiero occidentale con quello orientale; parla della ricerca dell'assoluto, del misticismo, lui agnostico per eccellenza, della morte che altro non è se non il completamento del ciclo generale della vita. Cita i suoi padri culturali: Montaigne e Nietzsche, Hölderlin e Goethe, Valéry e Mallarmé, Cervantes e Pirandello. Poi, con una capriola, dai nomi dello spagnolo e dell'italiano ripesca l'*umorismo*, «l'indispensabile strumento che ci permette di rendere visibili le contraddizioni, le cose dell'esistenza. Per carità, non per spiegarle, per dirle semplicemente». E dirle è già un problema, poiché le parole che si usano — come insegna lo stesso Tardieu — sono spesso piccoli segni arbitrari, goffi espedienti approntatori di buio più che di luce, abitudini polverose che snaturano il senso, ingannano. Ma oltre loro cosa abbiamo? Gli sguardi, le carezze, le paure? Andare a vedere *Pénombre et chuchotements* (Penombra e Sussurri), forse Tardieu dà una risposta.

Gian Luca Favetto

Pupi Avati

Jerry Calà

AVATI FAST FILM
(Quando si gira in una settimana)

La scommessa di partenza: riuscire a girare un film di durata normale in una sola settimana. Il trucco per vincerla: far lavorare contemporaneamente cinque registi diversi al cervello di altrettante *troupe*. La spartizione dei compiti: molto democratica, a ciascun regista la sua storia con lo stesso numero di sequenze, lo stesso metraggio di pellicola, la stessa quantità di collaboratori. Il risultato: «*Sposi*» un film di Pupi Avati, Antonio Avati, Cesare Bastelli, Felice Farina e Luciano Manuzzi che il pubblico italiano potrà vedere a partire dalla prossima settimana.

Al regista di «*Regalo di Natale*», il più noto e il più esperto del gruppo, sono andati anche l'onere e l'onere di scrivere la sceneggiatura e di montare il materiale girato: trentamila metri di pellicola, quanta ne serve per un film normale. Dice Avati, incontrandosi con i giornalisti, che tutti i registi hanno dimostrato grande professionalità: il 17 agosto scorso ciascuno consegnava puntualmente i cinquemila metri di pellicola affidatigli una settimana prima.

Le cinque storie, che si intrecciano continuamente tra di loro, sono quelle di altrettante dichiarazioni di matrimonio: mostrano cinque diverse strade, tra le tante possibili, attraverso cui si può arrivare al fatidico sì. C'è quella che percorre un noto presentatore televisivo in declino (Jerry Calà) progettando di risalire la china della popolarità grazie al matrimonio con una ricca nota per un doloroso passato (Della Boccardo). C'è la strada imboccata da un incallito giocatore di cavalli (Alessandra Haberi dopo un incontro del tutto casuale ma fatale con la sua ex moglie (Ottavia Piccolo). C'è il percorso obbligato di una giovane maschera di cinema (il compianto Nick Novecento) che ha messo incinta una matura cassiera (Simona Marchini). C'è il tragitto più libero ma incerto e tortuoso di un ricco finanziere (Carlo Delle Piane) e della sua amante (Elena Sofia Ricci). C'è infine la difficile strada di una coppia (Eduardo Turra, uno dei gemelli Ruggeri, e Lorella Morlotti) che vorrebbe dividere la propria felicità con un amico d'infanzia (Luciano Menzalini, l'altro gemello Ruggeri).

Grazie alla sua eccentrica formula produttiva e al lavoro gratuito di registi e attori (che avranno una percentuale sui profitti), «*Sposi*» è costato soltanto 400 milioni, una cifra già ampiamente coperta — assicura Antonio Avati che lo ha prodotto insieme a Bonivento — dalle vendite all'estero e a Reteitalia per i diritti televisivi.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì lire 5000/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non visto. — Un'avvocata d'ufficio e un ispettore popolare scoprono, in due fatti di sangue, inammissibili collegamenti con il potere di Washington.
Poliziesco
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★/★★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliott. Colori. Non visto. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna (con Woody Allen solo assente).
Commedia drammatica
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Dangor zone), di J. Kapan, con M. Brodelick, H. Hunt. Col. Non vist. — Base aerea americana cripta studio segreto sulla minaccia alle radiazioni nucleari con esperimenti mortali su scimpanzè: due giovani lottano per salvarli.
Avventuroso
Ore 15.55; 18.05; 20.15; 22.25 ★★/★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pazza, di Marin Kar, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14. — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo.
Drammatico
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.25 ★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.196
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il «pacco» che tre uomini soli si affidano a portare in casa? (Attaccami di «Tre uomini e una culla»)
Commedia
Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 546.004
China girl, di Abel Ferrara, con James Russo, Sanchang, Richard Panebianco. Viet. 18. — Come Romeo e Giulietta. Volendo salvare e difendere insieme vivono il loro amore in mezzo alla brutalità di una gang.
Drammatico
Ore 15.40; 17.30; 19.05; 20.45; 22.30 ★/★★

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119
Vorrei che tu fossi qui?, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher).
Commedia drammatica
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 543.349
Ho sentito le sirene cantare, di P. Rozema, con S. McCarthy, P. Baillargeon (Camera d'or Cannes '87) — Le confessioni d'una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico del «migliore» Canada.
Drammatico
Ore 10; 17.40; 19.20; 21; 22.45. Ultimi 2 giorni ★★★/★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.265
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non visto — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo traghettato separato dai genitori, cha campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa.
Guerra
Ore 16.30; 19; 22.10 ★★/★★★★

CRISTALLO
via Goito 9 ☎ 650.71.80
Saigon di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Viet. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui delitti di alcune prostitute vietnamite.
Poliziesco
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★

DORIA
via Cremona 9 ☎ 543.422
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non viet. — Ereditare una piccola da un cugino significa per una fredda manager rinunciare alla pace ma non alla felicità (c'è pure in agguato un attraente veterinario).
Commedia
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 647.5261
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro.
Drammatico
Ore 15.30; 18.40; 21.40 ★★★/★★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 647.5261
Walt Disney presenta **4 cuccioli di panna da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo
Per ragazzi
Ore 15; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 *Nonsecondo*

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 647.5261
Le sfizzacarrelli, di M. Rachis, con D. Aykroyd, W. Melniuk, D. Dickson. Colori. Non visto — Un psichiatra sostituisce con previo profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria.
Commedia
Ore 10; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 273.087
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto — Uno yuppie s'illude di salvare l'amore e di fare la grana ballando nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas
Drammatico
Ore 17.55; 20.10; 22.30 ★★★/★★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.790
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daydens, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problemi amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14.
Commedia drammatica
Ore 15.30; 18.30; 21.30 ★★/★★★

IDEAL
corso Buenaria 4 ☎ 521.62.19
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non visto — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno distaccato e roditore, l'altro competente ma timido.
Drammatico
Ore 15.10; 17.40; 20; 22.30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.03
Morte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Messori (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87, giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova antichi amori, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14.
Drammatico
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/★★★★★

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Big easy, di Jim Mc Bride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin — Una magistrata integerrima e un poliziotto corruttibile trovano l'accordo in materia di sesso e infine anche in campo inquirente. Non vist.
Poliziesco
Ore 10; 16.10; 20.20; 22.30 ★★/★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 ☎ 519.856
Chi proteggi il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective popolano e una mallarda ricchissima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non visto
Poliziesco
Ore 14.50; 16.35; 16.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.644
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una festa veneta tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (a finissero qui i guai di quest'angolo di Little Italy...)
Commedia
Ore 14.50; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35 ★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.644
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amico.
Giallo
Ore 15; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.400
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abrahem, R. Rossi, D. Aiello — Chi, tra i vari cospiratori, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca?
Poliziesco
Ore 10; 16.10; 20.00; 22.30 ★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 515.143
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione.
Drammatico
Ore 15; 17.30. Ore 21: **Paura e amore**, anteprima a inviti ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Aosta 2 ☎ 630.621
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Colori. Non visto — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore. Ultimo giorno
Fantastico
Ore 15.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.720
Mistetto bianco, di Michael Radford. Con Greta Scacchi, John Hurt. Non vist
Prima visione
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30

ZETA D'ESSAI
via Colleonara 12 ☎ 749.2987
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilton, D. Washington. Non visto — Un militante nero viene ucciso nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la nobiltà d'animo.
Drammatico
Ore 19.15; 22.30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.197
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si attende di ore in ora l'avvento del diavolo: occorrono un sacrificio da parte dei più generosi. Ultimi giorni
Horror
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.2212
Vedi teatri

FARO
via Po 30 ☎ 833.314
Proiezioni private soci Cineclub **The stand in**. Film in lingua inglese
Ore 18; 20.15; 22.30

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 859.580
Cineclub **Il pinguino e The stand in**. Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 4 ☎ 749.2363
Chiuso per riposo
Da venerdì **Hamburger hill**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 674.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi.
Drammatico
Ore 20; 22.30 ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

CUORE
(via Mazzini 50, ☎ 687.0661)
Oggi chiuso. Domani **Salto nel buio**

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 501 12 82)
Oggi chiuso. Domenica **Le colline dei conigli**. Cartoni animati a colori. Ore 15; 17; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.2937)
Follie superpornoerotiche. Samantha, Diana, Sara (Usa 1988). Dl. 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.027)
Intime delizie della piccola gola di Annie, Tahia Ray, Melissa Scott. **Anal Désirée perversion**, Jenn Lesse, Amber Lynn. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Cigna 15)
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.6440)
Vanessa e Samantha **Calori bestiali transex - Erotic roasting**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Lit. 2e).

MAFFEI
(via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Marilyn l'amour, con Benny Blue, Paul Thomas. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Come Candy perse l'innocenza. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.76)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi, Susan Turner, A. Howard. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 530.253)
P... come pubertà (Youngster animal) - Bestial by night (novità '88). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6061)
Coniglietta sessualmente bestia - Anal transex. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA
(c. Reg. Margh. 153, ☎ 530.885)
Coniglietta sessualmente bestia e Anal brigade. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Perverse trasgressioni erotiche, con Xay Parker, Dédivée Cousteau, John Leslie (American Picture Hard '88). Col. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZIA
(via Piazza 170, ☎ 698.2617)
Un'orgia con Analgina, John Holmes, Paul Smith. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO
(v. Bezzi 8, ☎ 530.353)
La bottega del piacere, con Ilona Staller, Moana Pozzi, Raimondo Del Rio, Olivia. Colori. Ap. 10; ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871 642)
Desideri bollenti - Accoppiamenti di lingua perversa. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

TEATRO COLOSSEO TORINO
Questa sera, ore 21
ANNA OXA
Prevendita presso Teatro ore 10-12; 15-19 - Tel. 669.60.34

TEATRO COLOSSEO TORINO
Nadia Valenza One
10 maggio
TERESA DE SIO
Prevendita presso Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.60.34

NUOVO Sala Valentino
X RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera ore 21
TEATRO STABILE DI GRUGLIASCO
in **Don Pero c'hai panza chie!**
di **ALBERTO ROSSINI**

Stasera, ore 21 al
PICK UP
SELEZIONE VALIDA PER IL CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA
Premi. 447.2204 - Via Belgio 8

Giovedì 26, ore 21 - **Festa Mod 60**
Nel vaglio di Anni 60?
(Tu lo leggi negli occhi)
DINO e la sua orchestra
PICK UP via Belgio 8 - Tel. 447.2204

ALFIERI
Tel. 535.440
da stasera, ore 20.30
GARINEI e GIOVANNINI
in coproduzione con il Teatro Biondo Stabile di Palermo diretto da Pietro Carriglio
presentano
MASSIMO RANIERI
in
RINALDO IN CAMPO
commedia musicale di
GARINEI e GIOVANNINI
Musiche di
DOMENICO MODUGNO
Scene e costumi di
GIULIO COLTELLACCI
Coreografie
FRANCO MISERIA
con
CARLO CROCCOLO
RODOLFO LAGANÀ
LUIGI MARIA BURRUANO
GIACOMO CIVILETTI
e con
LAURA SARACENI
Regia di
PIETRO GARINEI